PROTESTA PER LO SCIOPERO DELLE GUARDIE DOGANE

Bloccato il traforo del Bianco dai camionisti francesi esasperati

COURMAYEUR ● Non si transita al traforo del Monte Bianco, bloccato ieri verso le 15 sul versante francese dai camionisti, esasperati per lo sciopero bianco delle dogane italiane. Il valico è bloccato anche per le vetture. La fila dei camion è di circa quattro chilometri e termina a valle di Courmayeur. Da qui fino ad Aosta la statale 26 è percorribile senza difficoltà. La fila di camion che ieri pomeriggio si era formata in discesa e che rendeva difficoltoso il traffico da e per Aosta è stata smaltita e, non essendoci «rifornimento dall'alto», questa mattina la situazione in città e dintorni è normale.

Lunghe file di autotreni anche sul versante francese, dove le trattative con i camionisti proseguono senza risultati apprezzabili. Questi lamentano l'esasperante lentezza dell'operazione di sdoganamento in Italia, lentezza che spesso si traduce in un giorno di lavoro perso e ditano altre frontiere dove, assicurano, in mezz'ora tutte le pratiche vengono espletate.

Al blocco da parte degli autisti ieri si è affiancata una protesta ufficiale delle case di spedizione. Settimana difficile per chi deve viaggiare anche in previsione del fatto che gli autisti continuando questa fase di stallo minacciano di bloccare le principali autostrade italiane.

Comunque al momento per chi deve recarsi in Val d'Aosta la situazione è questa: l'autostrada è tutta percorribile e così pure la statale 26 fino alle porte di Courmayeur, che è comunque raggiungibile sia dalla strada del Verrand che dall'accesso sul piazzale Monte Bianco in quanto i camion che bloccavano l'incrocio sono stati rimossi. Non è invece possibile accedere e transitare al traforo del Monte Bianco.

Gianluigi Miletto

1346 (-5)

In rialzo

PREZZI	alle 10.15
Fiat	9.580
Cornau.	2.870
Fiat priv	5.940
Montedison	2.070
Generali	42.500
Mediobanca	21.000
Eridania	5.750
Ifil	18.670
Cir	5.636
Ferruzzi fin	3.075
Cir risp	5.501

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 53 GIOVEDI' 23 FEBBRAIO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Tutti gli uomini del segretario made in Piemonte

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Sono solo 14 (su 160) i dirigenti subalpini nel Consiglio nazionale

ROMA ● Nel nuovo «parlamentino» democristiano eletto stanotte all'Eur i piemontesi sono meno del 10 per cento. Soltanto 14 dirigenti dello «scudocrociato» subalpino sono riusciti a farsi eleggere nel Consiglio nazionale dc, che, dopo una robusta iniezione di presenza femminile, è salito da 140 a 160 componenti: 80 scelti tra i parlamentari, l'altra metà tra i cosiddetti «laici».

La pattuglia degli amici piemontesi di Andreotti è composta da Vito Bonsignore (deputato), Emilio Lombardi (assessore regionale all'Agricoltura) e dall'ex parlamentare Rolando Picchioni. Forze Nuove è rappresentata dal ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin. Due torinesi, Silvio Lega (deputato) e Agostino Angeleri, e due novaresi, Oscar Luigi Scalfaro (deputato) e Adelmo Brustia (segretario provinciale), indossano la casacca del «grande centro», la corrente capeggiata da Arnaldo Forlani e Antonio Gava. Ma il gruppo «made in Piemonte» più numeroso nel Consiglio nazionale dc appartiene all'Area Zac, la sinistra del partito. Ne fanno parte Guido Bodrato (deputato e vicesegretario uscente), Marcello Pagani (segretario regionale e coordinatore nazionale della corrente), Gianni Goria (deputato ed ex presidente del Consiglio), Riccardo Sartoris (braccio destro dell'onorevole Giuseppe Botta ed ex assessore regionale all'Industria) e Giuseppe Cerchio (assessore regionale). Questi i consiglieri nazionali eletti stanotte al termine del congresso che ha posto Arnaldo Forlani sulla poltrona più importante di Piazza del Gesù. Le novità sono soltanto due: Rolando Picchioni (sostituisce il consigliere provinciale Enzo Astore) e l'ingresso ex novo di Agostino Angeleri, uno dei «capi» del gruppo degli amici di Silvio Lega. Tutti gli altri 12 consiglieri nazionali dc piemontesi rappresentano delle riconferme anche se nei due anni, che ci separano dalle precedenti assise «scudocrociate», sono avvenuti alcuni passaggi tra una corrente e l'altra. E' da segnalare anche che si parla già delle prime dimissioni

L'on. Silvio Lega

studiate per far posto agli esclusi di stanotte. Giuseppe Cerchio potrebbe nei prossimi giorni affidare la sua poltrona di consigliere a Franco Pizzetti, capogruppo dc al Comune di Torino.

Il record della maggior rappresentanza, rispetto ai rapporti di forza sanciti all'interno delle dc subalpina dai congressi precongressuali, tocca all'Area Zaccagnini. La corrente di De Mita nella nostra regione è seconda dopo il «grande centro», ma nonostante questo è riuscita a piazzare il maggior numero di consiglieri nazionali: otto. Gli altri gruppi, invece, rispettano la graduatoria uscita a Torino.

Infine due ultime annotazioni. L'assenza tra i consiglieri nazionali piemontesi della corrente forlaniana (molto debole in quasi tutte le province subalpine) e delle donne, che hanno perso l'unica loro rappresentante: l'ex presidente della Cassa di Risparmio di Torino Emanuela Savio, scomparsa tragicamente proprio durante i lavori del congresso torinese.

g. pin.

INTERVISTA

E Forlani ci spiega la sua strategia per la dc

ROMA ● Da ieri sera Arnaldo Forlani è il nuovo segretario della democrazia cristiana. Lo ha eletto il 18° congresso con l'84,75 per cento dei voti, la più alta percentuale da quando è in vigore l'elezione diretta del segretario da parte dei delegati. Anche la sinistra ha votato per Forlani ed ha sottoscritto la mozione comune che in pratica fa da preambolo alle cinque liste poi presentate per il consiglio nazionale.

In un'intervista a Stampasera il neosegretario ha spiegato la sua strategia per il futuro del partito assicurando il suo appoggio incondizionato a De Mita.

L'ultima giornata del congresso democristiano è stata caratterizzata dall'intervento del segretario uscente, che ha parlato per un'ora e mezzo. Il presidente del Consiglio, che ha rivendicato la paternità del rinnovamento del partito, ha anche dettato le sue condizioni per restare a Palazzo Chigi, chiedendo in pratica all'intera dc un esplicito sostegno alla sua opera di risanamento.

SERVIZI A PAGINA 2

L'on. Arnaldo Forlani, il neosegretario dc

IMPAZZITI I SEMAFORI SINO A QUESTA MATTINA

A Torino black-out di mezzanotte

Per un guasto sulla linea dell'Enel 50 mila famiglie al buio per 5 minuti

TORINO ● Ieri sera, esattamente nei minuti prima di mezzanotte, c'è stato un black-out in centro ed in alcune zone semicentrali della città. Cosa sia accaduto lo spiegano due tecnici, uno dell'Aem e l'altro dell'Enel.

Dice Alberto Siura, dirigente dell'Azienda Elettrica Municipale: «*Per quel che ci riguarda non c'è stata interruzione, ma abbassamento di tensione. Poco prima di mezzanotte si è verificato un disservizio su una linea dell'Enel che è collegata con noi in parallelo. La linea Pianezza Marinetto da 220 kilovolt, interconnessa con la nostra rete di distribuzione, si è scollegata per dieci minuti, esatti dalle 23,54 alle 0,4, e come conseguenza ci sono state variazioni di tensione in tutta la città perché siamo rimasti solo noi a fornire energia elettrica*».

Però molte persone che a mezzanotte non si erano ancora messe a letto hanno notato che la luce è mancata del tutto per alcuni minuti. Spiega l'ingegner Serafini dell'Enel: «*E' vero, il guasto alla stazione di Pianezza, collegata sia con l'Aem che con duecento cabine di distribuzione in città, ha coinvolto direttamente circa 50 mila famiglie, specie in centro. La luce è mancata completamente a cavallo di mezzanotte, per quasi cinque minuti. Stiamo accertando il guasto*».

La conseguenza più vistosa del black out si è vista stamattina ad alcuni incroci: corso Agnelli con corso Cosenza, corso Peschiera con corso Trapani e corso G. Ferraris, corso Regina con corso Belgio. Mancando la luce alcuni semafori si sono disattivati (è stato necessario cambiare un relais per rimetterli in funzione); per cui mentre i vigili urbani facevano un giro per rimediare ai danni si sono verificati ingorghi proprio nell'ora di punta.

Il traffico è ritornato normale verso le nove, quando tutti i semafori hanno ripreso a funzionare.

Paurosi ingorghi del traffico stamane a causa dei semafori in tilt

DAL 1° MARZO

L'RC auto aumenta dell'8,7%?

ROMA ● Conto alla rovescia per gli aumenti della Rc auto, la polizza per assicurare l'auto. Entro oggi dovrebbero essere resi noti gli incrementi proposti dalla commissione Filippi al ministro dell'Industria Battaglia. Il rappresentante dell'Ina, Franco Pietrobono, ha parlato di un aumento vicino al 10 per cento, ma voci insistenti danno per certo un incremento delle tariffe attorno all'8,7%, a fronte di una richiesta dell'Ania del 19,3%. Il dato non è ancora ufficiale.

L'aumento dovrà poi passare all'approvazione del Cip entro il 28 febbraio. Entro il 1° marzo entreranno in vigore le nuove tariffe.

Anna Oxa ieri durante le prove

GLI ASTERISCHI DI SEYMANDI

Se le canzoni sono bruttine, aspettate al prossimo Festival saranno peggiori

SANREMO ● Duro Festival, sed Festival! Le leggi in questa edizione n. 39 della rassegna canora sanremese ha il suo scritto spazio, ma non lascia mai il segno.

Nessuno viene risommosso, nessuno viene estromesso, nessuno viene ammanettato. Toto Cutugno vive a Rapallo le ultime ore del suo silenzio stampa.

Stasera canterà un minuto, come del resto i suoi colleghi della categoria campione, poi probabilmente si arrabbierà per le frasi intorno alla sua canzone «Le mamme».

Le mamme sognano, le mamme invecchiano, le mamme si amano, ma soprattutto... le mamme votano, e così si compirà la vendetta di Toto e le sue mamme! Poveri figli di... stroncati da tutte le parti come novelli presentatori di un festival che si presenterebbe benissimo da solo!

L'idea di affidare la conduzione di una manifestazione così «mirata» a dei dilettanti sembra discendere direttamente da Corrado e dalla sua «Corrida, dilettanti allo sbaraglio». Solo che a condurre la Corrida c'è sempre Corrado. Insomma all'idea è mancato il presentatore come al Festival.

Per fortuna anche quest'anno le canzoni (in maggioranza) sono bruttine, anche se destinate a migliorare. Basta aspettare il prossimo anno, meglio il prossimo Festival. Quelle saranno certamente peggio.

Ho detto che per fortuna sono bruttine, altrimenti sarebbe noioso doverne parlare bene. La realtà è che non siamo più abituati a capire le parole, i testi, i contenuti delle canzoni e non ci pare vero di poter giudicare quello che dice un cantante, anche se lo dice Francesco Salvi, l'unica persona normale fra i concorrenti, nel senso che è perfettamente cosciente di essere quello che è.

Gli altri si credono chissà chi, o meglio... ci credono a quello che fanno!

Cosa mangiano i protagonisti del Festival di Sanremo?

Anna Oxa, sempre al confino con Fausto Leali, nel Principato di Monaco, osservando il più scrupoloso silenzio stampa, parla solo con lo chef dell'hotel che le è stato cucito addosso a tempo di record.

Questi le prepara fiori di garofano di Bordighera gratinati, petali di rose di Vallecrosia flambè, vapore di agnellino di Dolceacqua, essenza di mandarini, effluvi di avocado e come digestivo nuvolette spray di amaro, naturalmente Ramazzotti... che fa sempre bene, al Festival.

Fausto Leali è in stretta dieta da favorito, perciò si nutre di puro spirito (doc) sotto controllo enologico e si applica peppette bollenti di carta vetrata per la voce. Fausto raschia tutto a Sanremo.

Eduardo De Crescenzo ha cantato con la gamba di gesso, perché se non dovesse lasciare il segno almeno lascia l'impronta.

Maurizio Seymandi

«E' questa la dc che voglio De Mita? Marceremo uniti»

Per Arnaldo Forlani l'elezione a segretario dc è quasi un plebiscito

IL PLEBISCITO

«Non è un omaggio alla mia persona. Sancisce l'unità»

ROMA — Addebitatelo all'euforia del day after, se volete, ma Forlani ne annuncia una davvero grossa: basta con le lottizzazioni nelle nomine! Calmo e tranquillo, dopo aver ieri distribuito interviste e interviste — tutte uguali e sufficientemente anonime — ad ogni giornale e tv, il neosegretario della dc era sembrato aver trovato il tempo per riflettere e parlar concreto. E così, promette una sua rivoluzione.

— Onorevole Forlani, qualcuno, anche nel suo partito, insiste a dire che lei deve essere visto come un segretario di transizione. Rifiuta questa definizione?

«No, non la rifiuto. Perché tutti siamo di transizione. Qualsiasi cosa facciamo nel mondo, siamo sempre di transizione».

— Ma lei è il primo segretario della dc che viene eletto così massicciamente, con l'85 per cento dei voti. Sia mediamente più lei successo o più una responsabilità?

«Se devo essere sincero, credo che quel tipo di elezione non è tanto un attestato di fiducia nei miei confronti, quanto una risposta conseguente alla indicazione unitaria che è venuta dal dibattito congressuale. Davvero, al di là degli aspetti di colore, la volontà dei delegati andava verso un forte impegno unitario. E' così che si spiega questo tipo di elezione».

— Questa non è la sua prima corsa alla segreteria, ne ha già fatte diverse. Qual è il segno distintivo di questa sua vittoria, rispetto alle sue precedenti battaglie nel partito?

«Ho già fatto il segretario politico dal '69 al '73. Poi ho partecipato ad altri confronti congressuali, ma debbo dire non tanto per raggiungere un risultato: i giochi erano già fatti, e il proposito che mi muoveva era di corrispondere ad una esigenza di rappresentanza di alcune tendenze e orientamenti che c'erano nel partito e che non volevo rimanessero abbandonati. In genere non mi sono mai presentato in termini di contrapposizione, ma sempre in termini di confronto costruttivo».

— Onorevole Forlani, ora dovrà pensare all'organigramma interno e poi alle liste per le elezioni europee. Ogni corrente di sarà davvero il giusto spazio che gli spetta?

«Ogni corrente, ogni tendenza concorre alla vita di un partito democratico, e quindi bisogna tener conto di tutte le realtà. Saremo impegnati tutti ad un'opera di selezione attenta, purché indipendentemente dalle correnti e dalle tendenze si tratti di persone rappresentative e che possano svolgere una funzione utile».

— Ora che è cambiata la guida di piazza del Gesù, prevede di procedere ad analoghi ricambi ai vertice degli enti controllati dal suo partito?

«Non ho una concezione così simnica del partito. Siamo stati concordi nel corrispondere ad esigenze di revisione e ammodernamento del partito. Ma il rinnovamento del partito deve portare ad abbandonare gli spazi che non sono del partito stesso. Quindi, rispetto agli enti pubblici, alle banche, ai gruppi finanziari e alle varie attività della mano pubblica nel nostro Paese, le scelte dovrebbero essere lasciate alle assemblee rappresentative, agli organi di governo, a chi ha compiti precisi di direzione».

— Ha già perdonato a De Mita le ultime frecciate che ha rivolto a lei e a Comunione e liberazione?

«Non aveva nulla da perdonare all'amico De Mita. La sua replica finale è stata molto bella, riflessiva, ed ha colto tutti gli elementi più importanti della nostra esperienza e della nostra storia. Crociati ne possono dire i commentatori, con quell'intervento ha portato un contributo ulteriore di raccordo tra le diverse posizioni che concorrono alla vita del nostro partito».

— E lei, crede di esser riuscito a tranquillizzare De Mita nell'incarico che gli è rimasto di Palazzo Chigi?

«Credo che sia stato innanzitutto il congresso a tranquillizzarlo, garantendo che la dc intera sosterrà il governo. Il compito prioritario di un partito di maggioranza relativa, è quello di corrispondere all'esigenza di governo che il Paese reclama. Su questo, non c'è dubbio alcuno».

— E i rapporti personali, tra voi due che era avete scambiato i ruoli, peseranno sulla sorte del governo presieduto da De Mita?

«Se lei allude a questioni caratteriali o umorali, a gelosie di carattere personale, a rancorose ambizioni, credo di poter dire con assoluta sincerità che nel nostro rapporto non ci sarà spazio per elementi di questa natura. E' da tanto tempo che siamo impegnati insieme, sufficiente a fugare ogni dubbio al riguardo».

Gianni Pennacchi

IL TESSITORE

«Ho sempre rifiutato di lavorare contro qualcuno»

Ventinove anni fa anche Coppi morì di malaria

Fausto Coppi all'epoca dei suoi trionfi

Fausto Coppi morì di malaria terzana maligna il 2 gennaio 1960, alle 8,45. Aveva 40 anni. Fu curato sino all'ultimo, all'ospedale di Tortona dov'era stato ricoverato d'urgenza 24 ore prima a seguito di un violentissimo attacco febbrile e di acuti dolori addominali, in maniera vaga, avvelenamento perché il male non era stato identificato, si era parlato di broncopolmonite virale ipertossica, originata da un virus misterioso che lo aveva aggredito in Africa, durante un safari. Coppi era rientrato dall'Africa un mese prima, nella Repubblica dell'Alto Volta aveva fatto caccia grossa.

La malaria venne «annunciata» da un comunicato del ministero della Sanità, il 7 gennaio, a seguito di ricerche affidate dallo stesso ministero all'ufficio sanitario provinciale di Alessandria: nel sangue di Coppi erano stati trovati i germi di un male che forse poteva essere vinto con il semplice chinino. Il Campionissimo era stato curato prima dal suo medico personale, il dottor Allegri, poi dal professor Astaldi, primario dell'ospedale di Tortona, quindi anche dal professor Fieschi, esperto di malattie tropicali, convocato da Genova. I sintomi classici della malaria non erano stati ravvisati, anche per la rarità della terzana maligna, quasi sconosciuta in Italia.

Si seppe poi che l'aviatrice, ciclista francese compagna di Coppi nel viaggio africano, pochi giorni prima, colta da violenta febbre, si era curato col chinino, appunto pensando alla malaria, ed era guarita. Sintomi simili anche per un altro dei viaggiatori, Cillario, vicepresidente del Torino: un po' di chinino era bastato anche per lui. Ma essendo aveva avuto il tempo ed il modo di associare il male di Coppi alle sue esperienze.

Giampaolo Ormezzano

E' tragedia: muore il braccio destro di Scotti

Dietro le quinte, il lutto

Enzo Scotti

ROMA *(g. p.)* — Un lutto ha funestato l'ultimo atto della kermesse dc. La morte si è affacciata nel grande «catino» dell'Eur dove i vincitori stavano celebrando il loro trionfo e gli uomini della sinistra, sconfitti, si leccavano le ferite. E anche l'intervento di Cirino Pomicino, che la politica ha «strappato» alla professione di medico chirurgo non è servita ad evitare il lutto. Il ministro della Funzione pubblica non è riuscito a salvare la vita di Giovanni Palleschi, l'uomo di fiducia del vicesegretario Scotti, colpito da infarto a soli 45 anni proprio mentre i suoi amici celebravano la vittoria raggiunta nel nome di Arnaldo Forlani.

Il povero Palleschi è crollato mentre telefonava, qualcuno se ne è accorto in ritardo e l'unico medico disponibile, oltre che riconoscibile, era Cirino Pomicino; ma il ministro non aveva la valigetta, più della respirazione artificiale non poteva inventarsi, e quando sono arrivati quelli dell'ambulanza il malato era morto. Forse è anche stata un po' colpa della incredibile disorganizzazione che ha caratterizzato questo congresso dc.

Al ministro, lasciato l'infelice al barellieri, non è rimasto altro da fare che ricomporsi, stringersi la cravatta al collo, rimettersi la giacca e salire sul podio per festeggiare Forlani davanti all'arena scudocrociata con un falsoso sorriso prestampato. Enzo Scotti, giustamente atterrito per l'improvvisa morte dell'amico e collaboratore, non ce l'è stato capace ed ha preferito disertare la festa pubblica rimanendo negli spogliatoi.

Dite, se volete, le stesse cose per tutto il gruppo dirigente che ieri sera aveva visto chiudere in bellezza e grandiosità il più importante congresso della politica nostrana. Anche De Mita, senza dubbio, è rimasto colpito e addolorato quando gli hanno sussurrato la notizia all'orecchio, ma la platea nemmeno se ne è accorta. Anche Forlani sapeva che c'era un morto, mentre si conteggiavano i suoi voti, ma è riuscito mirabilmente a nascondere ogni traccia di mestizia.

Palleschi lo conoscevano bene tutti quanti, lo stimavano e lo apprezzavano. Ma, quasi per tacito accordo, nulla è dunque trapelato, e la folla dei delegati ha saputo della perdita solo dai giornali. Sono anche queste le esigenze della politica?

Oggi alle ore 21
alla Campus libri – via U. Rattazzi, 4

Claudio Magris
e Lorenzo Mondo

a colloquio con

Gian Luigi Beccaria

autore del libro

LE FORME DELLA LONTANANZA

edito da Garzanti

OGGI LA SERRATA

E' «fuga» dal porto di Genova Ora se ne vanno tre società big Che faranno gli altri armatori?

Il pool delle società «Italia», della «Costa Container» e del colosso di Taiwan, la «Evergreen», ha deciso di lasciare la città, indicando nella Spezia il suo nuovo terminal

GENOVA — Mentre da stamane è in corso la serrata delle circa 400 aziende dell'indotto portuale, una notizia clamorosa rende ancor più drammatica la situazione dello scalo genovese. Il pool formato dalle società «Italia», dalla «Costa Container» e dal colosso di Taiwan, la «Evergreen», ha deciso di lasciare Genova, indicando nella Spezia il suo nuovo terminal operativo. Quanti contenitori saranno perduti, oltre ai 20 mila che sono stati movimentati in altri scali negli ultimi tempi, è difficile sapere: ma si parla di una cifra fra i 20 e i 30 mila.

«Il porto sta affondando», è la prima reazione alla notizia dell'abbandono di società tra le più quotate nei traffici marittimi internazionali. Non solo. La «Italia» (che ora trasporta solo merci) è un pezzo di storia dell'economia e del prestigio della Liguria. Ne trae un enorme vantaggio La Spezia la quale, con 350 mila container all'anno diventa il primo terminal della regione.

Lo slogan: *«Via dallo scalo genovese»* sta circolando in altri gruppi armatoriali, esasperati da uno sciopero che dura ormai da una quarantina di giorni e che — dice un operatore — *«ci ha messo completamente a terra»*. Le aziende dell'indotto portuale scoprono che ci hanno rimesso miliardi e non meno di 2 mila posti di lavoro.

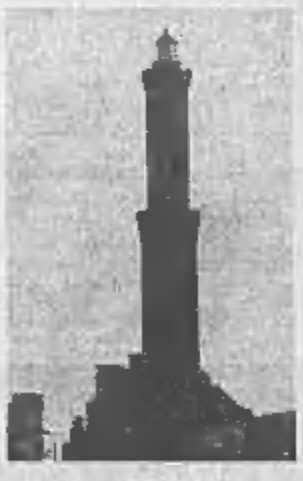
Dopo aver atteso inutilmente il ritorno ad un minimo di normalità, scendono in campo stamane, per tutta la giornata, spedizionieri, agenti marittimi, autotrasportatori, armatori privati per affermare il loro diritto al lavoro. La serrata ha come bersaglio il vertice della Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv) che rifiuta di applicare i decreti del ministro della Marina mercantile, Giovanni Prandini, sulle nuove strategie del lavoro in porto volte ad eliminare le condizioni di monopolio in cui da sempre opera la Culmv.

Prandini, che ha il sostegno pressoché completo della città, intende applicare le leggi di mercato: facendone richiesta, società e altri gruppi potranno disporre di spazi, magazzini, propri mezzi di trasporto senza dover dipendere dalla compagnia degli scaricatori.

La Culmv reagisce affermando che così si aprirebbe il porto *«alla speculazione privata col risultato di vedere sui moli, non la grande professionalità degli scaricatori, ma lavoratori sottopagati, reclutati nel Terzo Mondo»*. E' una posizione rigida, che trova solo qualche consenso (non troppo convinto) nell'ala estremista della Cgil. Aperto è anche lo scontro della Culmv con i sindacati. I portuali ripetono che *«nessuno può tradire in nostro nome, se prima il ministro non deciderà la sospensione dei decreti. Nessuna trattativa con una rivoltella puntata alla tempia»*.

Contro la Culmv sono anche i giovani delle forze politiche del pentapartito che governa la città. La serrata di oggi, con 1500 adesioni, viene paragonata alla dimostrazione dei colletti bianchi della Fiat. Ne è a capo una giovane energica signora, Maria Luisa Mucchini, dipendente di un'importante agenzia marittima.

Guido Coppini



La Lanterna di Genova

INDAGINE

Cassazione: scarcerati «facili»?

ROMA — Il ministro di Grazia e Giustizia, Giuliano Vassalli, ha aperto un'inchiesta sulla Cassazione per gli annullamenti a catena delle sentenze contro la mafia e le scarcerazioni a raffica dei «pezzi da 90» di Cosa nostra. Sarà raccolto un dossier delle decisioni più sorprendenti e per il futuro Vassalli ha in mente di sottoporre l'attività della Corte ad una specie di monitoraggio per poter conoscere e vagliare subito le motivazioni alla base dei verdetti più sconcertanti.

Il ministro di Grazia e Giustizia vuol vederci chiaro sull'operato della prima sezione penale della Suprema Corte, quella presieduta da Corrado Carnevale. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'ordinanza con la quale la prima sezione penale ha concesso gli arresti domiciliari a un supertoss dell'eroina, Antonino Salamone (riconoscendogli tra l'altro anche *«la non pericolosità sociale»*), il quale non appena tornato a casa si è reso irreperibile. La stessa cosa è avvenuta con il capo della Nuova famiglia organizzata Michele Zaza.

PREMIO CLASS • PREMIO CLASS

Il prodotto più innovativo del 1988.

Class dà la caccia ai prodotti più innovativi presentati sul mercato italiano nel 1988, nei settori largo consumo, finanziario e tecnico superiore.
Unitevi anche voi alla caccia, con le vostre segnalazioni e i vostri voti: potete vincere un anno di Class.

CLASS DI MARZO È IN EDICOLA

VERI TAPPETI PERSIANI
SABET
SERIETA' NELLA QUALITA'
SERIETA' NEI PREZZI
GRANDE SCELTA
Piazza Mad. Angel. 2 (ml. corso) - Tel. 553.022

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Tutto il mondo è a Tokyo e i giapponesi vanno a sciare

FABBRICHE CHIUSE
Il weekend è stato anticipato. Gran pienone nelle località turistiche

SICUREZZA AI FUNERALI
Per aiutare la polizia, gli abitanti della capitale hanno lasciato a casa le automobili

Akihito, il nuovo imperatore

L'arrivo all'aeroporto di Tokyo di Bush e della moglie Barbara

TOKYO ● Mentre tutto il mondo è a Tokyo per i funerali dell'imperatore Hirohito, i giapponesi hanno deciso di approfittare dell'occasione e di prendersi una vacanza. La presenza di decine di capi di Stato, di governo, di delegazioni ufficiali di quasi tutti i Paesi rappresentati all'Onu, ha indotto le autorità giapponesi ad adottare severissime misure di sicurezza per prevenire qualsiasi azione di terrorismo e per garantire l'incolumità degli ospiti. Il governo, attraverso tutte le agenzie pubbliche, ha rivolto all'intera popolazione l'esortazione a collaborare con le forze di polizia per rendere la situazione più sicura possibile.

E oggi si è avuta la prova che il giapponese medio ha risposto e sta rispondendo positivamente a questo invito. Decine di migliaia di abitanti di Tokyo hanno lasciato le macchine in garage per non intralciare il traffico nel centro di questa metropoli in cui vivono 12 milioni di persone. La polizia stradale ha reso noto che il traffico sulle autostrade è diminuito della metà, mentre il numero delle automobili nelle strade cittadine è calato del 30-40 per cento.

Domani, giorno della cerimonia funebre ufficiale, è stato dichiarato di lutto in tutto il territorio nazionale e la gente è stata invitata a trascorrerlo nel profondo rispetto per l'imperatore scomparso. Moltissimi giapponesi però hanno approfittato di questa vacanza che allunga il weekend per recarsi nelle stazioni sciistiche, che registrano il pieno delle migliori stagioni. Nel centro di sport invernali di Shiga sono attese 30.000 persone per questo fine settimana e così in tutte le altre località montane.

La cerimonia funebre inizia alle 7,30 locali di domani (23,30 di oggi ora italiana) e si concluderà 11 ore dopo. Le delegazioni e gli ospiti stranieri saranno presenti per circa tre ore e mezzo alle cerimonie. La salma di Hirohito sarà trasportata in corteo funebre dal palazzo imperiale al parco imperiale di Shinjuku, dove i dignitari stranieri, all'interno di due grandi tende riscaldate, presenzieranno alla cerimonia celebrata secondo l'antico rito scintoista e secondo il protocollo di Stato.

Il presidente americano George Bush, forse il più importante fra gli «illustri ospiti» che parteciperanno ai funerali, è giunto stamane a Tokyo. E' la prima visita del nuovo Presidente americano all'estero. «Airforce One», l'aereo presidenziale, che ha effettuato una sosta intermedia in Alaska nel suo volo da Washington, è atterrato all'aeroporto internazionale di Ameda a Tokyo poco dopo le ore 13 locali (5 di oggi ora italiana).

Bush e la moglie Barbara sono stati accolti al loro arrivo da Hiroe Obuchi, segretaria capo della presidenza del Consiglio giapponese, e da altri altissimi esponenti del governo.

Immediatamente dopo il suo arrivo, il capo della Casa Bianca ha dato inizio ai suoi previsti incontri con i leaders mondiali presenti a Tokyo. Il primo incontro è stato con il presidente francese Mitterrand, con il quale è stato a pranzo. Quindi, nel programma era previsto un incontro di cortesia con il primo ministro giapponese Noboru Takeshita, seguito da colloqui con i leaders di Giordania, Israele, Egitto, Portogallo e Thailandia.

Bush, che sabato e domenica sarà in visita ufficiale in Cina e lunedì nella Corea del Sud, è accompagnato in questo suo primo viaggio all'estero dal consigliere per la Sicurezza Nazionale Brent Scowcroft e dal capo del personale della Casa Bianca John Sununu.

Durante la sosta in Alaska, parlando con i giornalisti all'interno di un hangar riscaldato mentre fuori nevicava, Bush ha detto che questo suo primo viaggio all'estero servirà per rafforzare i legami di amicizia «con i nostri amici dell'Estremo Oriente» ed ha aggiunto che in Cina, Paese in cui egli fu inviato negli anni 1974-75, incontrerà i quattro più alti esponenti del regime. In tutto, il viaggio del Presidente Usa in Oriente avrà una durata di cinque giorni.

A Pechino, dove si fermerà sabato e domenica, Bush avrà colloqui con Deng Xiaoping, l'uomo forte del regime, ed il presidente Yang Shang-kun, due ottuagenari della vecchia guardia rivoluzionaria, e con il segretario generale del partito comunista Zhao Ziyang e il primo ministro Li Peng, appartenenti alla seconda generazione dei dirigenti comunisti cinesi.

Severi controlli di polizia nella capitale giapponese

MEDIO ORIENTE

Al Cairo Shevardnadze si divide fra l'israeliano Arens ed Arafat

Arafat e Shevardnadze al Cairo

IL CAIRO ● Dopo aver discusso per tre ore con il ministro degli Esteri israeliano Moshe Arens, il ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze ha incontrato per altre tre ore il presidente dell'Olp Yasser Arafat: ma alla fine della giornata ha potuto solo ammettere che la strada è ancora lunga da percorrere per il perseguimento della realizzazione della conferenza internazionale di pace con la partecipazione di tutte le parti del conflitto, Olp compresa.

«Ci vorrà tempo» ha detto Shevardnadze ai giornalisti, perché Israele faccia concessioni ed accetti la proposta della conferenza internazionale. Ma ha anche aggiunto: «Io credo che prima o poi gli israeliani si renderanno conto che la necessità di flessibilità è imperativa, perché la conferenza comporterà anche garanzie per la sicurezza di Israele, e quel Paese ha bisogno di queste garanzie». «Senza buona volontà da parte di Israele — ha concluso il ministro sovietico — non potrà esserci soluzione a questo conflitto. Ma senza l'Unione Sovietica non potrà esserci nemmeno il processo di pacificazione».

Quanto ad Arafat, nel colloquio all'ambasciata sovietica al Cairo ha detto a Shevardnadze di essere disposto anche a colloqui con gli israeliani, preliminari alla convocazione della conferenza internazionale: «Volete che andiamo a Mosca oggi stesso? Avete un'altra proposta? Se loro sono pronti ad andarci subito, lo siamo anche noi», ha detto Arafat.

Ma Arens aveva già ribadito il rifiuto israeliano di una trattativa con l'Olp che, secondo lui, costituisce «l'ostacolo principale per la pace, al momento».

Arafat non ha risparmiato una frecciata a Washington: «Sono disposto ad andare a discutere la questione palestinese a Mosca — ha detto — giacché non mi danno il visto per gli Stati Uniti». Arafat si è dichiarato «molto soddisfatto» del suo colloquio con Shevardnadze, sostenendo che le due parti condividono «le medesime idee» sulla questione palestinese. «Entrambi — ha soggiunto — cerchiamo una pace giusta e onesta per tutti, israeliani e palestinesi».

Shevardnadze, a un giornalista che lo ha interrogato sulla questione della rappresentanza dei palestinesi alla trattativa di pace da lui propugnata, ha risposto che «il popolo palestinese costituisce un blocco unito, e, per giunta, l'Olp rappresenta il popolo palestinese all'Onu».

NUOVO CORSO

In Ungheria saranno riaperti 10 mila processi

BUDAPEST ● L'Ungheria sta per riaprire circa 10 mila processi tenutisi tra il 1945 e il 1962: lo ha dichiarato il ministro della Giustizia ungherese Kalman Kulcsar precisando che un apposito comitato sarà costituito per esaminare tutti quei processi su cui pesa il sospetto che siano stati costruiti su prove precostituite. Kulcsar ha aggiunto tuttavia che il governo deciderà sui casi di processi-farsa legati alla rivolta del 1956, soffocata dall'intervento sovietico solo dopo che un sottocomitato di storici del partito comunista, avrà terminato il suo lavoro. «Allora esamineremo anche questi documenti».

CINA

Deng annuncia di nuovo: «Me ne vado» ma non dice quando

PECHINO ● Il più autorevole dirigente cinese, Deng Xiaoping, ha manifestato l'intenzione di abbandonare del tutto la politica attiva, affidando la guida del Paese al segretario generale del partito comunista Zhao Ziyang e al primo ministro Li Peng. Incontrando a Pechino il presidente della Repubblica del Burundi Pierre Buyoya, l'anziano leader cinese ha affermato che ormai il grosso del lavoro politico viene svolto da Zhao Ziyang e da Li Peng ed è quindi prossimo il giorno in cui si ritirerà completamente a vita privata. Deng, che ha 84 anni, si era già dimesso dalle cariche che deteneva in occasione del 13° congresso del partito comunista, nel novembre del 1987, ma aveva conservato per sé quella di presidente della commissione militare del partito. E' con questo ruolo, tradizionalmente detenuto nella Repubblica Popolare dal massimo leader, che Deng ha continuato fino ad oggi a detenere il potere. Il padre della Cina postmaoista non ha specificato quando abbandonerà completamente la scena politica, ma in ambienti diplomatici occidentali circola la voce che ciò possa avvenire durante una conferenza nazionale del partito dopo l'annunciata visita a Pechino del leader sovietico Gorbaciov.

STATI UNITI

Il Senato decide oggi la sorte di Tower

WASHINGTON ● La commissione Difesa del Senato Usa si pronuncerà probabilmente oggi sulla conferma o meno di John Tower alla carica di segretario alla Difesa. Intanto il pubblico attestato di fiducia espresso ieri dal presidente Bush nei confronti di Tower non ha convinto due componenti democratici della commissione, James Exon e Carl Levin. Ieri Bush aveva affermato che l'ultimo rapporto dell'Fbi ha scagionato Tower da qualsiasi accusa di alcolismo. Oggi la commissione si è riunita a porte chiuse. Perché Tower venga confermato deve ottenere l'approvazione dei due terzi del Senato.

LE PELLICCERIE
PIETRO MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4
VIA TRIPOLI 122
sono iniziati i nostri
VERI SCONTI
dal 10% al 40%
APPROFITTATENE!

VISONE	da L. 4.900.000	a 2.950.000
MARMOTTA	da L. 3.200.000	a 2.350.000
PERSIANO	da L. 3.800.000	a 2.300.000
VOLPE ARG.	da L. 5.500.000	a 3.500.000

ed inoltre LA SUPEROCCASIONE
VOLPE GROENLANDIA L. 1.650.000

PIETRO
MARCHISIO... solo in
V. GARIBALDI 4 - tel. 566.1485
V. TRIPOLI 122 - tel. 369.066

NUOVA MALAGA TOURING

GRANDE MALAGA!

Lit.11.990.000 CHIAVI IN MANO

Nuova Malaga Touring: un'auto nata per far riscoprire il piacere di guidare e per accontentare anche i gusti di chi ama la comodità e l'eleganza degli interni. Design di Giugiaro, motore System Porsche, 5 comodi posti e un bagagliaio super capiente da 543 dm³ e, oggi, un'attrattiva in più: le sue straordinarie condizioni di acquisto. Chiedete ai concessionari Seat. Che dire ancora? Grazie Malaga!

SEAT Un'azienda del gruppo Volkswagen

Lit.1.990.000
D'ANTICIPO
Lit.10.000.000*
IN UN ANNO SENZA INTERESSI
O Lit. **280.000***
IN **48** RATE MENSILI

* SALVO APPROVAZIONE DELLA SEPI KOELLIKER FINANZIARIA.

Importatore unico: **Sepi Koelliker esportazione** Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

SEAT initiative presence in AgipPetrol

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1958 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 4 giorni (presentando stato di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.P.A.
740.6203 - 771.0920, corso Francia 16.

A.A.A. A tutti con serietà e discrezione L. 5 milioni 60 rate 120 mila; 3 milioni 72 mila. Studio Fraggiacomo 547.343.

60.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 531.692 - 534.008

10.000.000 60 rossi L. 237.900 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Figiel, via Garibaldi 58, tel. 519.280 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561.1050 ricerca attività corri genere/prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.
ALASSIO apertura tel. 0182 480.420 - 46.234 cedesi pensione corpo unico con dehors 12 camere (buona posizione.
ALASSIO apertura tel. 0182 480.420 - 46.234 cedesi bar gelateria pasticceria centrale forte incasso.
BAR cromatia prestigiosa sito reddito dimostrabile cedesi possibilità dilazioni. Tel. 380.210.
BAR su corso zona Parco Ruffini incasso L. 550 mila al dì cedo anticipo L. 40 milioni. Castello 547.189.
BAR super alcolici cedesi licenza settembre Pec trasferisce in tutto il centro di Torino. Castello 530.470.
BAR super centralissimo chiusura pranzo e domenicale buon incasso cedesi minimo anticipo. Tel. 780.4403.
BAR super con tolobiliardo zona fabbriche adatto 2 persone sufficienti L. 55 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super L. 900 mila orario corto zona centro affitto nuovissimo ceda L. 220 milioni dilazioni Tel. 521.2272.
BAR via Garibaldi vendo motivi gestione familiare arredamento accogliente prezzo interessante orario corto. Tel. 380.910.
BOUTIQUE controllassima vicinanze via Roma in ottima posizione commerciale tabella IX X XI cedo Orlandini 553.900.
CARTOLIBRERIA zona Crocetta incasso annuale L. 230 milioni mq. 80 adatto 2 persone cedesi. Tel. 780.2588.
CASA del formaggio in Torino zona centro incasso L. 1 milione al dì cedesi causa trasferimento. Tel. 780.4403.
CAVIT 508.992 cede bar zona Parella orario corto arredo nuovo incasso L. 900 mila al dì facilitazioni.
CAVIT 508.902 cede chiosco giornali centrale incasso L. 2 milioni al dì forte utile anticipo L. 100 milioni.
CAVIT 508.092 cede ingrosso bigiotteria centrale forte giro affari facile conclusione richiesta L. 50 milioni.
CENTRALISSIMO zona Rinascente cedesi boutique shoe room mq 130 ambiente raffinato. Ore ufficio tel. 857.944.
CLAVI 512.390 cede bar centralissimo prestigioso incasso giornaliero L. 1.800.000 chiusura sabato.
CLAVI 512.590 cede bar su importante mercato incasso L. 950.000 al dì adatto nuclei famigliare contanti 70 milioni.
LATTERIA formaggi zona Crocetta 90 mq 2 vetrine incasso annuo L. 700 milioni vero affare. Interoom 85.20.
LATTERIA via S. Secondo cedesi/affittasi cede prezzo interessante volendo alloggio in affitto. Tel. 304.491.
RISTORANTE bar prima cintura strada grande passaggio L. 1 milione al dì da L. 80 milioni anticipo. Tel. 531.2272.
RIVENDITA pane in Collegno vicinanze corso Francia 1 ql di pane al dì cedesi. Tel. 780.2588.
STELLA 447.4802 negozio profumeria cosmetici vegetali buon giro affari adatto una persona zona Francia.
STELLA 447.6080 rivendita pane 70 kg pane al dì vecchia gestione richiesta L. 30 milioni minimo contanti dilazioni.
VENDESI bar in Cuorgnè posizione centrale forte lavoro anticipo L. 90 milioni pro dilazioni. Tel. 011 830.9817.

4 Terreni

ACQUISTASI area in Torino o prima cintura edificabile ad uso terziario o residenziale. Tel. 448.052.

5 Locali e negozi

domande

A. DITTA rappresentata cerca in affittasi/acquisto capannone Torino o cintura mq 1000/4000. Tel. 883.816/21.

ACQUISTIAMO locale ed ufficio a sé stante nella zona di Mirafiori o prima cintura ovest di Torino superficie mq 1000/1500. Tel. 448.092.
PRIMARIA società ricerca in Torino zona commerciale uso ufficio mq 1000-1500 in acquisto o affitto. Scrivere: Publikompass 2051 - 10100 Torino.

offerte

AFFITTASI capannone recente indipendente mq 1000 con uffici, alloggio custode strada Settimo. Tel. 839.5678.
A 500 mt da piazza Castello su corso di grande passaggio vendesi intero fabbricato di 1600 mq. Tel. 543.707.
BIGNASCO zona industriale affittasi capannone mq 1500 alto 6 mt con 2 carri ponte. Helvetia Immobiliare 650.3103.
CORSO Giulio Cesare vendiamo muri negozio libero mq 200 con mq 700 di sottonegozio. Telefonare: ipi 511.382.
CORSO Matteotti in palazzo prestigioso vendesi in blocco o frazionati lotto 1 locale seminterrato 180 mq lotto 2 locale piano terra 155 mq 3 vetrine su strada lotto 3 locale piano ammezzato, 185 mq 3 finestre su strada 2 box auto e cantine. I.S.I. 447.6804.
CEDESI vende zona Vanchiglia negozio angolare ril 8 luci mq 69. Tel. 517.268.
GARIBALDI adiacenze via Genala libero muri negozio 3 vetrine mq 100 più seminterrato mq 40. Tel. 505.917.
GIU 211.1787 vende libero ristrutturato adiacente corso Re Umberto negozio di 95 mq possibilità di leasing e dilazioni.
LIBERO largo Giulio Cesare recente 1° piano ampio bilocale con servizi adatto studio prezzo interessante vende Nazionale Immobiliare 561.2566.
MAGAZZINI carrelli servogliati da 30 a 3000 mq con abbinabili uffici arredati e parcheggi. Tel. 31.331.
MURI vende zona via Roma liberi muri negozio 120 mq con soppalco. Tel. 563.139.
NEGOZIO affittasi adiacenze via Frejus (mq 50) con retro servizi L. 300 mila mensili. Eccocasa 566.596.
PORINO basso fabbricato mq 1500 su strada statale eventualmente frazionabile. Helvetia Immobiliare tel. 650.2103.
VENDESI liberi negozi carrelli assess cielo da 100 a 500 mq. Tel. 011 587.014.
VENDIAMO libero corso Turati 13, locale commerciale di 30 mq, con due vetrine. Telefonare ipi 511.382.
VENDIAMO via Arsenale 39 muri negozio vario metrature con 1-2 luci, posti auto. Telefonare ipi 511.382.
VIA San Massimo 43 affittiamo piano terreno locali mq 300 uso negozi, uffici di calcolo, laboratori, magazzini dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 500. Telefonare 56.17.
VIA S. Secondo vendo libero muri negozio mq 65 con retro ristrutturato adiacente corso Re Umberto negozio di 95 mq possibilità di leasing e dilazioni.
VIA S. Secondo vendo libero muri negozio mq 65 con retro ristrutturato adiacente corso Re Umberto, tel 447.5904.

VIA VIBERTI
uffici signorili 1000 mq su 2 piani dotati reception laboratori locali interni servizi liberi subito vende Nazionale Immobiliare 561.2566.
ZONA S. Donato affitto basso fabbricato mq 1200 su 2 piani uso deposito: Rivolgersi geom. Turrini, tel. 273.8387.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CASSA artigianali assume operaio esperto/aiuto montaggio mobili interno esposizione. Tel. solo se idonei al 213.091.
DISPONENDO posti di lavoro cercasi giovani ambosessi età 18/23 anni. Per informazioni tel. 506.914 via Sacchi 54.
HOTEL ristorante 'Erbaluce di Caluso' assume cuoco/a aiuto cuoco e commis di cucina cameriera/e sala e barman con contratto di formazione. Tel. 011 883.2163.

(continua)

MASTER

COREP - Consorzio per la Formazione Università-Industria del Politecnico di Torino

PRIMO MASTER IN ITALIA IN
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE
4 aprile 1989 - 30 marzo 1990

Per professionisti che mirino ad incarichi di responsabilità nel terziario avanzato.

La didattica comprende: un trimestre di corsi ex cathedra, due trimestri di seminari e corsi brevi, un trimestre dedicato ad uno stage ed alla conclusione della tesi. I temi di studio sono approfonditi anche con l'apporto di alcune tra le maggiori società private italiane nel settore edilizio e finanziario-immobiliare.

La partecipazione al master è riservata ai laureati in Architettura, Ingegneria, Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Urbanistica. Possono essere ammessi anche diplomati con significative esperienze professionali nel settore urbanistico ed immobiliare.

Si richiede la frequenza a tempo pieno per 12 mesi.

I posti disponibili sono 20. Sono previste borse di studio.

La scadenza per le domande di ammissione è fissata il 15 marzo 1989.
Per informazioni: tel. (011) 5566240/43 - fax (011) 5566296.

Per ulteriori informazioni compilare e spedire il presente coupon.

COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente del Politecnico di Torino
C.so Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino - Italia

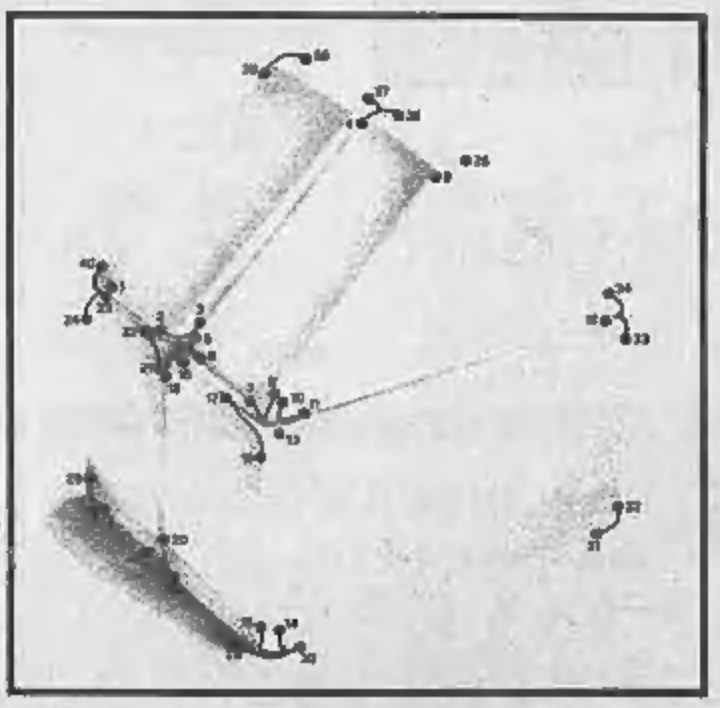
Cognome e nome _____
Laurea in _____ Anno di nascita _____
Via _____ N. _____ Tel. _____
C.A.P. _____ Città _____

dal 1910

piatino *vende* **pianoforti**

VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011/839.75.09

PROBLEMA



La serenità vale una provvigione?

ITALIA NOSTRA

«Dobbiamo evitare che finisca nelle mani della speculazione»

PROPOSTA

L'acquisto dell'immobile sarà finanziato da un «pool» di enti locali

Imperia, a villa Grock un museo per il circo

Fulvio Vassallo

IMPERIA ■ La villa di Grock, il più celebre «clown» di ogni tempo, diventerà un museo nazionale del circo? A rilanciare questa proposta è stata la sezione imperiese di Italia Nostra, con una richiesta rivolta anche alla Comunità economica europea e ad un «pool» di enti locali (Regione Liguria, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Imperia) che dovrebbero finanziare l'acquisto dell'immobile e del suo parco, lussureggiante di piante tropicali.

Villa Bianca, edificata negli Anni Trenta alla Cascine, in una posizione incantevole della collina di Oneglia, è stata posta in vendita dagli attuali proprietari, una società di allevatori di bestiame di Cuneo.

L'iniziativa di Italia Nostra, spiega il presidente Arcangelo Tagarelli, *«vuole sollecitare l'acquisizione della villa di Grock al patrimonio pubblico affinché questo glorioso fabbricato sia preservato da qualsiasi tentativo di speculazione ed abbia finalmente la destinazione che gli compete e merita»*. La scelta di trasformarla in un museo (oltre a rispettare la volontà dello stesso Grock, morto qui nel '59: le sue ceneri sono state disperse in giardino) è sostenuta anche dall'Ente nazionale circhi.

Aggiunge Tagarelli: *«Parte degli edifici e i padiglioni del parco potrebbero essere adibiti a scuola di clown, unica del genere in Italia, se si esclude un'analoga iniziativa riservata però ad ogni tipo di spettacolo che funziona da tempo nel Veneto»*.

Attualmente, la struttura giace nel più completo abbandono. I segni del degrado cominciano a farsi vistosi sulla palazzina di gusto un po' eccentrico, con 15 stanze e 7000 mq di terreno dotato di laghetto e fontane. Eppure, anche se dall'imboccatura di via Fanny Roncati Carli è scomparso da tempo ogni cartello indicatore, non c'è settimana in cui gruppi di turisti o semplici curiosi non salgano sino alla villa per visitarla senza sapere che è chiusa e, delusi, si accontentano allora di sbirciarne o fotografarne qualche angolino, aggrappati alla cancellata. Figura mitica dell'ambiente circense, Grock continua dunque ad esercitare fascino sulla gente.

Perché non approfittarne? L'edificio è stato parzialmente sventrato agli inizi degli '80 in un maldestro progetto di ristrutturazione a fini immobiliari, poi bloccato dall'intervento del Comune per il vincolo architettonico posto dal ministero dei Beni Culturali. E tutti i cimeli di Adrien Wettach, in arte Grock (tra cui un pezzo raro, la «concertina», una piccola fisarmonica ungherese), sono stati venduti all'asta, a Milano, nell'83. Ma strutture esterne e parco possono ancora essere salvati. Italia Nostra pensa di poter coinvolgere nell'operazione pure alcuni «sponsor» (industrie, banche). La Cee, «per il valore internazionale della villa», la televisione o qualche associazione culturale elvetica (Grock era svizzero).

Soltanto utopie, oppure questa volta, dopo tante chiacchiere, si approderà a qualcosa di concreto? Osserva Fulvio Vassallo, vicesindaco e assessore all'urbanistica di Imperia: *«Siamo sulle posizioni di Italia Nostra. Ma il vero ostacolo è il prezzo. L'ultima cifra chiesta era sui 2 miliardi. E altrettanto denaro occorre per restaurare Villa Grock»*. E aggiunge Luciana De Michelis, presidente dell'amministrazione provinciale: *«Siamo anche noi disponibili. Ma quale uso fare del complesso? Per turismo o congressi non è convincente: l'accesso è difficoltoso, mancano i parcheggi e carenti a Imperia sono le strutture ricettive. E poi, chi lo gestisce?»*. L'idea vincente non potrebbe essere proprio quella del Museo del circo e della scuola di clown? Nell'86, Nando Orfei, presidente dell'Associazione nazionale circhi italiani, interpellato dal Comitato pro Villa Grock, era parso molto interessato: *«Penso che la realizzazione di questo museo sarebbe per l'Italia meravigliosa sotto il profilo culturale e didattico»*.

Stefano Delfino

Nel giardino di questa splendida villa sono state disperse le ceneri del re dei clowns

NOVARA

Per i settemila di Cerano arriverà l'azzurro Dalla Regione un secco aut-aut alle aziende

NOVARA ■ La lunga battaglia condotta dagli abitanti di Cerano (7 mila abitanti, 18 chilometri da Novara) contro l'inquinamento dell'aria provocato dalle molte aziende della vicina zona industriale di Trecate, al confine con la Lombardia, ha fatto registrare (finalmente) un punto a favore dei cernuesi: l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Elettra Cernetti ha convocato le aziende della zona incriminata per invitarle o procedere all'abbattimento dei fumi pericolosi.

E' forse la prima volta che si assiste ad un intervento così drastico dell'ente pubblico in difesa della gente e, come dice il sindaco di Cerano, Mario Quaglia, *«è una gradita novità che riapre il cuore alla speranza»*. Sempre Quaglia afferma che *«la situazione a Cerano era ormai diventata insostenibile e la gente, esasperata, era sul punto di intraprendere iniziative clamorose»*. Proprio i cernuesi qualche anno fa — e sempre per gli stessi motivi — avevano bloccato la strada statale per richiamare l'attenzione delle autorità competenti. Erano stanchi di respirare veleni, di vedere le loro case letteralmente annerite dalle ceneri provenienti dalla vicina zona industriale di Trecate e, quello che li atterriva di più, di constatare come nel paese i decessi per cancro fossero in numero sempre crescente e superiore alla media regionale e provinciale.

La decisione dell'assessorato regionale, anche se rappresenta una novità nel suo genere, non arriva comunque senza preavviso. Proprio Elettra Cernetti, che è novarese e conosce i problemi della zona, aveva lanciato qualche mese fa un progetto-pilota di risanamento ambientale scegliendo proprio Cerano, da anni ricettacolo di ogni sorta di inquinamento.

Lo «stop» alle aziende che inquinano arriva pertanto a conclusione di tutta una serie di analisi e controlli che si sono protratti per parecchio tempo. Dice l'assessore: *«Resta ancora da concludere l'indagine epidemiologica sulle cause che hanno determinato a Cerano un preoccupante numero di decessi per cancro. Ma il dato è di per sé eloquente. Ecco il perché della decisione di fissare precisi limiti per le emissioni nocive nell'atmosfera»*. Limiti che, assicura la Cernetti, «verranno poi fatti rispettare rigidamente in rispetto della salute della gente non solo di Cerano ma anche di Trecate e delle zone limitrofe fino ad ora costretta a respirare pericolosi residui di combustione industriale».

Le decisioni dell'assessorato, che rappresentano la conclusione dell'indagine-pilota (da estendere successivamente in tutte le altre parti del Piemonte assillate da analogo problema), sono state comunicate ai diretti interessati presso la sede dell'associazione degli industriali di Novara. Le emissioni di anidride solforosa dovranno essere ridotte del 75%, con possibile ulteriore riduzione da attuare mediante l'uso, nella combustione, del metano in luogo degli oli pesanti.

Marcello Santo

L'assessore Elettra Cernetti

E' prematuramente mancato
Umberto Spagnuolo
di anni 63

Annunciano la scomparsa la moglie **Miranda**, le figlie **Mariagrazia, Adriana, Rosa, Carla**; piangono la sua morte i generi **Cesare, Luciano, Vittorio, Luca**, i nipoti **Roberta, Paola, Anna, Enrico** e parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 nella chiesa del Patrocinio di San Giuseppe.
— **Torino**, 23 febbraio 1989.

Partecipano al dolore di Carla le sue vicine collaboratrici **Alida, Laura, Mirta, Luisa**

Dirigenti e Dipendenti dell'**Assessorato al Commercio** del **Comune di Torino** partecipano al dolore della dottoressa Carla Spagnuolo per la perdita del **PAPA'**.

Gianna e Gianfranco Chiappo amici di sempre partecipano al dolore di Carla per la morte del padre
Umberto Spagnuolo
— **Torino**, 23 febbraio 1989.

Il **Comitato Regione Piemonte** per l'**UNICEF** partecipa al lutto dell'Assessore dott.ssa Carla Spagnuolo per la morte del **PADRE**.

Partecipano al dolore dell'Assessore Carla Spagnuolo:
Rosanna Asoli
Giovanna Barbuscaglia
Egidio Caffaro
Augusto Crosasso
Antonio Di Iacovi
Giovanni Di Stefano
Francesco Ferrero
Feliciano Giolito
Isaia Lisa
Sergio Marmolo
Luciano Morandi
Francesco Pentassi
Giuliano Santero

L'**Associazione Commercianti** di **Via Venaria** partecipa al dolore dell'Assessore Spagnuolo.

L'**Associazione Commercianti Barca** è vicina a Carla Spagnuolo.

Il **Sindacato SNAI** esprime al suo **Segretario Nazionale** aggiunto le più sentite condoglianze all'Assessore al Commercio Carla Spagnuolo per la perdita del suo caro **PAPA'**.

Membri Commissione Mercato Ittico Ingrosso partecipano al lutto dell'Assessore Carla Spagnuolo per la scomparsa del **PADRE**

Silvia e Amelia Marchetti partecipano al dolore di Carla e dei famigliari tutti per la scomparsa del consuocero **UMBERTO**.

I **Commercianti** della **Contrada** del **Gambero d'Oro** partecipano al lutto della dott.ssa Carla Spagnuolo per la dipartita del padre
Umberto Spagnuolo
— **Torino**, 23 febbraio 1989.

La famiglia **Perez** e i **dipendenti** della **Soc. S. G.** partecipano al dolore per la scomparsa di
Umberto Spagnuolo
— **Torino**, 23 febbraio 1989.

L'**Associazione Torino Corso Traiano** prende parte al dolore dell'Assessore Carla Spagnuolo.

Aurora e Ignazio Maconaldo
Dominique e Franco Tigani
partecipano con affetto al dolore di Carla.

Presidente, Consiglio Direttivo, Direttore e Soci tutti dell'**A.P.G.D., Associazione Piemontese Grossisti Ortofrutticoli**, partecipano al dolore dell'Assessore al Commercio dott.ssa Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre
Umberto Spagnuolo
— **Torino**, 22 febbraio 1989.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato**, i **Consiglieri d'Amministrazione** della **Supermercati Conti S.p.a.** prendono parte al dolore della dottoressa Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre
Umberto Spagnuolo
— **Torino**, 23 febbraio 1989.

Maria Magnani Noya è affettuosamente vicina a Carla e partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del sig.
Umberto Spagnuolo
— **Torino**, 23 febbraio 1989.

Telestudio, Quinta Rete, Sesta Rete partecipano al dolore della dottoressa Carla Spagnuolo per la scomparsa del papà
Umberto Spagnuolo
— **Torino**, 23 febbraio 1989.

La **B.T.U.** si unisce al dolore dell'assessore Carla Spagnuolo per la scomparsa del papà
Umberto Spagnuolo
— **Torino**, 22 febbraio 1989.

Direzione e Redazione di **Notes Città** partecipano al dolore della dottoressa Carla Spagnuolo per la perdita del papà
Umberto Spagnuolo
— **Torino**, 22 febbraio 1989.

L'**Associazione Torino Via Po**, partecipa al dolore della dottoressa Carla Spagnuolo per la scomparsa del **PAPA'**.

La **Segreteria Regionale Psi** e il **Gruppo Consiliare in Regione** si associano al dolore di Carla Spagnuolo.

Giuseppe La Genga partecipa al dolore dell'amica e compagna Carla Spagnuolo per la scomparsa del caro padre **UMBERTO**.

Il **Gruppo Socialista al Comune** di **Torino** partecipa al grave lutto che ha colpito la collega Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre **UMBERTO**.

Il **Segretario Provinciale Daniele Cantore**, i **Membri** della **Segreteria** e del **Direttivo Provinciale**, i **Compagni Socialisti Torinesi**, partecipano al dolore della compagna Carla Spagnuolo per il grave lutto che l'ha colpita.

Titty e Gabriele Morlando sono affettuosamente vicini a Carla nel suo grande dolore.

Il **Presidente** della **Segni S.p.a. Maurizio Serdini**, partecipa all'immenso dolore dell'Assessore Carla Spagnuolo per l'improvvisa scomparsa del padre
Umberto Spagnuolo
— **Torino**, 22 febbraio 1989.

L'**Associazione Torino Via Roma** prende viva parte al dolore dell'assessore al commercio dr.ssa Carla Spagnuolo per la scomparsa del **PAPA'**.

La **Consulta** delle **Associazioni di Via** partecipa al dolore dell'assessore al commercio dr.ssa Carla Spagnuolo per la scomparsa dei **PADRI**.

La **Presidenza**, la **Giunta Direttiva**, il **Consiglio Generale** e la **Direzione** dell'**Ascom** prendono viva parte al dolore dell'assessore Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre
Umberto Spagnuolo
— **Torino**, 22 febbraio 1989.

L'**Unione Regionale del Commercio Turismo e Servizi** partecipa al grave lutto dell'assessore dr.ssa Carla Spagnuolo.

Diletta Guala e **Franco Sattanasio** sono particolarmente vicini a Carla Spagnuolo in questo triste momento.

Anna e Franco Perfumo partecipano al dolore di Carla per la scomparsa del **PAPA'**.

E' mancato
Giuseppe Basso
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vittoria**, la figlia **Silvia**, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali venerdì 24, ore 9 nella Cappella Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 23 febbraio 1989.

Mariuccia e Antonio Sanna si associano al dolore di Vittoria e Silvia.

Maria Picco sempre ricorderà l'**AMICO** carissimo

Partecipano al dolore di Vittoria e Silvia, **Pino Franca** e famigliari

Le famiglie **Bernardi Perlotari** partecipano commosse.

Giancarlo Antoniono ricorda con affetto **BEPPE**.

Serenamente si è spenta in Dio
Maria Luigia Quaglietti
ved. Borlon Giachetti
Lo annunciano il figlio **Piergiuseppe**, la nuora **Edda**, il nipote **Giovanni** e ne ricordano la grande disponibilità verso tutti. Benedizione della salma oggi ore 13 Ospedale San Vincenzo, funerali ore 15 in Montalto Dora. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 febbraio 1989.

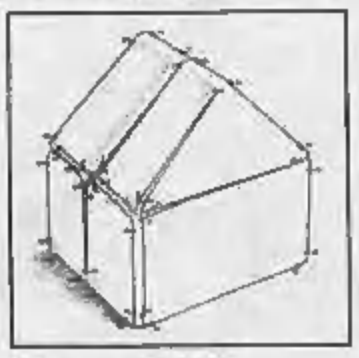
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Scipione Poggetto
Affranti ne danno il triste annuncio la moglie **Ida**, la figlia **Laura** con il marito **Bruno** e il nipotino **Davide**, i fratelli **Emilio** e **Benedetta**, cognate, la zia **Bella**, nipoti e parenti tutti. Per ora funerali telefonare al 390205.
—**Torino**, 22 febbraio 1989.

L'amico fraterno **Carlo Trevisa** partecipa al dolore della famiglia.

La mattina del 21 febbraio 1989, è mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Emilio Olivotto
Aviatore FIAT
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Angela**, le figlie: **Maria Grazia** e **Maria Gabriella**, il nipotino **Danilo**, parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento a quanti lo assistettero durante la malattia, in particolare a tutti i medici ed infermieri dell'Ospedale San Giovanni Vecchio (Oncologia) e reparto prof. Ceccio. Un caritatevole ringraziamento al dott. Cafaro e personale dell'Ospedale Maria Vittoria (reparto Otorinolaringologia). Funerali venerdì 24 ore 10 Cappella Ospedale San Giovanni Vecchio.
— **Torino**, 21 febbraio 1989.

Maurizio e famiglie Rosso partecipano al dolore della scomparsa di **GINO**.

SOLUZIONE
del problema



Con Edilcase
la serenità vale una provvigione!

Per vendere
uno stabile intero o un singolo appartamento
o un qualsiasi altro tipo di immobile,
molti proprietari tentano da soli o con l'ausilio
di intermediari improvvisati.
Non sempre riescono nell'impresa.
Spesso perdono tempo e denaro.

Per risolvere bene i problemi immobiliari affidatevi a chi ha esperienza e competenza.

EDILCASE
Organizzazione vendite e consulenze immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino - Tel. 011/54.61.54
ASSOCIATE FIMAI

da

Borbonese

un dolce Inverno

Torino Via Mercanti, 16

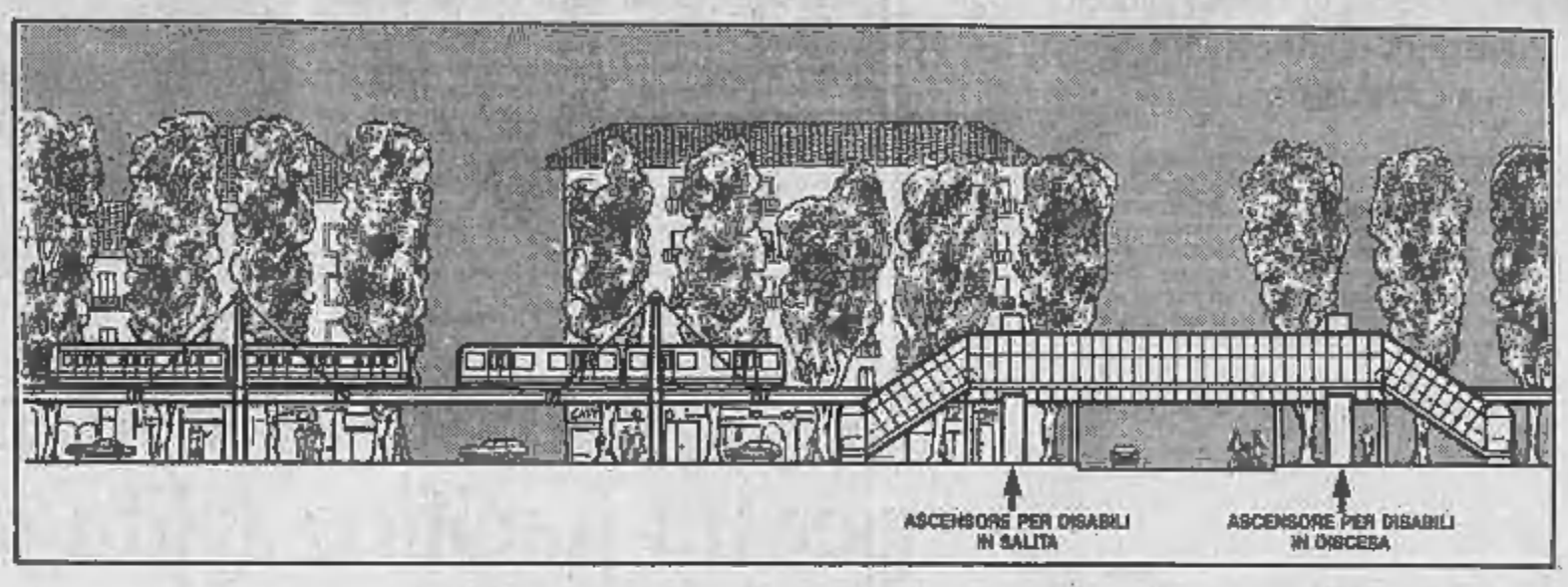
Torino - Milano - Singapore - Tokio

DIMENSIONE A + SEGNO & PROGETTO - TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Sotterranea, leggera o sopraelevata Metrò croce e delizia di Torino

UN PROGETTO affascinante proposto dall'Associazione Trasporti Innovativi. Sistema di trasporto urbano efficiente con costi ridotti. Studio per un nuovo ponte sul Po con una città sull'acqua davanti alla Gran Madre



C'è chi la vorrebbe sottoterra, chi insiste nel volerla chiamare «leggera» camuffando il vecchio tram e chi, invece, la pensa al futuro: sopraelevata. Argomento, manco a dirlo, la metropolitana, assai (finora) e delusa (chissà quando) di questa città.

Il progetto, presentato dall'Associazione Sistemi di Trasporti Innovativi, è affascinante. Ce ne parla l'ingegner Loris Dadam, della Fondazione Amendola: «*Già nell'85 presentammo un dossier con la spiegazione di questa proposta che, però, allora erano soltanto pure esercitazioni teoriche. L'anno scorso, però, grazie alla costituzione di consorzi internazionali tra grandi aziende italiane ed estere, questa possibilità è diventata concreta e sarebbe realizzabile un sistema di trasporto urbano efficiente e dal costo inferiore di un quinto rispetto alla metropolitana sotterranea tradizionale*».

Con quali caratteristiche? «*Tutti i veicoli, modulari, sono completamente automatizzati, senza manovratore e condotti da un computer centrale. Viaggiano su monorotaia con diversi sistemi disponibili, offerti dalle varie aziende del settore. I veicoli di questo tipo che girano in Francia, ad esempio, e che sono firmati Fiat-Maira, hanno ruote di gomma e sono assolutamente silenziosi. Naturalmente le linee sono protette e di fronte ad un ostacolo sulla monorotaia il veicolo, alimentato elettricamente, si ferma*».

L'ingegner Dadam e i suoi collaboratori presentarono ai consiglieri comunali, l'anno scorso, un progetto di questo tipo per corso Francia, «*ma* — commenta l'ingegnere —, *dopo esserci sentiti rispondere che l'idea era geniale e molto interessante, non abbiamo avuto altri riscontri*».

In molti Paesi questi veicoli corrono già da tempo nelle città: in Gran Bretagna, in Francia, in Germania (a Berlino un veicolo sperimentale viaggia su levitazione magnetica a una decina di centimetri da terra), negli USA, in Canada, in Australia, in Giappone. «*A Londra* — spiega Dadam — *c'è un addetto della società dei trasporti a bordo del mezzo con l'unico incarico di ricevere ed intrattenere i passeggeri. Naturalmente, in caso di necessità, il veicolo può passare dal trasporto automatizzato a quello manuale*».

Un consiglio agli amministratori torinesi? L'ingegner Dadam non ha dubbi: «*Insisteremo su questo tema e sarà importante che ci si sbrighi, tra l'altro, a terminare il passante ferroviario, con la quadruplicazione della linea ferroviaria da Trofarello a Chivasso. I veicoli cittadini che proponiamo noi, silenziosi e non inquinanti, potrebbero costituire utilissimi sistemi di interscambio dalla ferrovia alle strade della città*».

E a proposito di strade ecco un altro progetto. I professionisti torinesi non mancano certo di fantasia in questo campo). Preparato un anno fa con il contributo della Camera di Commercio, lo studio dell'architetto Oreste Lori Gentile (in collaborazione con Davide Todros e Ferdinando Acquaviva) prende in esame la riqualificazione di piazza Vittorio e della zona della Gran Madre. Chiusura al traffico privato, costruzione di un nuovo ponte sul Po in corrispondenza di corso San Maurizio e sottopassaggio in corso Casale.

Per non parlare di altre soluzione originali. Il nuovo ponte dovrebbe avere ai suoi lati una vera e propria piccola città sull'acqua: quattro isolati di case, uffici, una piscina e di fronte alla Gran Madre anche un teatrino. E una nota di civetteria: un tram Anni Trenta collegherebbe la piazza Vittorio a Villa della Regina.

Perché tutto ciò? «*Per creare un salotto nel cuore di Torino* — spiega l'architetto Lori Gentile —. *Per piazza Vittorio abbiamo studiato una soluzione che la trasformerebbe in un immenso giardino, con giochi d'acqua, pavimentazione accurata, piccoli spazi per mostre e, al centro, una piazzetta per i pittori*».

E i problemi di traffico? Risolti, secondo l'architetto, con ampi parcheggi sotterranei. «*Accanto a questo* — conclude — *si dovrebbe provvedere al rifacimento della viabilità dell'intera zona circostante, mentre per il traffico proveniente da corso Casale e dal nuovo ponte di corso San Maurizio, si potrebbe realizzare un sottopassaggio di fronte alla Gran Madre, in modo da non creare scompensi*».

Dalle monorotaie del futuro, dunque, al salotto un po' bohémien. Il tutto, comunque, ispirato da un unico desiderio: cambiare un po' l'aspetto di questa città.

Daniela Daniele
Paolo Negro

CENTRO STORICO

Dalla transenna l'immondezzaio, non c'è rimedio

Via San Tommaso, sporcizia

Tanti discorsi sulla rivalutazione del centro storico, tante speranze legate a questa Torino in decollo sulla spinta dei tempi nuovi... Ma i commercianti del tratto di via San Tommaso tra via Garibaldi e via Barbaroux, ripristinato di recente con un bel manto di porfido, non ci credono più. E in proposito han scritto un'educata letterina al Comune.

Raccontano: «*Eseguito il rifacimento stradale e collocate le fioriere da parte del Municipio, che dopo tanti anni di degrado hanno restituito finalmente alla via un aspetto decente, pochi giorni prima di Natale e senza nessuna ragione apparente è stata messa una transenna lungo tutto il caseggiato al numero 5, vuoto e abbandonato alla massima incuria da anni*».

Di per sé, poco male. Ma purtroppo è successo che «*la transenna, collocabile a rigor di logica dietro le fioriere ed a filo del marciapiede, è stata invece sistemata quasi nel mezzo della strada, rendendo ancor più esiguo lo spazio lasciato al traffico. E favorendo così l'accumulo della sporcizia, perché l'addetta alla pulizia stradale non riesce a toglier l'immondizia gettata qui dai soliti sconsiderati*». Risultato finale: «*Questo tratto di via è stato rovinato, nonostante tutto quello che di buono vi era stato fatto*».

Potrebbe sembrare una storia piccola come la viuzza che la fa cornice, è invece il test di uno scollamento tra l'Amministrazione e la gente nonché di squilibrio tra i diversi assessorati che comporta risvolti assai significativi. Conclude la missiva, inviata il 20 gennaio scorso alla decima ripartizione edile: «*Dato che via San Tommaso non dista molto dal suddetto Ufficio sarebbe utile un sopralluogo*».

Ecco la transenna incriminata: nessuno pulisce al di là di essa

Una speranza per ora frustrata, ed è così che i commercianti coinvolti sbirciano tremebondi le fioriere di pini divelti, secchi e sconquassati che nessuno più più raggiungere e accudire. Concordano: «*Questi pini ce li eravamo pagati noi per le feste di dicembre, ed eravamo felici ascoltando la clientela che ci congratulava per il bel risultato, confermandoci di non aver mai trovato tanto piacevole il vecchio centro. Poi, tre giorni prima di Natale, la brutta sorpresa, con i pini brutalizzati come stracci e l'immondizia che ha cominciato a salire: quasi un dispetto*».

Ma possibile che sia così complicato trovare un rimedio? Si via San Tommaso la gente allarga e braccia sconsolata: «*Ci siamo rivolti in prima istanza ai vigili e ci han detto che la faccenda esula dalle loro competenze. Adesso, non sapendo bene chi abbia il dovere di intervenire, speriamo in ne occupi il sindaco in persona*».

Sarà forse meglio, come dimostra una breve indagine estemporanea del cronista invogliato a saperne di più. Ma respinto con inesorabile garbo prima dal settore edile ponteggi-steccati («*Spiacenti ma noi ci occupiamo solo di ponteggi in tubolare e barriere di legno, le semplici transenne non sono di nostra spettanza*»), poi dall'Economato («*Probabilmente è una questione tecnica di suolo pubblico e trovare il bandolo della matassa significa perdersi in un porto di mare*»), infine dall'assessorato all'Ambiente («*La pulizia della zona dipende da noi e cercheremo di provvedere, per il resto sarà meglio rivolgersi ai vigili*».

Ma i vigili hanno già rifiutato ogni responsabilità in proposito, ed è così che il cerchio si chiude e via San Tommaso si avvilisce. Conclusione? Per ora vale quella offerta dall'assessore all'Arredo Urbano Dondona.

«*La casa* — taglia corto — *è pericolante, la transenna necessaria. Perché si è provveduto in modo tanto maldestro, bloccando le fioriere nello spazio interno della transenna ora diventato un letamaio?*»

«*Ho chiesto una barriera più alta, con l'intenzione di farla decorare per ovviare almeno in parte al disagio, e anch'io sono qui che aspetto risposta. Convinto una volta di più dell'incapacità, dell'incoerenza e dell'incapacità di valutare l'impatto della città di interventi anche minimi da parte di certi uffici pubblici*».

Lr.

COMUNE

E ora il pri contrattacca

«Ravaioli aveva ragione» dice il segretario Ferrara. «Il progetto del sottopasso per cui venne posto sotto accusa ora va bene a tutti»

Franco Ferrara

«*Allora, Ravaioli aveva ragione*». I repubblicani tornano sul palco della politica torinese. Lo fanno puntualizzando che la questione del sottopasso è costata la testa del vicesindaco nelle sue funzioni di assessore ai Trasporti (ora è all'Urbanistica): «*Il progetto presentato da Dondona è lo stesso che elaborò Ravaioli, ha gli stessi prezzi. Ora il sindaco e i segretari di partito di maggioranza dicono che va bene, c'è una gara a scrivere che è il miglior progetto possibile. Che cosa è cambiato? Forse si è capito che c'erano problemi interni ad alcuni partiti dietro gli argomenti procedurali*». Parla il segretario cittadino del pri, Franco Ferrara.

Ma ci sono democristiani che dicono che il progetto non va ancora bene.

«*Il segretario Provolsiero ha detto che va bene, lo ha affermato il sindaco Maria Magnani Noya, lo hanno sostenuto i dirigenti socialisti. A novembre avevano parlato contro la proposta di Ravaioli*».

E' l'ora della rivincita? La precedente crisi fu chiusa con gli spostamenti di tre assessori: il repubblicano Ravaioli lasciò Trasporti e viabilità al liberale Dondona per spostarsi all'Urbanistica, delega che, a sua volta, aveva lasciato vacante Re (pli), tornato al Bilancio.

Prima di quel valzer, per settimane, però, si parlò di veti e controveti su Ravaioli. Oggi che il sottopasso, nel bene e nel male, è ancora all'ordine del giorno, Ferrara vuole anche sottolineare le contraddizioni degli alleati per rimarcare che «*manca la solidarietà nella maggioranza*» e che «*non c'è sufficiente tensione morale nella classe politica*».

«*Per il primo problema bisogna cercare rimedi provvisori per limitare i danni nei confronti della città* — osserva —. *Per la seconda questione occorre che si faccia uno sforzo di rinnovamento, da parte dei partiti e, soprattutto, degli elettori*».

Nella sede pri, si vorrebbe che l'edera rinverdisse. Per oggi, alle 16, è annunciata una conferenza stampa su una nuova iniziativa.

«*Apriremo un nuovo fronte*». Dove? «*In Comune*». E per fare ciò ci saranno tutti e tre i segretari: Ferrara, Guido Valluri (provinciale) e Aldo Vandoli (regionale).

La giornata politica ha altri due appuntamenti di rilievo. Dalle ore 11, il gruppo dc è riunito per esaminare la proposta di delibera sul sottopasso. Da quel confronto interno dipende la realizzazione o meno del tunnel sotto corso Regina Margherita. Alle 17, una delegazione pci va dai socialisti per verificare la situazione politica della Provincia.

l. bar.

DOMANI AL CRISTALLO

1985: COCOON ● 1989: COCOON IL RITORNO

Dai campi di peperoni è spuntato un ayatollah

In città forte imbarazzo nella comunità musulmana per il caso dei «Versi satanici» maledetti da Khomeini. Ma a Carmagnola...

Mentre le prime copie del libro di Salman Rushdie arrivate a Torino sono passate quasi direttamente dagli scatoloni alle mani dei clienti, il caso di *Versi Satanici* continua a far discutere e creare tensioni, non greve imbarazzo dei musulmani che vivono a Torino.

Il Centro Islamico di Torino, che gestisce le due piccole moschee di via Bethollet 24 e di corso San Martino 2, ha invitato i suoi frequentatori (ammiti) a non rilasciare dichiarazioni. L'intento è non alimentare la confusione e non destare altro scalpore.

La posizione ufficiale del Centro è tuttavia nota. Ed è di condanna. In primo luogo si sostiene che nei *Versi Satanici* — com'è avvenuto per *L'ultima tentazione di Cristo* di Martin Scorsese e per un'altra opera cinematografica di qualche tempo fa, offendendo i sentimenti della famiglia reale dell'Arabia Saudita — non c'è sicuramente alcun rispetto per le idee altrui.

Sull'atteggiamento da assumere in casi come questo, è stata riproposta da alcuni anche la questione nata un paio di anni fa attorno al testo teatrale di R. W. Fassbinder: in Germania, il lavoro, ritenuto offensivo dagli ebrei, non venne rappresentato. Si stigmatizza poi la strumentalizzazione che si sta facendo del caso, sia da parte dell'Iran che sta rovinando, con la sua condanna, l'idea di Islam, sia da parte dell'opinione pubblica occidentale, che tende a umiliare la religione musulmana. I musulmani del Centro Islamico di Torino si sentono inoltre amareggiati e messi in ridicolo dal silenzio degli altri Paesi di fede musulmana, che non sono intervenuti per chiarire la loro posizione.

Ma ci sono anche — seppur rarissimi — i musulmani nati e cresciuti in Piemonte. Per esempio a Carmagnola, dove abbiamo incontrato un personaggio almeno curioso: è il prof. Giovanni Oggero, molto vicino agli integralisti islamici che vivono a Torino, in contatto diretto con alti esponenti del regime degli ayatollah e tipografo dei fanatici volantini del khomeinismo. Anche lui però è molto prudente.

«Dal punto di vista canonico — osserva Oggero, editore di testi esoterici e legato agli ambienti di estrema destra — la condanna espressa da Khomeini era l'unica possibile. Più controversa è la questione della sua legittimità fuori dai confini iraniani. Per un reato come quello commesso da Rushdie non poteva che esserci la pena capitale: in sintesi, nel Corano si dice che lo scandalo è peggio dell'assassinio e questo scrittore ha fatto un grande scandalo. Il Corano dice d'altra parte che i musulmani devono rispettare le leggi, quindi, in questo caso, le autonomie amministrative dei diversi Paesi».

E leggere il libro, almeno per informarsi? Questo no. «Assolutamente — dice il professore — non lo leggerò. Ci sono persone competenti che l'hanno giudicato, non è necessario. In generale ritengo che non debba essere di facile lettura per chi non conosce a fondo la religione islamica». Se le capitasse di trovarsi nei pressi di Salman Rushdie che cosa farebbe? «Cercherei di evitarlo perché è satanico e perché vanno rispettate le leggi».

Ritiene che tra i khomeinisti che vivono a Torino ci sarebbe qualcuno disposto ad eseguire la condanna dello scrittore oppure l'atmosfera culturale occidentale ha reso queste persone più critiche nei riguardi del regime? «Bisogna verificare se i "luogotenenti" dell'Imam nei vari Paesi sono tenuti ad osservarne la sentenza o se sono in grado di esprimere autonomia. Resta il punto del rispetto delle leggi straniere ed anche il fatto che nel Corano è prevista la pena... ».

Maria Teresa Martinengo

Il professor Giovanni Oggero in una foto di qualche anno fa

Evola, Mussolini e Maometto per un pacifico sciita perfetto

Ruhollah Idriz: da una quindicina d'anni, dopo la pronuncia della formula di rito nella moschea di Parigi, è questo il nome del professor Giovanni Oggero, «riconosciutosi» *muslim* di confessione sciita e divenuto comprensibilmente un curioso personaggio a Carmagnola, dov'è l'unico seguace di Maometto (*«Nel mondo ci sono un miliardo e duecento milioni di musulmani, perché stupirsi se ci sono anch'io?»*).

La vocazione musulmana (o meglio, come afferma lui, la *«ricerca della conoscenza»*) di Oggero; che ha oggi 48 anni, nasce però già sui banchi del liceo, *«nell'età dei grandi dubbi, quando magari ci si considera portatori»*. Il cammino verso la moschea di Parigi è poi stato lungo, attraverso le vie della conoscenza esoterica, del misticismo, dell'approfondimento della cultura islamica.

Prima di diventare, verso la metà degli Anni 70, il factotum delle Edizioni Arktos (ne è compositore, tipografo, direttore vendite, speditore, distributore), Giovanni Oggero, laurea in lettere, si è dato all'insegnamento, poi ha aperto e gestito due scuole private, un istituto magistrale a Pinerolo e uno professionale, per segretarie d'azienda, a Carmagnola. La scuola di Pinerolo è stata in seguito trasformata in residenza per anziani.

La scelta definitiva per l'Islam coincide con l'inizio dell'attività di editore di testi esoterici: Arktos, che in greco vuol dire Nord, punto cardinale di particolare richiamo in questo contesto, non è ovviamente un nome casuale. In catalogo testi pressoché introvabili come l'*Astronomicon* di Marco Manilio, *La Monade geroglifica* di John Dee, il *Tetrabiblion* di Claudio Tolomeo (poi pubblicato anche da Mondadori, ma quando Oggero-Idriz ne aveva già vendute seimila copie), l'*Opus Aureum* di Pico della Mirandola.

Ma ci sono anche gli *Ultimi discorsi* di Benito Mussolini e diversi testi di Julius Evola, il filosofo teorico della mistica fascista. E questo ha creato per l'editore sciita di Carmagnola un alone di ambiguità, sospetti di coinvolgimento morale nelle iniziative più o meno legali dell'estrema destra. Ma Ruhollah Idriz nega ogni coinvolgimento: *«Essere* muslim — ha dichiarato due anni fa in un'intervista a "L'Europeo" — *significa sentirsi idealmente cittadini dell'Islam. Io vivo in Italia come ospite, mi interesso, osservo, ma non partecipo»*.

Avendo abbracciato la confessione sciita, Oggero dovrebbe condividere l'ira degli ayatollah contro l'Occidente corrotto: *«E perché? Anatolio non credo che i musulmani europei debbano necessariamente trasformarsi o arabizzarsi. E poi anche qui osservo, non prendo parte»*.

IN BREVE

Informazione a Torino: le novità

Il direttore de La Stampa, Gaetano Scardocchia, parlerà stasera, alle 21, al Circolo della stampa di corso Stati Uniti 37, inaugurando il breve ciclo di incontri che l'Ordine dei giornalisti del Piemonte-Valle d'Aosta ha promosso sulle novità del panorama dell'informazione di Torino: le iniziative dell'Editrice La Stampa, l'annuncio di un'edizione torinese di Repubblica, il raddoppio dell'informazione regionale di Rai e Ansa. *«L'informazione in terra subalpina»* proseguirà venerdì 3 marzo con un incontro con il caporedattore di Repubblica Salvatore Tropea.

Filo d'argento le pensionate e la solitudine

Il Sindacato pensionati italiani-Cgil intende promuovere un «Centro donna» per le anziane che *«farà da tramite fra i bisogni delle donne e il sindacato. Con una linea telefonica che chiameremo Filo d'argento cercheremo di fare emergere bisogni, aspirazioni, creatività, cultura, protagonismo»*. Il programma viene presentato oggi pomeriggio presso il Dopolavoro Ferroviario di via Sacchi.

Cibi avariati: condanna per due «caseari»

I fratelli Bruno e Rolando Giovannacci, Poirino, via Alpino 38, sono stati condannati dal pretore di Moncalieri a 8 giorni di arresto. I due, responsabili del caseificio «Bruna Colliari» di Poirino, erano accusati di aver venduto tomini con cariche microbiche superiori ai limiti.

La FIAT S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Bruno Schembari per la scomparsa della madre sig.ra
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 22 febbraio 1989

La FIAT Auto S.p.A. - Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Bruno Schembari per la scomparsa della madre signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 23 febbraio 1989

La FIAT S.p.A. - Relazioni Esterne - partecipa al dolore che ha colpito il dr. Bruno Schembari per la scomparsa della mamma sig.ra
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 22 febbraio 1989

AUTOGESTIONI S.p.A., la **Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Bruno Schembari, Consigliere della Società, per la scomparsa della madre signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 23 febbraio 1989

Gian Luigi e Paola Garrone prendono parte al dolore che ha colpito il dr. Bruno Schembari e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.
— Torino, 22 febbraio 1989

I **Collaboratori** del **Mercato Nolo** partecipano commossi al dolore del dott. Bruno Schembari per la scomparsa della **MAMMA**
Renato Almondo
Filippo Agrilogilo
Carlo Alemanno
Francesco Amadio
Gaetano Aveglio
Franco Barbiero
Mario Basilisco
Antonio Benecio
Antonello Benedetti
Mario Bernardi
Alessandro Bertiacque
Giuseppe Bianchini
Luigi Bottari
Raffaello Bovero
Rossana Brocchi
Paolo Buffarelli
Renato Capponi
Francesco Castiglione
Riccardo Cerulli
Maurizio Chicco
Italo Chileghi
Benedetto Cocchiara
Ely Contini
Pasquale Cudemi
Giancarlo Cupella
Leonardo Dalmonte Clastel
Bernardino D'Asaa
Antonio D'Emilio
Gino Depaia
Maria De Santis
Aldo Di Carlo
Francesco Di Mauro
Ettore Di Palermo
Gaetano Falcone
Alberto Faraglia
Enzo Fardin
Luigi Ferrari
Renzo Ferrero
Fiorino Fiasco
Giulio Fibbi
Caserta Filippo
Enrico Fissati
Gianni Gaburro
Giacomo Gallo
Luigi Galvagno
Domenico Gargiulo
Salvatore Genovese
Giovanni Giglio
Claudio Guelfi
Pasquale Guerra
Gaetano Iuliano
Bartolomeo Lorenzano
Piero Marcarelli
Severino Mapelli
Giancarlo Marchesi
Piero Maramenaro
Guido Mazzocchi
Salvatore Meliuso
Andrea Molinari
Mosè Molinari
Gianfranco Mossino
Ciro Napolitano
Vincenzo Nocci
Antonio Nuzzo
Alfredo Pagliasi
Mario Palma
Giovanni Palomba
Paolo Panarello
Corrado Peluccio
Giorgio Perino
Adriano Perrone
Nazzareno Pettinari
Giovanni Pisanelli
Antonio Pignato
Marcello Pochettino
Guerrino Pozzani
Paolo Pranzini
Romano Prati
Giambattista Principato
Guglielmo Rafia
Roberto Rodriguez
Guido Rossi
Mario Rossi
Rinaldo Salerno
Alfio Sanfilippo
Emanuele Savoca
Francesco Scalisa
Angelo Scorzo
Antonio Scotti
Rossana Sevesi
Enzo Silva
Luigi Spampinato
Umberto Sturchio
Francesco Tiberi
Giancarlo Tisi
Michele Torre
Andrea Torrente
Giuseppe Ursini
Gaetano Vecchi
Alfredo Ventimiglia
Camillo Zaccaro

Amici e colleghi partecipano al lutto del dr. Bruno Schembari
Antonino Aldisio
Claudio Anegliani
Giuseppe Arnulio
Augusto Bandinelli
Paolo Bernardelli
Giorgio Berardo
Raffaele Bergamo
Ernesto Bertino
Celestina Bigia
Mario Boella
Renzo Bolla
Alberto Borsarini
Lauretta Borsero
Dino Bottino
Ethare Boursier Mutta
Wilma Buffa
Odilone Camerana
Libero Canella
Mario Capitani
Adalberto Carlino
Luigi Carrara
Marzio Cattrà
Lorenzo Cesari
Gerlando Cipolla
Guglielmo Chiarle
Vittorino Chiusano
Davide Craft
Claudio Dentini
Carlo Dapplaggi
Luigi Delfino
Benlamino De Santis
Enrico Dorigo
Giuseppe Donegà
Dario Feola
Ernesi Ferrari
Piergiorgio Fessati
Luigi Franciosa
Leopoldo Funieri
Piero Fusaro
Dietmar Futterer
Arturo Gallinotti
Giancarlo Giammiti
Giorgio Giaretti
Roberto Giorini
Guido Imasen
Manfredo Incisa
Pierluigi Lava
Carmelo La Verde
Giuseppe Maggio
Luigi Magliano
Carlo Mangiarino
Antonio Manzo
Enrico Manzia
Giuseppe Masci
Giampaolo Massa
Giorgio Materazzi
Hale Matteucci
Antonio Meletti
Gian Carlo Michellone
Lino Milanesi
Carlo Mion
Nicola migliore
Alfredo Milliano
Sebastiano Morconi
Luigi Marotta
Angelo Negri
Vincenzo Nervi
Guglielmo Nivi
Giuseppe Pancaldo
Luigi Pellissier
Giuseppe Perlo
Romolo Pellandini
Alberto Piazza
Ettore Pilla
Carlo Poggi
Enrico Pontigli no
Franco Prati
Sergio Provera
Stefano Ricca
Giuseppe Ricci
Carmelo Rigoli
Giuseppe Rossi
Renato Rossi
Carlo Rosso
Vincenzo Russo
Cesare Saccà
Pierluigiuseppe Sandretto
Gabriele Sanna
Riccardo Santarelli
Antonio Scognamiglio
Remo Sinatra
Carlo Sinigari
Carlo Sola
Bruno Spataro
Eugenio Trucchi
Franco Valentini
Matteo Valle
Maria Luisa Vegetabile
Tarcisio Zucca Alessandrelli
Giuseppe Alberto Zuliani

La O.P.A Concessionaria FIAT partecipa al dolore della famiglia

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Amministratore Delegato, Direttore Generale della Società **Bavisasing** prendono parte al dolore che ha colpito il dr. Bruno Schembari Amministratore della Società per la scomparsa della mamma signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 22 febbraio 1989

Andrea Massaro, Antonia Dattola, Felice Capelle partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Bruno Schembari per la perdita della madre signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 22 febbraio 1989

Franco Cagnasso, con tutti i **Collaboratori dell'Agenzia Canard**, partecipa al dolore del dottor Bruno Schembari per la scomparsa della mamma signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 22 febbraio 1989

Agostino Tocci partecipa al lutto del dott. Bruno Schemban per la perdita della mamma sig.ra **MARIA** e prega sentite condoglianze.

Fiorino Luciano e Alberto Soria partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Bruno Schembari.

Giancarlo Boschetti e Carla Ciarra partecipano commossi al lutto del dr. Bruno Schembari per la scomparsa della madre signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 23 febbraio 1989.

E' mancata a quanti la volevano bene
Rosetta Alasia
Lo annunciano il fratello **Camillo** con **Wanda** nipoti e parenti tutti. Funerali (in corrente ore 8,30 presso ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1989.

La famiglia **Borgogno** ricorda con affetto la **ROSETTA**.

Franco, Mariapia, Tullia e Carlo Pischedda piangono la massaia indimenticabile e l'**AMICA** carissima.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Guglietta
Lo piangono la moglie **Anna**, i figli **Assunta** con **Paola, Maria** con **Michele, Rosanna** con **Tito** e i nipotini
— Torino, 22 febbraio 1989.

La famiglia **Chiassaro** partecipa al dolore della famiglia Guglietta

La famiglia **Saggese** prende vivi parte al dolore di Antonio e della famiglia Guglietta.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rinaldo Barbero
Lo piangono la moglie **Maria, Ferruio, Marisa, Pascuio, Rosetta, Angelo** e **Gianni** ed i nipoti **Chiara, Marco e Daniele**. Il funerale avrà luogo il 24 c.m. ore 9,15 Parrocchia Pentecoste (via Filadelfia 237 int. 31). La cara salma proseguirà per il cimitero di Rocca d'Arazzo (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 23 febbraio 1989.

La famiglia **Brescia e Rolle** partecipano al dolore.

E' mancato
Angelo Scalenghe
anni 76
Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Roberto**, la nuora **Adriana**, il nipote **Sergio**, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 9,45 da via Torino 82.
— Trofarello, 23 febbraio 1989.

E' mancato
Alessandro Mosca
di anni 74
Pensionato «La Stampa» Reparto Rotative
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lisa**, le figlie e parenti tutti. Funerali in Piazzetta, parrocchia S. Maria, giovedì 23-2-89, ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento agli amici tutti.
— Pianezza, 22 febbraio 1989.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Alessandro Mosca
— Torino, 23 febbraio 1989.

E' mancata ai suoi cari
Letizia Cucumazzo in Cognonato
L'annunciano a funerali avvenuti il marito, il fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Monteu Roero (Cn).
— Torino, 20 febbraio 1989.

Condomini via Boston 4 partecipano unitamente tutto famiglia Cucumazzo Cognonato.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Renzo Ghirardotti
Ne danno il triste annuncio la figlia **Valentina**, mamma, papà, suocera, fratello, cognate, nipote, zii e parenti. I funerali avranno luogo a Torino venerdì 24 ore 11,45 parrocchia Piazzo Bivella indi proseguiranno per Palermo dove alle ore 14 avrà luogo una benedizione (non fiori). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1989.

Zio padrino e consorte **Rita Mazzolini** partecipano sentitamente.

Famiglie **Costino, Ernetici** sono vicini a Valentina.

Anna, Zena, Stefano, Andrea sono affettuosamente vicini a Valentina.

Graziella e Felice Consoglio partecipano commossi.

Beppe Alasia piange l'**AMICO** buono.

Piangono il carissimo **RENZO: Roberta**, mamma, **Alex, Clelia, Raffaella, Cristina, Luisa, Silvia**

Condominii, inquilini e Amministrazione del Condominio di via Pozzo Strada 28 ang. c. Pescatore 243 partecipano al cordoglio della famiglia dell'ing.
Gianrenzo Ghirardotti
— Torino, 22 febbraio 1989.

I **Componenti** dello **Studio di Ingegneria e Architettura Alvigini - Ghirardotti - Wuthrich** partecipano costernati all'improvvisa morte dell'ing
Gianrenzo Ghirardotti
— Torino, 22 febbraio 1989.

Antonia e Pier Lorenzo Alvigini piangono con Valentina l'**AMICO** buono, e sono con lei e con i suoi cari nel dolore e nella preghiera.

Ernesto e Carlotta Wuthrich sono vicini a Valentina e famiglia nel dolore per la perdita del caro **RENZO**.

E' mancata ai suoi cari
Eugenia Ghiotto
Costernati l'annunciano papà, mamma, figli e parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 11,30 parr. S. Giuseppe Lavoratore.
— Torino, 22 febbraio 1989.

E' mancato
Pietro Boero
di anni 66
Lo annunciano la moglie **Margherita**, la figlia **Giovanna** col marito **Luigi**, la nipotina **Luisa e Margherita**, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa S. Martino di Villanova d'Asti giovedì 23 febbraio alle ore 15
— Villanova d'Asti, 22 febbraio 1989.

Nella e Augusto Diversi, Loretta e Luciano Lucci partecipano commossi al dolore di Angelo Perri per la perdita della mamma
Stella Merlini Perri
— Torino, 22 febbraio

E' venuta la sera. Gesù disse: passiamo all'altra riva.
E' mancato
Giuseppe Bucciero
L'annunciano la moglie **Mimì**, i figli **Carlo** con **Gloriana, Ilse** con **Mario Patrizio** con **Giuseppe**; gli amatissimi nipoti **Raffaella, Alberto, Massimo, Marco, Francesca**; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Lorenzini e alla sua équipe, a Suor Cleofe, e tutto il personale paramedico di Villa di Salute di Trofarello, agli amici dottori Gioia, Francone, Gardiolo. Non fiori: eventuali offerte alla parrocchia Madonna del Pilone. I funerali avranno luogo venerdì 24 c.m. ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone. Inumazione Cimitero di Sassi.
— Torino, 23 febbraio 1989.

La famiglia **Tagliaferi** partecipa al dolore della famiglia Bucciero.

La consuocera **Dina Azzolini** partecipa affettuosamente al grande dolore di Mimì e famiglia.

Roberto, Giuliana Aragno partecipano al dolore della famiglia.

I cognati **Carla** e **Mario** con figlio, generi e nipoti sono affettuosamente vicini a Mimì e figli.

Partecipano con affetto al grande dolore di Carlo e famiglia, gli amici:
Angelo, Sergio, Cesare, Rina, Elio, Bruno, Nino, Liliana, Piero, Lucia.

Giuliana Maddalena Cesare Bianchi partecipano commossi.

I **Dipendenti** e la **Direzione** delle **Pistacchi** partecipano al dolore del loro presidente per la scomparsa del caro **PADRE**.

Pino e Carla Carnovale partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

Beppe, Paola Martini e famiglia prendono viva parte al dolore di Carlo e dei suoi familiari per la scomparsa dell'amato **PADRE**.

Fritz Chiesiera e famiglia partecipano al dolore della famiglia.

Sabina Simonetti, Giorgio Galetto partecipano al dolore della famiglia Bucciero.

Margherita, Mario Cavalla partecipano al dolore della famiglia Bucciero per la scomparsa del **PADRE**.

Paola Joannes, Mara Vurchio, Gabriella e **Massimo Bastiata** partecipano al dolore della famiglia Bucciero.

Pier Vittorio e **Fulvia Viotti** partecipano al dolore della famiglia.

I **Ragazzi** e le **Ragazze** delle **Pistelli** partecipano al dolore del loro presidente.

Giorgio, Pino, Fritzy, Tano, Giorgio, Gigi, Carmela, Gianni, Leo, Silvia, Laura, Andrea partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia gli **Amici Condomini: Cagnotti, Greco, Rastelli, Valerio, Tagliaferri, Benetto, Settimo, Crespolini.**

Lilla Margherita Sabrina Maria Roberto e Rocco si sono vicini.

Collaboratori e Dipendenti Promedes s.r.l. partecipano al grave lutto che ha colpito il proprio amministratore Carlo Bucciero per la perdita del padre
Giuseppe Bucciero
— Torino, 22 febbraio 1989.

Mario Grazia e Vitaliano Montpetit con **Massimo Brusaino** sono vicini con vivo dolore al lutto che ha colpito il dr. Carlo Bucciero e famiglia per la perdita del padre
Giuseppe Bucciero
— Torino, 22 febbraio 1989.

Clelia, Lilli e Gianfranco si uniscono al dolore di Carlo, Gloriana, Alberto, Massimo e Francesca per la grave perdita
Roberto e Grazia commossi partecipano al dolore di Carlo e famiglia per la perdita del **PAPÀ**.

Luciano, Mariuccia, Alberto e Maurizio Genna si uniscono al dolore della famiglia Bucciero.

L'Unione Pensionati del **Gruppo di Rivoli** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile suo collaboratore
Giuseppe Bucciero
— Torino, 23 febbraio 1989.

Lilli Paonino si stringe affettuosamente agli amici Bucciero, Azzolini, Bam ed a particolarmente vicino a loro in questo triste momento.

Dutto e Mirella partecipano al dolore della famiglia Bucciero.

Fulvio e mamma partecipano al dolore della famiglia Bucciero.

Sensibile condoglianza **Wingfield**.

Sono vicini nel triste momento **Giovanna, Rosario Dellarella**

E' mancata
Vanna Maggi
Con molto dolore lo annunciano la sorella **Pia Particella**, le nipoti **Pilla** con il marito **Giorgio Brizio-Falletti di Castellazzo**, ed i figli **Leonardo, Benedetta e Teodo**. **Annamaria** con il marito **Ferruccio Catelly Pandolphi** e il figlio **Dominique** e l'affezionata **Mina Poddesu**. Un affettuoso ringraziamento al dottor Franco Siracusa. I funerali avranno luogo venerdì 24 febbraio ore 10 parrocchia di S. Secondo. La cara salma proseguirà per il cimitero di Bra, ove sarà tumulata.
— Torino, 21 febbraio 1989.

Condominii, inquilini e amministrazione di corso **Re Umberto 61/63** partecipano al lutto.

Gli amici **Chilardi e Vincenti** prendono parte al dolore.

La **Sicom S.r.l. Torino** annuncia con grande dolore la scomparsa del suo presidente
Giovanna Maggi
apprezzando gli anni di amicizia e fattiva collaborazione.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Luisa e Beppe con **Elisabetta, Angelo** e figli partecipano con profonda commozione la scomparsa della cara amica
Vanna Maggi
— Torino, 23 febbraio 1989.

Lori e Giorgio con **Roby** si uniscono al dolore dei famigliari nel ricordo della carissima
Vanna Maggi
— Torino, 23 febbraio 1989.

Stefania e Giancarlo con **Maria Luisa, Luigi** e figli; **Paola; Eddy** ricordano con grande affetto la cara
Vanna Maggi
— Torino, 23 febbraio 1989.

Antonio, Carla, Thalia Corona partecipano al dolore.

Serenamente è mancata
Teresa Preta ved. Trinchero (Ginotta)
Lo annunciano: il fratello **Carlo** con la moglie **Ida**, la nipote **Gabriella** con **Pierluigi** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla sig. Renza. I funerali avranno luogo venerdì 24 alle 11,45 nella parrocchia S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1989.

Ezio e Maria Grignolo li ricorderanno sempre.

Prematuramente ci ha lasciato
Pasqualino Breghero
anni 51
Ne danno il dolorosso annuncio la moglie **Anna**, figli, nuora, genero, nipotini. Funerali venerdì 24 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 22 febbraio 1989.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Morino
Ne danno il triste annuncio zia e cugini. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 22 febbraio 1989.

E' mancato
CAV. GEOM.
Giuseppe Tarello
Con profondo dolore lo annunciano: i figli **Carla** con **Nino, Piercarlo** con **Gianfranca, Pinuccia** con **Piero** e gli amatissimi nipoti **Angela, Mariagnese e Giuseppe**. I funerali venerdì 24 corr. ore 10,30 nella Parrocchia di S. Germano Vercellese con partenza da Vercelli via Monte Bianco alle ore 10. Un sentito ringraziamento al dott. Luigi Ardizzone e all'affezionata Armida per le cure prestate.
— Vercelli, 23 febbraio 1989.

Improvvisamente ci ha lasciati
Francesco Ferrero
ex dipendente Città Pastore
anni 57
Lo piangono la sua **Rida**, nuocera, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 15,30 viapia San Gioacchino.
— Borgo Revel, 22 febbraio 1989.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente le famiglie **Mellenego** e **Galetto** ringraziano coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del carissimo
Josè

Un ringraziamento particolare a Gianni Gelli, Donatella Negro, e Margherita Lupo.
— Piverone, 22 febbraio 1989.

ANNIVERSARI

1933 1988
Concetta Gastaldi ved. Teclita
Dei tuoi cari sempre ricordata. S. Messa sabato 25 febbraio ore 18 parrocchia Gesù Buon Pastore.

1907 1989
Ernesto Zucca
Sei sempre nel mio cuore e presente tra di noi.

1898 1988
Rino Seccatore
Un ricordo costante e infinito rimpianto. **Anna** e i tuoi cari.

1904 1988
dott. Beppe Carle
Con rimpianto, con la stessa immutata dolore e stima tristezza nel sempre con chi ti ha voluto tanto bene.

1898 1988
Giovanni Nosatti
I suoi cari lo ricordano con affetto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

PROCESSO

Da oggi in tribunale i cinque proprietari di forni posti sotto accusa 15 anni fa

BUROCRAZIA

Istruttoria lunghissima. Ora potrebbero scattare prescrizione e amnistia

E' stato racket del pane? Forse non si saprà mai

Franco Riconda con l'avvocato Perla e Luigi Ferrando all'epoca dello scandalo

Si torna al 1973-1975 quando si parlava di «racket del pane» perché i fornai si facevano concorrenza senza mettere troppo per il sottile. Cinque persone alla sbarra, questa mattina, davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale, per rispondere di accuse che per il codice penale sono gli articoli 56, 110 e 513 ormai alle soglie della prescrizione e dell'amnistia. Sono Luigi Ferrando, 56 anni, Borgofranco di Ivrea; Antonio Benincasa, 67 anni, di Lucera di Foggia; Franco Riconda, 51 anni, di Agliè; Giuseppe Marentino, 58 anni, di Montaldo Roero; Franco Bassandro, 45 anni, di Torino.

Gli avvocati del collegio di difesa — Badellino, Asti, Minni, Zaccone e Morra, De Pasquale e Perla — non accettano che si parli di «racket». Le circostanze — dicono — sono spesso fortuite e, certo, indirette, hanno finito per creare un quadro accusatorio ma la volontà degli imputati era lontana dal voler spadroneggiare nel commercio della panificazione.

L'istruttoria è firmata dal giudice Aldo Cuva il quale ha indagato su una serie di episodi inquietanti. Luigi Ferrando amministratore delegato della «Centrale del pane spa» avrebbe avvicinato alcuni panificatori per convincerli a firmare un patto di non concorrenza. Una sola alternativa: o accettavano ricevendo qualche milione come se si trattasse di una specie di liquidazione o rifiutavano ma allora correvano il rischio di essere bersagliati da un fuoco di sbarramento di denunce presentate al Pretore, al Vigili Urbani e all'Ufficio di Igiene per una serie di irregolarità che si commettevano lavorando. Tanto che la loro attività avrebbe finito comunque per essere messa in ginocchio. Le denunce materialmente sarebbero state firmate e coltivate dagli altri quattro ognuno dei quali compare soltanto in alcuni dei fatti contestati.

Il magistrato che si è occupato dell'indagine ha individuato il caso di Aldino Nicolai il quale avrebbe dovuto chiudere la sua attività in cambio di venti milioni. «In caso contrario sarebbe stato condotto al fallimento». Alcuni creditori potevano essere convinti a reclamare subito i soldi che spettavano loro. Gli operai gli sarebbero stati «rubati». Il Nucleo Antisofisticazioni sarebbe stato invitato a intervenire per una serie di irregolarità durante il lavoro. Per cui «compivano atti diretti in modo non equivoco a costringere il Nicolai ad abbandonare l'attività panificatoria onde poter monopolizzare il settore della panificazione».

Il «piano» in realtà è poi fallito ma — avverte il magistrato — «per resistenza dell'interessato e, comunque, per cause indipendenti dalla loro volontà».

Situazioni analoghe per Angelo Chirigu, Bruno Prisco, Celestino Zaru, Gavino Cossu, Ottavio e Angelo Romanato. Venivano incoraggiati a vendere i loro forni giocando sul fatto che era poco rispettato il periodo di chiusura fra le 21 e le quattro del mattino. Se non abbandonavano l'attività — minacciavano — li avrebbero denunciati provocando tutte le grane giudiziarie che ne sarebbero venute. Ottavio Romanato avrebbe corso anche il rischio «di trovare le vetrine rotte».

Lapide-ricordo Bisogna salvarla

Una foto storica: nel cortile della conceria dopo la Liberazione i dirigenti del Cln

Quanti torinesi sanno che cosa ha rappresentato nella Resistenza l'edificio tra le vie San Donato, Galvani e Durandi, che negli anni della guerra ospitava la Conceria Fiorio? «Lì per diciotto mesi — ricorda Lucia Testori (Ass. Volontari Libertà) — si è riunito clandestinamente il CLN. Per noi che tenevamo i collegamenti con le formazioni, la Conceria era un riferimento sicuro: ci facevamo riconoscere al portone e trovavamo subito quello che cercavamo». La fabbrica era un rifugio garantito: il titolare, Sandro Fiorio, era impegnato in prima persona come dirigente del partito liberale: i dipendenti erano fidati, non c'era da temere «soffiate»; l'edificio inoltre era collegato con una galleria alla rete fognaria. In caso di pericolo si poteva raggiungere piazza Emanuele per via sotterranea. Il luogo ideale per le riunioni e gli incontri sotto gli occhi ignari dei tedeschi e dei repubblichini: di lì passarono Duccio Galimberti, Giuseppe Perotti, Eusebio Giambone, Filippo Acciarini e tutti i dirigenti della lotta di liberazione.

Oggi la memoria storica della Conceria Fiorio è patrimonio di pochi: la lapide-ricordo, dettata da Franco Antonicelli e scoperta il 25 aprile 1965, è ormai nascosta alla vista dei passanti. «Ci sono state trasformazioni nell'azienda — prosegue ancora Lucia Testori — passaggi di proprietà, ristrutturazioni. Adesso l'ex conceria è un magazzino di materiale plastico, il cortile è stato ricoperto di ondulato bianco e usato come deposito. Il risultato è che la lapide non si vede più».

La targa non è tuttavia scomparsa: durante un sopralluogo fatto nei giorni scorsi da una delegazione della Circoscrizione San Donato-Parella, il cartello memorativo è stato ritrovato, nascosto dietro una scaffale. «I nuovi proprietari hanno avuto cura di proteggere la lapide con dei nylon, ma davanti c'è uno scaffale colmo di materiali che la copre interamente: e, in ogni caso, si tratta di una collocazione inadeguata perché le nuove costruzioni hanno trasformato in una parete interna quello che quarant'anni fa era invece un muro aperto verso la strada». Ritrovata la targa-ricordo, si tratta ora di rimuoverla e sistemarla in una prospettiva più idonea. Ostacoli burocratici non dovrebbero essercene: la legge regionale sulla «salvaguardia dei luoghi monumentali» è lo strumento adatto per garantire la conservazione della lapide. Ma occorre la volontà politica per andare al di là del semplice spostamento del marmo: «oltre alla nuova sistemazione della targa, bisognerebbe intervenire per preservare la Conceria dal degrado: è una costruzione del secolo scorso, architettonicamente significativa, che non deve andare in rovina. E poi, soprattutto, bisognerebbe far conoscere ai giovani la storia di quell'edificio, come di altri luoghi torinesi che in quel periodo hanno "fatto" la storia.

Gianni Oliva

CONDANNATO

Dopo la rapina a Terragona

Paolo Tonin, condannato

Paolo Tonin, era ricercato per un conto rimasto in sospeso con la giustizia quando fu arrestato in Spagna con Giacinto Ceca e Walter Beltuna dopo la rapina alla banca della Catalogna nel luglio dell'87.

Il «colpo», compiuto ai danni della banca della Catalugna di Cambrils, vicino a Terragona, andò bene tra per l'eccessiva galanteria, dopo una notte passata con alcune ballerine, la polizia spagnola finì per arrestare i tre in una villetta sul mare. A distanza di 18 mesi è arrivata la sentenza di condanna che terrà nelle carceri iberiche per 7 anni Paolo Tonin mentre i complici sono stati condannati a 14 anni.

La condanna che aspetta Paolo Tonin quando ritornerà in Italia è per una vecchia rapina compiuta alla vigilia di Natale del 81 alla Facit. Armato di fucile a canne mozze assieme a un complice (Giulio Papaleo assassinato un anno fa e il corpo gettato in un canale a Castiglione Torinese) aveva avvoltato la cassa, ma all'uscita i due erano stati bloccati dalla polizia. Uscito dal carcere due anni dopo, Paolo Tonin era espatriato clandestinamente in Spagna finendo ancora in prigione. In Italia la magistratura lo dovrà aspettare per fargli scontare il residuo di pena della rapina alla Facit di 2 anni e 1 mese.

al.rig.

Antonio Vetrano

HANDICAPPATI

Per loro lo stadio è irraggiungibile?

Non basta la tessera da invalido. Occorre anche un biglietto omaggio. Questa la conclusione della Siae. Entrano gratis solo gli handicappati al 100 per cento

Non basta la tessera da invalido o un documento che comprovi un grave handicap psicomotorio per entrare gratis allo stadio: ci vuole, sempre e comunque, il biglietto omaggio. E' la conclusione della Società Italiana autori ed editori (Siae) che dà il suo parere a proposito della vicenda di Antonio Vetrano, l'handicappato a cui è stato vietato domenica scorsa l'ingresso allo stadio in occasione dell'incontro di calcio Juventus-Como. L'uomo si era rivolto a noi per protestare: *«Quando gioca il Toro* — si era lamentato — *posso andare senza problemi, mentre invece con la Juve trovo solo incomprensione e cancelli sbarrati. Perché?»*.

L'interrogativo ha messo in moto un meccanismo di interrogazioni tra l'assessorato alla polizia urbana e le due società calcistiche. Le risposte hanno fatto emergere che Toro e Juve, ognuna secondo un proprio criterio, forniscono agli addetti al cancello carraio disposizioni idonee a valutare le documentazioni presentate dagli invalidi. In pratica entrano gratis gli handicappati al 100 per cento mentre gli altri dovrebbero avere biglietto ridotto. Motivo? *«Più volte* — spiegano grosso modo le società — *la Siae ha fatto osservazioni per la presenza di handicappati parziali non muniti di biglietto»*.

«La storia del biglietto ridotto — dice però il direttore Siae, Luigi Carota — *è una "discriminante" che hanno posto Toro e Juve. Spesso può far comodo dire che noi presi c'è il vigile o l'addetto alla Siae per demandare ad altri eventuali dinieghi. Ma a rigor di logica, e legge, tutti gli handicappati dovrebbero avere un biglietto gratuito. Le società possono emetterne quanti vogliono. Fino alla concorrenza del 5% rispetto alla capienza, questi tagliandi sono esenti da tassa. Oltre sono invece assoggettati a imposta del 4%, come quelli a pagamento»*.

Ivano Barbiero

POSSIAMO SALVARE I VOSTRI CAPELLI

BIOLINE LA NUOVA FORMULA PER I VOSTRI CAPELLI

I Centri Svenson hanno introdotto il BIOLINE la formula che coadiuva e promuove la crescita dei capelli

BIOLINE: LA NUOVA FORMULA

Dopo rigorose ricerche ed esperienze i laboratori della Svenson da oggi mettono a disposizione (oltre agli altri 60 componenti chimici e biologici già presenti) la nuova composizione che permette la stimolazione ed il nutrimento dei capelli. Questo unico ed esclusivo componente fa sì che i capelli dall'interessato raggiungano in breve tempo (tra le 6 e le 8 settimane) lo sviluppo e la crescita di capelli normali.

Quei capelli stanchi e scoloriti riacquistano la robustezza e la lucentezza dei capelli sani grazie all'azione nutriente e stimolante del nuovo componente BIOLINE coadiuvato da tutta la gamma dei trattamenti Svenson.

Così possiamo aiutarvi

Quando invece il diradamento è molto accentuato, quando cioè vi è una grande superficie priva di capelli, la Svenson offre una soluzione esclusiva cioè il Rinfoltimento SVENSON - SKIN che dà una vita nuova, capelli fissi, naturali e non capelli sintetici, senza iniezioni né sangue.

Pertanto non si può e non si deve attendere, l'importante è agire lasciandosi alle spalle diffidenza e scetticismo.

Telefonate oggi stesso al Centro Svenson a Voi più vicino per una consultazione gratuita.

SVENSON
CENTRI ANTICALVIZIE

Lunedì mattina chiuso - Orari: 10-13; 15,30-19,30
TORINO - Via G. Viotti 1 - Tel. 011/53.39.64/65

MILANO - Tel. 02/78.21.78 79.50.88
GENOVA - Tel. 010/58.72.92
VERONA - Tel. 045/51.720
BOLOGNA - Tel. 051/24.60.65
REGGIO EMILIA - Tel. 0522/42.277
PADOVA - Tel. 049/65.01.05
MESTRE - Tel. 041/98.02.65
FIRENZE - Tel. 055/21.63.08
ROMA - Tel. 06/67.96.971
NAPOLI - Tel. 081/40.72.69
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68
ANCONA - Tel. 071/55.671
LUGANO - Tel. 004191/54.88.95
ZURIGO - Tel. 0041/241.78.26
BERNA - Tel. 004131/40.15.53

PO

Verso il «delta» degli Anni 2000

Oggi un convegno presieduto da Claudio Martelli al Club Turati. Tra problemi e speranze, la difficile rinascita del grande fiume minacciato dall'inquinamento

Un angolo del Po visto dai Murazzi

«Un fiume, una città: il Po cosa riserva»: questo l'attualissimo tema che verrà affrontato lunedì 27 febbraio dalle 18 in poi a Palazzo Lascaris. L'iniziativa è del Club Turati che ospita attualmente presso la sede di via Accademia delle Scienze l'associazione *«Torino Po 2000»*, affiliata all'omonima fondazione nazionale presieduta da Claudio Martelli che concluderà la riunione torinese.

Il Po al centro dell'attenzione, dunque. Anticipano i promotori: *«La Fondazione Po 2000, costituita a Roma per sottolineare la scelta nazionale del problema, si propone di salvaguardare e valorizzare l'apporto culturale, ambientale ed economico del Po rispetto a tutta l'area padana. Un progetto particolarmente coinvolgente per Torino, nata e cresciuta in simbiosi con il fiume»*.

Tra i relatori: il presidente del Consiglio regionale Rossa, il sindaco Magnani Noya, il senatore Cutrera, gli assessori Cernetti e Matteoli, il capogruppo regionale psi Tapparo, il presidente dell'APT Luigi Milanese, Alfredo Gigliolì e il segretario provinciale psi Cantore. Alle 18, tavola rotonda presieduta dal segretario regionale psi Gariglio con Tilde Gianelli Oddino, Angelo Pezzana, Tullio Regge, Mario Soldati e Saverio Vertone.

SCUOLE DI DANZA

ARASTO CCT: il Lavoro Vocale nell'Attore e Tecniche di Animazione: Int. o iscrizioni via Magenta 50/a tel. 561.0992 - 557.5385 ore 10-20. La partecipazione è riservata ai soci.

ADUA/AMICI DELLO SPETTACOLO: sono aperte le iscrizioni per il **Seminario di drammaturgia radiofonica** a cura di Alberto Gozzi (dal 6 al 29 marzo). Iscrizione: L. 80.000 - soci A.A.S.: L. 70.000. Per informazioni (dalle 15,30 alle 18): tel 248.2276/687.871.

DANZAVIVA: presenta **Stage di Samba** sabato 25 e domenica 26 c.m. con Luiz Carlos Nino. Per informazioni ed iscrizioni via S. Francesco da Paola 17, tel: 837.747.

LA TV UCCIDE

Il cinema? E' lei che uccide. Occorre più mordente nei nuovi films. Mordente? Forza con superpolvere...

orasiv
RIMBALDA DENTIERA E MORALE

IERI e OGGI...
damiano
...dal 1940
via saluzzo 23 bis - tel. 669.25.10

LISTE NOZZE

cristalli - porcellane (nazionali ed estere)
articoli regalo
ingrosso e dettaglio
... Il MEGLIO con eleganza e prestigio

NMS

NUOVO VELOCISSIMO PHILIPS TC 100

IL COMPATTO E VELOCE NMS TC100
Memoria RAM 512 KB espandibile a 640 KB; processore 8088 con velocità di clock commutabile da 4,7 a 10 MHz; scheda grafica compatibile Hercules e CGA. Disponibile in tre configurazioni.

NMS TC 100 - 1 FDD 720 KB, 3.5'' compreso monitor monocromatico	L. 999.000*
NMS TC 100 - 2 FDD 720 KB, 3.5'' compreso monitor monocromatico	L. 1.299.000*
NMS TC 100 - 1 FDD 720 KB + 1 HD 20MB compreso monitor monocromatico	L. 1.699.000*

I VERSATILI PC XT
Processore 8088 con velocità di clock selezionabile tra 4,7 e 8 MHz; memoria RAM 768 KB (512 KB per il solo NMS 9105); cinque slot di espansione; scheda grafica compatibile Hercules, CGA, MDA e Plantronica disponibile in quattro configurazioni: NMS 9105 un floppy disk drive 3.5'' 720 KB di capacità; NMS 9110 due floppy disk drive 3.5''; NMS 9111 un floppy disk drive 3.5'' e uno 5.25'' 360 KB; NMS 9115 un floppy disk drive e un hard disk da 20 MB.

I PC PROFESSIONALI AT
Processore 80286 funzionante a 8 e 10 MHz; memoria RAM 640 KB espandibile a 2,5 MB. Disponibile in due configurazioni: NMS AT 25 un floppy disk drive 5.25'' 1,2 MB di capacità, hard disk da 20 MB; scheda grafica compatibile Hercules, CGA, MDA e Plantronics; NMS 9130 un floppy disk drive 3.5'' 1,44 MB di capacità, hard disk da 45 MB; scheda grafica EGA.

LE STAMPANTI
Una vasta gamma per tutte le esigenze, dalla piccola stampante ad aghi NMS 1432, 80 colonne, 120 caratteri al secondo, alla prestigiosa stampante laser NMS 1480 da sei pagine al minuto; attraverso un vasto range da 80 a 136 colonne, da 120 a 240 caratteri al secondo, da 9 a 24 aghi.

I MONITOR
Philips leader del mercato offre un vasto range di monitor monocromatici e colore da 12'' a 20'' compatibili con le schede Hercules, CGA, EGA, VGA, applicazioni desk top publishing e CAD CAM.

PERSONAL COMPUTER NMS-DOS

NMS 9110	L. 1.850.000*
NMS 9111	L. 1.700.000*
NMS 9115	L. 2.500.000*
NMS AT 25	L. 3.750.000*
NMS 9130	L. 4.700.000*
STAMPANTI	
NMS 1432	L. 410.000*
NMS 1437	L. 540.000*
NMS 1440	L. 920.000*
NMS 1441	L. 1.100.000*
NMS 1480 (laser)	L. 3.500.000*

*IVA ESCLUSA

FIAT Concessionaria Torsullo vende Croma 1800 1988 con garanzia SUS. Tel. 886.771 - 800.861.

18 Acquisto alloggi

CONSULABILE

533.322 ricerca per acquisto, stabili in blocco, singoli appartamenti capannoni magazzini. Pagamento contanti.

DIRIGENTE acquista da privati alloggio di mq 130/200 o villa prima cintura pagamento contanti. Tel. 728.334.
FAMIGLIA di 4 persone compra con urgenza da privato 2/3 camere e cucina pagamento contanti. Tel. 728.334.

19 Vendita alloggi

A.A. CORSO Lecce Petrarca libero recente 2 camere cucina servizi L. 90 milioni o box. Tel. 504.617 Medri 80.
A. CORSO Racconigi (corso Vittorio) signorile 3 camere cucina ingresso bagno L. 69 milioni 500 mila. R&P 708.702.
ALLOGGIO libero particolarmente rifinitissimo nel centro storico mq 150 L. 180 milioni più mutuo. Tel. 542.707.
ALLOGGIO via Cibrario 200 mq 4° piano 4 camere salone cucina servizi libero Gestamerda vendo. Tel. 533.501.
ALPIGNANO liberi una due tre camere tinello servizi e box auto, Gruppo Mediorosa 338.183 - 335.9070
ARVIN vende ufficio 100 mq in casa signorile zona corso Massimo volendo arredato. Tel. 511.190 - 511.207.

BARDONECCHIA

via Generali Cantore 6, presso stazione, alloggi prestigiosi panoramici, mq 80 con box consegna estate '89. Consulenza 011 533.322.

BORGO S. Paolo libero 3 camere cucina servizio indipendente. Prezzo interessante. Tel. RES 300 1067.
CHIVASSO struttura 140 mq su 1500 mq di terreno con possibilità di costruzione fino a 1120 mc. Tel. 901.4436.
CIT TURIN libero casa epoca salone 3 camere cucina servizio terzo piano termo autonomo. Tel. 521.4780.

COLLEGNO

Laureani in nuova palazzina signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi box. Tecnimmobili 781.073.

CONTI 677.200 centralissimi classe casa forno ascensore 2/3 camere servizi da L. 40 milioni più mutuo.
CONTI 977.200 Crocetta signorile ampio 2 camere cucina servizi mansarda L. 95 milioni meno mutuo prima casa.
CORSO G. Ferraris libero signorile salone camera cucina bagno collegata mansarda e bagno 6° piano. Finel 505.661.
EDILCASE tel.: 548.154 vende libero Mirafiori via Guarello ingresso 4 camere cucina biservizi cantina box auto.
EDILCASE tel. 548.154 vende libero Mirafiori ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero presso corso Corsica signorile appartamento al 5° piano di salone 2 camere cucina tinello 2 servizi box.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero via Belfiorino ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina.
G.E.A. vende libero corso Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina servizi termo autonomo. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero via Aosta signorile spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 519.939.

GIAVENO

cooperativa prenota villa unifamiliari a schiera. Per informazioni tel. ore ufficio 748.3341.

Grimaldi

GRIMALDI A via Belfiore libero piano nono ed ultimo, salone 3 camere cucina, ingresso spogliatoio doppi servizi 3 balconi cantina box. Tel. 505.917.
GRIMALDI B adiacente piazza Carlina libero salone 3 camere cucina servizi doppi ingressi posto auto. Tel. 505.917.
GRIMALDI C adiacente via Cernaia libero piano rialzato camere cucina ingresso servizi. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Rita libero piano rialzato camera cucina ingresso servizi cantina L. 55 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Pigafetta libero ingresso-living salone cucina servizio 2 balconi L. 98 milioni. Tel. 505.917.
LIBERA casetta zona Lucento volendo bilocalissima mq 370 complessivi L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno II piano recente L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A corso Giulio Cesare 3 camere cucina bagno molto ampio bella casa L. 75 milioni e mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A corso Regina Vanchiglia salone 2 camere tinello bagno recente L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno IV piano ascensore L. 36 milioni mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A piazza Statuto camera tinello cucinino bagno I piano terzo autonomo L. 18 milioni e mutuo. TC 473.0668.

(continua)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

CERCHIAMO persone seriamente motivate da specializzare in marketing comunicazione immagine Tel. 549.677.
DISEGNATORE 22/26enne esperienza impianti riscaldamento/condizionamento/idrosanitari selezionasi. Retribuzione di sicuro interesse. Tel. 540.946.
FINANZIARIA ricerca, per propri uffici in Torino, impiegata massimo 28enne con spiccata attitudine alla vendita ed ottime capacità di dialogo. Ricerca inoltre giovane da formare per il ruolo di segretaria di direzione. Tel. 327.814.
PER collezioni primavera estate '89 cercasi ragazze altezza minima 1,72; ragazzi altezza minima 1,85 da specializzare come indossatrici/ori. Tel. 349.677.
PER Torino cerchiamo impiegassi tutti 40 per installare cinema, televisione, pubblicità. Tel. 06 360.680 - 314.770.
PRIMARIA impresa edile cerca valido geometra con esperienza minima decennale pratica contabilità e gestione cantieri. Tel. ore ufficio 518.257 - 530.067.
SETTORE arredamento ricerchiamo giovani motivati e specializzati in progettistica di interni. Tel. 549.677.
SOCIETA' finanziaria cerca 2 giovani fisco attacco girofissi da indirizzare al recupero crediti retribuzione media disposti a viaggiare. Stipendio più provvigioni sul recuperato. Tel. 549.822.
SOCIETA' leader nel settore argento e bigiotteria cerca personale anche a tempo libero ottimi guadagni e possibilità di carriera. Per appuntamento tel. 260.384.

8 Rappresentanti

A.A. AFFERMATO gruppo società milanesi operanti nel settore delle forniture di materiali di consumo ricerca agenti rappresentanti per la provincia di Torino Asti Cuneo Aosta. Si richiedono età 25/35 anni, cultura media, auto propria, disponibilità in tempi brevi. Offresi corso di formazione gratuito gestione portafoglio clienti minimo mensile garantito ed [illegible]. Telefonare per un appuntamento allo 011 335.9248.
PRESTIGIOSO marchio commerciale ricerca per sua filiale di Biella n. 2 agenti per potenziamento rete di vendita. La società offre corso di addestramento, portafoglio clienti, minimo mensile garantito. Telefonare per appuntamento allo 011 749.5360.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Manno 18 angolo c. Grosseto, tel. 738.2304.
ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Auto D'Elia corso Grosseto 241 tel. 351.328 sabato aperto.
ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, purchè recenti. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.
AUTOMAR Fiat Uno 60 L 5P - 60 3P - 45 Fire - Delta GTI 2 anni - Delta TD '86 - Regata D 5 mesi - Golf GTI 16 v 2 anni - Prima diesel Rallying - Golf 1100 perfetta - vasta gamma di occasioni minori da L. 500.000. Via Tunisi 50. Telefono 319.8122.

BMW M 6
modello 89, full optionals, vari metallizzato, pronta consegna. Tiziano corso Tassoni 30, tel. 877.720 - 877.522.

AVETE GUIDATO UNA FORD DI RECENTE?

COMPLETA DI:
• V^a marcia • fari alogeni
• tergilavalunotto
• cinture di sicurezza inerziali
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• poggiatesta • servofreno
• pneumatici 155/70
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• lunotto termico

fiesta

£ 8.593.000 IVA COMPRESA

COMPLETA DI:
• lunotto termico • fari alogeni
• vetri atermici • orologio digitale
• servofreno • cinture di sicurezza inerziali
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• poggiatesta • contagiri
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• alzacristalli elettrici
• pneumatici 175/70

ESCORT clx

£ 11.976.000 IVA COMPRESA

SIERRA 90 GL

COMPLETA DI:
• fari alogeni e retronebbia
• lunotto termico • vetri atermici
• specchi esterni regolabili dall'interno
• poggiatesta • cinture inerziali ad altezza regolabile • schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• alzacristalli elettrici • orologio digitale
• contagiri • luce vano di carico

£ 14.984.000 IVA COMPRESA

COMPLETA DI:
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• cinture di sicurezza inerziali • poggiatesta • lunotto termico
• predisposizione impianto radio • fari alogeni
• servofreno • orologio analogico
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
•

VOYAGER

£ 11.988.000 IVA COMPRESA

COMPLETA DI:
• fari alogeni e retronebbia
• lunotto termico
• specchi esterni regolabili dall'interno • poggiatesta
• cinture inerziali ad altezza regolabile
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• orologio digitale
• luce vano di carico
• tergivetro posteriore
•

SIERRA ACTION WAGON

£ 14.991.000 IVA COMPRESA

COMPLETA DI:
• poggiatesta anteriore • servofreno
• V^a marcia • barra antirollio
• porta laterale scorrevole con gradino incorporato
• tappo chiave • cinture di sicurezza

TRANSIT WAGON
L'auto a 9 posti

£ 16.970.000 IVA COMPRESA

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 14/5/89 PER VEICOLI DISPONIBILI. TAN 19,99%

Solo da:

Ford AUTOSTADIO — TORINO VIA NIZZA 69 - CORSO AGNELLI 23
Ford EUROMOTOR — TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO GROSSETO 318
Ford CO-AUTO — COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La perturbazione atlantica sta confluendo con un sistema frontale africano sul bacino del Mediterraneo. Un flusso di aria umida precede la perturbazione, apportando precipitazioni sparse inizialmente in graduale intensificazione dell'arco alpino ed Appennino centro-settentrionale. Pressione in riduzione dagli attuali 1018 millibar.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento della nuvolosità su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con piogge moderate estese e nevicate deboli sul settore alpino centro-orientale, al di sopra dei 1700 metri. Visibilità discreta per foschie mattutine. Zero termico a 1700 metri.
TEMPERATURE. Nei valori minimi sui livelli odierni, massime in riduzione.
VENTI E MARI. Moderati da Sud, Sud-Ovest con rinforzi e Mar Ligure e di Corsica tendenti da mossi a molto mossi.
TENDENZA PER VENERDI'. Il transito della perturbazione dovrebbe determinare un momentaneo miglioramento sulla regione con schiarite e residui nuvolosità e con deboli piogge sui rilievi. Temperature in lieve diminuzione; sia nei valori minimi che in quelli massimi. Venti meridionali moderati con mari molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

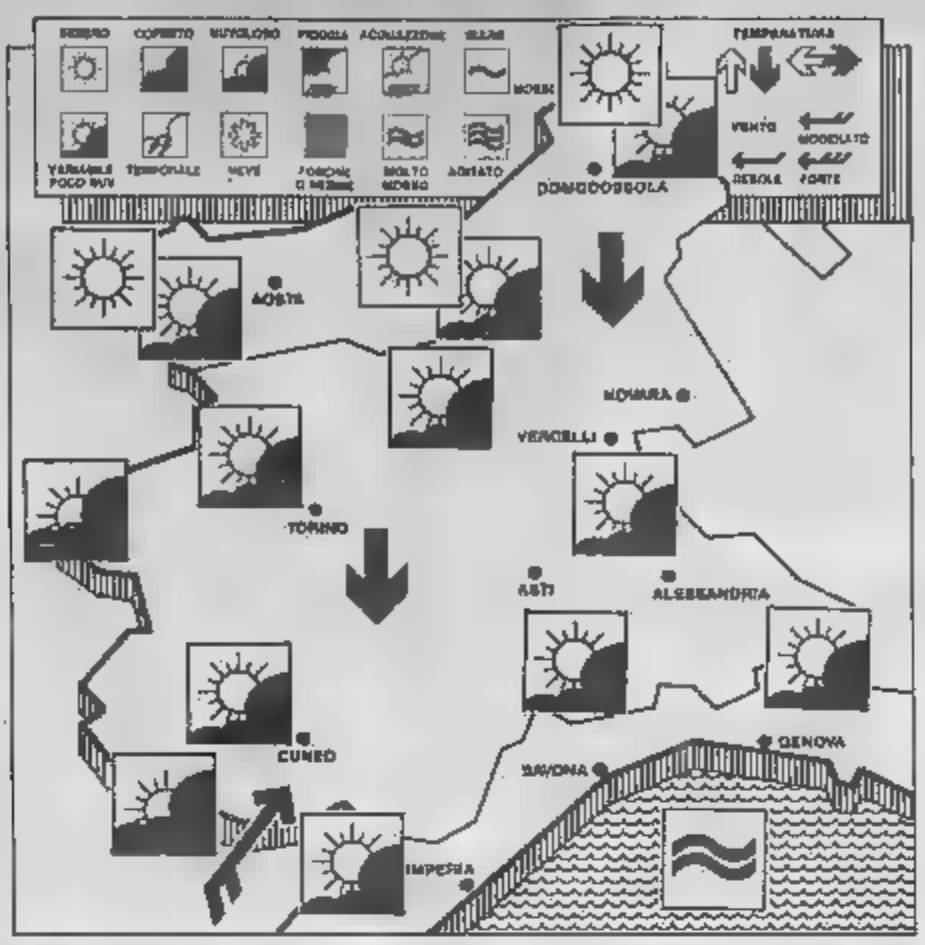
Torino	7	Novara	8
Alessandria	7	Aosta	6
Asti	8	Genova	13
Cuneo	7	Savona	12
Vercelli	7	Imperia	12

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

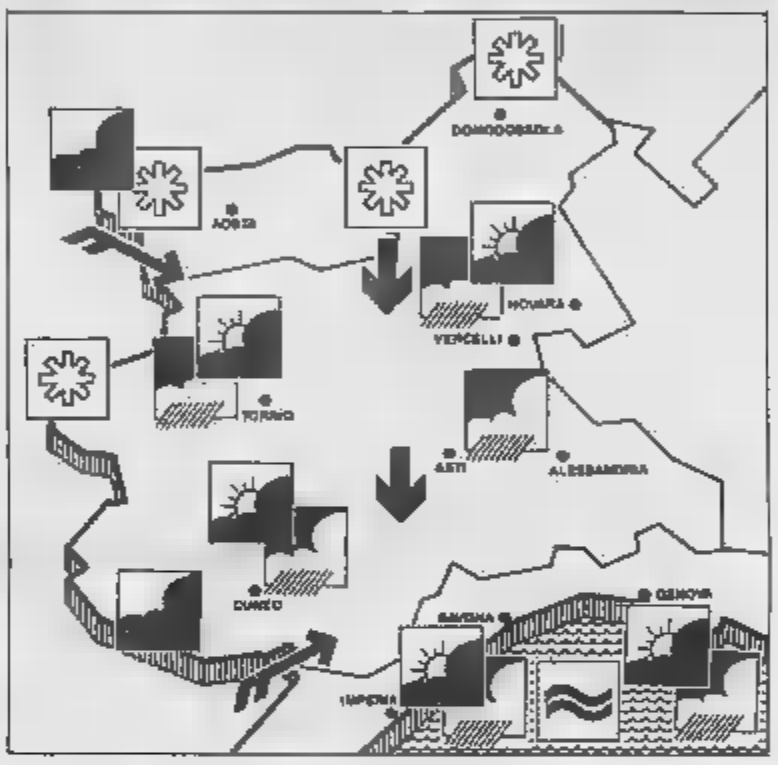
Bolzano	4	9	Torino	7	8	Trieste	7	10
Venezia	8	10	Milano	7	8	Bologna	8	12
Firenze	6	15	Pisa	10	18	Ancona	6	16
Perugia	7	11	Pescara	3	18	L'Aquila	2	16
Roma	4	14	Campobasso	8	15	Bari	8	13
Napoli	4	18	Potenza	8	18	S.M. Leuca	13	14
R. Calabria	6	19	Messina	16	18	Palermo	11	17
Catania	8	20	Alghero	10	14	Cagliari	7	16

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	0	6	nuvoloso	Ustoria	10	16	sereno
Atene	8	16	sereno	Londra	8	9	pioggia
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	11	23	sereno
Berlino	−2	6	sereno	Madrid	4	16	sereno
Bruxelles	0	12	sereno	Montreal	0	2	pioggia
Buenos Aires	18	26	nuvoloso	Mosca	−3	2	nuvoloso
Copenaghen	5	8	nuvoloso	New York	5	10	nuvoloso
Francoforte	−2	8	pioggia	Parigi	6	9	nuvoloso
Gerusalemme	6	19	nuvoloso	Pechino	−4	5	sereno
Ginevra	0	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	39	sereno
Helsinki	−7	2	sereno	Varsavia	2	8	nuvoloso
Il Cairo	7	19	sereno	Vienna	5	8	sereno

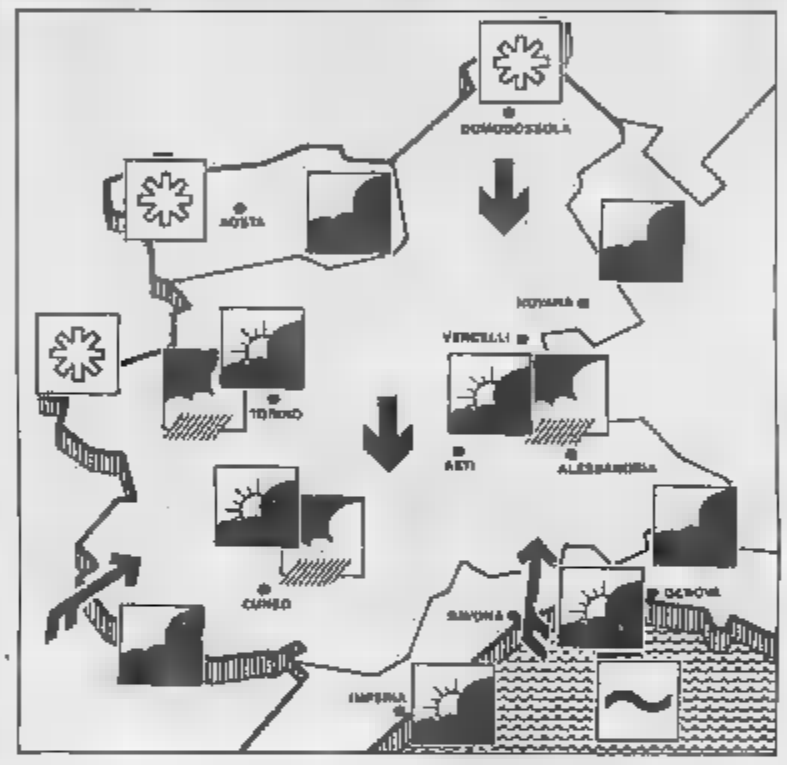


SABATO



SITUAZIONE. Un breve intervallo [illegible] seguito [illegible] transito della perturbazione atlantica sull'Europa Centrale, con schiarite e residua nuvolosità. Intanto una nuova perturbazione proveniente dalle regioni del Labrador si affaccia al teatro europeo portando un nuovo peggioramento per il fine settimana.
**TEMPO [illegible] Ad un iniziale miglioramento nel corso della mattinata su tutte [illegible] regioni, con schiarite e residue nuvolosità strato-cumuliformi [illegible] rilievi, farà seguito nella tarda serata [illegible] peggioramento del tempo. Le precipitazioni inizieranno sui rilievi per estendersi alla pianura. Zero termico intorno ai 1500 [illegible]. Temperature sia minime che massime in [illegible] diminuzione.
VENTI E MARI. Moderati da Ovest, Sud-Ovest [illegible] mari molto mossi, specie quello Ligure.
TENDENZA PER SABATO. La nuova perturbazione, che scavalcherà la dorsale alpina, interesserà anche la nostra regione determinando piogge diffuse, moderatamente forti in pianura e [illegible] sui rilievi alpini. Temperature in diminuzione. Venti moderati da Ovest, Sud-Ovest. Mari molto mossi.

DOMENICA



SITUAZIONE. Una nuova perturbazione [illegible] transitare sulle regioni settentrionali della Penisola, determinando un ulteriore peggioramento della situazione, dando però un breve sollievo all'emergenza acqua in pianura e, con un po' di ritardo, all'emergenza neve in montagna. [illegible] prevede l'intensificazione delle precipitazioni.
[illegible] PREVISTO [illegible] SABATO. Cielo coperto con piogge diffuse e moderatamente forti nella pianura piemontese. Sui rilievi alpini ed appenninici, oltre i 1500 metri, nevicate diffuse ma predominanti [illegible] Valle d'Aosta e vallate alpine adiacenti. Zero termico intorno ai 1200 metri. Temperature in diminuzione.
VENTI E [illegible] deboli a moderati da Ovest, Sud-Ovest, [illegible] molto mossi.
TENDENZA PER DOMENICA. La situazione [illegible] dovrebbe subire variazioni sostanziali. Su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto, con piogge diffuse in pianura e localmente anche forti; nevicate moderatamente forti sui rilievi alpini ed appenninici. Temperature in ulteriore diminuzione. Venti deboli o [illegible] da Sud, Sud-Ovest. Mari [illegible] mossi o molto [illegible].

DI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Liberatevi delle idee fisse e non lasciatevi coinvolgere dalla mania di persecuzione. Non disperdete energie emotive e intellettuali e non compensate l'insoddisfazione con il disordine di vita. Fidatevi degli amici.

TORO
21 aprile
21 maggio

Nelle cose importanti, il successo è garantito o si tratta di un successo solido e duraturo. Ma i piccoli contrattempi nella routine, le [illegible] discussioni con gli amici [illegible] polemiche con il partner potrebbero rovinare la giornata.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Ancora favoriti gli amori, le attività creative e q[illegible] intellettuali. La fortuna vi aspetta anche fuori dal solito ambiente, per offrirvi occasioni da cogliere subito, buone prospettive che giungono in dugo e un umore invidiabile.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Lo stato d'animo è ancora poco buono, con tendenza a favoleggiare sterilmente, e mitizzare le difficoltà e a fare delle scelte sbagliate. Occorre volontà per reagire, magari con l'appoggio di una persona che per voi conta molto.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Le Stelle sembrano congiurare contro di voi, ma le vostre reazioni plateali peggiorano le circostanze. La vanità e la presunzione andrebbero bandite, per beneficiare una maggiore disponibilità nei riguardi delle esigenze altrui.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Improvvisate piacevoli per la Vergine di Agosto, impresa diverse dal solito e di sicuro successo per la Vergine di Settembre che dimostra una inconsueta tempestività. Per molti è possibile la realizzazione di un desiderio.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Un'altra giornata euforica e fortunata in amore come nelle varie attività, ma che comporta il pericolo di lasciarsi coinvolgere in imprese poco chiare per timore del quieto vivere. Reagite pure con diplomazia, ma reagite, di fronte agli impiccioni.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Usare la fantasia per favoleggiare sui vari o presunti tradimenti del partner e degli amici, serve soltanto a farvi perdere delle buone occasioni nella attività e nella vita sociale. Accantonate i problemi effettivi se volete affermare il successo.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Un'altra giornata un po' grigia, che non offre eccezionali opportunità e che quindi non vi appaga completamente. Non lasciatevi invadere - proprio voi — da una molle pigrizia, reagite e cercate di ritrovare il vostro slancio ottimistico.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Fissarvi su una idea o perseguita con rigore maniacale serve soltanto a incupirvi e a farvi perdere delle ottime opportunità. La fortuna è a portata di mano in ogni campo, ma richiede tempismo e non cupeggiare: siete avvertiti.

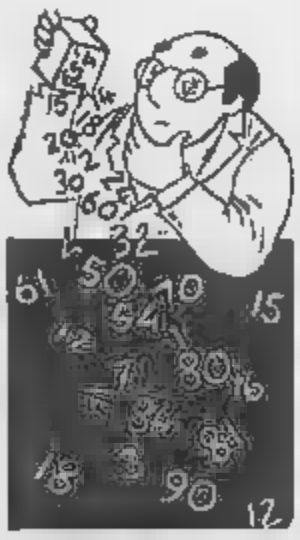
[illegible]
21 gennaio
18 febbraio

Venerdì anche troppo movimentato, che comporta il rischio di qualche pericoloso errore di giudizio o di comportamento. Non siate distratti o neppure lenti, se volete sfruttare le ottime occasioni nella routine e la fortuna in amore.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Favorite sia le ristrutturazioni rapide delle cose che non vi piacciono, sia le imprese a lunga scadenza. Il tutto vene facilitato da intuito e fantasia che permettono di vivere piacevolmente e con una leggerezza che fa sentire ventenni.

Giochi & Giochini
a cura di Giorgio Grabherr



ENALOTTO

Concorso n. 8

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	[illegible]	x
GENOVA	2	x
MILANO	x	1
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

I centenari sono due Dureranno [illegible] lungo?

E adesso i centenari sono due e sabato prossimo potranno essere tre. Superata indenne l'ultima estrazione, 13 di Milano ha infatti toccato quota 100, continuando a seguire a un punto di distacco il capolista assoluto, 51 di Venezia; terzo, a 99, quindi a un punto dalla maturità, 88 di Napoli.

Un po' più indietro, ricordiamo, ci sono 47 secondo sulla ruota di Milano (98) e 50 secondo su quella di Napoli (94). Continua dunque la stranezza di due ritardatari a Milano (2° e 4° assoluti) e due a Napoli (3° e 5°) nelle prime cinque posizioni.

A Palermo, 89 ha ripetuto l'uscita per la terza settimana consecutiva; hanno fatto il bis 18 e 22 a Napoli, 10 a Venezia.

A chi segue il gioco delle combinazioni possiamo solo segnalare... che non si è formata alcuna combinazione degna di rilievo.

Numeri [illegible] maggior ritardo

BARI	20	21	16	37	41	7	4	62	16	67
	73	65	63	58	47	43	42	37	36	36
CAGLIARI	7	39	90	16	4	1	43	27	37	22
	[illegible]	73	62	58	61	47	43	42	39	38
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	71	19	37	12	34	44	66
	76	66	62	66	52	50	49	48	47	40
GENOVA	69	15	72	79	34	34	25	58	33	47
	81	74	66	58	58	54	46	44	41	36
MILANO	13	47	29	6	44	61	69	39	37	90
	100	98	80	79	60	60	57	49	47	42
NAPOLI	86	60	82	42	36	77	3	84	61	81
	99	94	49	[illegible]	[illegible]	40	38	38	37	36
PALERMO	24	68	77	71	62	1	70	64	30	14
	81	[illegible]	[illegible]	53	47	45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	38
[illegible]	7	48	36	65	37	69	76	5	21	15
	65	61	58	58	51	49	42	39	38	37
[illegible]	[illegible]	29	2	[illegible]	71	46	68	42	4	3
	83	66	65	56	55	49	45	42	41	39
VENEZIA	51	90	19	61	72	65	67	33	70	80
	[illegible]	[illegible]	82	66	61	[illegible]	75	48	37	36

In nero è indicato il numero, in chiaro la settimana di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	[illegible]	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	17	8	6	6	17	31	7	5	6
[illegible]	11	[illegible]	2	9	24	47	34	[illegible]	3	5
CADENZE	5	2	1	1	9	6	1	5	9	1
	23	55	23	21	30	67	40	42	50	29
FIGURE	9	8	5	6	7	2	3	1	2	3
	50	99	38	23	21	25	40	47	22	32
DECINE	3	9	6	8	1	5	1	3	4	7
	35	31	12	35	[illegible]	13	26	27	[illegible]	[illegible]

In nero è indicata la cifra, in chiaro la settimana d'assenza

CONFIDENZE

di Renzo Rossotti

In una delle trasmissioni della serie *Radio anch'io*, a cui prendono parte gli ascoltatori, si è riconfermato che gli italiani giocano molto al lotto, sono contenti dell'«avvento dei tabaccai», ma protestano perché, quando si vince, il lotto paga tardi, oltre a pagare poco rispetto ad altri giochi. Sempre a *Radio anch'io*, si è ammesso che meglio rimane da fare per eliminare il *lotto nero*. Chi aveva il compito di rappresentare nella trasmissione il ministero delle Finanze, ha detto: «*Nostro obiettivo ora è rimane quello dell'automazione del lotto. Noi vogliamo giungere a un sistema ideale nel quale sia possibile pagare le vincite un minuto dopo l'e[illegible] dei numeri*».

I radioascoltatori sono sembrati un po' scettici davanti a tale ottimistica asserzione. Va bene che si tratta soltanto di un *obiettivo*, non di una scadenza «reale», ma un minuto, suvvia, ci sembra pochino. Non si potrebbe pagare le vincite non entro un minuto, ma entro una settimana dall'estrazione? Non siamo pessimisti, siamo solo dei *realisti*, in un paese in cui [illegible] stati ancora liquidati del tutto i danni delle guerre d'indipendenza...

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Melanzane gratinate [illegible] valdostana

500 gr pomodori pelati, 300 gr riso, 50 gr burro, 300 gr fontina [illegible] Valle d'Aosta, 4 melanzane, 1 cipolla, qualche foglia di basilico, olio d'oliva, sale e [illegible]

[illegible] lessare il riso e scolarlo ancora bene al dente. Fare cuocere i pelati con i profumi, cipolla, basilico, sale [illegible] passare il [illegible] passaverdure. Tagliare a fette le [illegible] lanzane, allargarle su un piatto di portata, spolverarle di sale e lasciarle fare l'acqua. Lavarle poi bene, asciugarle e farle friggere in olio d'oliva.

Asciugarle su un foglio di carta da cucina per togliere loro l'unto.

Prendere una pirofila ovale [illegible] forno, ungerla [illegible] il burro, velare il fondo [illegible] poco sugo di pomodoro, fare un primo strato di fette di melanzana, ricoprirlo [illegible] uno strato di riso lessato, [illegible] sugo [illegible] pomodoro, ricoprire con uno strato di fontina della Valle d'Aosta a fette, fare un secondo strato di melanzane, [illegible] nuovo riso, [illegible] di pomodoro, fette di fontina e terminare con uno strato di fette di melanzana leggermente distanziate per lasciare intravedere lo strato di fontina sottostante. Passare in pirofila in forno [illegible] caldo sui 200° per una ventina di minuti in modo che la fontina possa sciogliersi completamente. Servire in tavola [illegible] stessa pirofila.

Grazie al presidente dell'Associazione Cuochi della Valle d'Aosta per questa ricetta ricca di profumi e sapori.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette della nonna. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marocco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Librizzi, Luigi Capelo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

CONFIDENZE

di Renzo Rossotti

In una delle trasmissioni della serie *Radio anch'io*, a cui prendono parte gli ascoltatori, si è riconfermato che gli italiani giocano molto al lotto, sono contenti dell'«avvento dei tabaccai», ma protestano perché, quando si vince, il lotto paga tardi, oltre a pagare poco rispetto ad altri giochi. Sempre a *Radio anch'io*, si è ammesso che meglio rimane da fare per eliminare il *lotto nero*. Chi aveva il compito di rappresentare nella trasmissione il ministero delle Finanze, ha detto: «*Nostro obiettivo ora è rimane quello dell'automazione del lotto. Noi vogliamo giungere a un sistema ideale nel quale sia possibile pagare le vincite un minuto dopo l'e[illegible] dei numeri*».

I radioascoltatori sono sembrati un po' scettici davanti a tale ottimistica asserzione. Va bene che si tratta soltanto di un *obiettivo*, non di una scadenza «reale», ma un minuto, suvvia, ci sembra pochino. Non si potrebbe pagare le vincite non entro un minuto, ma entro una settimana dall'estrazione? Non siamo pessimisti, siamo solo dei *realisti*, in un paese in cui [illegible] stati ancora liquidati del tutto i danni delle guerre d'indipendenza...

IL MALIGNATUTTO

Torino non sarà egoista Può donare Porcellana alla causa palestinese

Per fortuna i politici del Comune di Torino penseranno anche al popolo palestinese. I consiglieri Franca Prest, Alberto Conte, Guido Laganà e Antonello Angeleri, reduci da un viaggio nel Medio Oriente, assicurano che non rimarranno con le mani in mano. E' già noto il cuor d'oro dei torinesi: «*L'intenzione era di adottare un bambino palestinese e portarlo a Torino, ma sul posto ci siamo accorti che si può andare oltre i gesti simbolici*».

I palestinesi infatti devono aver parlato chiaro ai nostri remoti: hanno bisogno di centri sociali per orfani, corsi di formazione professionale, macchinari tecnici, personale specializzato, attrezzature mediche per gli ospedali. E alla Franca Prest non è rimasto che dichiarare: «*Vedremo quali decisioni si possono prendere, magari nell'ambito di un piano biennale per pianificare meglio le risorse disponibili*».

E bravi! Così adesso anche Arafat rimarrà con il fiato in sospeso per sapere che cosa decideranno i nostri padri coscritti. Si capisce che bisognerà avere fretta. Basti pensare al tempo di cui hanno bisogno i politici di palazzo civico per decidere se fare o come fare un tunnel sotto Porta Palazzo. Ma non disperiamo.

Le buone intenzioni ci sono sempre e non si può far loro il processo, specie se offrono speranze e promesse non ai nostri grassi e ormai disincantati elettori, ma a quei miseri della Cisgiordania, che ancora non conoscono bene i nostri campioni da vicino.

Perché dunque disperare? Non le nostre Ual esportate a botto sulla Striscia di Gaza? Perché non credere che i nostri jumbotram, ottimi finché non sono a curva, possano riunire le due Beirut? E perché non mandare laggiù Porcellana, Maria Magnani Noya, Marziano Marzano, Aldo Ravaioli, magari persino Ricciotti Lerro e il civico Abbà? Non vogliamo credere che sia solo un sogno irrealizzabile.

m. lup.

La serie «Come eravamo». Il carrettino dei gelati in una lontana primavera 1951 (Publifoto)

NU

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	3447
Vigili urbani	20091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	682324
Guasti luce Aem	
Enel	5775
Guasti acqua	3054322
Soccorso Stradale	116
	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5743
Croce Rossa	317751
Croce Verde	540000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 66331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 66271
Molinette, c. Bramante 88/0 6585
M. Adelaide, I Dora Firenze 87 26131
Maria Vittoria, c. Tassoni 5 55401
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, Lgo Turati 62
Nuova Astanteria Martini, p. Donatello Sangue 2 20091
Ortopedica, v. Juvarra 19 812468
Sant'Anna, ostetrica ginecologica, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543987
V. Mongenevro 29 372515
C. Svizzera 42 749894
V. S. Remo 37 260270
V. Gemona 112 2083235
C. Francia 170 540515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 25 6699258

Infermieri a domicilio

Aelle, v. Gioberti 40 ☎ 540480
Aidal, v. Sacchi 892308
Ail, v. Silvabelle 38 2204232
Aside, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 165 6191820

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Volpiano 10 ☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8396449
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia
Aido, v. P. Tommaso 39 55
Prevenzione Aids dalle alle 17 tel. 1678 - 61051
Informagay 518383

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.228; **Abaldi**, 701.124; **Emilio** 380.650; **Asselli**, 707.2361; **Bertino**, 707.2614; **Alfonzi**, 707.2749; **Anzini**, 707.0770; **Arna**, 305-3849; **Aon Idraulica**, 337.920; **Barberis**, 750.0888; **Balma**, 309.2746; **Bovis**, 330.8380; **Dora**, 335.5268; **Greco**, 307.591; **Lasia**, 701.067; **Marinelli**, 271.243; **Rivella**, 377.867

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9, ☎ 361.429
Ada, c. Orbassano 107, 322.415
Bachis, v. Savoi 154, 390.185
Bresso, v. Cavallo 80, 220.4250 e c. Agnelli 146, 757.006
Ciel, str. Lanzo 98, 220.4294
Vrena, v. Tibone 8, 579.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 457018
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi
Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 733542
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 333136
Centro Europa, v. Cimabue 8/a
Dr. Cocudio - Rattazzi, v. 61/b 8500033
Dr. Ernesto, v. Vitar Foccharini 4 568241 cod. 1413
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 596241 cod 1200
Dr. Garigllo - Paschi, v. 565375
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 100 2068704
Dr. Gozzellino, v. Giulia 21 326518
Dr. Leso, v. Bouchoron 13/b

DOCUMENTI

Ooro richiedorli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autenticazione fotocopie-documenti, stesura tramissioni aziendali, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali:
V. Bertola ☎ 57655104
V. Dego 8 505843
C. Sebastopoli 252 553725
V. Cigliano 77 3096562
V. Monte 55 bis 443671
V. M. Ausiliatrice 85 705868
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrara 81 726033
Vl. Mughetti 10 735643
V. Cantalupa 13 3160460
V. C. Massaia 2 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734230
P. Fabriano 7 3020854
V. S. Benigno 264444
C. Vercelli 2741441
C. Monchieri 18 699620
C. Unione Sovietica 6182045
V. Nogaville 6 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistenza 530056 - 512750
Soccorso stradale 80.000, soccorso, riparazioni, gestaurto lire 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis 501107; **Europcar** 6505626; **Hertz** **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5746; **Centrali taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/048255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/736585
Torino - Milano 8010788
Torino - Savona 8713182
Autostrada 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 3018181 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriali: 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 19; 18; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 8,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30, 14,30*; 15,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211457
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 301816, c. Inghilterra 3.
Torino - Alene, Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, Venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valenza - Madrid, Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15, a. Barcellona ore 8,00; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517581
Stazione P. Susa 535513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-6,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 18,53; 15,10; 19,53; 17,10; 17,53; 18,10; 18,53; 21,40; 21,53, 22,39.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778581
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,25 - a. 8,10; 7,30 - 8,05; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,25 - 19,40 (Escl. sabato e domenica). 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 16,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 13,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 16,30 - 18,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 9,25 - 10,15 e 17,35 - 18,25 - 19,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Alcolimenti e cene

Bar Borsa, v. Cioini 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545982
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dacosto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Caffetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547930
Debart & Molla, v. XX Settembre 11 518174
Il Magatta, v. Torino 3 6122284

Ristorini

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 aut domenica ☎ 699222
La Squola, c. G. Cesare 51 651436
Pronto Pizza 7714434

Rolaxacchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2512452; To-Sud tel. 2198473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2162269
Videoreporter, c. Tassolo 758858
Videostar, v. Mad. Rose 17/b
Zelig, c. Peschiera 161 351378

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 231301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5601540: fer. 7,30; fest. 8, 10, Fest. 6; 8; 10,30; 17,30; 18.
Carmelitani, p. Carmelitani: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19 Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 6212365; fer. 6,30; 7,30, 8 10,30, 17,30; 18; 19,30. Fest. 8; 9; 11; 12, 17,30, 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 6 ☎ 837686 fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. festi 17; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio 23, ☎ 669 2636, dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2367 sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 739.1234: giov. ore 19,30 e dom ore 15 - p. Cerduce 130, 695.978, mar ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0578, dom. ore 10,30

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 18/1 ☎ 53401
Jet service, v. Accolti 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 9 5611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/68 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 19 767878
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 22/a
Torino Express, via Magenta 51 5612626

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-13,30.

Rep Prov. Lombarde, c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia

Piscine comunali

Colletta, v. Pegazzano 5/7, ☎ 205 0006
Galdano, v. Modigliani 25, 309.8557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 328.9536
Parri, v. Tuscolo 30, 435.262
Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.035
Sempione, v. Gottardo 16, 205-5246
Scarpello, v. Scarpello 116, 257.923
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 251 571
Trecate, v. Vasile 31, 721 822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

Pizza C. Felice di Indipendenza Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
Piazza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da

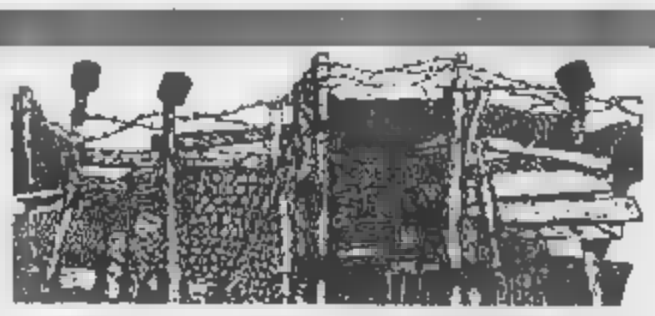
Amerika, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, G. Secondo 57, 697.187
Woodstock, Moncalieri 145, 680.966
Casanova, Volta 4, 943 713
Tango, Asti 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.0560
Da Parc, Regina 104, 521.5276
Eden, Rismondo 10, 505.0321
Garden, Val Salice 4, 686.859
Isolabella, Donizetti 6, 650.2955
La Lucciola, Taranto 200, 740 097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 278 857
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.845
Pallo, Moncalieri 346/14, 686.5383
Partico, Cigna 47, 480 416

Discoteche

Bagatella, Cavaticco 2, ☎ 661.1158
Via En Rose, Bertolla 6, 809.0850
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 885.796
Charming, P. Ciotide 82, 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.187
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Disc Club, Pomi 12, 599 0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hyanes, Corelli 1, 221.001
Jumping Jack, Montecuccо 82, 335.350
Le Privè, Cimarosa 11, 9018579
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 545.450
Mocrillo, Volta 8, 540.041
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 6191.169
Old Clock, Gozzo 147, 740.818
Miss Rève, Fabiani 71, 605 0817
New York, Genova 288, 447.2204
Piazza Grande, S. Donato 3, 830.297
Pick-Up, Borgo 8, 837.462
Pomeridiviata, Moncalieri 6, 680.0900
Regine, Ventimiglia 152, 812.9434
Renders-Vous, Maddalena, 661.1431
Ritz Club, via S. Massimo 1 5124.773
Stadio 2, Nizza 32, 483.449
Summertime, Virginio 1, 436.776
Templari, S. Chiara 49, 6191.169
The Big Club, Brescia 39,
Top, La Cruise 10, 471.026
Tuxedo, Settore 8,
Vanglia, v. Sebastino 25, 681.1260
Vogue, Andrea Doria 9, 553 771

Ippodromi

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.310
Columbia, Gatto Silvio, 569.8145
Le Perroquet, Goito 15, 650 5841
Sky Club, M. Cristina 68, 882.2586
Odeon, Pombe 7, 83.97.310/635.036
Tout-va, Rosini 14/C, 882.400



MOSTRE

Le baracche di legno, reti metalliche, caotici orti urbani

La Galleria «Arte Club», di via della Rocca 30, ospita una scelta di opere di Gino Balzola (1927-1983), che documentano il clima di una pittura che nasce negli orti urbani un ben preciso riferimento. I forti e nodosi tronchi di fichi secolari. Le baracche di legno, le reti metalliche, rappresentano le parti di un mondo che l'artista ha saputo cogliere con il gusto di una realtà a misura d'uomo, lontana dai clamori della città, della tecnologia avanzata, dal traffico sempre più caotico e inquinante. Emerge da impostazione un dipingere dove il frammento figurale, i tetti di lamiera ondulata, i per la spezzatura, assurgono la dimensione lirico impegno espressivo. (c. mi.)

ACCADEMIA ALBERTINA: mostra Ecletismo e Liberty a Torino: G. Casanova e E. Rubino, promossa da Regione Piemonte e Accademia Albertina, fino al 5 marzo; orario 10-12,30; 15-19, lunedì chiuso.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 515.834). Incisioni di Mosè Bianchi.
ARTE CLUB (via della Rocca 30, tel. 836.321): Gino Balzola.
ARTE 80 - Savigliano (Cn) via Cervata , tel. /2922: E. Paul (all 1950-1988) - (chiuso lunedì).
FREE ART Mole 42, tel. 839.8905): Mastroianni, Tucello, Corpora, Vedova, Ruggeri, Schifano, Fazia, Angeli, Boetti, Gianfi ecc.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Un mastroianni-room per scegliere un personal-museum tra migliaia di immagini.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30
L'ARIETE (via Bava 4) 800-800. Morando, Mastroianni, Da Milano, Roda, Cavalieri, Spazzapan, Paulucci ecc.
LA CONCHIGLIA: Boggione, Gachet, Mauroy, Zolla.
LA LANTERNA di Moncalieri: Personale di Giovanni Scandroglio ch.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 26, tel. 508.897): Maestri del '900.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Alberto Giacometti** fino al 26-3-89; mostra **Jannis Kounellis** fino al 12-3-89; collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 5000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956 1547.
P.H. GALLERY (Mercadante 4, 818.0096): Ilio Surruni. Omaggio ai grandi.
PORTICI (p.zza Vittorio 22): Autori contemporanei. Orario 15,30-19,30 anche festivi.
SCUOLA ROMANA (via Pietro Micca 21, tel. 515.000): Torino-Roma. Anni 30. Opere di Levi, Monzio e Paulucci. Orario: lunedì venerdì 15-19,30, sabato 10-13
STAMPERIA BORGO PO: (p. G. Mazzini, 14) Franco Farelli - «Bibylae».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Beppe Levrero.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Pippo Oriani opere inedite.
ARTEINCORNICE INCONTRI: Mostra e catalogo promozionale
BERMAN: Maestri incisori del '900: Bonfini, Bozzetti, Calandri, Carnaro, Felice Casorati, Greco, Galli, Gelino, Morgari, Manfu, M. Manni, Mingueni, Modigliani, F. Franco, Rocco, Trubbiani, Vespignani
CAVOUR - Moncalieri: 800-900.
DAVICO: personale Giorgio Scalco.
FOGLIATO: Le stagioni di A. Bindo.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): Cortina. Orario 16-20.
IL PRISMA - Cuneo: (via XX Settembre, 18 tel. 0171/64 901 ric. aut. Telefax 697.320): mostra personale di Mario Schifano. Orario: dal lunedì al sabato 10,30-12; 16,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): F. Casorati: 10 litografie. Mostra collettiva. Figurativi informali.
LA CIGNETTA - Asti: Valerio Meroglio.
LA PARISINA: E. Vallora, Archetipure e budini. Ore 16-20.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini, dipinti e disegni 1923-1950
MICRO (p. Vittorio 10): Mario Pich.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Sculture e disegni di Mirko
PRIMA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.220): Personale di Achille Martelli
PRIMA CERAMICHE: Monteschi - Sculture in Raku.
TUTTAGRAFICA: autori vari.

Donne, sesso e pornografia di Beatrice

«*Donne stesso pornografia*» è il titolo del libro di Beatrice Faust, edito dal Centro Scientifico Torinese, che questa sera alle 21 presenta l'opera alla Libreria Agorà, in via Duchessa Jolanda 9/I, con ingresso dall'interno del cortile.

Non si tratta di un portfolio fotografico più o meno intrigante, ma di un volume frutto di una scientifica tesa ad appurare il consumo di pornografia da parte delle donne.

L'autrice ha voluto interrogare il gentil sesso sul desiderio di voyeurismo, una forma di manifestazione sessuale abitualmente ritenuta più frequente fra la popolazione maschile. Esiste quindi una voglia femminile di pornografia? Ne discuteranno in dibattito il giornalista Roberta Tatafiore, la psicologa Tilde Giani Gallino e l'avvocato Romana Vigliani.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura pezzuto
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 18,30
MOLE ANTONELLIANA: «Courbet e l'informale». Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-18 festivi. Lunedì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Mostre «I Bugatti», le leggendarie automobili, motori e progetti di Ettore Bugatti, i mobili del padre Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivo. Dal Palazzo dei Diamanti di Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Fino al 28 febbraio. Stesso orario del Museo
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica, apertura ore 9 chiusura ore 14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via S. Giacomo 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. *Sala Video*: **Videomontagna tre**, programmazione a ciclo continuo. **Il bosco del Canalgo, un rifugio nel verde**. Dal 7 al 10 febbraio 1989, stesso orario del Museo. *Sala Mostre*: **Immagini e testimonianze della montagna 1760-1860**. Rassegna di stampe, disegni e documenti originali di iconografia alpina della Collezione P. Payot. Fino al 2 aprile, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): **Torino tra '800 e '900 nelle caricature e grafica Deleuil**, dal 21-12-88 al 19-2-89. Orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Ingresso gratuito
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Tommaso 3, tel. 530.235): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito, Visita guidata del Museo
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Cinzano (35 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (Via Giacosa/dini 7): feriali ore 9-12, 13,30-16. 9-16. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000

BAGATTO

Lombata di vitello spinaci all'uvetta con blues e dixieland

Qualche giorno fa, in una vicina redazione, si discuteva sulla quasi assenza in Torino di locali dove cenare bene ascoltando anche della buona musica.

Non si sa se Michele Di Salvo, chef de «Il Bagatto», in via Torino 3 e la moglie Nina abbiano intuito il discorso, certo è che da alcune settimane, ogni giovedì, da loro si mangia jazz e jazz.

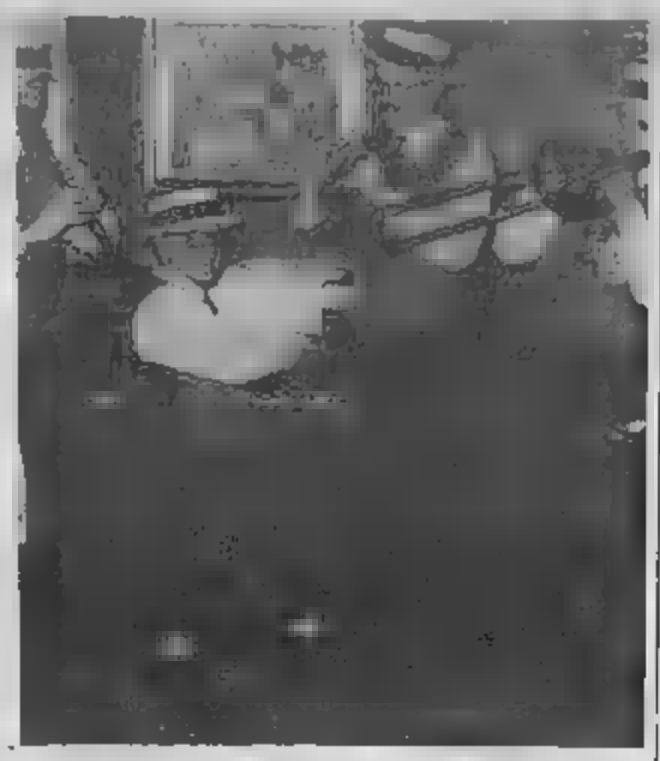
Anzi, per la verità, si gusta qualche [illegible] di più del [illegible] pane. Infatti il menù, concentrato sul meglio della cucina piemontese, cambia ad ogni appuntamento.

Stasera prevede una «ouverture» a base di fritto misto piemontese, seguito da [illegible] milanese alla canavesana, con un seguito di lombate di vitello all'Arneis con contorno di spinaci all'uvetta. Il tutto è annaffiato dai più consoni vini [illegible] tradizione.

Altrettanto pregiata è la colonna sonora, abitualmente proposta dal vivo [illegible] Messengers, [illegible] sorto a Torino nel 1975, composto da gentlemen, da musicisti che nella quotidiana vita diurna svolgono altre [illegible] professionali.

Oltre al jazz di New Orleans e al Dixieland, con il bravo pianista Dick Mosranti, il gruppo fa [illegible] al suo [illegible] con piacevoli e personali interpretazioni di raffinato blues.

Mauro Giorcelli



Il [illegible] jazz «Blues Messengers», dixieland e [illegible]

DA TRIU[illegible]

Stasera il grande Arigliano

Stasera dopo le [illegible] all'Osteria Trifusa [illegible] via Palazzo [illegible] Città, ospite d'eccezione Nicola Arigliano, che torna a Torino dopo qualche anno [illegible] assenza. Il grande cantante di jazz, [illegible] stato l'ultima volta sotto la Mole [illegible] anni fa con un bel concerto al Big.

Dopocena Arigliano canterà i suoi motivi *evergreen* nel locale di Nino Fiumara, lo chef entertainer romano che, in poco più [illegible] anno ha trasformato un locale insignificante di piazzetta Corpus Domini, a due passi [illegible] Comune, in un'autentica osteria capitolina «dove si entra clienti e [illegible] esce amici». Per mangiare e divertirsi è obbligatoria la prenotazione.

Nicola Arigliano, ancora un grande del jazz

STAMPASERA

Giovedì 23 Febbraio 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible]

AL BAGATELLE (tel 561.11.66): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 7000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 Magnetic Dream.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze; ore 21 revival Anni 60, Pizza per tutti. Orch. Rocky.
CLUB 84: ore 19,30 danze a ritmi per tutti con Edo Purra, ore 21 liscio D.O.C., tutto liscio solo liscio. Orch. Ramony.
CLUB 84: martedì 28 ore 21.2ª serata Cactusclub. Iscrizioni e prenotazioni alla cassa tel. 669.9580.
DU PARC: ore 21 grande successo della donna di picche. Orch. Franco Oriani.
FONTINO: ore 15,30 Escioteca Armando. Ingresso libero.
GARDEN: ore 15 discomusica liscio con le ultime novità della stagione discografica.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 290.097): ore 21 grande spettacolo per la prima volta in Piemonte arrivano Enzo e Terry. Domenica 26 febbraio ore 15 I Langarioli.
LE RON: ore 21 Bal Musette.
OK CLUB (p. Guala 147, tel. 618.169): ore 21 ingresso libero. Sabato grande orchestra Doclam.
TANGO: 21-1 uno spazio per ballare.
X. 11 DANCING Valperga (To): sabato sera orch. spettacolo I Norelli.
SMERALDO - Chivasso: sabato ballo [illegible] orchestra I Pecora.

AL PUNTO DI VISTA - Piano Bar (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rosa ang. via Lagrange, tel. 551.025): al piano e tastiere Gianluca Conte.
CAFFE' LERI - Piano Bar (c. Vittorio 64, tel. 548.042): al piano Piero, tutte le sere.
[illegible] HOBY: ore 21 cena con musica orchestra Roby e i Gentlemen. Questa sera «Fu[illegible] Bach». Tel. 337.965-339.2603 (R.S.).
LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo: sabato «Rivediamoci a cena con ballo». Prenot. tel. 913.9054.
LE TORRETTE RISTORANTE - Venaria: sabato cena con ballo. Pren. tel. 985.1235.
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 56.825.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 66, tel. 669.2596) tutte le sere (R.S.).
MON REVE - PIANO BAR-DISCOTECQUE (via N. Fabrizi 71 - t. 740.816) Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (mercoledì riposo).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 340): tutte le sere ore 22-4,30.
RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812.2434): ore 22.
S. GIORGIO Ristorante Borgo Valentino: La Piera's Trio C. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 682.809): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: questa sera **Nicola Arigliano** vi aspetta all'Osteria del Vip! Solo prenotazione 514.450 - 565.1 468.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (v. Petrarca 35): ore 20,30-23. Biglietto unico.

[illegible]

PICCOLO REGIO: ore 10,30 Spettacolo di balletto riservato alla scuola: **Quartetto con maschera rossa** «scena del matrimonio» mus. F. Mendelssohn e L. Anderson, cor. J. L. Loguey, **Variazioni recondite** mus. P. I. Ciaikovski, cor. A. Calò, **Entre dos aguas** mus. E. De Lucia e S. Rogers, [illegible]. E. North. Compagnia di balletto del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO: I concerti della domenica. Vendita biglietti per il concerto di Domenica 26 febbraio «Enzo Ardito, pianoforte». Ingresso Lire [illegible]. Biglietteria Teatro Regio.
AGUA / CARNET (in Rassegna di TeatroDanza organizzata da Sutki: questa sera ore 21 Sutki in *Igor*. Coreografia di Anna Sagna, musiche di Igor Stravinsky, Gesualdo replica. Informaz. T. Adua dalle 15,30 alle 19; tel. 850.751 e 240.2276.
ALFIERI: ore 20,45 la Compagnia Operetta '89 presenta Ric-Riccardo Miniggio, Clara Landi, Corrado Olmi in **La Geisha** Sperl. In abbonamento. Biglietteria ore 9-13, 15-19. Pren. presso teatro.
AMD[illegible]TRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna «Scuola & Teatro '89» Città di Torino Assessorato Istruzione, 27-28 febbraio, ore 10 la Comp. Il Teatro in **Alessandria**. Per inf. 771.0225 - 741.3127.
AMERA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna «NEKAS. Nei giorni 23-24 febbraio, ore 21, Assemblea Teatro presenta Ul[illegible] giorni la sete. Prima nazionale (6 mirror replica per il pubblico scolastico). Per inf. e prenot. tel. 771.0225 - 741.3127.
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna «Scuola & Teatro '89». Città di Torino - Ass. Istruzione: oggi ore 10 il Dodici Bonifà in **Comune multiple**; 5 e 7 marzo ore [illegible] Teatro [illegible] Burasca in **Sagnali di fame**. Per inf. tel. 482.343.
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): domani ore 21.15 il Grandabò presenta **Il tiranu cuo bagna**. Prenot. ore 10-12 e casa teatro.
CARIGNANO / T. STABILE: ore 20,45 la Cst '55 presenta **La città morta** di G. D'Annunzio. Regia di Aldo Trionfo. Con Alida Valli, Giulio Brogi, Aldo Reggiani, Raffaella Azim. Spett. in abb. del T.S.T. Tel. 557.62-16.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo più divertente dell'anno: Nino Frassica in **L'arte del Continente**, di Nino Marteglio con Pietro De Vico, Anna Campori, Daniela Conti; regia di Antonio Calenda. In scena dal 14 al 19 marzo, feriali ore 21, festivi ore 16 e 21. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13; 16-19. Tel. 669.9034.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Tanita Tikaram di giovedì 2 marzo ore [illegible]. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.9034.
FREGOLI TEATRO (piazza Santa Giulia 2 bis): presenta **Crociera** del Gruppo Iarba di Catania; ore 21.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, Visita al Museo, sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 830.236.
MIRAFIORI STUDIO (Corso Cosenza 68, tel. 359.638): da sabato 25 febbraio alle ore 5 marzo (feriali ore 21,15; festivi ore 16) «Il teatro delle dieci» presenta il successo comico **L'amore fa fare questo e altro** di Achille Campanile.
SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20.30 **Sorveglianza stretta** di Jean Genet e **Sicuri(a)** di Michel De Ghelderode, regia di G. Angione, in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Azeglio 17. Ultimi quattro giorni.
SALA VALENTINO: si prenota per lo spettacolo **C'era una fiata** dalle opere di Cesare P[illegible], regia di Enzo Giovine; **Le canâsôn d'la piola** con Roberto Balocco (1-12 marzo), in abbonamento al Nuovo progetto Prosa. Corso Massimo d'Azeglio 17.
TEATRO DI TORINO - COMPAGNIA DI DANZA: Loredana Furno e Jean-Pierre Morlaï in *Amo le rose che non colsi*. Balletto in 2 atti ispirato alla storia d'amore «[illegible]» tra Guido Gozzano e la poetessa Amalia Guglielminetti nella Torino primo [illegible]. Venerdì 24, sabato 25 [illegible]. Domenica [illegible]: inf. e pren. tel. 473 0189.
TEATRO GARYBALDI / L'OTTANTANOVE: da giovedì 23 febbraio a domenica 26 febbraio ore 21,15 (festivi ore 16,45) la Compagnia Giancobbaba presenta **Studio per Ahim**, con Fratelli Bianchi, Erica Brizzi. Baritono: Alberto Iona. Mimmo Crucitti. Lettura: Paolo Valerio, Vittorio Bastoso. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 801.17.46.
TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c.so Cosenza 68, [illegible]. 359.723): **Risveglio** [illegible] Rassegna di teatro-musica, teatro-comico. Stasera ore 21,15. Ultima replica. Compagnia Il Pulliccino in **Produzione De Cerasia** di e con Mario Prosperi.
TEATRO STABILE / BETTONE REGAZZI & [illegible]VANI: al Teatro Don Bosco-/Sala Grande Valdocco (via Sassari 22) ore 15 **Diario di Anna Frank** di Goodrich e Hackett. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni c/o T.S.T. tel. 539.707.

[illegible] GELLE DI [illegible]

a cura di Maria Teresa Martinengo

Geisha o Gincobiloba Quelle rose di Gozzano

Igor +8

Replica stasera e domani all'Adua, corso Giulio Cesare 67, ore 21, di *Igor*, con la compagnia torinese Sutki, promotrice della rassegna [illegible] TeatroDanza «Carnet 89» che giunge a conclusione [illegible] questo spettacolo, andato in scena ieri in prima nazionale. Nella prima parte del lavoro, coreografie di Anna Sagna, omaggio al grande Strawinsky, la base sonora è costituita d[illegible] registrazioni di prove d'orchestra dello stesso compositore: alle sue indicazioni i danzatori replicano trasformando in «strumento musicale» le loro reazioni. Nella seconda parte, l'ampiezza della *Sacra della Primavera* è ridotta [illegible] uno [illegible] minuscolo.

La Geisha +8

Il Festival dell'Operetta in corso al Teatro Alfieri presenta questa sera, ore 20,45, *La Geisha* [illegible] Sidney Jones portata in scena dalla Compagnia Operetta 89. La trama? Il tenente Reginald Fairfax, ufficiale della nave Turtle [illegible] Marina reale inglese, è pazzamente innamorato della bella geisha Mimosa San [illegible] «Casa [illegible] the dalle diecimila gioie». Lui però è fidanzato con Molly Salamare e Mimosa è legata al tenente Katana... Passioni ed interessi si intrecciano fino a che... [illegible] regia dello spettacolo è curata da Pitta De Cecco, [illegible] e costumi sono [illegible] Roberto Comotti. Tra [illegible] interpreti, Ric, Clara Landi, Corrado Olmi.

Ahim (Fratelli) +7

Da stasera (ore 20.45) a domenica, le «Gincobilobe» Paola Bianchi ed Enrica Brizzi presentano il loro *Studio per «Ahim»* al teatro Garybaldi [illegible] Settimo. Questa è una delle ultime chances per vedere il lavoro nella veste di «work in progress». Verifica interessante prima della prossima «sistemazione definitiva». Il filo conduttore di questo spettacolo [illegible] gesti minimalisti [illegible] rapporto Caino-Abele. I testi su cui [illegible] basato [illegible] tratti dalla Genesi, da Baudelaire, Borges e Byron. Le scenografie sono [illegible] Carlo Cantono, [illegible] voce recitante è Paolo Valerio, il baritono, Alberto Iona. Informazioni e prenotazioni, tel. 891.1746.

Amo le rose che non colsi +9

Ritorna stasera, ore 21, [illegible] Teatro [illegible] Torino, piazza Massaua 9, un appuntamento [illegible] per chi [illegible] [illegible] danza: la Compagnia di Danza Teatro di Torino presenta *Amo le rose che* [illegible] *colsi*, ovvero la storia d'amore non vissuta di Guido Gozzano e Amalia Guglielminetti. Loredana Furno è *Amalia*, Jean-Pierre Morlaï è *Guido*. Al loro fianco ci sono, fra gli altri, Tiziana Spada (*madre di Guido*), Elisabetta Tomasi (*la sorella*), Patrizia Campassi, Luciana Vischi, Peter Larsen e la brava Monica Longhin. Le coreografie di Luris Gai fan rivivere in Torino del primo '900 su [illegible] liche originali di Raf Cristiano. Repliche fino a domenica 26.

Due milioni! $

Giovani universitari creativi che [illegible] amate la danza e l'operetta, che cosa fate questa sera? L'assessorato alla Gioventù del Comune vi lancia una proposta, valida in realtà in ogni momento della giornata fino al 18 marzo: perché non concorrere all'assegnazione delle tre borse di studio [illegible] DUE MILIONI [illegible] in palio per la realizzazione grafica della *Guida* [illegible] *servizi per il Diritto allo Studio Universitario*? Una sera forse non basterà... : «I candidati devono allegare un bozzetto grafico per un pieghevole che illustri [illegible] servizio erogato nell'ambito del Diritto allo [illegible]dio Universitario». Informazioni al 650.9444, int. 253.

BALLANDO E ASCOLTANDO

di Nevio Romeo

Al Tuxedo giovedì del Strega Promotion I Road Sacred al Ponte del Diavolo Divina Commedia e Country Red Wine

[illegible] PROMOTION

«One night of Ibiza» [illegible] Il titolo del nuovo party organizzato al Ritz Club di via San Massimo angolo via Po.

[illegible] JOHN RUDDY

E' il d.j. che conduce la serata «Babylon By Night», [illegible] pilotata da [illegible] Finah e Radio Torino Popolare, al Da Gian di strada Castello di Mirafiori 346, con musica [illegible] reggae e salsa.

MUSICA, MAESTRO!

Musica live anni '30 con l'orchestra diretta da Gian Franco Piras al Big Club [illegible] corso Brescia 22. Gli home dj della sera sono Marco Testa e Gianni Mannucci.

NEW WAVE

Dalle 22 di stasera all' X-Presa di via Sacchi 28, Marco Lubino presenta la «Obotte Ghotam Night».

TUXEDO

Alle [illegible] party universitario dal titolo «I giovedì di Strega Promotion» [illegible] discoteca di via Belfiore 6.

STUDIO DUE

Festa studentesca [illegible] Life» dalle 22, nella discoteca di via Nizza 32.

[illegible] RULLANTE

Serata «Dance [illegible] Fun» con interventi di micro-cabaret [illegible] ritrovo di via Caprera 50.

AZIMUT

Sera all'insegna [illegible] revival al circolo di via Modena 55/a, con le sce[illegible] [illegible] di Daniela Boni.

METRO

Dalle 22 rock al ritrovo di via Gioberti [illegible] in la serata dal titolo «Because The Night» e il dj. Giorgio Risi.

METAL

I Road Sacred (di Cagliari) stasera al Ponte del Diavolo, in via Cafasse 22, Lanzo.

IL BAGATTO

[illegible] Paolo Cerutti e i [illegible] musicisti presentano alle 21 brani jazz nel locale di via Torino 3.

ONLY BLUES

Concerto blues dei Model T-Boogie al Black Cat di via Pacchiotti 61. A cominciare dalle 22.

LA CONTEA

Vocal jazz in compagnia di Alè & Trio al ritrovo di corso Quintino Sella 132.

HARD ROCK

I Fancy Fluid suonano [illegible] birreria Il Cammello di [illegible] Principe Tommaso 11, alle 22.

154 SEVENTH STREET

I Fata' [illegible]nd propongono un repertorio di soli brani rock questa sera nel locale di Strada Settimo 154.

VINO ROSSO

Ovvero [illegible] Wine. E' il nome del gruppo che suona musica country [illegible] Divina Commedia, in via San Donato 47. Concerto alle 22.

CHARLESTON

Alle 22 [illegible] [illegible] Cavalcanti & catch femminile nella pausa.

TACCUINO

Fracastoro e lo spazio agli albori del terzo millennio Gli scavi di Seleucia sul Tigri, metropoli greca d'Asia I cantastorie della Torino del '700 all'Associassion

[illegible] E LONTANANZA

Il libro di Gian Luigi Beccaria *Forme [illegible] Lontananza* viene presentato alla Campus, via Rattazzi 4, ore 21, da Claudio Magris e Lorenzo Mondo.

IL TRISTE CONTINENTE

Video di Roberta Mazzone, vincitore di *Videoteca Italia*, stasera, ore 21, all'Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24. Intervista [illegible] una ragazza torturata dal regime di Pinochet.

POESIA VISIVA

Aperte fino a domani in via Assarotti 2 le iscrizioni [illegible] corso «Poesia visiva una poesia da maneggiare» a [illegible] dell'Associazione *«Hidemia»*.

NUTT CABARET

La rassegna propone stasera i *Gommaflex* (comicità demenziale) alla [illegible] Operaia di Ciriè. Tel. 920.4962.

[illegible]

Il direttore [illegible] «La Stampa», [illegible] Scardocchia, parla stasera, alle ore 21, al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, sul tema «Nuove iniziative de La Stampa».

[illegible]

Orientamento Università: alle 15, presso l'Unione Industriale, via Fanti 17, docenti illustrano i corsi in Chimica, Chimica industriale, Farmacia, Tecnologie in farmacia.

ANNA FRANK

Proseguono, ore 15, [illegible] Teatro Don [illegible] (Valdocco, via Sassari 32) le recite de [illegible] *diario di Anna Frank*.

UNITRE - ASTRONOMIA

Alle ore 15, Teatro Colosseo, conferenza [illegible] prof. Mario Fracastoro sul tema «Astronomia: quale spazio agli [illegible] del terzo millennio?».

RISVEGLIO 2

Ultima replica, ore 21,15, dello spettacolo *Produzione De Cerasia* al Teatro Mirafiori Studio, corso Cosenza 68. Prenotazioni, telefono. 359.638.

NUOVA ZELANDA

Al Centre Culturel Français (via Pombe 23) la rassegna [illegible] cine Te [illegible] *Marama - Il mondo della luce*. Oggi alle 18 si replica *Uto* di G. Murphy e alle 21 vengono proiettati tesori del New Zeland Film Archive.

C'ERA UNA PONTE

Il lavoro dedicato a Cesare Pavese, a cura [illegible] Enza Iovine, va in scena oggi e domani alle 15 al Teatro Alfieri.

SELEUCIA SUL[illegible]

Il prof. Antonio Invernizzi parla oggi, ore 18, via Santa Teresa 5, sul tema «Seleucia sul Tigri, metropoli greca d'Asia».

SELEZIONE SCOLASTICA

Per gli incontri dedicati [illegible] insegnanti promossi dal Sism-Cisl, [illegible] (ore 17, via Volturno 11) il prof. Remo Fornaca dell'Università [illegible] Torino parlerà sul tema «Selezione scolastica e qualità degli studi».

IL PUNGOLO

Al Cinema Portino è in programma [illegible] 16,45, [illegible] e 21,15 il [illegible] *Giardini* [illegible] *pietra*, a cura del cinecircolo Il Pungolo.

I CANTASTORIE

Sono visti nella vita di piaz[illegible] [illegible] Torino del '700. Ne parla Giuseppina Colmo nel [illegible] della conferenza che terrà oggi [illegible] 21 all'Associassion Piemontèisa (in [illegible] Gioberti 6.

[illegible] A [illegible]

Conferenza e diapositive sui castelli di Chieri. Giovedì [illegible] febbraio alle ore 18 nella sede della Cisl in via Vasca 5 Secondo Caselle parlerà su: «I castelli della Repubblica chierese».

LA LANTERNA

Giovanni Scandereboch espone dalle 16 alle 19,30 i suoi quadri a [illegible]eri nella galleria La Lanterna di via Santa Croce 7[illegible] Il pittore propone immagini antiche ed emozioni attuali inerenti ai solari paesaggi del Sud.

SCUOLA & DOPO

I docenti possono fare molto per suggerire agli allievi la strada più idonea verso il futuro, ma assai spesso anche a loro mancano gli strumenti informativi

La difficile scelta dopo le medie...

Si è scritto molto in questi giorni sui criteri di scelta che devono seguire i ragazzi, che quest'anno dalla media passeranno a frequentare le scuole superiori. Quello che soprattutto è emerso è l'incertezza di base, non solo dei ragazzi, ma delle famiglie di fronte ad una scelta così importante.

La famiglia sembra disorientata piuttosto che aiutata dalla scuola, perché sovente giudica ingiusti i consigli degli insegnanti, o comunque sbagliati. Cosa succede dunque dall'altra parte della barricata, o per meglio dire, della cattedra? Quali strumenti hanno i professori per conoscere i ragazzi e orientarli verso il futuro?

La risposta può sembrare scontata, ma quello che i docenti hanno a disposizione è una gran dose di buona volontà nell'informarsi, e a loro volta d'informare.

Anche nel campo dell'orientamento solo gli insegnanti, solitamente quelli di lettere, disposti a rintracciare pubblicazioni nei Centri di orientamento, presenti nelle principali città, sono poi in grado di dare corrette informazioni agli allievi.

Ci sono anche delle scuole che organizzano ogni anno incontri con presidi e insegnanti di scuole superiori, mentre altre scuole mettano a disposizione degli insegnanti incontri con gli esperti del Ceasco (Centro studi ricerche attività sul rapporto scuola-impresa) ma nella maggior parte dei casi, il docente si trova impreparato a dare consigli così importanti per il futuro dei propri allievi.

Nelle scuole piemontesi un utile sussidio è la «*Guida per l'orientamento*» realizzata ogni anno dall'assessorato alla Cultura e all'Istruzione della Regione Piemonte, divisa in due parti, una dedicata alle informazioni relative alle prescrizioni, alla formazione professionale regionale, ai meccanismi che regolano l'occupazione, alle scuole da parte di cui vengono illustrate le caratteristiche delle scuole statali e regionali e relativi indirizzi.

Certo, una guida non basta a risolvere i problemi degli insegnanti che si trovano a dover indirizzare allievi confusi, talvolta disinteressati e che devono combattere contro la mentalità ricorrente dei gestori che vedono nella scelta del dopo-media, quella decisione definitiva sul mestiere che i propri figli faranno per tutta la vita, mentre, proprio per le continue innovazioni tecnologiche, i ragazzi che oggi in scuola dell'obbligo si troveranno nella necessità di dover affrontare più volte, nel corso della loro vita, momenti in cui bisognerà scegliere come aggiornare la propria preparazione professionale.

Il problema, dunque, da parte degli insegnanti è d'insegnare ai ragazzi, per tutti i tre anni di scuola, un metodo per arrivare ad una decisione autonoma e consapevole, educare a scegliere è forse una delle cose più difficili da fare.

Ed è proprio per questo che i docenti hanno a disposizione una gran dose di buona volontà nell'informarsi, e a loro volta d'informare.

Anche nel campo dell'orientamento solo gli insegnanti, solitamente quelli di lettere, disposti a rintracciare pubblicazioni nei Centri di orientamento, presenti nelle principali città, sono poi in grado di dare corrette informazioni agli allievi.

Ci sono anche delle scuole che organizzano ogni anno incontri con presidi e insegnanti di scuole superiori, mentre altre scuole mettano a disposizione degli insegnanti incontri con gli esperti del Ceasco (Centro studi ricerche attività sul rapporto scuola-impresa) ma nella maggior parte dei casi, il docente si trova impreparato a dare consigli così importanti per il futuro dei propri allievi.

Nelle scuole piemontesi un utile sussidio è la «*Guida per l'orientamento*» realizzata ogni anno dall'assessorato alla Cultura e all'Istruzione della Regione Piemonte, divisa in due parti, una dedicata alle informazioni relative alle prescrizioni, alla formazione professionale regionale, ai meccanismi che regolano l'occupazione, alle scuole da parte di cui vengono illustrate le caratteristiche delle scuole statali e regionali e relativi indirizzi.

Certo, una guida non basta a risolvere i problemi degli insegnanti che si trovano a dover indirizzare allievi confusi, talvolta disinteressati e che devono combattere contro la mentalità ricorrente dei gestori che vedono nella scelta del dopo-media, quella decisione definitiva sul mestiere che i propri figli faranno per tutta la vita, mentre, proprio per le continue innovazioni tecnologiche, i ragazzi che oggi in scuola dell'obbligo si troveranno nella necessità di dover affrontare più volte, nel corso della loro vita, momenti in cui bisognerà scegliere come aggiornare la propria preparazione professionale.

Il problema, dunque, da parte degli insegnanti è d'insegnare ai ragazzi, per tutti i tre anni di scuola, un metodo per arrivare ad una decisione autonoma e consapevole, educare a scegliere è forse una delle cose più difficili da fare.

Anche in questo bisogna procedere per obiettivi, che tradotto nei termini dei ragazzi che devono decidere cosa fare dopo le medie, vuol dire aiutarli a specificare meglio i loro interessi scolastici ed a confrontarli con le loro effettive capacità, nonché con la loro volontà di impegnarsi in studi più o meno lunghi. E' importante dar loro gli strumenti necessari per scegliere quale peso attribuire a tutta una serie di elementi: se dare, ad esempio, più importanza ad un percorso scolastico che sbocchi meno incerti o ad uno più rispondente ai loro interessi o alle loro capacità.

Può essere infatti un grave errore iscriversi ad una scuola per la quale non si ha nessun interesse solo perché sembra avere degli sbocchi occupazionali meno incerti rispetto ad altre scuole.

Talvolta, per mancanza di tempo o di preparazione da parte dei docenti stessi, in materia, vengono date poche e lacunose informazioni e i consigli che per iscritto si fanno pervenire alle famiglie, non fossero il frutto di un'analisi da parte di tutto il consiglio di classe, si rivelano in realtà delle sommarie indicazioni scritte dall'insegnante di lettere che, con la scusa di avere un maggior numero di ore nella stessa classe, ha la pretesa di conoscere più a fondo vizi e virtù di ogni allievo.

Questo modo un po' superficiale di procedere è stato giustamente messo sotto accusa dai genitori stessi, con il risultato che quasi sempre i suggerimenti degli insegnanti sono completamente ribaltati dalle scelte che poi, genitori e figli, faranno.

Ultimamente, anche l'alta percentuale di bocciati ogni anno in prima superiore, quasi il cinquanta per cento, i professori più orientati a indirizzare gli allievi con un curriculum scolastico poco brillante verso corsi di formazione a ciclo breve, perché questi corsi appaiono più selettivi di altri e più vicini alle mentalità del lavoro. Invece, la grande maggioranza dei giovani si indirizza verso una formazione a lungo e sceglie gli istituti tecnici e i licei, per una serie di vecchie convinzioni trasmesse dalla famiglia. I programmi ministeriali non indicano contenuti specifici d'insegnamento realtivi all'orientamento, eppure nella premessa ai programmi c'è scritto «la scuola media ha l'orientativa», quindi questo compito non può essere disatteso dal docente, il quale abbandonato al proprio buonsenso non è di affrontare con dignità tale compito.

Donatella Actis

FLASH

FRUSCIANTE

● SI SONO CONCLUSE A LONDRA LE SFILATE DI PRESENTARE I NUOVI CAPI DI BIANCHERIA INTIMA. VIVO SUCCESSO HA AVUTO QUESTA «MANTELLA» DI SU UN DUE PEZZI CLASSICO

Ecco l'onda celebrativa di quel 92...

Avremo anche noi, quest'anno, occasione di tornare con la memoria ai di luminosi e fumosi di quella «*Rivofussion*» (Rivoluzione francese) che nel Piemonte trovò la prima, naturale sponda di conquista ed, insieme, il primo campo d'azione sua mai sopita «*grandeur*».

Sono gli anni in cui in Piemonte trovano ispirazione e voce i nostri più grandi poeti «favolisti».

Potrebbe essere sufficiente, qui, ricordare il nostro poeta giacobino *Edoardo Ignazio Calvo* (1773-1804), il più grande di quanti han favoleggiato, fustigando, in Italia (anche se — colpevole di aver scritto in lingua piemontese — è quasi sconosciuto agli italiani).

E' lui, infatti, che ha proclamato: «*Ognidun ant sò vilagi / dev avej la gelosia / dë spieghesse ant sò linguagi*». (Ognuno nel suo villaggio deve aver l'ambizione di spiegarsi nella sua lingua).

E le sue «*Fàule filorì*» (favole morali) restano, oggi, monumento d'arte e documento prezioso di quel tempo sofferto, che fu la dominazione francese in Piemonte.

Accanto al Calvo gli «favolisti» si sono espressi (*Giuseppe Arnaud, Vincenzo Andrea Peyron, Carlo Casalis, Luigi Rocca, etc*) e si esprimeranno fino ai nostri giorni (*Nino Costa, Alfredo Nicola, Carlo Baretti, etc.*).

E' nell'opera di questi che viene evidenziata la particolare ricchezza di «sinonimie» che caratterizzano da sempre l'espressione ironica, e pur garbata, della gente piemontese (come notava già lo studioso Alberto Virgilio nella sua opera «Come si parla a Torino»).

Sinonimie di evidente efficacia sono quelle che definiscono: la giovinezza «*blëssa*» (*blëssa* deformazione del francese *âge* = età) ovvero: bellezza dell'asino.

Ed ancora: il vino: *brèu d'vaitin* (brodo di vigna); l'asino: *araigneul* o *grupia* (usignolo da greppia); il male: *canarin* o *ghianda*); la polenta: *cicolata dël toirot* (cioccolato mentalità); lo schiaffo *sciafiòt xensa* senza legnacci); il bastone: *lard ëd Savòja* (lardo di Savoia canna); il salame: *pastilla 'd crin* (pasticca di maiale); il pidocchio: *trôja pian* (trotta piano) ed anche (sentitel) «*fratello d'Italia*», etc. etc.

Per tacere delle espressioni, altrettutto poetiche, che simpatica ironia pedemontana usa per interpretare, in chiave ironica: il fuoco come: *el coga feu* (cuoca fuoco); il russare come: *sonè 'l contrabass o la grin-a* (sonare il contrabbasso); l'unto ammalato come: *dëscrià* (lo sverniciato) il mangiare come «*'t buié 'd bòsch dël fa stupa*» (mettere legna nella stufa).

E' la stessa spiritosa fantasia che definisce: i soldi: *ij buraccio* (i burattini); il diavolo: *fajòt* (lecca piatti) o «*braja blëu*» (calzoni blu).

«*Rusé Cutlin-a*» significa: essere in lite con la Morte (*ël tërdes da taròch*»).

Già, perché — come cantava il bravo poeta Giuseppe Songiovanni nel suo stupendo poemetto «l'avventura 'd Giandoja —: *I fas cont 'd passenta / 'd famia bon-a ancora 'n pòch, / s'am romp non ij chitarin / ël brut tërdes da taròch!* (Faccio conto di fare i miei comodi ancora un poco, sempre che non mi rompa le scatole quel brutto «tredici da tarocchi»).

In effetti, l'ultima rottura di scatole (... *ij chitarin* = i chitarrini) vien proprio da lei: *Madama ch'a finiss mai ed rije*» (la Madama che non la smette di ridere). Lei: cola *ch'a fabursa nen e a buta genal* (quella che non bara e mette soggezione).

Brero

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

Quelle «da donna» con ironia...

Egregio direttore,
sul n. 42 di Stampa (lunedì 13-2-1989) è stato pubblicato un articolo dal titolo «La signora dell'auto e un segreto» ricordi».

Tutto bene fino all'ultimo capoverso dove l'autore conclude, e direbbe con sollievo, la carriera di Adele Miglietti facendola «nella sua casa a occuparsi di cose da donna: la sua famiglia, il figlio grande e i nipotini ancora molto piccoli. Il ritratto del marito sul comodino».

Mi permetta di esprimere la mia personale indignazione per questa affermazione che non può che essere attribuita a persona o persone decise di vedere le donne intente ad occuparsi solo di cose «da donna», come la cultura più conservatrice riesce a immaginarle.

Mi pare grave che una tale tesi di tono così vistosamente abbia guadagnato, nella sua attenzione e con l'assenso di chi controlla, le pagine della cronaca.

Non è una novità che siano i mezzi di informazione i primi a rendere più lontana una cultura «paritaria» cittadinanza», e questo, indubbiamente, non agevola l'impegno di chi ha il compito, come nel mio caso, di fare applicare la legge di parità.

Questo è uno dei casi in cui si può dare ragione a chi afferma che il Legislatore è più avanti dei settori della società civile.

La mia di accogliere la mia protesta e di evitare, in futuro, che tante donne, leggendo il giornale da Lei diretto, debbano sentirsi umiliate e fuori posto, se hanno «abbandonato il focolare».

Alberta Pasquero
(Consigliere di Parità della Regione Piemonte)

«Torno a occuparmi di cose da donna» è la frase con cui Adele Miglietti commiato dal collaboratore l'ultimo giorno di lavoro nella sua azienda. Probabilmente voleva essere paradossale, un po' ironica e opportunamente esagerata proprio perché lei, la donna-manager, l'aveva fatta per tanti anni — anni difficili — a cavallo fra guerra e ricostruzione con risultati che un uomo-manager avrebbe faticato a realizzare. Era in vantaggio lei, altro che parità e quella battuta lo sottolineava. Lo stesso spirito (forse era meglio evidenziarlo mettendoci le virgolette) con cui l'abbiamo riportata.
(l. d. b.)

L'attore Paolo Poli; e se le «serve» si offendono?

TEATRO

I provinciali con «serve» per Poli?

Signor direttore,
ho letto su «Stampa Sera» di lunedì 6 febbraio 1989, un'intervista a Paolo Poli, il quale afferma: «Vado (a lavorare) in provincia, ma a me la provincia va benissimo, sono un po' come Gozzano che non potendo trombare la padrona si accontentava della serva».

Penso, il buon Paolo, che già deve accontentarsi della provincia perché al teatro Carignano gli offrono solo una settimana di lavoro, e che i miseri provinciali che lo applaudono e lo pagano, sentendosi paragonati a serve (in modo dispregiativo) smettano poi di applaudirlo e pagarlo?

Grazie per l'ospitalità.

Loretta

UNA PAGINA

Dare all'arte lo spazio che merita

Signor direttore,
ho letto con molto interesse su «Stampa Sera» lunedì 6 febbraio l'articolo di Maurizio Tazartes sulla mostra retrospettiva di Mastroianni a Milano, ottenendone esauriente e precisa informazione sulla attività artistica dello scultore e sulla importanza della mostra, tanto da recarsi apposta a Milano per visitarla.

Già in altre occasioni ho notato il giornale riesce a suscitare nei suoi lettori un vivo interesse per manifestazioni artistico-culturali altre città, mentre molto minore evidenza viene data ad iniziative torinesi analogamente valide.

Ed anche in questa occasione è stato dato un ampio e tempestivo ragguaglio sulla esposizione di Mastroianni a Milano, ma finora ben poca informazione il lettore ha avuto sulla personalità e sul valore artistico dello scultore torinese Adriano Allasti, di cui è atto una molto interessante mostra postuma, voluta Regione Piemonte ed allestita brillantemente dal Piemonte Artistico-Culturale nella sua sede.

Mettere in maggior evidenza il merito delle personalità ed il pregio delle iniziative torinesi, in modo da indurre i cittadini ad più partecipi vita culturale, migliorando la riuscita e giustificando anche l'onere finanziario delle attività di tale campo, credo debba essere giusto ed encomiabile compito del vostro giornale.

Carlo Viano

Non esiste dubbio sul rilievo che meritano sia l'arte, nelle varie espressioni, l'informazione artistica, che ha lo scopo di al lettore una panoramica il più possibile vasta rassegne in a Torino, nella «cintura» e, nei limiti del possibile, notizie di rassegna di un certo rilievo che si svolgono in importanti città italiane e straniere.

E' la norma a cui si attiene, ormai, la maggior parte stampa mondiale.

E' appunto in questa prospettiva che *Stampasera* dedica all'arte e i suoi problemi una intera pagina, curata dal critico Angelo Mistrangelo, che viene stampata settimanalmente, ogni martedì.

In vengono presi in esame gli avvenimenti artistici importanti, mostre, e gli «appuntamenti», fra cui le aste.

Quattro petali di rosa danno sapore alla cucina

In un opuscolo enogastronomico legato alla campagna di rivalutazione del Barbera compaiono 75 ristoranti d'Italia, dalla Val d'Aosta alla Sardegna

Tutti abbinano le portate caratteristiche della loro regione al tipico vino piemontese e le ricette della guida formano una piccola enciclopedia della buona tavola

Un tralcio di vite con il classico grappolo dell'uva Barbera

La «Rosa del Barbera» allarga il territorio delle sue conquiste. Lo stemma nobiliare sul quale, a quattro petali, campeggia la regina dei fiori, si sta imponendo in tutta Italia come marchio di un vino che si adatta ad ogni circostanza. Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia sono già 75 i grandi ristoranti in cui le loro classiche portate locali si accompagnano allo storico vino nato su un quadrilatero delle colline piemontesi che dall'Astigiano si spinge nel Monferrato, tocca i Colli Tortonesi e si chiude sulla Langa Albese. La «Rosa del Barbera», nata circa due anni fa, in occasione di una campagna promossa dai produttori organizzati e dagli enti pubblici del Piemonte, va dunque completando le tappe del suo cammino. Consolidata subito tra quanti operano nella produzione e nella distribuzione si rivolge ora al settore del consumo.

Eccola far capolino in una dettagliata guida enogastronomica, edita in tutta la penisola. Consiglia agli intenditori i «Ristoranti della Rosa» ed i quali «*i piatti della tipica cucina regionale italiana vengono consigliati con Barbera Doc*». Vincente l'iniziativa degli organizzatori che fanno capo a quell'Elio Archimede, al quale l'enologia piemontese comincia ad essere debitrice. Ed è con ostinata tenacia a risollevare il nome di un vino declassato da troppe improvvisazioni sulle quali soltanto operatori senza scrupoli avevano trovato campo di facili giochi. Ha riportato, senza rinnegare l'antica nobiltà storica delle sue origini enologiche, sulla cresta di una produzione d'attualità.

Gli organizzatori della «Rosa» hanno quindi scritto ai maggiori ristoratori: «*Riteniamo che il Barbera sia un vino universale, adatto agli abbinamenti gastronomici con tutte le tipiche cucine regionali d'Italia. Voi, a quale piatto lo accostate, suggerendolo ai vostri commensali?*».

Inutile dire che le risposte più sorprendenti giungono fuori Piemonte. Addirittura apprendiamo che a Taormina, nel ristorante «La Griglia», i fratelli Intelisano propongono Barbera con un *sciatto di agnello alle ortiche*, mentre Carmelo Costa e Salvatore Saglimbene del «Lurido Grill» lo accompagnano alle *costolette d'agnello alla taorminese*, realizzato una ricetta che i telespettatori di «Che fai, mangi?» hanno conosciuto circa un anno fa. Sempre in Sicilia, Diana di Milazzo usa Barbera d'Alba per cuocere al forno il branzino e servirlo in tavola lo stesso vino, come pure si fa a «La Scuderia» di Palermo dove, tra gli ingredienti della salsa per *l'agnello glassato con pistilini*, il vino albese ha la sua parte importante.

Nella trattoria «La Mucia» a Cormons, ecco apparire il Barbera dei Colli Tortonesi col tormentato. Nell'isola, eccoci a Palau, nel Sassarese, dove d'estate mancano i turisti piemontesi alla zuppa *quala alla gallurese* possono accompagnare gli aromi del vino di casa.

Lo guida si trasforma in un'enciclopedia della buona tavola con la serie incalzante di ricette nelle quali il Barbera entra direttamente o accompagna i piatti. Quelli d'Asti li troviamo al «Don Alfonso 1890» di Sant'Agata sui Due Golfi (Napoli) addirittura servito con le delizie *fettuccine ai ragù di scorfano e peperoni*. E nella capitale dove la tipica *trippa alla romana* al Testaccio «Checchino dal 1887» va a braccetto con d'Asti. Quello d'Alba lo ritroviamo risalendo la penisola. A Perugia, da «Mario Ragni», è sempre in tavola e fa da fondo di *coniglio alle erbe*. «Lo Stretto» Firenze, Benassai lo serve *zuppa di vitello al pepolino*, mentre i colleghi Benedetto e Fabio Picchi del «Cibreo» anche per *peperoni al forno*.

Barbera d'Alba e quello del Monferrato in tavola a «La Greppia» di Maurizio Rossi a Parma per i suoi famosi «*tournedos*» *di filetto di suino*. E che dire del Suban a Giovanni di Trieste dove, per Mario, il vino albese diventa regale accanto all'*assaccolo con patate «in teccia»* e *cruuti alla paprika*? Non è il caso a stupire. Armando Zanotto delle «Tre Panoce» di Conegliano prepara addirittura *maccheroni ubriacati nel Barbera d'Asti*. Mantovano, a Cannete sull'Oglio, *stracotto di cavallo al Barbera* e *polenta* lo offre «Dal Pescatore» Giovanni Santini. E' un piatto che evidentemente gode simpatie nella zona e a Mantova lo si trova all'«Aquila Nigra» dove è servito *polenta abbrustolita*.

Chi ha fantasia può immaginare quanto non è possibile dire per decine di altri locali, tutti città e paesi diversi. Abbiamo voluto soltanto sfogliare qua e là l'invitante guida «Ristoranti della Rosa», partendo dalle isole, dove pochi piemontesi immaginano si possa incontrare un vino amico. Ma un po' di sorprese non sono mancate passando altre località dove la cucina ha saputo trovare vecchio Barbera spunti per nuove ricette e soprattutto un vino che sa dare nuovi sapori a piatti tradizionali.

Vito Brusa

Lasagne della puerpera impastate con Barbera

La cosiddetta «parte leone» la fanno Piemonte e Lombardia. Una guida ognuna delle due regioni ha ben 32 «Ristoranti della Rosa». Le seguono nella graduatoria Emilia Romagna (6), Sicilia (5), Valle d'Aosta, Liguria e Trentino Alto Adige (3). Tutte le altre regioni hanno la «rappresentanza» con due o uno. Come ovunque la «Rosa del Barbera» è un avamposto dal quale è pronta a muoversi allettando la curiosità e il palato dei consumatori. Vediamo in breve il Piemonte.

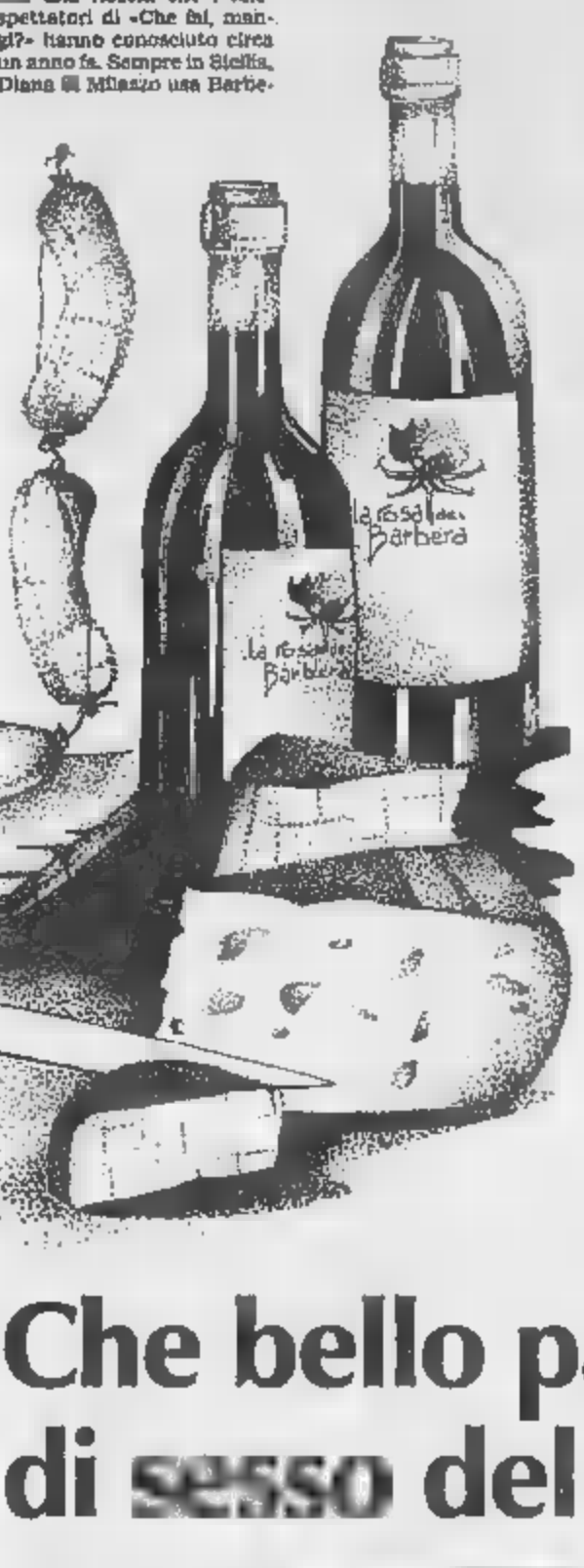
Ad Asti, sulle rive del Tanaro, Giuseppina del «Gener Neuv» propone una ghiotta ricetta di *cabagliune al Barbera*, naturalmente della zona, mentre Guido di Costigliole d'Asti l'accosta alla sua specialità: *cappone farcito con tartufi*. Lo trovi di rigore a Cioccaro di Penango dove da Beppe lo servono con gli *agnolotti monferrini ripieni di coniglio, coppa di maiale, spalla di vitello*... Ottimo l'abbinamento ai *tajarin con frattaglie di cortile* che il Cascinale Nuovo» presenta a Isola d'Asti. Anche a Montemagno la sorpresa di *agnolotti alla piemontese* davvero «fuori ordinanza» a «La Braja», si beve che Barbera.

Eccoci nel capoluogo Cuneese dove al «Tre Citrons» di casa d'Asti che viene proposto con le *lasagnette rosa al sugo d'anatra*. La farina ha tra gli ingredienti d'impasto vino di almeno quattro anni. *Coda al Barbera d'Alba* è la ghiottoneria offerta al «Boccondivino» di Bra. E' Beppe Monchiero a Castelrotto di Guarene a far risorgere il Barbera per il *fegato coniglio fonduta di Raschera*, ma nel Bel Langa, Belvedere di La Morra, lo stesso vino è d'obbligo specialità della *lingua al giardino*. Chi volesse *l'agnello al Barbera* che spostarsi a d'Alba dove al «Giardino Felicin» cuoce sempre a fuoco lento. A «La Contea» Neive, Claudia e Torino impongono Barbera d'Alba con i loro *tagliolini al tuorlo, conditi con polpa di vitello* e speciale *salsa della Contea*.

Dall'Alessandrino, dove è di casa il Barbera del Monferrato, «La Torre» una sorpresa. Remo propone questo vino con il suo *dessert gelato e frutta*, e «La Volpina» di Ovada presentare un piatto del tutto particolare: le *lasagne della puerpera*, come al «Castello» di Giorgio avviene per le *tagliatelle con petto d'anatra*. Entrambe le portate a braccetto col Barbera. E' a Tortona, terra d'origine, che compare, al «Cavallino San Marziano», il tipico vino dei Colli per il piatto *tour-rendos al Barbera*.

nel Novarese, scopriamo che «Pinocchio» di Borgomanero è un sostenitore Barbera d'Asti e accosta degnamente ad un piatto particolare: di cinghiale con le sue frattaglie in bagna frejda. Il vino invece consigliato al «Macallè» di Momo per la sella di agnello alle erbe fini funghi trifolati.

v. br.



Le ricette ghiotte dei ristoranti più vicini a casa

BARBERA D'ALBA
&
BOMBO AL VINO ROSSO, SPINACI ALLA CREMA

Il «Due Lampioni» di Torino propone.

Dosi per 4 persone: 480 gr di filetti di rombo; 250 gr di burro tagliato a fiocchetti; 200 gr di spinaci crudi; sale e pepe; 200 gr di panna fresca; ¼ lt di vino rosso; ¼ lt di porto; 2 scalogni tritati; 125 gr di fondo bruno.

Preparazione: Bollire il vino, aggiungere gli scalogni e far ridurre il liquido della metà. Unire il porto e far ridurre a 1 dl; filtrare, aggiungere il fondo bruno addensare a sciroppo. Allontanare dal fuoco, incorporare i fiocchetti di burro ben freddi emulsionare Aggiustare di sale. Lavare gli spinaci, privarli del gambo e della costa centrale. Sgocciolarli e farli stufare in padella per 1 minuto. Far addensare la panna a fuoco, versarla sugli spinaci, salare e pepare; Salare e pepare i filetti di rombo e cuocerli al vapore per circa 8 minuti. Asciugarli. Stendere gli spinaci al centro dei piatti, disporvi sopra i filetti e cospargere con salsa al vino rosso.

Carducci, estimatore del Barbera, lo chiamò «duro» e «generoso»

BARBERA D'ASTI
&
FINANZIERA

Si gusta al «Tre Re» di Castelnuovo (To).

Dosi per 4 persone: 250 gr di filoni; 250 gr di animelle; 250 gr di granelle; 100 gr di creste di gallo piccole; 100 gr di funghi e 50 gr di cetrioli aceto; olio; burro; sale; pepe; cipolla; marsala Fiorio; sugo d'arrosto; Worcester Shire; 1 limone; 1 bicchiere d'aceto; alloro.

Preparazione: Far bollire in abbondante acqua salata (con 2 mezzi limoni, 1 bicchiere d'aceto e qualche foglia di alloro) le animelle e le granelle. Dopo 10 minuti aggiungere i filoni puliti. Quando l'acqua riprende a bollire, togliere dal fuoco e lasciar raffreddare nella stessa acqua. Nettare quindi le granelle. A parte bollire per 20 minuti le creste di gallo. Fare un soffritto con olio, burro, cipolla e 2 foglie di alloro, aggiungendo filoni, animelle e granelle a dadini, creste di gallo, funghi e cetrioli. Far rosolare leggermente e bagnare con marsala, lasciar ridurre. Aggiustare con sugo d'arrosto, sale e Worcester Pepare leggermente e servire ben caldo in pirofila o volauvent.

BARBERA D'ASTI
E
FICCIONE BRASATO AL BARBERA CON FUNGHI PORCINI

Ecco la ricetta dell'«Angiolin» di Candelo (Vc).

Dosi per 4 persone: 2 piccioni di circa 1 kg l'uno freschi, 100 gr porcini freschi stagione o secchi (20 gr), 50 gr di parmigiano o grana grattugiato, 100 gr di trito di cipolle, carote, sedano, + spicchietto d'aglio, 10 gr di erbe aromatiche (timo, maggiorana, prezzemolo, scalogno), 1 uovo, sale, pepe q.b., 30 gr di burro.

Che bello parlare di sesso del vino

Si dice Barbera, ma il nome si deve premettere «lui» o «lei»? E' il dubbio che tormenta le serate invernali davanti a un bicchiere pieno e tante bottiglie vuote e diventa pretesto per discussioni. Sì, Barbera è tutto «spirito» e quindi non ha sesso, ma anche un corpo robusto. C'è chi gli dà le sembianze di una di quelle donnone energiche di certe vignette e lo paragona ai ferracavalli che un tempo battevano sull'incudine suo antro buio. Renato Ratti, l'indimenticabile «papà dell'enologia piemontese» che ci ha lasciati lo scorso anno, è stato categorico: «lui è Barbera. Scrivendo di questo prestigioso vino ci tenevo a sottolinearne tra virgolette la femminilità gentile. Arguto e gioviale, l'uomo che da La Morra era diventato ambasciatore del vino italiano nel mondo, aveva sulla questione tali e tanti argomenti che valeva la pena contraddirlo per sentirne le dotte disquisizioni.

Ma vediamo una breve biografia di questo vino robusto, la cui quasi il fonde quella del Piemonte rappresenta circa il 50 per cento produzione enologica. Entrato in quella «Rosa Barbera» che sta esaltando pregi vecchi e nuovi, i suoi petali si colgono su quattro zone.

Barbera d'Asti — Ricco di corpo e di colore, fragrante e robusto è vino adatto a lunga vita. Minimo 12 gradi.

Barbera del Monferrato — giovane vivace, fragrante e d'intenso profumo, con anni assume e calore.

d'Alba — grande struttura ha una longeva forza vinosa che a volte ottiene con piccole correzioni d'uva mosto o vino Nebbiolo.

Barbera dei Colli Tortonesi — Fragrante e fresco è vino rapido, secco. Lo caratterizza sul palato una piacevole sensazione di pungente.

Pavese scrisse un «Barbera leggendario» dei piatti delle Langhe

1989 IN PRISMA

Inizia il nuovo anno con Prisma. È il momento migliore per acquistarla a condizioni molto favorevoli, dilazionando 10.000.000 senza interessi che puoi restituire in due rate.

10.000.000 SENZA INTERESSI
5.000.000 A 6 MESI + **5.000.000** A 12 MESI.

Comodo, facile e sempre conveniente. Ma potrai anche scegliere diverse alternative, come restituire i 10.000.000 in un'unica rata a 6 mesi sempre senza interessi.

OPPURE

10.000.000 SENZA INTERESSI
IN 12 MESI.

con 11 rate mensili, la prima solamente dopo 60 giorni.

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni Sava con:

35% DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI PER RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 407.000 al mese (comprensive di L. 5.100 spese) ed un risparmio di L. 2.537.000.

Infine ti propone programmi di acquisto che consentono di risparmiare fino al 30% sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili fra loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/2/89. Sono sufficienti i normali requisiti richiesti da e da SAVALEASING.

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO:
UN VANTAGGIO IN PIU'.

Lubrificazione specifica Olio Fiat per [illegible] VS= Turbo Iniettato

DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO A prossi Venaria 2 camere soggiorno cucina bagno box casa nuova L. 25 milioni e mutuo. TC 473.0658.

LIBERO A S. Paolo 3 camere grande cucinino bagno terrazzo autonomo L. 32 milioni e mutuo TC 473.0008

LIBERO A via Bologna camera grande cucinino bagno terzo nuovo casa da pagare L. 18 milioni mutuo TC 473.0098.

MONCALIERI centro grazioso alloggio per arredati ottimo su 2 piani mq 140 in stabile verde. Camerini 595-370

PIAZZA Duca appartamento soleggiato 3 camere tutti i confort. Occupato accademico compreso IVE Tel. 300.1067

PIOSSASCO prestigiosa villa di 2 camere salone cucina boiseries lavanderia box giardino. Tel 901.4430

PROMOAFFARI 09.70 libero Richiamo recente accurato ingresso camere cucina bagno doppi servizi

PROMOAFFARI 69.20 libero prossi corso Novara ampio ingresso 3 camere grande cucina bagno, nuovo

PROMOAFFARI 69.70 libero prossi corso Raffaello 3 camere grande cucinino bagno L. 80 milioni

RIVOLI libero centrale spazioso ingresso 1 camera grande servizi mq 65 piano alto. Tel 953.4475

RIVOLI libero corso Susa recente 4 camere bruno cucinino biservizi L. 168 milioni. Tel. 503.617.

S. MAURO Pescetto via Toscana libero ampio living 2 camere bagno soffitta cantina L. 84 milioni trattabili 30% contanti Sabatelli (mercoledì 854.152)

TAIF 513.531 libero Samiera Milano (piazza Risorgimento) 2 camere cucina ingresso bagno 2 ele mismo contenti.

UTIP
516.998 splendida corso Regio Parco libero 2 camere cucina doppi bagno termo autonome L. 55 milioni 900 mila

UTIP 518.586 Campidoglio libero 2 camere grande ingresso cucina bagno L. 77 milioni 900 mila mensilità

UTIP 518.998 libero adiacente largo Toscana casa doppia ampio camera cucina ingresso bagno L. 45 milioni 900 mila, possibilità mutuo ottenuto

UTIP 518.998 libero Cenisia via Cristoforo Colombo camera cucina ingresso bagno grande piano L. 40 milioni 900 mila forse mutuo a ottenere.

UTIP
516.998 Rivoli centro storico vendesi libera ristrutturata su 3 piani composta da ingresso cucina 3 camere biservizi 2 posti auto L. 140 milioni.

VILLA collina S. Raffaele Cimena 3 superfici 6000 mq di terreno volendo permuta. Ufficio dettagli RES 308.1087.

VILLA libera richiamo alloggio mq 120 più alloggio mq 70, box, lavanderia giardino, primo mutuo L. 325 milioni. Fiaba & Benvenuto 741.2874.

VILLA presso Avigliana libera 400 mq recente costruzione 8000 mq terreno box 20 km da Torino. Tel. 502.227.

VILLE a schiera in costruzione a Casalborgo composte da ingresso 3-5 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino Tel. 091 311.1757.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A.A. CASAGRET cerca alloggio vuoto o arredato non appena pronto senza vostra spesa. Tel 659.5530.

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti signori cerca azienda casa foresteria utile no spese cangere ephemeris. Tel 349.5800

INDUSTRIA cerca per propri funzionari piccoli appartamenti arredati uso transitorio. Tel. 503.916.

21 Offerte affitto

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case complete contro affitto Rubrica Immobili 741.820.

ABBIAMO ammobiliati 1-2 camere e servizi uso transitorio in stabile comodo al centro. Tel. 737.304.

ABBIAMO centralissimo arredato per non residenti camera cucina servizi libero subito. Busso Ombiani, tel. 544.061.

ADIACENZE piazza Statuto ingresso camera cucina servizio puro 1° reale canone polito. Tel. 503.222.

AFFITTA a referenziati privati corso d'Appiano signorile salone 3 camere servizi arredato. Lubeo 748.222.

AFFITTASI appartamento ristrutturato uso seconda abitazione a persone referenziate. Tel. 781.502.

AFFITTASI Crocetta via Governolo uso ufficio 2 camere cucina servizi centrale. Tel 513.681 Eurocasa

AFFITTASI prestigioso corso Lanza ampio 250 mq con box L. 2.800.000 trattabili. Stam 447.1238.

AMMINISTRAZIONE affitta a referenziati appartamento signorile arredato zona Crocetta Tel. 545.829

ARREDATO benissimo centro (Filetti) soggiorno cottura letto servizi L. 800 mila mese. Referenze. Tel. 509.773.

ARREDATO corso Marconi attico 3 vani salone cucina 2 bagni di ingressi e riscaldamento Tel 590 091/431

ATTICO camere cucina bagno ampio balcone arredati affittasi a referenziati. Tel. 502.534 dalle ore 15-17.

CENTRALI uffici arredati magazzini recapiti sedi legali parcheggio interno segretaria pulv mainard telex telefax videoborsa archivio W.P. Tel. 31.321.

CENTRO signorile stabile corpi varie metrature locali uso ufficio e uso piedi, a-bano Tel 535-911.

CENTRO affitt. Locali arredati posizione centrale disponibili subito parcheggio segretaria sale riunioni telex telefax recapiti sedi legali magazzini. Tel. 31.321.

COLLEGNO affittasi signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Nordmann 740.270.

CORSO Giulio Cesare adeguato in stabile recente di 3 camere cucina bagno Tel. 581 2459

CORSO Siracusa affittasi uso ufficio/studio ingresso camera doppio cucina servizi L. 600 mila mensili. Tel 581.2168

CORSO Tassoni (zona) vicino d'epoca 2 ingressi salone 2 camere cucina bagno L. 820 mila Tel. 544.792

CROCETTA affittasi a referenziati uso foresteria 3 camere salone cucina Baldi tel 503.918

DI SALVATORE 287.183 affitta accogliente monocamera appartamento arredato confort discretissima no abitazioni.

EUROFIS 500.541 via Di Nanni in affittovendita camere grande cucina ambiente più L. 350.000 mensili.

EUROFIS 500.541 zona Nizza via Finalmarina in affittovendita camere grande cucina ambiente più L. 400.000 mensili.

EXPOCASE 504.263 Crocetta panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi vuoto o arredato L. 1 milione 600 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affitta corso Francia Palazzo Cristallo uso foresteria salone camera cucina bagno

GIDIM via Cernaia casa signorile uso foresteria ingresso 2 camere cucina e 2 bagni. Tel. 517.560

GENERALI IMMOBILIARE 6520 affitta locali fronte corso uso ufficio volendo servizio reception.

GIARDINI REALI ultimo ufficio 140 mq 5 vani ampio ingresso servizio Tel 369.183

PIAZZA Adriano affittasi foresteria - ufficio salone 3 camere cucina doppi servizi L. 1 milione 200 mila; stesso case 4 locali bagno L. 900 mila Tel. 538.258 ore ufficio.

PIAZZA Statuto presti signorile attico semi arredabile salone camere cucina bagno non residenti. Final 508.041.

PIED-A-TERRE arredato servizi cucina zona Lungo Po proprio lungopo L. 300 mila adulto serietà. Tel, 442.045.

PRECOLLINA in case signorile bel appartamento mq 350 circa box auto no inquilini. Centro Immobiliare 547.252.

PRESSI lungo Po Antonelli vuoto camera grande bagno L. 350 mila forestiera - 2° piano. Tel. 538.258 ore ufficio.

SETTIMO centro affittasi 1° piano palazzina signorile mq 130 3 vani servizi uso studio ufficio. Tel 447.6804.

SOFFITTA affittasi studenti lavoratori L. 90 mila interpell più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel 865.7084.

SOGEN srl 532.444 affitta piazza Bernini ufficio piano rialzato 90 mq posto auto.

SOGEN srl 532.444 affitta via Chivasso in stabile signorile ufficio piano rialzato 4 vani e servizi.

TRE VI 660.313/694 affitta corso Galileo Ferraris elegante ingresso 4 camere cucina servizi uso foresteria.

UFFICI adiacenze Camera Commercio Borsa Valori affittasi arredati segretaria multilingue telefono telex telefax domiciliazione legale. International Work Office 57.401.

UFFICIO affittasi zona Cavalli ingresso 2 vani servizi (mq 50) L. 250 mila mensili Ecocasa 588.250.

UFFICIO 3 vani ingresso d'angolo 2 servizi 4° piano casa di prestigio piazza Statuto affitto. Tel. 442.245.

VIA Don Bosco affittasi in stabile ristrutturato di recente cucina bagno Tel. 581.2437.

VIA XX Settembre presti corso Matteotti ottimo solo uso ufficio ingresso 3 vani servizi mq 100. Final 508.091.

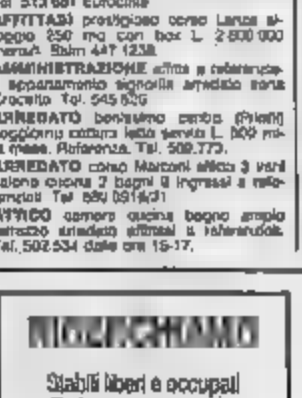
(continua)

I grandi stilisti vi aspettano da
MAZZINI GRIFFE
PRIMAVERA ESTATE '89

Donna	*Uomo*
Les Copains	Giorgio Armani
Genny	Les Copains
Enrotno	Byblos
Byblos	Polo Ralph Lauren
Blumarine	Istante
Complice	Blusport
Istante	Bagutta
Allegri	Allegri
Aspesi	La Motta
Malo Tricot	Fissore

BOUTIQUE MAZZINI Griffe
RIVOLI - BUSINESS PALACE corso Susa, 299 - Tel. (011) 9550505
(USCITA TANGENZIALE PER RIVOLI-AVIGLIANA)
BARDONECCHIA - via Medail, - Tel. (0122) 9273

NOI ACQUISTIAMO
Stabili liberi e occupati
Torino 1ª e 2ª cintura
anche da ristrutturare
Terreni edificabili
Torino e cintura
Terreni e fabbricati industriali
Torino 1ª e 2ª cintura
qualsiasi dimensione
Gradita collaborazione
con professionisti e mediatori
trattative rapide e serie
NO PERDITEMPO
Tel. 011/599.749 -


dal 1961
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

ATTENZIONE
Silvano Naldoni
CHIUDE
dettaglio Il e visto l'enorme successo mette a disposizione delle signore Clienti anche la seconda collezione '88-'89 di
PELLICCE PREGIATE
FIRMATE ALTA MODA, DESTINATE AL
SC -60%
La grandiosa realizzazione in per gentile concessione e con regolare conto deposito, presso:
FASHION FUR
(ex CANADIAN FUR)
VIA ROMA, 242
(Piazza C.L.N.) - TORINO
L'ALTA MODA A META' PREZZO
ULTIMI GIORNI
oggi pelliccia
ritirerai con comodo

Zago in una scivolata di Sampdoria-Torino prima dell'incidente

OPERAZIONE

Confermata a Roma la diagnosi di Torino: oggi si decide la data dell'intervento mentre il giocatore pensa a un recupero record

Zago pronto a ricominciare daccapo

ROMA ● Neanche Lamberto Perugia, considerato unanimemente il più bravo ad intervenire sulle lesioni alle ginocchia, ha potuto ridare il sorriso allo sfortunatissimo Alvise Zago. La diagnosi del chirurgo che ha rispedito sul terreno di gioco Nela, Cassagrande e due volte Ancelotti, non ha potuto che collimare con quella del professor Solini, primario ortopedico delle Molinette: rottura completa di entrambi i legamenti crociati (anteriori e posteriori, con lesione della capsula del ginocchio destro).

Zago, arrivato a Roma nel primo pomeriggio solo grazie [illegible] un aerotaxi, in quanto la [illegible] aveva costretto [illegible] chiusura l'aeroporto di Caselle, ha atteso due ore prima di essere visitato dal profes- [illegible] Perugia, che [illegible] impegnato [illegible] sala operatoria. La faccia tirata, nonostante qualche tentativo (poco riuscito) di dissimulare una certa tranquillità, lo sguardo fisso nel vuoto. Il giovane granata ha ricevuto la visita di Paolo Monelli, centravanti del Bari che era andato a Villa Bianca per una visita [illegible] controllo. Quando Perugia, finalmente, ha aperto la porta del suo studio Zago è sembrato sollevato c[illegible] se [illegible] fosse tolto un peso [illegible] stomaco. Il ginocchio in questione è stato sottoposto ad una ecografia, poi il chirurgo l'ha esaminato personalmente. Alla fine, come detto, ha confermato la prima diagnosi.

«*Sarà un recupero lungo* — ha detto Perugia — *forse occorrerà anche più di un anno, [illegible] sono ottimista. Attualmente giocano atleti che hanno avuto incidenti simili e anche un po' più gravi.* [illegible] *credo tuttavia che molto dipenderà dalla forza di volontà del ragazzo, oltre naturalmente ad* [illegible] *pizzico di fortuna*».

Insomma per Zago, come purtroppo [illegible] era capito fin dal primo istante, i tempi di recupero non saranno brevi. Per questo lo stesso giocatore ha chiesto di venire operato al più presto. «*Voglio andare il primo possibile in sala operatoria* — ha detto — *così mi [illegible] di perder tempo. Il ginocchio al momento non mi fa più molto male, ma prima effettuo l'intervento meglio è*».

Zago ha quindi [illegible] quello che [illegible] stato detto dal professor Perugia. «*Mi ha spiegato in sostanza che* [illegible] *un infortunio raro nel suo genere, anche se non unico. Non mi ha certo garantito il completo recupero ma questo già lo sapevo. Si parla di un anno e mezzo, ma spero* [illegible] *credo di poter smentire questa previsione. Il professor Perugia* [illegible] *stimatissimo in tutto il mondo, è una garanzia e* [illegible] *parte mia ce la metterò tutta. Del resto devo prendere una* [illegible] *rivincita nei confronti della cattiva sorte. Beh,* [illegible] *ci crederete ma mi son fatto male* [illegible] *17° minuto della mia 17ª partita. Che dite, dovrei diventare superstizioso? No, io invece credo* [illegible] *realtà dei fatti, al lavoro, allo spirito di sacrificio. Perugia ha* [illegible] *che molto dipenderà da me? bene per quanto mi riguarda già sono pronto a sudare come un matto*».

Zago e Campini sono ripartiti ieri [illegible] stessa alla volta di Torino. [illegible] non [illegible] ufficiale, ma dovrebbe essere proprio Lamberto Perugia ad intervenire chirurgicamente sul ginocchio del ragazzo. La società granata ha preso tempo, ma quasi sicu- [illegible] nella giornata di oggi potrebbe annunciare la sua decisione. Zago verrebbe ricoverato a Villa Bianca verso la metà della prossima [illegible] (forse dopo un altro consulto) e quindi entrare in sala operatoria ventiquattr'ore dopo.

Anche la Lazio si è detta dispiaciuta per il grave infortunio capitato a Zago. Domenica la squadra biancazzurra farà visita al Toro in una partita che si preannuncia molto battagliata. [illegible] Il Toro piange, infatti, la formazione [illegible] Materazzi certamente non ridà. La Lazio infatti non vince [illegible] [illegible] dal giorno della vittoria nel derby. Una vittoria che ha avuto conseguenze negative tant'è vero [illegible] Materazzi ha dichiarato: «*Sarebbe stato meglio pareggiare, ma* [illegible] *ora qualche punto in più*».

Mauro Ferri

Zago a terra dopo lo scontro con il sampdoriano Victor

Cabrini: esordio nel ruolo di libero

I BIANCONERI

«Questa volta no», è la canzone di Zoff che invidia Gino Paoli (molto più ascoltato)

Dino chiede ai bianconeri di non sbagliare anche domenica. «Con il gol non andiamo più d'accordo ma non dobbiamo smettere di cercarlo»

«*Questa volta no*» canta Gino Paoli dal palcoscenico del Festival. E Zoff, pensando ad un altro festival, quello degli errori che ogni domenica la [illegible] Juventus mette in [illegible] sottoscrive volentieri il ritornello ammonendo: «*Questa volta no,* [illegible] *possiamo più permetterci di sbagliare*». Questa volta sì, Zoff ha ragione: la Juve guarda a Cesena con la preoccupazione [illegible] chi non si sente più sicuro di nulla, ma anche con la certezza che questo rendimento altalenante deve [illegible] [illegible] frettа.

Non [illegible] specialisti di fama al capezzale dei bianconeri. Problemi e malesseri sono evidenti in questo momento, [illegible] basterebbe una vittoria per dissolvere o almeno rendere meno acuta una crisi che si è fatta all'improvviso più grave proprio [illegible] vi- [illegible] della [illegible] [illegible] Coppa Uefa con il Napoli. Una partita che per ora sembra lontana anni luce, come se Cabrini e compagni volessero pensare il meno possibile al mostro napoletano. Neppure [illegible] frecciate di Maradona lasciano il segno: Diego, almeno in questo caso, predica nel deserto.

Prima [illegible] tutto, quindi, il Cesena. Zavarov [illegible] Zoff è si lancia in promessa che non si sa bene fino a che punto potrà mantenere: «*Domenica gioco e faccio la prova generale in vista del mio debutto internazionale. Sarà strano giocare una partita di Coppa contro una squadra italiana, ma mi impegno fin d'ora a dimostrare di essere al cento per cento. La gente mi chiede cosa non funziona nella Juve* [illegible] *non va in me.* [illegible] *prima domanda rispondo con un non so, perché* [illegible] *capisco proprio perché non riusciamo più ad essere brillanti come qualche mese fa; quanto alla seconda domanda, dovrei spiegare per l'ennesima volta a tutti che non è facile entrare in fretta nella realtà del calcio italiano per uno che viene da un mondo completamente diverso. Cinque mesi di attesa sono forse troppi per i tifosi, ma pochi per* [illegible] *che devo imparare e capire. A Rieti ero abituato a dominare; qui ho trovato tanti problemi da risolvere e chiedo a tutti* [illegible] *po' di pazienza*».

In attesa che Zavarov completi il [illegible] ambientamento, però, la Juventus sta perdendo terreno prezioso e rischia l'eliminazione dall'Uefa, ultimo traguardo di prestigio della stagione. Altobelli non si riscatta più. Prima gol a grappoli, ora carestia totale. Il centravanti confessa: «*L'impegno non manca, le occasioni* [illegible] *gol nemmeno, eppure* [illegible] *porta avversaria resta stregata. La sfortuna* [illegible] *c'entra più di tanto, ma non* [illegible] *proprio a capire quali possano essere le nostre colpe. L'importante* [illegible] *non arrendersi. Sarebbe gravissimo* [illegible] *proprio in questo momento non sapessimo reagire*».

Parole da sottoscrivere alla lettera, anche se certi discorsi cominciano a sembrare un po' di seconda mano, visto che ogni domenica deve succedere qualcosa che poi non succede. E più si va avanti, più diventa difficile spiegare il perché [illegible] il per come di certi scompensi. Ma Zoff allontana subito i sospetti: «*La Juve* [illegible] *batte sempre con la stessa determinazione. Stentiamo a far gol, ma ai ragazzi spiego ogni giorno che non devono* [illegible] *smettere* [illegible] *cercarlo. E così andiamo avanti, senza promesse, ma anche senza inutili complessi*».

A Cesena altra svolta. Esce Tricella, squalificato e ricompare Cabrini nel ruolo di «libero». Non male per uno che sogna di chiudere [illegible] carriera da [illegible] sinistra. Zoff probabilmente confermerà Mauro nonostante la pessima partita giocata contro il Como. I due si sono parlati e spiegati a lungo. [illegible] Juve un Mauro [illegible] dimesso [illegible] serve affat- [illegible] ma [illegible] giocatore ha [illegible] messo immediato riscatto, anche se non l'ha poi confermato ai giornalisti, visto che anche lui [illegible] scelto temporaneamente la [illegible] del silenzio stampa. Disco rosso per Laudrup quindi, [illegible] così, lo voglia o no, avrà il tempo di guarire in tranquillità.

Fabio Vergnano

L'AVVERSARIO

Bigon, stratega del Cesena, teme il contropiede bianconero

«Signora avvizzita? Non ci credo»

L'allenatore della squadra romagnola, in zona retrocessione, dice: «Zoff sta lavorando bene, si sapeva che questo sarebbe stato un anno di transizione».

CESENA ● Arriva la Juventus in Romagna e le milanesi bianconere si stanno preparando a ricevere degnamente la Vecchia Signora. Da [illegible] feudo juventino, [illegible] Romagna — nonostan- [illegible] qualche recente «frizione» legato soprattutto [illegible] caso-Sanguin che l'anno [illegible] raffreddò non poco i rapporti tra le due parti — continua a tifare per la squadra di Zoff malgrado il comportamento non particolarmente brillante in questa sofferta stagione e nonostante la presenza del Cesena in serie A. Domenica, in uno stadio presumibilmente esaurito come da tradizione, il tifo sarà di chiara predomina- [illegible] juventina. I vecchi *supporters* di queste parti contano [illegible] di dare da qui il «la» alla rinascita della Juve.

Ma cosa pensano in casa cesenate dell'impegno di domenica, certamente uno dei più attesi in assoluto della stagione? Ne parliamo con Albertino Bigon, *trainer* cesenate da due anni alla guida della squadra, portata l'anno scorso ad essere prima fra le provinciali e quest'anno su un buon rendimento dopo le titubanze iniziali.

Questa Juventus non è bella come all'inizio, non incute più rispetto e temo l'avversario. E allora come pensa di affrontarla?

«*E' una squadra da prendere con le pinze, soprattutto in trasferta, anche perché mi pare che nel contropiede sappia il fatto suo. Noi certamente non dobbiamo lasciare spazi, dovremo condurre una gara estremamente accorta per non rischiare di subire gol su azioni di rimessa. Per quanto riguarda il gioco juventino, direi che Zoff sta facendo un lavoro impegnativo. Del resto si* [illegible] *che sarebbe stato un anno di transizione, un anno che sarebbe dovuto servire per capire quale sarà il telaio della Juve degli anni futuri, quella che con ogni probabilità ridiventerà vincente*».

Cosa teme di più della Juventus?

«*Indubbiamente l'imprevedibilità dei centrocampisti, la verve di qualche uomo che può risolvere la partita in qualunque momento. Barrò* [illegible] *esempio è un folletto imprevedibile, estremamente mobile che può metterci in seria difficoltà se gli lasciamo spazio in cui muoversi. Inoltre è temibile la mobilità di Marocchi e l'opportunismo di Altobelli. Nel complesso, non credo ad una Juve dimessa, imbottita com'è* [illegible] *campioni* [illegible] *in qualunque momento possono trovare l'acuto giusto per vincere la partita*».

Pensa di poter affrontare questa Juve a viso aperto come ha affrontato ultimamente la Sampdoria e comunque con quale obiettivo?

«*A me interessa il risultato positivo, anche perché ci aspettano due trasferte proibitive a Firenze e a Napoli. Puntiamo quindi a strappare un risultato per muovere la classifica tenendo presente che in casa recentemente ci siamo espressi piuttosto bene, giocando degnamente con la Samp ma anche con Lecce e Milan. Direi che sul nostro campo riusciamo a dare il massimo, anche con l'aiuto del nostro pubblico che si è molto avvicinato a questa squadra. Domenica, comunque, penso che potremo contare su un tifo equamente diviso*».

E' alle prese con p[illegible] di formazione?

«*No, direi proprio di no, se* [illegible] *eccettuano gli infortuni che mi hanno privato di Cuttone e Leoni: gli altri stanno tutti bene. Probabilmente e salvo complicazioni dell'ultima ora scenderà in campo la stessa formazione delle ultime due partite*».

Un'ultima cosa: se dovesse consigliare qualcosa a Zoff per il prosieguo del campionato, cosa suggerirebbe?

«*Non saprei cosa dire. Come* [illegible] *detto, sta facendo un lavoro molto impegnativo in un anno che non doveva dare nelle previsioni soddisfazioni eccelse. Gli auguro che la Juve continui a macinare gioco e gol, naturalmente cominciando fra quindici giorni*».

[illegible]le [illegible]

Bigon, uno dei più interessanti tecnici del campionato

RUGGINE NEL GIOCO

Il catenaccio danese ha messo in crisi la manovra degli azzurri

MONDIALE

Vicini: «Vittoria importante ci è servita soprattutto per accumulare esperienza»

L'Italia ha detto addio a tecnica, stile e fantasia

Berti in un momento di Italia-Danimarca e, sotto, Bergomi segna il gol della vittoria

DAL NOSTRO INVIATO

PISA ■ La Danimarca all'italiana, con marcature a uomo e con il contropiede, affidato a Brian Laudrup, ha fatto soffrire la [illegible] mercoledì che, con il campionato e le Coppe europee nella mente, ha faticato ad imporsi. La [illegible] il spazi, la prestanza atletica e la grinta dei vichinghi, ha impedito agli azzurri di [illegible] scioltezza. Il gioco è stato [illegible] spezzettato da un arbitro, Brummeier, in serata-no. Il direttore [illegible] gara austriaco ha negato a [illegible]ini un rigore per un plateale fallo [illegible] portiere, ha ignorato un fallaccio da espulsione di Riccardo Ferri su Povisen, ha lasciato correre Vialli, in sospetto fuori gioco, nell'occasione [illegible] il sampdoriano ha solupato tirando [illegible] Schmeichel.

«*Serve per* [illegible] *morale e per far crescere la squadra che si è piaciuta perché non si è lasciata innervosire più di tanto* [illegible] *tattica ostruzionistica degli avversari ed ha cercato, con generosità, il risultato*», ha commentato Vicini che ieri festeggiava la 25ª presenza sulla panchina [illegible]

[illegible] d'argento, dunque, con regalo di Bergomi, ma [illegible] chiaroscuri. Il centrocampo non ha saputo sfruttare [illegible] fasce laterali per aggirare lo sbarramento dei danesi. Donadoni ci ha provato senza convinzione ed è stato sostituito con Crippa. [illegible] Maldini [illegible] lontano dal miglior rendimento e la Nazionale risente della mancanza delle sue discese. D'altra parte, con Prandini a casa infortunato e con De Agostini escluso, [illegible] pure temporaneamente, Vicini non aveva [illegible] elemento in grado di dare il cambio al milanista. Della mancanza di un terzino di spinta (Giannini ha lavo-[illegible] qualche buon lancio, ma era l'unico a provarsi in una squadra dalla carburazione lenta come quella di un Diesel) risentono le punte rifornite poco e male e alle prese con difensori arcigni.

Vialli ha trovato in J. Larsen e nel duro Morten Olsen due oppositori feroci. Non era ispirato come in altre circostanze e, quando gli è capi-[illegible] [illegible] palla buona l'ha sprecata. Serena si è prodigato a fare la torre, [illegible] ha dovuto sostenere autentici corpo a corpo con Nilsen.

«*Si fa esperienza anche nella rudezza e con avversari che, quando hai il pallone, [illegible] stendono e quando ce l'hanno loro lo passano indietro, anche al portiere*», insiste Vicini. Pretendere che gli azzurri, di mercoledì, sputino l'anima è utopia. D'altra parte, da qui al mondiale, [illegible] sono [illegible] amichevoli [illegible] dovranno affrontarle come [illegible] ci fossero in palio i due punti e in gioco il posto.

Vicini ieri [illegible] quella che ritiene la miglior formazione del momento, ma alla vigilia ha sottolineato che, dopo aver vissuto cin-[illegible]e [illegible] collaboratore dei vari commissari tecnici, non esclude sorpre-[illegible]

Quali? C'è un Baggio che è un lusso in panchina e che, se continuerà ad esprimersi come sta facendo attualmente, [illegible] può essere ignorato. «*La Nazionale* [illegible] *tempo di inventarsi un ruolo*» ripete Vicini. [illegible] Baggio è un talento [illegible] non sprecare, rappresenta [illegible] classe, la fantasia che ieri sera sono mancate.

E senza dimenticare [illegible]cini che, per quanto in nazionale abbia sempre avuto il gol [illegible] in campionato sta ritrovando la porta. «*Aspetto la fine degli esperimenti*», [illegible] Mancini. So che il ct non potrà ignorarlo a lungo.

Per il resto, c'è da verificare [illegible] un centrocampo [illegible] Berti, De Napoli, Giannini e [illegible]doni potrà [illegible] all'altezza della situazione fra sedici mesi. Giovani di valore come Marocchi hanno tempo per affermarsi e dimostrarsi valida alternativa.

Bruno Bernardi

Zenga e Baresi un gradino più su

DAL NOSTRO INVIATO

ZENGA: buono. Prontezza di riflessi e senso della posizione. Un'uscita sui piedi di Povisen nel primo tempo ed una grande parata [illegible] punizione-bomba di Molby hanno salvato il risultato.

BERGOMI: discreto. [illegible] stato [illegible] «*matchwinner*» con una deviazione di coscia [illegible] guale, giusto premio [illegible] sua tenacia nel giorno in [illegible], [illegible] 54 presenze in Nazionale, ha scalvacato il leggendario Peppino Meazza.

MALD[illegible]: insufficiente. Il bel Paolo ha l'alibi di una tallonite che lo fa soffrire, ma è lontano parente del terzino che otto mesi fa incantò l'Europa.

BARESI F.: discreto. Con un intervento alla sua maniera, ha stroncato un pericoloso contropiede di Brian Laudrup (che ha... smesso di giocare) ed ha cercato di impostare qualche offensiva.

FERRI [illegible]: pessimo. Una serataccia, anche [illegible] ha l'attenuante di una distrazione inguinale. Laudrup l'ha messo in crisi, superandolo di testa e abbalando poi la conclusione di piede. Lui se l'è presa [illegible] Povisen, rifilandogli un calcione. Vicini, per evitare... complicazioni, l'ha sostituito con Ferrara.

FERRARA: sufficiente. E' subentrato in avvio di ripresa a Ferri e non [illegible] fatto rimpiangere annullando Laudrup che, dopo un paio di fiammate di classe, si è... spento.

BERTI: insufficiente. Giocava in Toscana e il pubblico pisano, [illegible] l'ha contestato come quello fiorentino, [illegible] il «panzer» interista [illegible] [illegible] coscienza una grossa palla-gol ed altre giocate infelici.

Zenga

Baresi

DONADONI: insufficiente. Pochi i palloni lavorati per le punte (uno sciupato da Serena), e molti dribbling [illegible] sbocchi con l'arcigno Heinle. Al 67' ha ceduto il posto a Crippa.

CRIPPA: sufficiente. Generoso, [illegible] [illegible]o al servizio del centrocampo la sua spinta, il suo dinamismo, senza infamia e senza lode.

DE NAPOLI: sufficiente. Rientrava in Nazionale dopo il «*forfait*» di Perugia. Appare ancora pimpante, un po' appannato a causa del doppio lavoro che deve compiere, ultimamente, [illegible] Napoli.

VIALLI: sufficiente. La sufficienza è di stima sebbene abbia fallito un'incredibile occasione sullo 0-0. I colpi ricevuti da Larsen, la mancanza di [illegible] sono un'attenuante generica. Da Gianlu-ca è lecito pretendere di più.

[illegible] non giudicabile. E' subentrato a Vialli a poco più di un quarto d'ora dalla fine. Era emozionatissimo ma ha «bagnato» l'esordio con [illegible] del colpo di tacco per Berti che non gli ha restituito la cortesia, tirando anziché offrendo l'assist-gol al nuovo arrivato.

GIANNINI: sufficiente. Per essere il perno di una Roma in crisi, è apparso perlomeno determinato. [illegible] era conquistato un rigore (negato) e il pallone che Vialli non ha trasdotto in gol.

SERENA: sufficiente. [illegible]za adeguati rifornimenti, soffocato da Nilsen e Olsen, ha avuto una sola palla-gol, sul sinistro, ma ha colpito male. per il resto ha lottato senza risparmio ma senza soluti.

b. b.

C2

I successi di Pro Vercelli, Casale, Alessandria e Novara

Un quadrilatero volante

Il presidente delle «bianche casacche», Celoria, sogna una C1 targata Piemonte [illegible] soprattutto un derby milionario con il Novara al «Robbiano»

L'allenatore della Pro Vercelli Zoratti

VERCELLI ■ Dopo nove anni di permanenza al timone della Pro Vercelli, Giuseppe [illegible] assapora il sogno di [illegible] seconda promozione. Per un presidente della [illegible] (Bozino a parte: lui conquistò gli scudetti) sarebbe un record. Concessionario di auto, consigliere comunale della dc, Giuseppe Celoria si gode il bel momento [illegible] squadra che, battendo domenica scorsa il Poggibonsi, ha agganciato il terzo posto a tre sole lunghezze dal capolista Casale e [illegible] due dall'Alessandria, che guidano la classifica.

Ai tifosi piemontesi sembra un sogno. Tre squadre ai primi tre posti della C2 e, nell'altro girone, pure il Novara è in piena corsa per la promozione. Almeno un paio di squadre [illegible] vecchio e mitico «Quadrilatero» dovrebbero fare il salto di categoria. [illegible]loria si augura tre. Osserva: «*Ovviamente punto su di noi, poi (lo ha per il Casale e l'Alessandria, augurando all'esclusa di rinnovare la promozione solo di un anno. Auguri anche al Novara che, episodio di Fordenone a parte, si sta comportando* [illegible] *bene nel girone B*».

Celoria pensa al passato illustre del «Quadrilatero» ma anche agli incassi del derby in una possibile [illegible] targata Piemonte. [illegible] squadre [illegible] maggior richiamo al «Robbiano» [illegible] sempre il Novara che quest'anno la Lega [illegible] diviso dalle altre tre formazioni della regione. Ecco perché il presidente della Pro augura agli azzurri di [illegible] di categoria: il rendez-vous in C1 sarebbe memorabile.

Dice Celoria: «*Comunque, dobbiamo pensare soprattutto a noi stessi. In questa specie di diffida con Casale e Alessandria potrebbe inserirsi qualche "quarto incomodo", come il Siena, l'Olbrepò, lo stesso Poggibonsi, la Sarzanese. Ma a conti fatti, vedo una gran lotta proprio fra noi, i grigi ed i nerostellati. E non è escluso che, per il secondo dei due posti disponibili sul bus della C1, non si* [illegible] *ricorrere ad uno spareggio*».

Anche l'allenatore dei vercellesi Giuliano Zoratti [illegible] fiducioso. Osserva: «*Sia il Casale sia l'Alessandria dovranno rendere* [illegible] *in questo girone di ritorno* [illegible] *noi stiamo viaggiando con un buon passo: tre punti in più rispetto all'andata.* [illegible] *"Natali Pali" sia al "Moccagatta" nerostellati e grigi non* [illegible] *riusciti a batterci: ecco perché puntiamo molto sugli scontri* [illegible] *interni*».

Zoratti fa un'altra constata-[illegible] quella che [illegible] ha già affrontato, nel ritorno, tre dirette rivali nella rincorsa alla C1: Olbrepò, Siena e Poggibonsi. Dal trittico di fuoco è uscita con quattro punti: un bottino di riguardo. «*E soprattutto* — osserva Zoratti — *nessuna delle primissime ha dovuto affrontare tanti impegni decisivi del genere, l'uno di fila all'altro. Quando anche Casale e Alessandria dovranno sobbarcarsi il peso degli scontri diretti con le altre "grandi", noi potremo approfittarne*».

La Pro Vercelli [illegible] scalando posizioni su posizioni grazie ad una difesa granitica: 0-no alla sfortunata gara di Siena, la retroguardia aveva incassato due soli gol nelle ulti-[illegible] tredici [illegible]. Ora, il computo è di quattro reti in 15 partite: niente male, nonostante la doppietta subita nella città del Palio.

Se la difesa è molto ben registrata, la Pro [illegible] Zoratti [illegible] non pochi problemi in attacco, dove Di Stefano sembra aver perso la confidenza con il gol e dove Petroni sta accusando un periodo nero; si tenga anche conto dell'infortunio al ginocchio che ha privato per più di un mese la Pro dell'apporto della terza punta, Gradella.

Per fortuna, nelle ultime gare sembra [illegible] risorto Fernando Bianchini, [illegible] giocatore più [illegible] di talento ma anche più discontinuo della squadra di Zoratti. L'atleta romano aveva vinto la classifica dei cannonieri, lo scorso anno, pur giocando in una squadra retrocessa, il Carbonia. Ora è già arrivato a quota otto.

Enrico De Maria

Quando fa freddo l'accensione di un motore a gasolio regala attimi di vera suspense. Partirà, [illegible] partirà? Solo al pensiero della seconda ipotesi persino il sangue si gela nelle vene. Ritardi, carri attrezzi, mani ghiacciate. Così se volete un consiglio che fa bene alla circolazione (automobilistica, si intende) rifornitevi con il gasolio Esso Superdiesel T2 Invernale, che assi-

COME USCIRE DA UNA SITUAZIONE AGGHIACCIANTE.

[illegible] partenze facili con il freddo più intenso. Inoltre, per prendere le distanze dal tradizionale gasolio, non si [illegible] contenta di far partire più rapidamente tutti i motori diesel ma, anche con quelli più spinti, è sempre un amico sicuro per viaggiare a pieni giri. E quando si fa rifornimento si comporta in modo davvero pulito perché, con il dispositivo Filtrobloc, installato in tutte le pompe Esso, garantisce la purezza di erogazione. Adesso, chi ha paura dell'inverno cattivo?

ESSO

VAI CON IL GASOLIO ESSO SUPERDIESEL T2 INVERNALE. VAI COL TIGRE.

Il «triangolare» rilancia gli italiani

Andrei non è solo

Il pesista fiorentino secondo con m 20,60. Record con l'asta del romano Andreini. Altre prestazioni di rilievo. Ottoz escluso dai mondiali?

Andrei ieri sera non ha deluso

Incuranti di scandali e polemiche, i giochi di potere e delle manovre stanno preparando il dopo-Nebiolo, l'atletica italiana «vera», quella che alle preferisce i risultati, continua a dare segni di vitalità.

Il triangolare disputato ieri sera al Palavela torinese dalla Nazionale azzurra contro la modesta Jugoslavia ed una Germania Est inavvicinabile anche senza la maggior parte dei suoi «big», ha confermato che il ventaglio degli atleti italiani in rapido ascesa si allargando.

Sotto gli occhi di Gelindo Bordin, eroe di Seul premiato quale vincitore del referendum de *La Stampa* «Atleta dell'anno 1988», si sono esibiti personaggi emergenti in grado di conquistarsi posizione sempre più rilevante le punte della atletica.

Il pubblico torinese ha potuto applaudire anche un record italiano. A vollestre al secondo tentativo i metri 5,55 nel salto con l'asta il stato il ventottenne finanziere romano Marco Andreini, che ha così coronato un lungo inseguimento al primato (fissato dall'87 a 5,50) condotto fin stagione con i compagni di squadra Bricchese (ieri fermo a 5,30) ed Oriali. Con questa prodezza, Andreini si è guadagnato il viaggio ai mondiali indoor in programma a Budapest dal 3 al 5 marzo.

Lo stimolo della rassegna iridata è servito a pungolare adeguatamente altri atleti si all importanti verifiche. Nel giro di pochi minuti parecchi primati stagionali. Sandro Floris, ottimo quinto finale europea mondiali a L'Aja con 21"97, è sceso addirittura a 20"85, quinta prestazione italiana *all-time*.

Tonino Viali, poco convincente in Olanda sui 1500, ha sfruttato sugli 800 il buon ritmo dettato dalla «lepre» torinese Fornelli, per chiudere un 1'47"81 che lo promuove a pieni voti.

Sulla pedana del triplo, Dario Badinelli è andato con regolarità oltre i 16,63, realizzato quattro giorni prima agli Europei. L'ultimo balzo lo ha fatto atterrare a 16,64, a soli 9 centimetri dal suo record nazionale indoor. Per uno scarto ancora inferiore (5 centimetri) la lunghista romana Antonella Capriotti ha fallito l'attacco al suo primato italiano ottenendo 6,87.

Per lei, come gli altri atleti appena mentionati, l'appuntamento con il record potrebbe essere soltanto rimandato i Mondiali di Budapest. A vestire la maglia Ungheria ci sarà anche il protagonista più atdella serata torinese: il pesista Alessandro Andrei. Rientrato in gara dopo il matrimonio con la «collega» Agnese Maffeis e la distorsione al polso destro, il fiorentino ha pienamente convinto recupero e tenuta agonistica piazzandosi alle spalle dell'eccezionale olimpionico Timmermann (21,76), con una serie di lanci abbondantemente sopra i 20 metri ed un top di 20,60.

Soltanto oggi sapremo invece se Budapest resterà o no il sogno proibito di Laurent Ottoz, nuovo talento portato alla ribalta dalla splendida *escalation* che in poche settimane gli sentito di demolire a più riprese il record juniores sui ostacoli fissandolo a 7"84. Seguito in tribuna da papà Eddy, il giovane valdostano non è riuscito a festeggiare la prima convocazione in Nazionale assoluta con una prestazione di rilievo, finendo terzo, in 6" netti.

Las Vegas. Tyson, a sinistra, col suo rivale Frank Bruno; in mezzo a loro l'organizzatore Don King (Tel.)

E' sempre Tyson?

Sabato a Las Vegas affronta Bruno

LAS VEGAS • Dopo otto mesi «King Kong» Tyson torna sul ring. «*Un uomo diverso da quello che si sbarazzò in 91 secondi di Michael Spinks* — assicura il campione mondiale dei massimi —. *E' stato il battesimo a farmi rinascere, la vicinanza di Dio. Bruno, non farà niente per controllarmi: riprenderà la solita inarrestabile belva*».

E la fondatezza o meno categorica affermazione è in pratica l'unico motivo di interesse del *match* programma sabato sera all'Hilton Hotel di Las Vegas. Se Tyson è ancora quello «solito», l'unica possibilità che rimane all'inglese Frank Bruno è di cercare di limitare i danni, ma la sfidante è che quasi un anno abbia lasciato un segno, non solo nel fisico ma soprattutto nella psicologia dell'ex teppista newyorkese.

Una speranza che non pare neppure troppo azzardata, ripercorrendo le tappe della «carriera» vissuta da Tyson questo lungo periodo inattività. Risse, sbronze, incidenti d'auto, denunce, un divorzio, un presunto tentativo di suicidio, infine la conversione. E alla radice di tutto, una bella moglie divenuta più famosa in pochi mesi di convivenza con il pugile che in tutta una carriera di attrice televisiva.

Che cosa passerà di più, domani sera sul ring? I miti leggendari pugni i del passato con botte Bruno a fare buon peso?

FINALI DI HOCKEY INDOOR

Lorenzoni Bra e Tiger Cus vanno a caccia del titolo

Sette titoli tricolori indoor e nove su prato. La Lorenzoni Bra è la società più «scudettata» dell'hockey femminile italiano. Molti l'hanno paragonata alla Juventus: come la «Vecchia Signora del calcio», la squadra braidese ha deciso quest'anno di rifare il «look» ringiovanendo i suoi ranghi.

A differenza di quanto sta succedendo alla squadra biancoverde, però, la nuova Lorenzoni ha continuato a vincere, ha superato le eliminatorie del campionato indoor di serie A e sabato e domenica giocherà nel bellissimo palasport veronese di Dossobuono la in due gare contro l'Amatori Ospitalieri.

«*Il pronostico è incertissimo* — afferma l'allenatrice Silvia Brizio —. *Noi coperto vantiamo tradizioni maggiori, ma la squadra sarda ora fornisce ben quattro titolari alla nazionale azzurra e farà di tutto per negarci il diciassettesimo scudetto. Molto dipenderà come si comporteranno le nostre più giovani, arrivate quest'anno dall'Hockey Bra ed inesperte di questo genere competizioni ad alto livello. Pina Scardamaglia e Patrizia Marenco, però, si sono già ben inserite*».

All'assalto formazione cagliaritana getterà sabato e domenica a Dossobuono anche il Tiger Cus Torino, protagonista della finale tricolore maschile.

La squadra di Roberto Picco finora espresso il miglior gioco del campionato e si è tolta bella soddisfazione nettamente in semifinale il favorito Bra0 Villafranca che l'anno scorso aveva bellato i cusnella scudetto per una sola rete di scarto.

Il Tiger sarà a Dossobuono per prendere confidenza con il campo su cui sabato alle ore 17,30 e domenica alle 11,30 verranno giocate le due partite che assegneranno il titolo indoor '88/'89.

carica ad un titolo che ormai dall'80, guidato una volta dagli intramontabili Dosio e Kulwant Singh, pedine-chiave di formazione che comprenderà anche il portiere Barpi, i terzini Maida e Libralon e l'attaccante Durr.

r. con.

HOCKEY A ROTELLE

Novara in crisi Cardoso va via

L'allenatore era contestato da una parte dei tifosi, ma la sua decisione ha colto tutti di sorpresa. La squadra è stata affidata temporaneamente a Gianni Aina

NOVARA • La crisi del Consorzio Gorgonzola Novara, campione d'Italia di hockey a rotelle, è sfociata nelle dimissioni dell'allenatore portoghese Jaime Cardoso. Anche se da tempo il trainer era contestato da una frangia della tifoseria, la sua decisione è stata una sorpresa.

A determinare la svolta sono state assai probabilmente le voci dell'Hockey Novara con l'allenatore portoghese Antonio Livramento, che il presidente avrebbe voluto affiancare a Cardoso nella conduzione della squadra. Avuta notizia del probabile arrivo suo connazionale, Cardoso ha deciso di «lasciare».

La società ha preso atto delle dimissioni dell'allenatore ed ha affidato provvisoriamente la squadra a Gianni Aina, un ex giocatore azzurro rimasto nel sodalizio con mansioni dirigenziali.

Le di Cardoso arrivano in momento sul delicato del campionato. Il Novara, infatti, era in ripresa dopo l'avvio deludente e bisognerà ora vedere il cambio panchina provocherà contraccolpi.

s.

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Le due reginette sono piemontesi

Chiara Ottone prima Paola Cismondi seconda nello slalom gigante. Fra i maschi successo del toscano Tondi davanti a Pezzotti. Oggi velocità su ghiaccio

STA • Piemontesi sugli scudi ai XX Giochi della Gioventù, che si stanno svolgendo a Aosta, Pila Cogne. In una gara resa difficile dalla la portacolori dello Ski Club Sestriere, Chiara Ottone, ha vinto alla grande il giprecedendo di quasi un secondo la squadra Paola Cismondi.

Piemonte sperava già in tripletta un'altra sestrierina, Marzia Malan, che è superata però per una manciata di secondi dall'altoatesina Silvy Bachmann.

Da consumata sciatrice, Ottone ha detto: «*La pista molto tecnica, ma bisognava stare più che attenti alla porta lunga sulla parte centrale pendio, era lì che si poteva vincere o perdere la gara, perché era molto ghiacciata. Sono riuscita prendere bene quella porta e l'accelerata che ho dato uscita mi ha permesso di realizzare il miglior tempo*».

Fra i maschi la gara è stata vinta dal toscano Alberto Tondi, mentre il primo piemontese è stato Ronnie Pezzotti (DP) media di Oulx.

fondo-ragazzi il titolo conquistato da Andrea Piccolari, al secondo posto è giunto il valdostano Christian . Per trovare un piemontese in classifica deve scendere fino al 28° posto, occupato da Faggio della scuola media di Pedo.

Fra le ragazze ottima la prestazione di Sonia Peyrot della scuola media Gouthier Ferrero che, per avere sbagliato la sciolinatura, ha dovuto accontentarsi del posto nella gara vinta dall'abruzzese Linda Giardini. Il bergamasco Oscar Blandino ha invece vinto il titolo biathlon mentre il friulano Gennaro ha fatto suo il salto con 24,50 metri.

Il medagliere vede al primo posto il Veneto con una medaglia d'oro e due d'argento, seguito dal Piemonte con una medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo. All'ultimo posto figura la Valle d'Aosta con una sola medaglia d'argento.

Il Piemonte dovrebbe rimpinguare oggi il suo medagliere nella velocità ghiaccio con le pronosticate vittorie di Patrizia Barrale che gareggerà sui 400 e 500 metri. In campo anche Maurizio Carnino, Fabio Carta e Simone Marangon, mentre a difendere i colori valdostani ci solo due atleti: Manuela Marrocu e Claudio Corediddu. Per quanto riguarda l'hockey la Valle d'Aosta è stata superata dal Veneto per 11-0, così come il Piemonte è stato sconfitto dal Trentino.

Piero Minuzzo

TRIS

Venerdì 24 febbraio 1989 ore 15,05

L. 22.000.000

N	CAVALLO	GUIDATORE	DISTANZA	PRONOSTICO
1	FASTO OM	K. Palanger	2060	Sembra in ripresa. Può sorprendere.
2	BEEMOR	U. Tani	"	Periodo nero. Ha poche speranze.
3	ESOTICA CR	M. Maccagnani	"	E' in forma, ma la distanza è lunga.
4	FOCUS SOL	G.C. Maietti	"	E' svelto in partenza. Possibilità.
5	DETECTOR	T. Pettersson	"	E' migliorato e può dire la sua.
6	DUBSPIG MO	R. Venezian	"	Rendimento regolare. Merita fiducia.
7	GRIDO FERM	A. Clementoni	"	E' discontinuo, ma ama la distanza.
8	ERGO BA	L. Barbieri	"	Ha buona sistemazione. Attenzione.
9	DOCANDIL	G. Manani	"	La condizione è migliorata. Chance.
10	FENARI BLUE	A. Trivellato	"	Cavallo di mezzi. Ha aspirazioni.
11	EVURBANO	D. Hultberg	2080	Sa costruire la corsa e può stare.
12	FOLLETTO SOL	R. Andreghetti	"	Buon passista, qui ha molte pretese.
13	DAY CM	R. Talpo	"	Un po' decaduto, ma pronto a rifarsi.
14	GOMBIK	V. Belardini	"	In forma: buona posizione. E' atteso.
15	ENALOTTO	E. Dall'Olio	"	Un recente successo gli dà credito.
16	GOAL VDO	F. Scardovi	"	E' rientrato a corto di fiato. Sorpresa.
17	GERON OM	M. Capenna	"	E' regolare e può pazzeggiare in terna.
18	GERMANO RL	A. Castello	"	Ha perso lo smalto, ma non trascurabile.
19	EXPERT BI	M. Baroncini	"	Periodo sereno. Ha un ruolo da protagonista.
20	FRISIA BRU	C. Nardo	"	Stenta a ritrovare la forma. Ma ci sta.
21	PRO STAR	U. Francesci	2100	Non vince da molto tempo. Sorpresa.

RAPPORTI DI SCUDERIA

IL PRONOSTICO
Expert Bi
Gombik
Grido Ferm

LE SORPRESE
Fasto Om
Goal Vdo
Pro Star

3 CAVALLI	L. 6.000	Expert Bi, Gombik, Geron Om
4 CAVALLI	L. 24.000	Expert Bi, Gombik, Enalotto, Fasto Om
5 CAVALLI	L. 60.000	Expert Bi, Gombik, Enalotto, Geron Om, Folletto
6 CAVALLI	L. 150.000	Expert Bi, Gombik, Enalotto, Geron Om, Day Cm, Fasto Om

N.B.
L'accoppiata della settimana sarà tenuta alle ore 15,35 di venerdì

«CUS»

Caimotto grazie al papà-allenatore col kimono è senza rivali (o quasi)

Paolo Caimotto ha padre-allenatore che lo tiene costantemente sotto sione. La sua giornata scandita ad intervalli fissi: scuola e sport, sport e scuola. Ed i risultati sembrano positivi: frequenta con profitto la seconda superiore e, quanto sport, è uno dei judoka più promettenti a livello regionale. Di lui, tra i tecnici in kimono, si dice gran bene.

Caimotto è stato, domenica scorsa, i protagonisti delle fasi interregionali del campionati cadetti, al Palazzetto Le Cupole. La prevedeva il confronto tra rappresentative Piemonte della Liguria, e si è conclusa netta affermazione dei padroni di casa, che si sono aggiudicati 12 primi posti su categorie.

Tre campioncino torinese già mentionato, si sono infatti imposti Vincenzo D'Ambrosio, Virgilio, Luca Morellato, Fabrizio Cocco, Salvatore Azia, Andrea Cappunera, Paolo Echino, Francesca Cremona, Angela Socco, Antonello Marchione e la cuneese Giuseppina Perelli. Monopolio piemontese anche nella classifica per società: l'Akiyama Settimo precede Judo Mirafiori, Akiyama Torino, Genka Ku Dojo, Centro Ginnastico e Judo Ciriè. Al settimo posto compare la prima rappresentativa ligure, il Budo Sennon Gakko di Genova.

E' dunque uno sport in piena salute quello avvia elezioni regionali: la riconferma di Giuseppe Porcari a presidente del Comitato federale scontata.

m. sim.

Chi non ama la vita spericolata investe con noi.

L'investimento in titoli quotati in Borsa può produrre rendimenti di certo impensabili in altre attività finanziarie. Ma, attenzione: quello che a prima vista pare un gioco elettrizzante può riservare amare sorprese a chi non lo conosce a fondo.

Noi lavoriamo per chi vuole rendere produttivi i propri investimenti ma aborre giochi avventurosi. Specie con il denaro.

Si diventa Agenti di Cambio dopo studio, tirocinio e la rigorosa selezione di un Concorso Ministeriale.

Il nostro ruolo ci consente di essere gli unici operatori ammessi alla contrattazione in Borsa, e di conoscere a fondo quello che, per molti risparmiatori, è un complesso e misterioso meccanismo. Ai nostri clienti offriamo un rapporto diretto e costante impegnandoci alla personale tutela degli investimenti di ognuno.

Se volete avvicinarvi al mercato dei titoli senza avventure, interpellate un Agente di Cambio.

GLI AGENTI DI CAMBIO DELLA BORSA VALORI DI TORINO

Agenti di Cambio di Torino. Professionisti in Borsa.

BRUNO ARGENTERO · GIOVANNI ARNAUDO · GIOVANDI ARNO' · MARCO BILLOTTI · SIDNEY CALVI · NICOLA CAVALLO · FRANCO CELLINO · GIOVANNI COPPA · MARIO CRAVARIO · GIAN MARCO DE FERRARI · GIOVANNI FISCHER · GIORGIO GARELLI · MARIO GARGANO · CARLO GRANAGLIA · AGOSTINO GRISERI · FRANCO ILOTTE · ROBERTO MARIGLIANO · SANDRO MONTALCINI · GIOVANNI MOSCHENI · ALDO NOVARINO · ROBERTO NOVARINO GIORGIO OLIVERO · ROBERTO OLIVERO · GIUSEPPE PELIZZA · GIORGIO ROSSO ALDO SCARRONE · GIORGIO ZEL

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CANAVESE casetta abitabile 3 vani doppio ingresso corte privata L. 83 milioni. Sogim 647.2377 - 640.453.
A. SANTUARIO Vecchie vendiamo graziosi villini panoramici con giardino a 100 mt dai negozi, lunghe dilazioni. Tel 019 642 134.
A. 270.000.000 Valenza via Mazzini palazzo mq 700 abitabili più mansarda angolo box chiuso mq 2000 giardino recintato. La Borsa' vende 360.482.
ACQUISTASI alloggio nel Canavese libero 2-3 camere servito anche non residente con terreno. Tel. 0125 424.966.
ACQUISTASI villetta-casetta nel Canavese con orto o giardino anche da ristrutturare comune. Tel. 0125 424.966.
ACQUISTERei casetta villino o rustico abitabile con terreno entro 20 km Torino Tel. 447.010. Aldenardi agenzia.
A Govone fitto vendo tenuto con villa padronale mq 500 più 58.000 mq parco. Tel. 593.109
ALASSIO agenzia tel 0182 460.620 - 48.234 vicino al mare recente costruzione 2 camere sole servizi.
ALBISOLA MARE centro storico 7 vani terrazza su due livelli/piano L. 85 milioni. ICI 019 821.335.
ANDORA affarone rivendiamo case bicamere abitabili 3 per più locali e piccolo terreno L. 77.000.000 dilazionabili. Immobilfar, tel. 0182 543.198.
A 50 km da Torino panoramico villino con casa rurale sovrastante terreno di mq 65.000. Tel. 342.797.
BARDONECCHIA Melezet Sica vendo prenotazioni in grande ristrutturata appartamenti più dimensioni. Si permettono permute. Tel. 0122 997.158.847.
BARDONECCHIA Gica vende Borgo Vecchio soggiorno con angolo cottura camera servizio centro L. 85 milioni. Si esaminano permute anche su Torino. Tel. 0122 997.158.847.
BARDONECCHIA viale Capoluogo vendesi panoramico camera soggiorno bagno box auto Tel. 017 515.348.
BARDONECCHIA zona via Medail Sica vendo in casa costruzioni mono e bilocali pagamento dopo avvenuta agevori. Di esaminare permute. Tel. 0122 997.159.047.
BORGHETTO impresa vende monolocali impianto autonomo box piscina. Tel 0144 54.444 - 56.140. Ore ufficio.
BOSCONERO casa recente indipendente con giardino ottima posizione. Daniliere 800 4504 - 901.4005.
CANTALUPA vendesi rustico da ristrutturare con terreno. Tel 0121 323.704.
CASA a Garzigliana in corso di ristrutturazione L. 60 milioni a 80 milioni trattabili 130 mq soggiorno cucina 2 camere 2 servizi corte privato 500 mq. Tel. 383.445.
CASA Oulx Villaricca Piemonte mq 240 su 2 piani garage terrano mq 1700 L. 63 milioni. Contin 447.6334.
CASA S. Damiano d'Asti centro posta 2 alloggi negozio magazzino prezzo interessante. Tel. 011 364.401 - 303.027.
CASETTA nuova 3 camere magazzino terreno Montaldeo Fenoglietto vendo L. 21 milioni Tel. 0121-21.456.
CELLE Ligure 50 mt mare 90cm mansarda 3 camere sala cucina da ammobiliare, anticipo L. 24 milioni Tel. 019 621.336
CERIALE in zona esclusiva 1 km mare eccezionale villetta libera subito giardino già ricintato L. 45.000.000 o dilazioni immobiliare, tel. 0182 543.035
CORIGLIA Forte Vecchio vendonsi monolocali vista meravigliosa direttamente sul mare possibilità locazioni. Gruppo Medicopage 011 389.183 - 335.9070.
CUMIANA vendesi villetta da ultimare completamente indipendente posizione panoramica. Tel 0121 323.704.
DIANO MARINA in antichi chiostri prospicienti il mare, caserta da ristrutturare con terreno L. 12 milioni a saldo dilazionabili. Tel. 0182 543.198.
GEOMETRA cerca in Torino o provincia ottima zona o nuova stacco da ristrutturare con terreno. Tel. 362.843.
IMMOBILIARE LA TOUR La Magdalena nuovi mono-bilocali sulle piste bite da L. 40 milioni. Tel. 0185 43.741.
JOVENCEAUX Val Susa vicino piste sci in residence alloggio 60 mc posto auto L. 105 milioni. Imr Imm, tel. 510.283
LAIGUEGLIA Isola mare, giardinetto privato, soggiorno, cucinino, camera, servizi, balcone, tutto nuovo L. 40.000.000 o valuta a rate. Tel. 0182 543.035.
LEVANTO vicinanze, appartamenti più mansarda, terrazze panoramiche, piscina, tennis, panela, L. 87 milioni 800 mila, mutuo. Tel. 02 345.2002.
LIGURIA Conquistare, appartamenti in villette, invidiabile, giardino, piscine, tennis, L. 4 milioni occasioni, mutuo. Telefonare 02 345.2002.
LIGURIA Lavorare: ottime opportunità Conquistare, appartamenti in villette, meravigliosi, giardino, tennis, piscine, pinete, L. 4 milioni arredati, pianoforti. Telefonare 02 345.2002.
LOANO vicinanze, per immediato realizzo eccezionale ampio appartamento ingrandibile grandi terrazzi L. 30.000.000 o valido decorrenze. Tel. 0182 543.035.
MONTECARLO fronte mare trattiamo la vendita di signorili/ampi appartamenti, recente piano alto con ampie leggi. Grimaldi Milano via Carducci 19, tel. 02 805.6817.
MONTEROSSO vicinanze, meravigliosi quattro locali, panoramicissimi, terrazzatissima, piscina, tennis, pineta, L. 67 milioni 500 mila stagionabili. Telefonare 02 345.2002.
NOLI 700 mt centro meravigliosa villa 250 mq finiture lusso vista impareggiabile terreno L. 400 milioni dilazionabili. Tel. ICI 019 821.335.
OCCASIONISSIMA ad Oulx imperdibile vendo splendidi miniloggi riscaldamento autonomo piccolo condominio. Tel. Sea 011 597 050.
OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa imperdibile vendo chalets indipendenti. Tel. Sea 011 592.110.
PROMOAFFARI 69.20 Cavour Roero recente casetta bifamiliare indipendente con giardino mutuo e permuta.
PROMOAFFARI 69.20 Viale Piossasco ristrutturato ampio 2 camere ingresso cucinino bagno mutuo
RIVAROLO attempo case di civile abitazione 4 vani soffitto angolo terrazzetta posto auto Tel. 011 69.20

SAVIGLIANO
vendesi villa a schiera in costruzione L. 50 milioni di mutuo agevolato con tassi pari ad un affitto. Tel. GEI 311.1767.

S. LORENZO al mare (im) in palazzina recente con ascensore soggiorno 2 camere cucinotto bagno ampi balconi posto auto vendo Affaire 837.421

SPOTORNO 50 mt mare parcheggio condominio soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino, anticipando L. 27 milioni. Tel. ICI 019 821.335.
S. REMO Capo Nero sul mare vendesi in blocco o separatamente residenza ristrutturata composta di 9 unità immobiliari monolocali e bilocali in duplex. Tel. 0184 211.1757 ore 15.
STRAMBINELLO panoramica vendesi 2 vani soleggiato e grossa cantina mila L. 25 milioni. A. Dupli 741.3001.
VOLPIANO centro vendesi in blocco nuova costruzione 3 alloggi negozio ampio cantine garage indipendente L. 295 milioni Tel. 0124 40.016 ore pasti.
195.000.000 Rubiana in piazza panoramica casa indipendente 7 vani 1500 mq giardino. 'Il Ruggito' 447.8183.
180.000.000 Almese vicinanze casa indipendente salone cucina 4 camere bagni giardino box auto manovra da fare. 'Il Ruggito' 447.8183.
85.000.000 Volvera posizione di pregio da rifare con terreno grossa cubatura. 'Il Ruggito' 447.8183.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LOANO Andora affittasi appartamenti ammobiliati a 20 mt dal mare, inverno e primavera. Tel. 019 670.980.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, parcheggio dopo 15.00.

52 Varie

A. ACQUISTO mobili '800 prima '900 vecchi quadri argenti bronzi oggetti vari soprattutto locali. Perito 670.266.
ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi singoli quadri, soprammobili, oggettistica qualsiasi locale. T. 971.1883.
CIRCE magia in una sola seduta vi farà ritrovare la persona amata, risolve contrasti, alleri finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, licenziamenti, rischiosità, pericoli, invidie, malocchi. Tel. (011) 699.8773 via Muratori 13 - Torino
CIRCE magia in una sola seduta vi farà ritrovare la persona amata, risolve contrasti, alleri finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, licenziamenti, rischiosità, pericoli, invidie, malocchi. Tel. (011) 699.8773 via Muratori 13 - Torino
E' ANCORA la prima agenzia matrimoniale legale in Italia con 10 mila più risolvere sentimenti la vostra soluzione. Tel. 011 319.0568. Torino Via 011 830.127.

La Volvo presenta, al vertice del segmento delle auto medie, una seconda vettura della serie 400 ampliando la sua gamma nel settore delle auto polivalenti per il lavoro e il tempo libero. La nuova serie 400 era stata aperta con il lancio di un modello di tipo sportivo, un coupé fastback, molto personale, identificato dalla sigla 480, che è attualmente disponibile con due motorizzazioni, turbo e iniezione. Sullo stesso telaio e con la meccanica è stata realizzata una elegante berlina che offre sempre un grande piacere di guida, grazie al motore di 1721 cc. in tre versioni: turbo, iniezione e carburatore. La potenza erogata è rispettivamente di 120, 109 e 90 cavalli. La nuova berlina 440 è dotata di ampio portellone posteriore per un uso estremamente flessibile. L'ampio vano di carico può essere ulteriormente sfruttato abbattendo totalmente, o parzialmente, lo schienale del divano posteriore, scomponibile. La dotazione di serie è estremamente completa. Una grande proposta: prezzo chiavi in mano, I.V.A. compresa, a partire da Lire 19.400.000. La 440 gode anche del particolare finanziamento di Svevia Leasing, il leasing esclusivo Volvo.

400

480

1700

19'400'000

NUOVA VOLVO 440

ACCIAIO DIPINTO

VOLVO

Qualità Sicurezza

Stasera tocca a Chiambretti con le sue interviste

SANREMO

Molta noia, il pubblico all'Ariston entra ed esce a seconda dei cantanti, spesso la sala è semivuota. Presentatori mediocri, canzoni senza storia, il Trio che ritorna solo stasera, nella megaserata in cui i big riaccennano solo i motivi

La Domínguin, Quinn, Rosita Celentano e Tognazzi sotto accusa

Serata dedicata alle repliche, agli ospiti stranieri e alle interviste

Ecco Chiambretti: il Festival trema

TA

E Paoli bara col microfono

DALL'INVIATO

SANREMO — Il trio scandalo ieri sera non è apparso in video, ma questo era quanto dettava il programma. Le proteste hanno travolto Bolenghi-Marchesini-Lopez? Per nulla.

I tre si difendono: «Non abbiamo nulla da cui difenderci. Non è possibile che i giornali abbiano esagerato?».

Dietro le quinte seconda serata

O, almeno, niente di eccezionale, così come di fronte al video. La diatriba dell'ultimissima ora è quella con Gino Paoli che si è portato da casa il microfono col filo e lo ha usato in trasmissione.

Pare che l'accorgimento comporti grandi vantaggi di e questo non piace ai colleghi. Microfoni uguali per tutti: è imposta una sorta di giustizia canora.

Leali e la Oxa sono calmi, quasi Hanno provato e riprovato all'insegna della professionalità millimetrica, finché non sono riusciti a farli smettere.

Lei ha fatto un po' il bizzo genere di *«o provo ancora una volta o non canto»*.

Volteggiano nell'aura dei vincitori: permesso accordato, anche se altri sono più simpatici di loro.

Come Carosone che, appena uscito dal palcoscenico, martedì sera aveva pianto.

la commozione: *«Sapete, è la prima volta che vengo a Sanremo»*.

I più arrabbiati sono invece quei signori sostengono i giovani presentatori. Sembrano maestri di scuola: prima che escano, ogni volta, sono premurosissimi, quasi assillanti.

questo, devi girarti così, ricordati di guardare la telecamera.

Poi gli altri sbagliano tutto, dai tempi alle riprese, e loro dicono parolacce. Rosita Celentano si arrabbia a sua volta con Quinn, che ha preso a farle da papà, anche se lei vanta già un papà abbastanza dilagante, la corregge e le dà i consigli non richiesti.

Dori Ghezzi prima della scena detiene il record della tensione, ma tutto va bene e dopo la torna felice sullo yacht del marito.

Meno contento, comprensibilmente, le Boccoli, eliminate senza pietà dall'Abacus. pomeriggio, provando, avevano preso la storica decisione: la canzone che avrebbero dovuto cantare separatamente, un pezzo l'una, un pezzo l'altra, la si sarebbe dovuta cantare in coro.

Motivo: poca voce da parte entrambe, singolarmente prese. Il bollettino Abacus ha comunque le sue decisioni, nei confronti loro, nei confronti di Aida, che si diceva favorita, e nei confronti del podio dei vincitori: Borgia, Gepy and Gepy, Miletta, Oitano, Fasano, Ruffini.

è quello a cui importa meno di vincere. E' figlio di Antonio Fasano, il fotografo di che organizza il concorso estivo del *«Più bello d'Italia»*.

Lui a Sanremo ha già partecipato un mucchio di volte, ma come autore delle canzoni degli altri: è il mestiere, fare il cantante l'hobby.

In sala, la splendida, come sale dell'Ariston, tutti fanno praticamente quello che salta loro in testa e si passa così durante la serata la platea semivuota al tutto stipato, talmente stipato da chiudersi se qui esistono vere norme di sicurezza. Vuoti e pieni sono comunque da interpretarsi un'Audi- spontanea quando gli tempestano di salti il palcoscenico, mezzo pubblico è al bar.

Quando arriva la Oxa si entra istantaneamente in area di solo posto in piedi.

Povero pubblico, però. Il prezzo del biglietto ieri sera arrivava a 700 mila, in leggera flessione rispetto a martedì (i biglietti, come è noto, da anni si vendono al botteghino del teatro. Come procurarseli? mistero di San Remo).

Ci si nella più calda sala del mondo e, fra le canzoni, si viene bersagliati da quattro rifiutori che in Rai ha puntato sulla platea forse per far vedere all'Italia quanto è felice chi dede quaggiù.

Tra la gente, ieri sera, anspettatore di lusso, Renato Zero, in giacca nera bordata di pizzo. Non parla e non sorride, poi accetta, dopo tante e solenni insistenze, di posare per i fotografi (ma chi dubita che non sia venuto solo per farsi vedere e fotografare?).

Chiambretti entra in teatro, per ora, solo durante le prove e fa il pazzo. Poi arriva di corsa nella sala stampa dov'è accolto ovazioni di tutti e lì perché se la gente lo applaude la sua è meno divertente.

lo vedremo maratona che ha registrato ieri, in giro per i ristoranti della notte e per le conferenstampa dell'aperitivo a documentarsi, modo, quello che mangiano i giornalisti.

Quando diventa Quando lo intervistano, ma intervistano in pochi perché hanno paura che facche cosa.

Fronte stranieri: si apre domani al Pala Barilla, con la certa presenza di Elton John che, fino a poco prima, era il meno sicuro di tutti (che fine avrebbero fatto le centinaia di manifesti «*Welcome Elton John*» tappezzano Sanremo?). Oltre a lui allieteranno: Buarque, già ieri sera, Boy George, Ofra Haza, Sandie Shaw e il gruppo dei Bros. Questi ultimi ieri pomeriggio hanno organizzato una maxiconferenza stampa a bordo dello stesso yacht che il giorno prima ospitava Moana Pozzi. Risultato: il giorno prima il pienone, ieri il deserto. Ma chi sono i Bros? chiedeva qualcuno.

Pronte polemiche: a parte la conferenza stampa Elisa sui rapporti non con Berlusconi, per quanto riguarda ieri si deve proprio andare a cercare il pelo nell'uovo. Non c'è stato, per esempio, ricorso al tribunale, ma soltanto un lancio di manifestini anti-Aragozzini all'uscita dell'Ariston. Niente firma, solo le sole anonime al patron del Festival 1988 di aver anticamente assegni a vuoto, di provare simpatie per l'estrema destra e di avere contemporaneamente democristiane. E due errori (non veniali) di grammatica nel testo.

Polemico, ma in fondo solo nei toni tenaci, unicamente Gino Paoli, che rompe il silenzio, fa la conferenza stampa e trasforma un'oretta di conferenza stampa in assemblea, con commenti da consiglio fabbrica: «*Sa bene Jovanotti, in un'epoca in cui tutti ci dicono che cosa dobbiamo pensare, a sparare lo sue c...ate!*».

Lo sentisse Jovanotti: alla rockula più famosa d'Italia ieri sul palco è voluto due volte il cappello da cow-boy che nelle prossime ore dovranno presumibilmente indossare tutti i teen-agers. Un piccolo incidente, ma non può riferirne il della vittima. L'emozione, si dice. Del resto, a Sanremo, si tensione è regina e spettacolo.

Pettinati

FLASH

ECCO BOY

E' LA SERATA DEGLI STRANIERI DEL PALABARILLA: CON LA «STAR» NICK KAMEN, JOHNNY CLEG, CLIFF RICHARD, OFRA HAZA, CHICO BUARQUE ED ELTON JOHN IN DIRETTA PERO' DALL'ARISTON

IN

Le felici sorelle Boc

SANREMO — Brigitta Boccoli (quella piccola, sedici anni prima entrate in scena canticchia «*Quel mazzolin di fiori*». La sorella, Benedetta (quella grande, venticinque, ma ne dimostra diciassette), guarda silenziosamente per aria.

L'inaspettato delle sorelle di «*Domenica in*» è che quelle che non si immaginano, quindi gentili, addirittura premurose, e poi simpatiche e, a vederle da vicino, certamente non strepitose.

ginnasiali che rebbero inosservate se fosse che si sa che le bellissidel video sono loro.

Ginnasiali qualsiasi, che quando parlano, se mai hanno letto la «*Critica della ragion pura*», preferiscono nascondersi e dir cose più semplici.

La lezione l'hanno studiata come si . Ad esempio: «*Siamo felicissime di qui*».

Oppure: «*Siamo contente di aver avuto l'occasione di scindere un po' da quello che abbiamo sempre fatto, di poter andare avanti, di avere una esperienza*».

O anche, certe leggi della credibilità: «*Prima non ci pensavamo nemmeno a venire qui a cantare. Noi pensavamo di venire come ballerine, e invece ci hanno proposto questo disco che abbiamo accettato un po' d'incoscienza*».

o male, comunque, che Sanremo sia una grande vetrina lo hanno imparato.

Ecco Benedetta: «*Abbiamo tante proposte, non sappiamo che scegliere. Per l'intanto stiamo facendo Sanremo che è una grande vetrina. Poi, insomma, non vorremmo inflazionare troppo. Non si può essere sempre lì*».

Ed ecco in che cosa spera: «*Io la cosa che spero è di diventare una brava, brava, brava attrice*».

Brigitta

«*Beh, ad essere una buona professionista un po' in tutto: imparare a cantare bene, a ballare bene, diventare completa*».

Benedetta ha spensierata ricetta per prevvivere all'emozione: «*Basta non rendersi conto che questo è il Festival della canzone italiana, altrimenti avrei paura. Invece no. Sento un polo di canzoni, quella di Jovanotti o quella di Salvi che mi mettono allegria e poi vado a fare le mie* Poi dopo, quando sarà finito tutto, forse delle conclusioni».

suo parere, Sanremo «*è fatto di spettacolo e di canzone italiana*».

E ogni dubbio sulla natura del Festival può dirsi definitivamente crollato. Attenzione però, perché «*i telespettatori guarderanno e apprezzeranno quello che gli spiace più*».

E attenzione, perché Brigitta avverte che il suo ruolo a «*Domenica in*» solitamente consiste «*nel fare l'intellettuale accanto a D'Agostino*».

Arriva Salvi, scuro come la pubblicità dell'abbronzante, ma per fortuna senza il cagnolino che gli tira giù lo slip. Però uno se l'aspetterebbe.

Lei è un cantante? «*Nooo, sono Gigi Salvi, quello che conoscono molte persone dieci anni e adesso vanno a riscoprirlo a Sanremo. Sembra un che canta anche*».

Anche Salvi è ma verità di fede: «*Sanremo è una grossa vetrina*».

Ma è anche vero che «*è un grosso programma televisivo che è rimasto inattaccato dalle televisioni libere con ascolti da capogiro. Questa è la cosa che emoziona tutti noi: sapere che ancora una volta tutta l'Italia è davanti al video e noi siamo lì, come ai vecchi tempi, quando c'era "Canzonissima"*», anche se lui a «Canzonissima», ai vecchi tempi, non c'era.

Un passato discografico però lo vanta: «A me mi viene in mente una canzone», boom discografico di qualche anno fa, che doveva portarlo, secondo i giornali, di diritto a Sanremo, come oggi è eraso a Salvi.

Ma allora di Sanremo Salvi diceva veramente altre cose.

ste. pet.

Quando il violino sceglie la libertà

Concerto ieri del quartetto Orlando: Mozart, Brahms e Beethoven

Basta ascoltare poche battute suonate dal Quartetto «Orlando» perché venga voglia di chiedersi che tipo di sonorità posseggono questi quattro archi. Il suono è dolcemente, tramato di una morbidezza che somiglia di lontano a quella di qualche celebre quartetto russo. Ma le cose non stanno proprio così: a determinare quel tipo di sonorità contribuisce notevolmente il modo di suonare piuttosto libero e svagato del primo violino. Non è che l'insieme manchi di rigore ma si avverte immediatamente che la ricerca della bellezza del suono e della libertà del fraseggio prevalgono di gran lungo su tutti gli altri elementi.

Con queste qualità i quattro dell'«Orlando» hanno proposto ieri sera al pubblico dell'*Unione Musicale* tre capolavori estratti dalla più nobile tradizione classica: Mozart, Brahms, e Beethoven, e bisogna convenire che la scelta è stata effettuata in modo da applicare le proprie qualità a quei testi che maggiormente traggono giovamento da una dimensione sonora del tipo di quella che abbiamo descritto. Il Quartetto in re maggiore K. 575 di Mozart è un'opera nella quale l'autore trova il segreto di una miracolosa semplicità: nessun proposito di sfoggiare dottrine contrappuntistiche ma una libertà e una semplicità che specialmente nell'*Andante* incantano. Non è che Mozart abbia semplificato il suo linguaggio, lo ha semplicemente reso più spontaneo e lo si comprende attraverso il quarto movimento dove il filo della melodia si dipana sull'andeggiare virtuoso dell'insieme. Col quartetto in do minore op. n. 1 di Brahms ci si trova davanti ad un'opera di fronte che contiene le vallatà drammatiche e le ragioni più intime della poetica del suo autore.

Le prime sono affidate ai due movimenti estremi, la seconda ai due movimenti centrali. Nella *Romanza*, secondo movimento, si allontana quel travaglio di frammenti sonori composti alla maniera di Schumann che caratterizza il primo movimento e vien fuori il più squisito intimismo, quelle tinte autunnali con le quali le melodie declinanti percorrono la parabola discendente. Il terzo movimento è un *Allegretto molto* in cui alla contemplazione subentra l'ansia ma via via l'inquietudine si stempera fino a dischiudere una delle più belle ed indimenticabili melodie di Brahms, una melodia breve, di forma circolare, che vaga da uno strumento all'altro come un sorriso che mai riesce a stabilizzarsi definitivamente. Questo contrasto ravvicinatissimo di sorrisi e malinconie ci schiude veramente l'orizzonte più intimo della musica di Brahms e l'esecuzione del Quartetto «Orlando» ha saputo trattare la vicenda con garbo squisito.

Il Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1 di Beethoven è uno dei maggiori capolavori dell'arte quartettistica: in esso ad uno splendido primo movimento subentra un secondo *Allegro*, come se Beethoven volesse sperimentare un nuovo modo di far procedere l'invenzione musicale. I singoli strumenti entrano ad uno ad uno con un carattere improvvisativo e da quelle trame sparse nasce una vicenda di strenuo rigore. Ecco la prima prova di quella forma dinamica, capace di inventare i propri percorsi incalzata soltanto dalla pura fisicità dei suoni! E' un'ipotesi ancora troppo audace che Beethoven riprenderà solo negli ultimi quartetti e di fatti con il movimento successivo, *Adagio molto e mesto*, si ha una delle manifestazioni più toccanti dell'anima romantica.

Enzo Restagno

DANZA

Anna Sagna ieri col «» Igor

Anna Sagna è una figura di spicco del ristretto plotone di quei capitani coraggiosi che si dedicano con fede e convinzione a far vivere una giovane Compagnia, ad alimentarne il repertorio e a disegnarne il profilo con un linguaggio coreografico proprio: un veloce contrappunto plastico fatto di movimenti a scatti, di annidamenti evocatori e di sottile sarcasmo, su partiture musicali assai ritmate che consentano sperimentalismi cibernetico-lumino-dinamici tesi a creare uno stile d'espressione corporea ad immagine delle preoccupazioni e delle interrogazioni della nostra epoca. Igor, la novità coreografica andata in scena ieri al Teatro Adua, è ispirato alle forti suggestioni suscitate dalla musica di Stravinskij, di cui la Sagna ha scelto un florilegio per ricostruire in chiave surreale alcuni momenti significativi della vita del compositore. Base musicale una prova d'orchestra registrata con la voce del musicista, doppiata sul palcoscenico dalle vicissitudini della Compagnia di Diaghilev. Rivivono i danzatori dei Balletti Russi, spezzoni dell'*Apollon Musagète*, di *Petrouchka*, *Pulcinella*, del *Cuadro Flamenco* e de *Les Noces*, spesso risolti con gestualità clownesca, come nel ricordo di *Stelle e Strisce*, o nei parodistico can-can alla Satie. La seconda parte dello spettacolo è interamente dedicata ad una trascrizione esagitata e piccolo-borghese del *Sacre du Printemps*.*

Gianni Secondo

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Giovedì 23 Febbraio 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,56 **Tg1 ore tredici**
14 — **Stazione di servizio**, situation comedy con Marco Messeri
14,30 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. *Il cricelo*
15 — **Primissima**, a cura di Gianni Raviele
15,30 **Cronache italiane**, attualità
16 — **Cartoon clip**, cartoni animati
16,15 **Bigi**, varietà per ragazzi
17,35 **Spaziolibero**, C. U. P. *Il professionista nella società moderna*
18 — **Tg1 flash**, attualità
18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli
18,30 **Il libro, un amico**, novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **XXXIX Festival della canzone italiana**. In diretta dal teatro Ariston di Sanremo. Ospiti: Lopez, Marchesini, Solenghi. Nel corso della serata collegamenti con il PalaBarilla di Sanremo. Ospiti: Elton John, Nick Kamen, Boy George, Oira Aza. Terza serata
22,50 **Telegiornale**
— **Festival della canzone italiana**. Seconda parte
0,10 **Tg1 notte**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Dribbling** — **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando si ama**, telefilm. 392ª puntata
14,45 **Tg 2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, con Luciano Rispoli e Anna Carlucci
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Uno psicologo per tutti**, telefilm
17,30 **Il medico in diretta**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm. *Una patata bollente*
19,30 **Tg2 Oroscopo** — **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

20,30 **Week end a Zuydcoote**, di Henry Verneuil, con Jean-Paul Belmondo, Catherine Spaak, Francis dramматico 1964 — *Durante la seconda guerra mondiale un ufficiale francese abbandona i suoi reparti ormai sbandati per l'offensiva tedesca e cerca rifugio presso un'amica. Il suo arrivo salva la ragazza dalla violenza di due soldati. Lui e lei scappano, ma la loro fuga dura poco*
22,35 **Tg2 Stasera**
22,45 **Pallacanestro**, da Limoges: Limoges-Scavolini. Coppa dei Campioni
23,30 **Tg2**
23,55 **International «D.O.C.» Club**, musicale
0,50 FILM ● **Spirale d'odio**, di Sidney Lumet, con James Mason, Robert Preston, Charles White, Bean Bridges. Usa drammatico 1972

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse. Gli strumenti** di [illegible] e l'immagine: *L'arpa*
17 — **Destini**
18 — **Geo**. Documenti
18,45 **Tg3. Derby**. A cura di Aldo Biscardi
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
20 — **Compliments per il Festival**. In diretta da Sanremo, presenta Piero Chiambretti

20,30 **Samarcanda**, attualità a cura di G. Manlovani e M. Santoro. Regia di F. Laurelani
22 — FILM ● **L'ultimo metrò**, di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Jean Poiret, Andrea Ferréol, Heinz Bonnent. Francia commedia [illegible]. — *Durante l'occupazione tedesca a Parigi il direttore, ebreo, del Théâtre de Montmartre (François Truffaut) dirige. In cantina, messinscena di uno spettacolo che non è visto di buon occhio dai nazisti. La moglie (Catherine Deneuve) fa da tramite tra il marito e la compagnia di teatro. Durante le riprese si innamora di un giovane attore (Gérard Depardieu), e della Resistenza*
0,10 **Appuntamento**
0,15 **Tg3 notte**
0,30 **Cent'anni prima**, documenti

CANALE 5

13,30 **Ceri gentili**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, telefilm
16,55 **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
17,25 **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
17,55 **O.K. il prezzo è giusto**. Con Iva Zanicchi
18,55 **Il gioco del nove**, con Raimondo Vianello
19,40 **Tre mogli e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Prosegue il fortunatissimo gioco di Mike che è stato seguito finora da più di quattro milioni di telespettatori. Questa sera ospite illustre è Raina Kabaivanska*
23,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
0,35 **Première**, i trailers della settimana
0,45 **Baretta**, telefilm
1,35 [illegible]
2,25 **Masquerade**, telefilm

RETE 4

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18 — **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless. *Un cittadino modello*
19 — **Dentro la notizia**, attualità, condotto da Pierfilippo D'Acquarone e C. Buonamici
19,30 **Sulle strade della California**, telefilm. *La lunga caccia*

20,30 FILM ● **La foresta di smeraldo**, di John Boorman, con Powers Boothe, Charley Boorman. G.B. avventura 1985. — *Bimbo inglese rapito dagli indios amazzonici, il padre lo trova anni dopo, ma il ragazzo è perfettamente felice con quella tribù. Finale ecologico e rassegnato*
22,45 **Ritratto**, condotto da Arrigo Levi
23,45 FILM ● **Sbatti il mostro in prima pagina**, di Marco Bellocchio, con Gian Maria Volontè, Laura Betti. Italia drammatico 1972 — *A Milano viene violentata e uccisa una liceale. Il caporedattore di un quotidiano scatena contro un extraparlamentare accusandolo del delitto. Riuscirebbe ad incastrarlo se un giornalista scrupoloso non rintracciasse il vero colpevole*

CANALE 5

14 — **Casa Keaton**, telefilm
14,30 **Baby Sitter**, telefilm
14,55 **Bmila**, conduce Gerry Scotti
15,25 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Hello Spanki**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **E' quasi magia Johnny!**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Vivere e morire a Los Angeles**, di Irving H. Levin, con Debra Feuer, John Turturro. [illegible] drammatico 1985. — *L'uccisione di un agente federale, scatena una violenta lotta fra agenti dei servizi segreti e falsari a Los Angeles.*
[illegible] **Per la strada**, quiz
23,15 **Megasalvialuow**, programma ideato e scritto da Francesco Salvi
23,30 **Jonathan**, conduce Ambrogio Fogar.
0,30 **Première**
0,40 **Kung fu**, telefilm

ITALIA 1

20,30 **Tefemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Prosegue il fortunatissimo gioco di Mike che è stato seguito finora più di quattro milioni di telespettatori. Questa sera ospite illustre è Raina Kabaivanska*
23,05 **Maurizio [illegible] Show**, varietà
0,35 **Première**, i trailers della settimana
0,45 **Baretta**, telefilm
1,35 [illegible]
2,25 **Masquerade**, telefilm

GRP

16 — FILM ● **Titolo non comunicato**
18 — **Documentario**
19 — **[illegible] monitor**, notiziario
20 — **La [illegible] nel bosco**, telefilm
20,30 **Le brigate [illegible] tigre**, telefilm
21,30 **[illegible] al centro**, rubrica sportiva
[illegible] **Colonel Marc**, telefilm
23 — **GRP monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Uomini [illegible]**. Ilo ● film documentario [illegible]
1,30 **Tv movie**, telefilm
2,30 FILM ● **Non stop**

VI[illegible]

13 — **[illegible] provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
14 — **[illegible]**
14,30 **Storia di vita**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17,55 [illegible]
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
20,30 FILM ● **Da Cassino alla Linea Gotica**. Film documentario
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo a cura di Bernardini e Pastorin
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**. Presentano Carlo e — **Bravestarr**, cartoni animati
18,15 **Capitan Dick**, cartoni animati **I difensori della Terra**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Brothers**, telefilm
20,30 FILM ● **Franco e Ciccio superstar**, di Giorgio Agliani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — *Filmetto a episodi fatto con scampoli della passata produzione del duo. Il conduttore alcune manovelerie di Franco con la complicità di Ciccio*
[illegible] **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,10 FILM ● **[illegible] macchiò di [illegible]**, di Lewis Gilbert, con Timothy Bottoms, Martin Shaw, Josa Acland. Usa guerra 1975
1,10 [illegible] **Hogan**, telefilm
— **Programmi [illegible] stop**

Q[illegible]

12,30 **Automarket tv**, promozionale
13 — **Questa è Hollywood**, telefilm
13,30 **Marion**, telefilm
14,10 **Tg [illegible]**
15,15 **Magic**
16 — **James**, telefilm
17 — **[illegible]**, telenovela
18,15 **Firehouse squadra 23**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg 4**
19,30 **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22 — **[illegible] Novak**, telefilm
23,30 **[illegible] tv**, programma promozionale
[illegible] — **Stievani**, programma promozionale
0,15 **Questa è Hollywood**, telefilm
1 — **Primus**, telefilm
1,30 **Samurai senza padrone**, telefilm

[illegible]E

13 — FILM ● **Rischio sicuro**
15 — [illegible] **di [illegible]re**, telenovela
15,30 **Milleidee**, promozionale
16,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
17 — **La valle dei dinosauri**, cartoni animati
17,30 [illegible], telenovela
18,30 **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, attualità
20 — **Arthur re dei britanni**, telefilm
20,30 FILM ● **Difficile morire**, di Umberto Silva, [illegible] Mark Porat. Italia drammatico 1977
22,30 **Boomerang**, attualità
24 — [illegible] ● **Questa [illegible] il tacchino ricco**, di Frank Kramer, con Antonio Sabato. Italia commedia 1974 — *Joe Sposito è un poveraccio che vive a Hong Kong e tira a campare facendo pubblicità a una ditta che produce spaghetti. Il suo amico Scotty sogna invece di riaprire la distilleria paterna in Scozia. Per avere il denaro i due diventano fattorini di un boss della droga*

[illegible]

13,30 **God Sigma**, cartoni animati
14 — **[illegible] Box Italia**, [illegible] 1: Crash
15 — **Music Box Italia studio 2**: Off the wall
16 — **Pomeriggio con simpatia**, musicale
16,45 **[illegible] magico**. La parapsicologia
18 — **[illegible] Sigma**, cartoni animati
18,30 **[illegible] rock**, Gianni [illegible]
19,15 **TeleGiornaliGiovani**
20,30 **Catch the catch**. Incontri di catch femminile
21,30 **Night flight: New American Music**
22,30 **Speciale [illegible] ● [illegible] d'Aosta**. Attualità e cultura e spettacolo
24 — **Charleston**, situation comedy
24 — **Telefilm**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buona notte con...**

GRP

16 — FILM ● **Titolo non comunicato**
18 — **Documentario**
19 — **[illegible] monitor**, notiziario
20 — **La [illegible] nel bosco**, telefilm
20,30 **Le brigate [illegible] tigre**, telefilm
21,30 **[illegible] al centro**, rubrica sportiva
[illegible] **Colonel Marc**, telefilm
23 — **GRP monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Uomini [illegible]**. Ilo ● film documentario [illegible]
1,30 **Tv movie**, telefilm
2,30 FILM ● **Non stop**

VI[illegible]

13 — **[illegible] provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
14 — **[illegible]**
14,30 **Storia di vita**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17,55 [illegible]
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
20,30 FILM ● **Da Cassino alla Linea Gotica**. Film documentario
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo a cura di Bernardini e Pastorin
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**. Presentano Carlo e — **Bravestarr**, cartoni animati
18,15 **Capitan Dick**, cartoni animati **I difensori della Terra**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Brothers**, telefilm
20,30 FILM ● **Franco e Ciccio superstar**, di Giorgio Agliani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — *Filmetto a episodi fatto con scampoli della passata produzione del duo. Il conduttore alcune manovelerie di Franco con la complicità di Ciccio*
[illegible] **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,10 FILM ● **[illegible] macchiò di [illegible]**, di Lewis Gilbert, con Timothy Bottoms, Martin Shaw, Josa Acland. Usa guerra 1975
1,10 [illegible] **Hogan**, telefilm
— **Programmi [illegible] stop**

Q[illegible]

12,30 **Automarket tv**, promozionale
13 — **Questa è Hollywood**, telefilm
13,30 **Marion**, telefilm
14,10 **Tg [illegible]**
15,15 **Magic**
16 — **James**, telefilm
17 — **[illegible]**, telenovela
18,15 **Firehouse squadra 23**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg 4**
19,30 **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22 — **[illegible] Novak**, telefilm
23,30 **[illegible] tv**, programma promozionale
[illegible] — **Stievani**, programma promozionale
0,15 **Questa è Hollywood**, telefilm
1 — **Primus**, telefilm
1,30 **Samurai senza padrone**, telefilm

[illegible]E

13 — FILM ● **Rischio sicuro**
15 — [illegible] **di [illegible]re**, telenovela
15,30 **Milleidee**, promozionale
16,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
17 — **La valle dei dinosauri**, cartoni animati
17,30 [illegible], telenovela
18,30 **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, attualità
20 — **Arthur re dei britanni**, telefilm
20,30 FILM ● **Difficile morire**, di Umberto Silva, [illegible] Mark Porat. Italia drammatico 1977
22,30 **Boomerang**, attualità
24 — [illegible] ● **Questa [illegible] il tacchino ricco**, di Frank Kramer, con Antonio Sabato. Italia commedia 1974 — *Joe Sposito è un poveraccio che vive a Hong Kong e tira a campare facendo pubblicità a una ditta che produce spaghetti. Il suo amico Scotty sogna invece di riaprire la distilleria paterna in Scozia. Per avere il denaro i due diventano fattorini di un boss della droga*

[illegible]

13,30 **God Sigma**, cartoni animati
14 — **[illegible] Box Italia**, [illegible] 1: Crash
15 — **Music Box Italia studio 2**: Off the wall
16 — **Pomeriggio con simpatia**, musicale
16,45 **[illegible] magico**. La parapsicologia
18 — **[illegible] Sigma**, cartoni animati
18,30 **[illegible] rock**, Gianni [illegible]
19,15 **TeleGiornaliGiovani**
20,30 **Catch the catch**. Incontri di catch femminile
21,30 **Night flight: New American Music**
22,30 **Speciale [illegible] ● [illegible] d'Aosta**. Attualità e cultura e spettacolo
24 — **Charleston**, situation comedy
24 — **Telefilm**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buona notte con...**

GBR

7,15 **Unomattina** con Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,45 **Mia sorella Sam**, telefilm
10 — **Ci [illegible] dieci**, varietà
10,30 **Tg1 [illegible]**
11 — **Passioni**, sceneggiato, 34ª puntata
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, varietà
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 - Flash**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi

RADIOUNO

15,03 **Megabit**, settimanale per tutte le scienze di Carla Ghelfi
16 — Il pagliono, rotocalco di attualità culturale di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Sidney Bechet in Francia*
17,58 **Onda verde camionisti**
18,06 **Musica del '900**
18,30 **Musica sera. Microsolco che passione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, a cura di Pinotto Fava
20 — **Radiouno per tutti «Ticket»**
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno sera**, un programma di Ennio Ceccarini. *Giovedì jazz*
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **Gr1 Speciale**: da Sanremo

[illegible]

16 — **Stereotip**
16,56 **Onda verde uomo**
21 — **Stereotrame**
22,57 **Onda verde uomo**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Orfeo in Paradiso**, di Luigi Sambucci. Lettura integrale a più voci diretta da F. Crivelli
15,00 **Gr2 Economia**. Taccuino economico. Media delle valute
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guarini
18,32 **Il taccino discreto della melodia**: oggi operetta, balletto e musical [illegible] **Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, [illegible] insegnanti e i genitori
20,10 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Paduta. *On my way*
20,30 [illegible] **Festival della canzone italiana**. Dal teatro Ariston di Sanremo, in contemporanea con Raiuno e Radiotredue. 3ª serata

[illegible]

15 — **Studiodue**
[illegible] **I magnifici dieci**
19,50 **Stereo Due Classic**
20,30 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**, compact club
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Yehudi Menuhin
18,45 **Europa '89**, settimanale del Gr 3, in collaborazione con la Bbc e la Dr
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
21 — **Festival di musica sacra di Fribourg 1988**. G.F. Haendel: Duet Dominus Domino meo, concerto sacro. Soprano L. Kaasisi, contralto H. Bjarle. Orchestra da camera e Coro da camera di Stoccolma, direttore E. Eriksson
22,20 **Il jazz**, presenta da Firenze F. Bergani

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Onda verde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

13 — **Supertarnù**, cartoni animati
13,30 **Lazertag**, cartoni animati
14 — **Ritratto**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Segar**, presentano Casti, Fabio e Grace
— **Biancaneve a Beverly Hills**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Voltron**, telefilm
18 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm. Con Vicki Lawrence, Ken Berry
20 — **Bollicine**, telefilm

20,30 FILM **La città delle donne**, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Donatella Damiani, Sara Tafuri, Ettore Manni. Italia fantastico 1980 — *Il non più giovane Snaporaz lascia la moglie durante un viaggio in treno per seguire una splendida signora. La donna lo porta in un albergo dove c'è un congresso femminista. Snaporaz non trova la via del ritorno e vive strane avventure donne di ogni genere*
24 — **Strada di notte**, telefilm, con Jeff Wincott, Scott Hylands. *La legge di O'Brien*

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport** telegiornale sportivo
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Scarlito Lobo**, telefilm
16 — FILM **Gli emigranti**, di Tom Gries, Claire Lasciman, Ron Howard, Cindy Williams. Usa drammatico 1970
17,35 **TV donna**, chi quando dove e perché dell'universo femminile
18,45 **Nature amiche**, documentario. *I giolelli del settimo continente*
19,15 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 **Collegamento internazionale**. Programma giornalistico con le migliori inchieste e servizi di tutto il mondo
22 — **Billy Ocean in London**. Serata dal vivo con un interprete del funky americano
23 — **Stasera**, news
23,15 **Pianeta neve**, settimanale di sport invernali con Bruno Gritti e Paolo De Chiesa
23,45 **Stasera sport**

SVIZZERA

16 — **Tg flash**
16,05 **Rivediamoli insieme**, documenti
— **T.T.T. Giudizio supremo: un condannato a morte nell'Urss**
17,30 **Quando marito e moglie si scambiano il lavoro**, trasmissione per i bambini
18 — **Dusty**, telefilm
18,25 **Tuttifrutti**, sportivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, frizzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità**:
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM **La formula**, di John C. Avildsen, con George C. Scott, Marlon Brando, Marthe Keller. Usa spionaggio 1981 — *Alla fine della guerra mondiale un generale tedesco è incaricato di trasferire in Occidente alcuni documenti segreti tra cui la formula di un carburante sintetico. Anni dopo a Los Angeles viene ritrovato il cadavere dell'ex capo della polizia Mesly. Il filo che lega i due eventi consiste nel fatto che durante la guerra Mesly aveva imprigionato per breve tempo il generale tedesco. Il detective Cable indaga sul conto di Steiffel, potentissimo boss del petrolio. Seguendo il suo intuito arriva anche in Germania dove, aiutato da una modella tedesca che fa il doppio gioco, trova la chiave del delitto. Rientrato negli non tarda però a scontrarsi con Steiffel*
22.15 **Tg sera**
22,40 **Giovedì sport**: Hockey su ghiaccio, del play off

I

15,30 **Telegiornale**
14,45 **Pallavolo**. Replica di Panini Modena-Parma di Majorca. Coppa Campioni
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**
16,50 **Telegiornale**
18 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
Sportime, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 Basket, una partita di Coppa Campioni
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sportime Magazine**
22,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
23,15 **Boxe di notte**, i grandi match presentati da Rino Tommasi: **Mike Tyson-Jesse Ferguson**, pesi massimi. **Michael Spinks-Jerry Cooney**, pesi massimi
24 — **Campionati sci nordico**. Fondo, staffetta femminile 4x5 km. Sintesi

IN POLTRONA

Belmondo triste

RAIDUE 20,30

Jean-Paul Belmondo è un simbolo vivente della cinematografia allegra e scacciapensieri. Fa quindi strano trovarlo in questo *Weekend a Zuydcoote*, film di cui si possono dire molte simpatiche, che non spicca certo per allegria. Henry Vernuil, regista, affianca comunque a Catherine Spaak, cartina tornasole del cinema musone, e così la temperatura cala un po' e il cast è quello giusto per intessere la vicenda di un sergente francese che durante l'invasione tedesca del giugno 1940 cerca di convincere la bella Jeanne ad abbandonare casa sua e seguirlo in Inghilterra. Qui sulla spiaggia di Zuydcoote si stanno dando appuntamento i francesi in fuga, e qui il povero sergente non riuscirà ad arrivare. Un bel film, ma una parentesi triste nel ciclo di Raidue dedicato a Belmondo e Delon.

Jean-Paul Belmondo

Fellini le donne

24,10

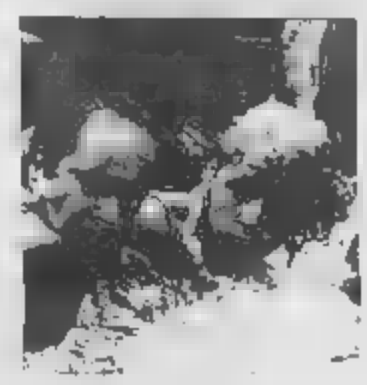
ha ogni domenica sul femminismo, riservandosi di rispondere con un film, *La città delle* in cui ne fa polpette. Si tratta in sintesi di lungo sogno di Marcello Mastroianni nei panni di Snàporaz, che in un curioso universo dove trova appunto femministe, anche giovani drogate, stelline varietà, vecchie rimbambite, contadine virili e assatanate, naziste e le solite prostitute che Fellini metteva in qualsiasi inquisitrici, sua moglie e porzione sorriso da parte di una coppia di stelline, Tafuri e Donatella Damiani, l'ultima delle quali si fece protagonista agonizzando la sceneggiatura originale e diventa un'immensa mongolfiera che lei stessa distrugge, mascherata da terrorista. Film da rivedere.

Donatella Damiani

Ecco i buoni selvaggi

20,

John la natura. In questo avventurosissimo *La foresta di smeraldo* resuscita anche la teoria del buon selvaggio, teoria discutibile, ma presa le mosse da spunto un film gradevole, che conta. Il piccolo statunitense Tommy viene rapito in Amazzonia dagli indios foreste ed entra a far parte della sparuta tribù del *«popolo invisibile»*. Anni dopo papà, tornato giungla, ritrova e decide che, tutto sommato, il figlio sta meglio dov'è. Quando i bianchi rapiscono alcune ragazze della tribù per farle prostituire, papà torna al suo fianco con le armi e distrugge anche la sua diga per salvare gli invisibili e il figlio. Splendida la scena in cui le ragazze tribù india si liberano dei peccaminosi reggiseni imposti dai bianchi e tornano a girare castamente nude.


Una scena del film

8 — **Cosby show**, telefilm
8,30 **Il segreto Jolanda**, telenovela, Verónica Castro
10 — **Agua viva**, telenovela, Reginaldo e Betty Faria
11,30 **Il Cosby show**, telefilm

CBS Evening News, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
11 — **Al confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro,
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo. (Replica)

9,55 **Campionati del mondo di sci nordico**. Da Lahti, combinata staffetta 3x5 km. In diretta
12,55 **Campionati del mondo di sci nordico**. Da Lahti, combinata, staffetta 3x5 km. In diretta

Una guida per Sanremo

RETE RAI

Una volta il Festival incominciava oggi, ma erano altri tempi e il fermarsi era caratteristico, appunto, dei faraoni e della Carrà. gara s'inoltra nel video già da giorni filati, e finora è servita a farci ascoltare una volta tutte le canzoni e mostrarci quarantotto volti di aspiranti Pizzi, prima di intraprendere Ripasso questi giorni. Ripasso che incomincia stasera col riascolto di tutte e ventiquattro le canzoni interpretate dai Campioni. a ciascuna un tempo medio di tre minuti, si tratterebbe quindi di un'ora e dodici minuti di maratona senza presentazioni, ragion per l'organizzazione Aragozzini ha deciso di mostrarcene un sunto, equamente diviso, ventiquattro minuti, corrispondenti a secondi per canzetta.

quella dei Campioni la serata comunque ci ammannirà anche l'esibizione dei Nuovi e degli Emergenti, ovvero degli otto Nuovi che hanno superato le forche caudine eliminatorie dei quattro Emergenti ai quali giuria della Abacus ha dato la possibilità, come vuole la parola, di emergere. Nuovi Emergenti anche stasera alle prese con i meccanismi parte di loro infatti al termine dell'esibizione sarà dalla Abacus e rispedita a Ricordiamo che fra i Campioni più interessanti vedere stasera la platea ci consegnerà il folle Francesco Salvi, il terJovannotti, la riciclata Gigliola Cinquetti, il duo Oxa-Leali e recuperato Peppino Di Capri. Il tutto, per gli utenti che dispongano del dovuto, inutilissimo, optional televisivo, sarà teletrasmesso in stereofonia.

Piccola kermesse anche per quanto riguarda lato straniero della faccenda Sanremo. Kay Sandvik e il suo partner Clive Griffiths, stasera, dovrebbero presentarci ospiti di un rilievo, quantonemo dal punto di vista della notorietà. Fra questi: Boy George, che ha recentemente annunciato

Gigliola Cinquetti

voler figlio, John, che recentemente guadagnato oltre enormi da una vendita di propri cimeli, Nik Kamen, che abbiamo conosciuto prima nello spot dei bluejeans che reclamizzava in de e poi cantante rock prodotto da Madonna, Ofra Haza, che in Italia parrebbe piantato le tende da due mesi, i Bros, Cliff Richard e Paradis, ultimo nome del momento. parte comica della maxitrasmissione è affidata al trio Lopez-Marchesini-Solenghi.

Altra comicità comunque alle 20 altro da Piero Chiambretti una folla Complimenti per Festival. Chiambretti giudica le canzoni senza prima averle ascoltate. Irrompe all'ingresso dei cantanti subissandoli domande una più pazza dell'altra, raccoglie le ultime da dietro le quinte del Fe raccontate dall'ex partner artistico Erik Colombardo, che telefona da Giaveno senza nemmeno aver visto il Teatro Ariston. Se il fronte televisivo, per quanto riguarda Sanremo, si presenta poco sacrale e un po' frammentato, quello radiofonico permetterà ai più assidui del Festival la cronaca minuto per minuto.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

7

13 — lina, telenovela
14 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
14,30 **la magia**, cartoni animati
15 — **Biker Corps**, cartoni animati
15,30 **Dardanias**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
17 — **Il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Batman**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Appuntamento con Krishna**, cartomanzia
Cantagioco quiz, spettacolo di varietà
Teledomani, notiziario con Sandro Paternostro
23,15 **World sport special**, programma sportivo
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Così sia**, di Alfio Caltabiano. Luc Merenda, Sydney Rome, Alf Thunder. Italia western 1973 — *Avventure di un gruppo di banditi da strapazzo: Così Sia, l'ex pistolero Smith, un pittore e un borseggiatore*

MANI

13,05 **Telenovela**
14 — **Music box**
15,15 **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,15
18,15 **Il giramondo**, documentario
18,40 **Speciale cinema**
19,20 **Oggi le comiche**
20,30 **Il** documentario
20,50 **Invito all'arte**, rubrica
22,05 **Le auto della settimana**
22,50 FILM **Non**
1,10 tv

14,20 FILM **Tamburi lontani**, con Gary Cooper
16 — **Angie**, telefilm
18 — FILM **Peccato**
19,30 **Julia**, telefilm
20 — **svitati**, cartoni
20,30 **serpente**, telenovela
21 — **Sentinella dei cieli**, documenti
21,30 **Il pelo**, con Romano Magnino e Silvia Vada
23 — FILM **Torna a casa Lassie**

RETE CANAVESE

13,30 **Boy e girl**, telefilm
15 — FILM **Ultima spiaggia**
17 — **Redazionale**
17,45 **Boy e girl**, telefilm
18,50
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM **Bourgeo. Operazione Gestapo**
Telegiornale
22,45 **auto settimana**, promozionale
23,45
0,30 **Redazionale**

13,30 **Sporting Club**
15 — FILM **La valle dell'Eden**
17 — **Speciale telenciclopedia**, documenti
18,45 **Tg.** e commenti
19 — **Mangiarbere oggi**, rubrica
20,30 **Dancing Day's**, telenovela
21,10 **punto**, attualità. Conduce Gaffano
22,30 FILM **Uno contro tutti**, di Charlie Chaplin, Chaplin. Usa comico 1915
0,30 **Speciale spettacolo**

16,30 FILM **I tre della squadra speciale**, di Cyril Frankel, con Stuart Damon
18,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
19 — **Meglio insieme**. Per un dialogo fra le generazioni. A cura di don Lino Baracco
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM **L'abito da sposa**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

18 — **Diana**, telefilm
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Un uomo odiare**, telefilm
19,30 **Telegiornale**, condotto Emilio Fede
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana**, telenovela
22,15 **Un uomo da odiare**, telefilm
22,55 **TgA notte**

15,15 **Il nido del serpente**, telenovela
16 — **Cartoni animati**
16,45 **Natura selvaggia**
17 — **Shopping con noi**
19,30 **Wanted, dead or alive**, telefilm
20,15 **P. V. Club**, rubrica di turismo
20,45 **Il nido del serpente**, telenovela
21,45 **Sport**
23,30 **Le grandi proposte**, rubrica
2 — **Programmi no stop**

13,30 **Il giramondo**, documentario
14,45 **Music Television**
16,05 **Pomeriggio con** programma di intrattenimento pomeridiano
regno del cartone
19,15 **Banca dati**, rubrica
Torino musica
22,30 **Le auto**
23,00 **Incontro con l'occulto: Lat**
1,10 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

RETE MIA

13 — **Tutt'arrosto...**
14,35 **Primo piano**, cartoni animati
15 — **I cento giorni di Andrea**, novela
16 — **I gatti Cattanooga**, cartoni
16,30 **Mary Hartman**, telefilm
17 — **Pomeriggio insieme**
18,10 **Il gioco di Rotemia**
20 — **Ciclismo**
20,30 **Tacui**, varietà
22 — **Pesce**
22,30 **Politica & Company**
23 — **Lo spettacolo continua**
1 — **Film no stop**

15,30 **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM **Yeti il gigante XX secolo**
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM **Due mattacchioni al Moulin Rouge**

TELESTAR

16,30 **Hello Larry**, situation comedy
16,40 **Starlandia**, per i ragazzi
17,10 **Pattuglia del deserto**, carto
17,50 **Veronica Il volto re**, telenovela
18,50 **Marina**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Gunsmoke**, telefilm

14 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
15 — **Capitan Future**, cartoni animati
16,30 **Jenny dei lunghi capelli**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
18,30 **La poltrona scomoda**
19,15 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 **Rubrica di pranoterapia**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Marco Calabro' di Cirenaico
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peluffo
Consiglieri: Enrico Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alberto Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paradiso

STAMPASERA

NUMERO 53

Luca [redacted] direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1838
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 15/12/1986

Mario Prosperi

IN PRIMA

Ieri sera al Teatro Mirafiori un decorosissimo spettacolo disertato dal pubblico che ha preferito la televisione. Satira maligna nella storia di un grande produttore cinematografico

Quelle due anime di Prosperi boicottate da Festival e partita

TORINO — Difficile leggere nel futuro. Quando Alberto Negro e Antonella Bellan della Panfocus programmarono mesi fa al Mirafiori uno spettacolo di Mario Prosperi per la sera di mercoledì 22 febbraio all'interno della rassegna *Risveglio 2*, non si sapeva ancora nulla dell'eccezionale dispiegamento di forze della tv per l'occasione.

Per cinque ore e più, grazie alla diretta della partita dallo stadio e alla diretta di Sanremo [redacted] mancomia, non sono mancate le attrattive [redacted] chi fa della televisione il suo pane quotidiano. Poiché quasi tutti rientrano in questa maggioranza silenziosa, ne consegue [redacted] il pubblico risultava spartanamente ridotto. [redacted] ne risultava anche che il divertimento sarebbe toccato solo a pochi, tra i più curiosi, dei torinesi appassionati di prosa.

Mario Prosperi, attivo come attore soprattutto in Ro[redacted] al Politecnico [redacted] autore d'una quindicina di spettacoli da *Il governo di Verre* a *Quo vadis?*, ha ripreso con [redacted] *Ceraxis*. Il ritratto a tutto tondo d'un produttore cinematografico che nell'assonanza del [redacted] nella forzatura della pronuncia [redacted] chiaramente Dino De Laurentiis. Ma [redacted] bello della [redacted] non consiste certo nel rintracciare gli agganci [redacted] finzione con il personaggio reale. Interessa che *De Ceraxis* valga sin come spunto di satira maligna sia come indicazione [redacted] ardimento imprenditoriale.

In ognuno di noi infatti — e Mario Prosperi è il primo [redacted] questi tapiri — albergano due anime, l'una [redacted] dente e l'altra idealista. La corretta particolarità di questo De Ceraxis, rappresentato dall'autore-attore isolato alla ribalta mentre rilascia interviste e telefonate, consiste nel [redacted] semplicemente una facile indicazione negativa.

Di sicuro ci sono gli elementi che magari piacciono ai moralisti. Il De Ceraxis ha rapporti sessuali paternalistici e grevi, rapporti [redacted] ora spregiudicati ora miserabili, rapporti [redacted] stima [redacted] per niente. Se fonda i famosi stabilimenti per cinè d'eccezione, [redacted] col guadagnare nonostante l'ingloriosa [redacted] attraverso un'altalena di compravendite da parte del fragile apparato burocratico. E se produce un kolossal con l'Unione Sovietica, continua caparbiamente a racimolare capitali americani, maestranze russe e artisti italiani, combinazione ideale per arricchire.

Quindi i graffi apportati da Prosperi [redacted] figura del produttore (si dovrebbe persino ridere di più) ci trovano consenzienti. Quando s'impantana in Russia, nelle nevi del filmone trova il modo di accasarsi con una Lara e di fare un bebè che polemicamente chiamerà Stalino. Quando ritorna in Italia, dopo una controversa avventura hollywoodiana, la prima battuta identica a dieci anni prima [redacted] per un monsignore potente, che in ogni modo giudica spagnolesco l'osannato «baciamo le mani».

Eppure mentre deve battagliare con uno sceneggiatore portato a *conferire* un [redacted] derio inconscio di autodistruzione ai complessato e pacifista (?) Napoleone di Waterloo, il De Ceraxis acquista [redacted] un piglio simpatico. E se poi manda a quel paese — o peggio — la televisione che si finge lo riprenda in santità, come non regalargli un applauso?

Al di [redacted] di ogni emozione comunque Mario Prosperi vanta un notevole equilibrismo [redacted] nel saltare [redacted] un ideale e una bassezza, tra un sogno [redacted] resto, sempre sul ritmo d'una volgarità tanto insistita da diventare [redacted] (forse qui la spiccia lezione [redacted] vecchio avanspettacolo produce qualche frutto ancora). Non ultima carta vincente, Prosperi gioca [redacted] proprio timbro: tutto di gola, con i dittonghi separati all'uso meridionale, gli improperi scanditi senza imbarazzo.

Ora questo strambo tipo [redacted] autore e attore punta contro un [redacted] bersaglio, cambiando il [redacted] di cartapesta e impreziosendosi d'una parrucca da capellone. Il bersaglio sono i falsi maestri che una quindicina d'anni or [redacted] incitavano alla violenza. Il titolo indicativo non è male: *Il docente furioso*.

[redacted] che per questo Torino Alfri esemplato [redacted] Toni Negri, i torinesi si commuovano di più che per il produttore facilone e affollino in futuro il teatro.

Piero Perona

Otto personaggi per un matricidio al Fregoli

Nino Romeo

Ammirevole coraggio quello di Nino Romeo, 33 anni, catanese, con Graziana Maniscalco anima [redacted] gruppo «Iarba», che da ieri — e fino a sabato — è in scena al Teatro Fregoli con *Cronica*, [redacted] cui è autore, [redacted] gista ed unico (e solitario) interprete.

Otto personaggi per un matricidio, [redacted] il colpevole lasciato fuori [redacted] far da [redacted] bra, definito e imprigionato [redacted] si *dice* e dai giudizi dei conoscenti.

Un muratore, un commissario di polizia, una vicina di [redacted] un carabiniere, un prete, il fratello, un barbone e uno scrittore seduto sul cesso con [redacted] giornale in mano [redacted] cui tutta la vicenda prende corpo.

Una vicenda che si ripresenta nel quotidiano [redacted] ogni personaggio.

E lo incalza mentre [redacted] impegnato a trescare con l'esistenza.

Ammirevole [redacted] coraggio, si diceva.

Non tanto per il pur generoso sforzo di una sperimentazione drammaturgica che [redacted] fra la tradizione siciliana [redacted] e il [redacted] nuovo teatro quanto per la sfida di [redacted] [redacted] testo e saggiare il resto d'Italia, capitando qui a Torino [redacted] [redacted] allestimento in lingua catanese che punta sull'iperrealismo, sulla trasformazione [redacted] segni del quotidiano [redacted] segni teatrali.

Lingua teatral-catanese che si fa slang metropolitano, che si [redacted] veloce ritmo recitativo.

Questa è la scommessa che, dichiaratamente, si ricollega alle esperienze della [redacted] drammaturgia partenopea.

Quanti [redacted] raccoglieranno rinunciando a una serata dall'imperversante Festival di Sanremo?

g. l. f.

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a [redacted] lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 57 — tel 856.631
Monkey Shines, esperimento nel terrore, di George A. Romero, con Jason Beghe, John Pankow, Kate Nichell. Ver. it. — Dolce scimmietta, amica tuttofare di un ragazzo paraplegico, si trasmuta in assassina in seguito agli effetti incontrollabili d'un esperimento scientifico. Fantastico
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 — Riduzione

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — tel 856.631
Vedi [redacted]

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — tel 847.867
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Brian Brown, Elisabeth Shue. Colori Dolby stereo — Due bellezze piacevoli e scattanti. Uno giovane e l'altro maturo, sono forse destinati a separarsi per la solita questione di donne? Commedia drammatica
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★★★

AMBROSIO PICCOLO — [redacted] — tel 847.867
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. Col. Dolby stereo — A Cartoon Town Hollywood un poliziotto in cerca e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [redacted]

ARLECCHINO — corso Tassoni 32 — tel 857.160
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicoanalista tradisce in un ritardo di ejaculazione un paziente amante della propria moglie separata (non dichiarata) di certa leggerezza. Non visto. Commedia
Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/★★★★

CAPITOL — via Gen Dalla Chiesa 24 — tel 540.888
Le ragazze del metrò di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo. Colori — Un guaglione napoletano e sapone dall'agio d'oro viene ingiustamente respinto dal reparto della propria innamorata (infermiera).
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [redacted]

CENTRALE — via C. Alberto 27 — tel 548.116
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Byad, H. Mitchel (Camera d'oro a Cannes '88 - Candidato all'Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri soliscuti nell'ambiente dopoguerra: portare il tè, inventarsi lavori, studiare nell'angolo. Drammatico
Ap. ore 15,30. Orario film: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/A — tel 548.548
[redacted]

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/A — tel 548.548
Oggi chiuso

CRISTALLO — [redacted]
Nudo e crudo, di Robert Townsend. Con Eddie Murphy. Colori non vist. — Ripresa condensata di alcune esibizioni in teatro di Eddie Murphy che monologa a ruota di pericolosa con un pubblico invasato. Comico
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/★★★

DORIA — via Stamperia 9 — tel 852.402
S. O. S. fantasmi (Il film acchiappafantasmi), di Michael Chapman. Con Bill Murray. Non visto — Un produttore televisivo scaltro e crudele, tormentato come nella novella dickensiana dai fantasmi del Natale, si ricrede e migliora il programma! Commedia
Orario: 16,50; 18,00; 20,15; 22,25 — ★★/★★★★

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
[redacted] RA
Tagliare con la spunta e tutti la linea tratteggiata

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — tel 547.5581
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non visto.
Ore 18,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

ELISEO BLU — piazza Solferino — tel 547.33541
Affari d'oro, di Jos Abrahams. Con Beate Müller, Lilli Tömilin. Colori, non vert. — Esempio inconsueto di comelle nella culla, con i due figli maschi e i due figli femminili che finalmente si ritrovano nel corso d'una lunga separazione. Commedia
Orario: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40 — [redacted]

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — tel 547.33541
Homeboy, di Michael Apted, con Mickey Rourke, Debra Feuer, Christopher Walken. Dolby stereo colori. Non visto — Un pugile suonato professionista cade di brutto e un avvenuto passato che nella seduzione del crimine (e forse una donna) crederà di aver. Sportivo
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/★★★

[redacted] — corso Trapani 67 — tel 314.3007
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. — A Cartoon Town Hollywood un poliziotto in cerca e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario: 20; 22,30 — ★★★★/★★★★

GIOIELLO — via G. Cagliero 21 — tel 668.798
Lui, lei e lei, di Doris Dörrie, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Greg T Nelson. Non visto — «Lui», il membro di un orchestra figlio a matrimonio a carriera, dopo anni di sedute-terapia decide di goderi i non solo in senso metaforico) tutte le sue insoddisfazioni Commedia
Orario: 16,45; 18,40; 20,06; 22,30 — ★/★★

IDEAL — corso Vercelli 4 — tel 521.43.16
Nightmare 4 — Il non risveglio, con Renny Harlin, Robert England. Colori, vietato 14 — Il mostro dei sogni Freddy Krueger ritornato dalla visione della Terra per terminare ancora sonnambuli lontani fra i ragazzi di un college americano Horror.
Ore 15,50; 17,15; 18; 20,40; 22,30 — ★/★★

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — tel 839.75.03
I ragazzi di via Panisperna, di Gianni Amelio, con Andrea Prodan, [redacted] nio Fantacchini, Lauro Morante — Nel periodo delle scoperte nucleari sotto il fascismo Fermi incarna la problematicità e l'ingenuità della scienziato Drammatico
Orario: 15,05; 17,40; 20,15; 22,30 — ★★★/★★

KING KONG CASTELLO — [redacted]
Tradita, di Costa-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Vietato 14 — Un'agente coraggiosa alle cosiddette d'un mercenario sudamericano che controlla il Kiu Yiun Kian e le incende il cuore Drammatico politico
Ore 20,15; 22,30 — ★★/★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — tel 537.166
L'orso, di J.-J. Annaud, con l'orsetto Youk, Tcheo Kaer, Tchaki Kanyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non visto — Un cucciolo rimasto orfano trova nella compagnia d'un gigantesco grizzly solitario le forze di sottrarsi nella natura secondo modelli non tutti disposti Avventuroso
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★★/★★★★

LUX — Galleria S. Federico — tel 541.383
Mississippi Burning, ai radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non visto.
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,25 — Oggi la prima

NAZIONALE 1 — [redacted]
[redacted], con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un tonno che gode nell'uccidere gli altri e un'invasatissima che gode nell'uccidere gli sparendi si fronteggiano in un ambiente di fotoromanzo Melodrammma
Ap. 18. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/★★★

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 — tel 873.4173
'O re, di Luigi Magni. Con Giancarlo Giannini, Ornella Muti. Colori. Non visto. — Il re dei Borboni, Francesco II Napoli, rischia in esilio di perdere la battagliera moglie Maria Sofia di Baviera comportandosi da disboscato Commedia
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — tel 532.449
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in un [redacted] serie di spot che lo stroncano Comicissimo
Orario: 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/★★★

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — tel 532.449
Thelma, di Coyle-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Vietato 14 — Un'agente coraggiosa alle cosiddette d'un mercenario sudamericano che controlla il Kiu Yiun Kian e le incende il cuore Drammatico politico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/★★★

REPOSI — via XX Settembre 15 — tel 521.460
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Margarita Thilay, Massimo Vitaly, Paolo Panelli. Colori — Un cinematografo ricorda la vita passata al botteghino del cinematografo che sta per vendere: solo un miracolo gli può fare capire il senso della vita. Commedia
Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,30 — ★★/★★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — tel 546.160
Cavalli si nasce, di Sergio Staino, con Paolo Hendel, David Riondino, Piera Monacovino. Col. Non vist. — Due intellettuali nell'Odoario stabilmente, sulla prima del grande [redacted] impegnano in un giro dell'Italia turistica, naufragando un [redacted] e di morte. Commedia
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [redacted]

STUDIO RITZ — via Assisi 8 — tel 850.321
Uccelli di rovo, di Andrea Calvese (del romanzo di Marguerite Yourcenar), con D. M. Valenti, A. Marini, P. Liotard, M. Cemino. Colori, non visto — Zenone, filosofo e [redacted] [redacted] nasce, muore in patria senza lasciare ripresa Drammatico
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [redacted]

VITTORIA — [redacted] — tel 510.760
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non visto — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che denuda i colleghi ladri e cannalla un «pesce lesso» del tipico sadismo britannico Commedia
Orario: 15,30; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★★/★★★★

ZETA D'ESSAI — via Cigliano 23 — tel 749.2007
Paesaggio nella nebbia, di Theo Angelopoulos (Leone d'argento Venezia '88). Colori. Non visto — Due bambini greci, fratello e sorella, partono alla volta della Germania sulle tracce simboliche d'un padre che non hanno conosciuto Drammatico
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Goldoni 77 — tel 267.197
Oggi festivo

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis — tel 212.2212
Vedi festivi

FARO — via Po 60 — tel 835.256
[redacted] cielo d'Irlanda, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Staturia Sandrelli. Colori. Non visto — Il Benigni è un disoccupato raccontato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una donnetta Comico
Ore 20,30; 22,30 — [redacted]

FORTINO — [redacted]
Cinestudio «Il Pungolo» — Ingresso [redacted] soci

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8 — tel 749.2388
Chiuso per ripos. Domani Wilma

SELENE D'ESSAI — corso Svizzera 43 — tel 874.171
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May, L. Mvusi. Col. — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'Interno del regime razzista sudafricano durante gli Anni [redacted]. Premio a Cannes per Hershey e May.
Drammatico
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

AGNELLI — [redacted]
Oggi chiuso. Sabato e domenica: Di Rassegna cinematografica «Il cinema uno sguardo nel quotidiano»: Bagdad Café, di Percy Adlon

ARALDO — v. Chivasso 3 — tel 331.764
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANCAIS
(via Pomba 23 — tel 546.3038)
Il cinema della Nouva Zelanda. Ore 18,30 Ute, di G. Murphy. V.o. sott. francese. Ore 21 **Le manoir du diable**, di Georges Méliès (1896) e antologia di film neozelandesi delle origini. Proiezioni accompagnate al pianoforte da Aldo Rindone.

[redacted] (via Nizza 56, tel 657.[redacted])
Compagni di scuola, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Ore 18,30, 22,15.

FALCHERA — via Tirreno 30, tel 262.16.60
Oggi chiuso.

LANTERI — c.so Cairoli 60, tel 284.134
Oggi chiuso

MASSAUA — p.za Massaua 5, tel 765.[redacted]
Oggi chiuso

VALDOCCO — via Sesto 12, tel 321.12.62
Oggi chiuso. Sabato **Yop Gun**, con Tom Cruise.

STUDIO MIRAFIORI — p.zza Cattaneo 58, tel 250.[redacted]
Oggi chiuso.

S. RITA — via Ventimiglia 208A, tel 385.[redacted]
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — [redacted]
La figlia di Sulla, Desirée Lynn, Ron Jeremy (Usa 1988). Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,15

ARCO PUSSICAT — [redacted]
Assi & animali people n° 2, Gabriel Pontello, Lara Haygard. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB — [redacted]
Elve Schöne Sex. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — [redacted]
Prima visione **Desiderio bestiale di Carla - Hocco & anal penetration**. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ingresso L. 7000

MAFFEI — [redacted]
Intrighi tanto sensuali bestiali. Fabienne Paris. Colori Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR — [redacted]
Eros in scrittita, con Maurice Ferrari, Jacqueline Metz. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL — [redacted]
Maga insoddisfatta per un gorilla viziosa, con Tracy Adams, Robert Malone. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

SEX — [redacted]
Bestial love — Anal brutal. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30)

PRINCIPE — [redacted]
[redacted] Carati in una scatenata maglia [redacted]. 15,. 22,30

REGINA — [redacted]
Le confessioni bestiali degli italiani: Vivi bi sex games - Poker di donne, Robin Schubert, Marina Lotar, Anna Fabrino. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE — [redacted]
Marina hard core, con Marina Lotar, Valeria Sidoti. Colori. Ap. 15 [redacted]

SPEZIA — [redacted]
Profonde visite, Marina Frajese. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

[redacted] — [redacted]
Cosce bollenti (Pretty peaches II), Tracy Adams, Ron Jeremy, Jamie Gillis. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO — [redacted]
La voglie dentro - Fascicoli inamissibili. Colori. No stop dalle 14 alle 24

[redacted] COLOSSEO [redacted]
RADIO STUFF
presenta
TANITA
[redacted]
giovedì 2 marzo ore 21
Prevendita causa Teatro
ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.0034

ALFIERI
XXXIV FESTIVAL DELL'OPERETTA
stasera e domani ore 20,45
LA GEISHA
con
RIC-Riccardo Miniggio
Clara Landi
Corrado Olmi
IN ABBONAMENTO

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
[redacted]
I MUGNATTI
[redacted]
orario 9-12,30; 15-19

Pompieri salvano Paola Contero

I passanti lasciano morire un camionista I pompieri salvano una donna in via Cigna

TORINO • Un camionista di Forlì, colpito da infarto la guida del autotreno stamane poco dopo l'arrivo a Torino, è riuscito a fermarsi e a chiedere aiuto con ripetuti colpi di clacson ma, scambiato per un ubriaco, il morto fra l'indifferenza dei tanti che passavano quel momento: nessuno ha sentito il dovere civico controllare se quell'uomo appoggiato al volante aveva bisogno di aiuto.

Il senso civico di un'assistente sociale ha invece salvato, sempre questa mattina, una donna anziana caduta in casa e non più riuscita a rialzarsi: poiché non rispondeva al telefono, l'assistente ha avvertito i vigili del fuoco che sono dal balcone e l'hanno soccorsa. In modo opposto, due episodi emblematici della vita nella metropoli.

Mario Serafini, 63 anni, abitante a Forlì in via Benina 38, è stato trovato morto poco dopo l'uscita della Torino-Milano, nel piazzale corso Vercelli e corso Giulio Cesare, seduto al posto di guida suo «Mercedes». L'uomo doveva consegnare un carico di di parmarta a un grande magazzino ma, dopo aver viaggiato tutta la notte, si è sentito male mentre usciva dall'autostrada: ha cercato inutilmente aiuto gesticolando e suonando ripetutamente il clacson. In lo hanno notato mentre un ultimo sforzo entrava nel posteggio ma nessuno si è interessato per cercare soccorrerlo. Così è spirato con le braccia ancora sul volante. Il cadavere è stato scoperto soltanto alle 9,30 da una pattuglia di vigili urbani.

La signorina Paola Contero, 82 anni, ex cuoca in case nobiliari, è stata invece soccorsa in tempo e salvata nella sua abitazione al terzo piano di via Cigna 4. La donna, colpita da infarto, era caduta in casa e non aveva più trovato la forza di rialzarsi e chiedere soccorso.

L'allarme è stato dato dall'assistente sociale del Comune del quartiere 7. Stamane era proprio il giorno in cui doveva andare a fare la spesa per l'anziana: non sentendo rispondere al telefono si è subito impensierita. Poco dopo i vigili fuoco, subito accorsi, entravano in casa della donna con una scala di salvataggio dal balcone.

A PAGINA 6

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 96%

Rialzo +0,2

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	-
11,30	+0,4
ore	+0,5
ore 12,30	+0,4
ore 13,00	+0,2

FIXING	1346
PRECEDENTE	(1351,90)

STAMPASERA

VIVITORINO
Avvenimenti divertimenti
sopravvivenza, soccorso baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Tutti gli uomini del segretario made in Piemonte

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Sono solo 13 (su 160) i dirigenti subalpini nel Consiglio nazionale

ROMA • Nel nuovo «parlamentino» democristiano eletto stanotte all'Eur i piemontesi meno 10 per cento. Soltanto 13 dirigenti dello «scudocrociato» subalpino sono riusciti a farsi eleggere nel Consiglio nazionale dc, che, dopo una robusta infusione di presenza femminile, è salito da 140 a 160 componenti: 80 scelti tra i parlamentari, metà tra i cosiddetti «laici».

La pattuglia degli piemontesi di Andreotti è composta Vito Bonsignore (deputato), Lombardi (assessore regionale all'Agricoltura) e parlamentare Rolando Picchioni. Forze Nuove è rappresentata dal della Sanità Carlo Donat-Cattin. Due torinesi, Lega (deputato) e Agostino Angeleri, due novaresi, Oscar Luigi Scalfaro (deputato) e Adelmo Bru- (segretario provinciale), indossano la «grande centro», la corrente capeggiata da Arnaldo Forlani e Antonio Cava. Il gruppo «made Piemonte» più numeroso nel Consiglio nazionale dc appartiene all'Area Zac, la sinistra partito. Ne fanno parte Guido Bodrato (deputato e vicesegretario uscente), Marcello Pagani (segretario regionale e coordinatore nazionale della corrente), Gianni (deputato ed presidente del Consiglio), Riccardo Sartoris (braccio destro dell'onorevole Giuseppe Botta ex regionale all'Industria) e Giuseppe Cerchio (assessore regionale). Questi i consiglieri stanotte termine gresso che ha posto Arnaldo Forlani sulla poltrona più importante di Piazza del Gesù. Le novità sono soltanto due: Rolando (sostituisce consigliere provinciale Ezio Astore) e l'ingresso ex novo Agostino Angeleri, uno dei «capi» del gruppo degli amici Silvio Lega. Tutti gli 12. nazionali dc piemontesi confermano delle riconferme anche se nei due anni, che ci separano precedenti assise «scudocrociata», sono avvenuti alcuni passaggi una corrente e l'altra. E' segnalare anche che si parla già prime dimissioni

L'on. Silvio Lega

per far posto stanotte. Giuseppe Cerchio potrebbe nei prossimi giorni la sua poltrona di consigliere a Franco Pizzetti, capogruppo dc al Comune di Torino.

Il record della maggior rappresentanza, rispetto ai rapporti di forza sanciti all'interno dc subalpina dai congressi precongressuali, tocca all'Area Zaccagnini. La corrente di Mitì nella nostra regione è seconda dopo il «grande centro», ma nonostante questo piazzare il maggior numero di consiglieri nazionali: otto. altri gruppi, invece, rispettano la graduatoria cita a Torino.

Infine due ultime annotazioni. L'assenza tra i consiglieri nazionali piemontesi della corrente lanfaniana (molto debole in quasi tutte le province subalpine) delle donne, che hanno perso l'unica loro rappresentate: l'ex presidente Cassa di Risparmio di Torino Emanuela Savio, tragicamente proprio durante i lavori del congresso torinese.

g. pin.

RISALE L'INFLAZIONE

Torino la città più cara A febbraio +1 per cento

L'inflazione continua salire: in città il vita è fra gennaio e febbraio di un altro 1 per cento che su base annua lo avanti dei prezzi a quota, il momento, 7,4 per cento. Solo dicembre stato di sorprendente + 2,1 cento. Torino conferma così fra le città più care.

Le rilevazioni dell'ufficio statistico Comune evidenziano un generale incremento dei costi: i prezzi dei generi alimentari sono sì saliti soltanto dello 0,3 in un mese, ma rispetto al febbraio '88 la loro impennata è stata complessivamente del 0 per cento. Leggermente inferiori i valori relativi alla «voce» abbigliamento. Così anche per il costo dell'abitazione: + 0,1% negli trenta giorni, + 5,1% negli ultimi mesi.

Sono piuttosto i beni e i servizi vari, voce in i servizi di statistica raggruppano attività diversissime, ad alimentare in maniera consi- la ripresa dell'inflazione: + 1,7% in un mese, varia- l'alto che da dicembre è stata complessivamente del 3,1% da '88 si è tradotta in un preoccupantissimo + 8,7%. E' questo il picco più alto dell'iceberg inflazione.

Da Roma, dove si rilaborano i «segnali» che pervengono dalle città-campione (Bologna, Genova, Milano, Palermo e Trieste, oltre Torino), arriva conferma che il tasso di inflazione registrato in febbraio è anche su nazionali il più alto degli ultimi mesi, «*causato soprattutto — riferisce* nota agenzia — *residui effetti della manovra fiscale sui prezzi dei prodotti alimentari (che registrano in media un aumento dell'1 per cento), rincari di mobili, di elettrodomestici, di tariffe pubblici esercizi e servizi lattiai persona fonorari dei medici, parrucchieri...*».

LE CITTA' CAMPIONE		
	0,6	1,00
BOLOGNA	0,4	0,80
GENOVA	0,4	
	0,3	0,70
PALERMO	n.d.	1,10
TRIESTE	0,5	0,9

IMPAZZITI I SEMAFORI SINO A QUESTA MATTINA

A Torino black-out di mezzanotte

Per un guasto sulla linea dell'Enel 50 mila famiglie al buio per 5 minuti

TORINO • Ieri esattamente sei minuti prima di mezzanotte, c'è stato black-out in centro ed in alcune zone semicentrali della città. Cosa sia accaduto spiegano due tecnici, uno dell'Aem e l'altro dell'Enel.

Dice Alberto Stura, dirigente dell'Azienda Municipale: «*Per quel che ci riguarda c'è stata interruzione, ma abbassamento tensione. primo di mezzanotte si è verificato un disservizio su linea dell'Enel che è collegata con noi in parallelo. La linea Pianezza Martinetto da 220 kilovolt, interconnessa con la di distribuzione, è scollegata per minuti, cadti 33,54 alle 0,4, e come conseguenza ci sono state variazioni di tensione in tutta la città perché siamo rimasti solo noi a fornire energia elettrica*».

Però molte persone che a mezzanotte non si erano ancora messe a letto hanno notato che la luce mancata tutto per alcuni minuti. Spiega l'ingegner Serafini dell'Enel: «*E' vero, il guasto stazione di Pianezza, collegata sia l'Aem che con duecento di distribuzione in città, ha coinvolto direttamente circa 50 mila famiglie, specie in centro. La luce è mancata pienamente a cavallo di mezzanotte, per quasi cinque minuti. Stiamo accertando il guasto*».

La conseguenza più vistosa del black out si è vista stamane ad alcuni incroci: Agnelli con corso Peschiera con corso Trapani e corso G. Ferraris, corso Regina corso Belgio. Mancando luce alcuni semafori si sono disattivati (è stato necessario biare un relais per rimetterli in funzione) per cui mentre i vigili urbani facevano un giro per rimediare ai danni si sono ingorghi proprio nell'ora di punta.

Il traffico è ritornato normale verso le nove, quando tutti i semafori hanno ripreso a funzionare.

Paurosi ingorghi del traffico stamane a causa dei semafori in

Gasolio Rc-auto più cari

ROMA • Conto alle rove- per gli aumenti della Rc-auto, la polizza per assicurare l'auto. Entro oggi dovrebbero essere resi noti gli incrementi proposti commissione Filippi al ministro dell'Industria Battaglia. Il rappresentante dell'Ina, Franco Pietrobono, parla- di un vicino al 10%, ma voci danno per certo un incremento attorno all'8,7%, a fronte una richiesta dell'Ania del 19,3%. Il dato ufficiale.

E' già deciso, invece, l'aumento 12 lire per il gasolio d'autotrazione; resta invariato quello della benzina. Lo ha deciso stamane il Consiglio dei ministri.

Fausto Leali e Anna Oxa ieri sera al termine della loro esibizione

GLI ASTERISCHI DI SEYMANDI

Se le canzoni sono bruttine, aspettate al prossimo Festival saranno peggiori

Festival, sed Festival! La legge in questa edizione 39 rassegna canora ha il suo spazio, non lascia mai il segno.

viene riammesso, nessuno viene estromesso, nessuno viene ammanettato. Toto Cutugno vive a Rapallo le ultime ore stampa.

Biasers canterà un minuto, come del resto i suoi colleghi della categoria campione, poi probabilmente si arrabbierà per le tirate intorno alla sua canzone «Le mamme».

Le sognano, le mamme invecchiano, le mamme ma soprattutto... le votano, si comprano la vendetta Toto e le sue mamme! Poveri figli di... stroncati tutte le parti novelli presentatori un festival che si presenterebbe benissimo da solo!

L'idea di in condu- di una manifestazione così «mirata» sembra discendere direttada Corrado e dalla sua «Corrida, dilettanti allo sbaraglio». Solo che a condurre la c'è sempre Corrado. Insomma all'idea è mancato il presentatore come al Festival.

Per fortuna anche quest'anno le canzoni (in giornata) sono bruttine, anche se destinate a migliorare. Basta aspettare il prossimo anno, meglio il prossimo Festival. Quelle saranno certamente peggio.

Ho detto che per fortuna sono bruttine, altrimenti rebbe noioso doverne parlare bene. La realtà è che non siamo più abituati a capire le parole, i testi, i contenuti delle canzoni e non ci pare vero di poter giudicare quello che dice un cantante, anche se lo dice Francesco Salvi, l'unica persona normale fra i concorrenti, che è perfettamente cosciente di essere quello che è.

Gli altri si chi, a meglio... ci credono a quello che fanno!

Cosa mangiano i protagonisti del Festival di Sanremo?

Anna Oxa, sempre al confino con Fausto Leali, nel Principato di Monaco, do il più scrupoloso silenzio stampa, parla solo lo chef dell'hotel che le è stato cucito addosso a tempo di record.

Questi le prepara di garofano di Bordighera gratinati, petali e Vellutata fiambè, vapore agnellino Dolcacqua, essenza di mandarini, effluvi di avocado e come digestivo muvolette spray di amaro, naturalmente Ramazzotti... che fa sempre bene, Festival.

Fausto Leali in stretta favorito, perciò si nutre di puro spirito (doc) controllo enologico e applica pappette bollenti di carta voce. Fausto tutto a Sanremo.

Eduardo De Crescenzo ha cantato con la gamba di gesso perché se non doveva lasciare il segno almeno lascia l'impronta.

Maurizio Seymandi

«E' questa la dc che voglio De Mita? Marceremo uniti»

Per Arnaldo Forlani l'elezione a segretario dc è quasi un plebiscito

IL PLEBISCITO

«Non è un omaggio alla mia persona. Sancisce l'unità»

ROMA ● Addebitatolo all'euforia del day after, se volete, on. Forlani ne annuncia una davvero grossa: basta con le lottizzazioni nomine! Calmo e tranquillo, dopo aver ieri distribuito in interviste — tutte uguali e sufficientemente anonime — ogni giornale e tv, il neosegretario della dc ora sembra aver il tempo per riflettere e parlar concreto. E sì, promette una rivoluzione.

— **Onorevole Forlani, qualcuno, anche nel suo partito, insiste a dire lei deve essere visto segretario di transizione. questa definizione?**

«No, la rifiuto. Perché tutti siamo *in transizione. Qualsiasi cosa facciamo nel mondo, siamo sempre di transizione*».

— **Ma lei è il primo segretario della dc viene eletto così massicciamente, con per cento voti. Sta meditando più sul o più sulla ità?**

«*Se devo essere sincero, credo quel tipo elezione tanto un attestato fiducia nei miei confronti, quanto una risposta conseguente all'* indicazione unitaria che è venuta dal dibattito congressuale. *Davvero, al di là degli aspetti di colore, la volontà dei delegati andava verso un forte impegno unitario. E' così che spiega questo tipo di elezione*».

— **Questa non è la prima corsa alla segreteria, ne ha già fatte diverse. Qual è il segno distintivo di questa sua vittoria, rispetto alle sue precedenti battaglie partito?**

«*Ho già fatto il segretario politico dal '69 al '73. Poi ho partecipato ad altri confronti congressuali, ma debbo dire non tanto per raggiungere un risultato: i giochi erano già fatti, e il proposito che mi muoveva era corrispondere una esigenza di rappresentanza di alcune tendenze e orientamenti che c'erano nel partito e che non volevo rivedere abbandonati. In genere non mi sono mai presentato in di contrapposizione, ma sempre in termini di confronto costruttivo*».

— **Onorevole Forlani, ora dovrà pensare all'organigramma interno e poi alle liste per le elezioni europee. Ogni corrente avrà davvero il giusto spazio che gli spetta?**

«*Ogni corrente, ogni tendenza vita partito democratico, e quindi bisogna tener conto di tutte le realtà. Saremo impegnati tutti ad un'opera di selezione attenta, purché indipendentemente dalle correnti e dalle tendenze si tratti di persone rappresentative e che possano svolgere una funzione utile*».

— **Ora che è cambiata la guida piazza Gesù, prevede procedere analoghi ricambi ai vertice degli enti controllati dal suo partito?**

«*Non ho una concezione così statica del partito. Siamo stati concordi nel corrispondere ad esigenze di revisione e ammodernamento del partito. Ma il rinnovamento del partito deve portare ad abbandonare gli spazi che non del partito stesso. Quindi, rispetto agli enti pubblici, alle banche, ai gruppi finanziari e varie attività della pubblica nel nostro Paese, le scelte dovrebbero essere lasciate alle assemblee rappresentative, agli organi di governo, chi ha compiti precisi di direzione*».

— **Ha già perdonato a De Mita le ultime cose che ha rivolto a lei e a Comunione e liberazione?**

«*Non avevo nulla da perdonare all'amico De Mita. La sua replica finale è stata molto bella, riflessiva, ed ha colto tutti gli elementi più importanti della nostra esperienza e storia. Checché possano dire i commentatori, con quell'intervento ha portato un contributo ulteriore di raccordo tra diverse posizioni che concorrono alla vita del nostro partito*».

— **E lei, di esser riuscito a tranquillizzare De Mita nell'incarico che gli è rimasto di Palazzo Chi**

«*Credo che sia stato innanzitutto compreso tranquillizzarlo, garantendo che intera sosterrà il governo. Il compito prioritario di un partito di maggioranza relativa, è quello di corrispondere all'esigenza di governo che il Paese reclama. Su questo, non c'è dubbio alcuno*».

— **E i rapporti personali, tra voi due che avete scambiato i ruoli, peseranno sulla sorte del governo presieduto da De Mita?**

«*Se lei allude a questioni caratteriali o umorali, o lesi di carattere personale, concorrenze ambizioni, credo di poter con assoluta sincerità che nel nostro rapporto non ci sarà spazio per elementi di questa natura. E' da tanto tempo che siamo impegnati insieme, sufficiente a fugare ogni dubbio al riguardo*».

Gianni Pennacchi

IL TESSITORE

«Ho sempre rifiutato di lavorare contro qualcuno»

ROMA ● Addebitatolo all'euforia del day after, se volete, on. Forlani ne annuncia una davvero grossa: basta con le lottizzazioni nomine! Calmo e tranquillo, dopo aver ieri distribuito in interviste — tutte uguali e sufficientemente anonime — ogni giornale e tv, il neosegretario della dc ora sembra aver il tempo per riflettere e parlar concreto. E sì, promette una rivoluzione.

— **Onorevole Forlani, qualcuno, anche nel suo partito, insiste a dire lei deve essere visto segretario di transizione. questa definizione?**

«*No, la rifiuto. Perché tutti siamo transizione. Qualsiasi cosa facciamo nel mondo, siamo sempre di transizione*».

— **Ma lei è il primo segretario della dc viene eletto così massicciamente, con per cento voti. Sta meditando più sul o più sulla ità?**

«*Se devo essere sincero, credo quel tipo elezione tanto un attestato fiducia nei miei confronti, quanto una risposta conseguente all'* indicazione unitaria che è venuta dal dibattito congressuale. *Davvero, al di là degli aspetti di colore, la volontà dei delegati andava verso un forte impegno unitario. E' così che spiega questo tipo di elezione*».

— **Questa non è la prima corsa alla segreteria, ne ha già fatte diverse. Qual è il segno distintivo di questa sua vittoria, rispetto alle sue precedenti battaglie partito?**

«*Ho già fatto il segretario politico dal '69 al '73. Poi ho partecipato ad altri confronti congressuali, ma debbo dire non tanto per raggiungere un risultato: i giochi erano già fatti, e il proposito che mi muoveva era corrispondere una esigenza di rappresentanza di alcune tendenze e orientamenti che c'erano nel partito e che non volevo rivedere abbandonati. In genere non mi sono mai presentato in di contrapposizione, ma sempre in termini di confronto costruttivo*».

— **Onorevole Forlani, ora dovrà pensare all'organigramma interno e poi alle liste per le elezioni europee. Ogni corrente avrà davvero il giusto spazio che gli spetta?**

«*Ogni corrente, ogni tendenza vita partito democratico, e quindi bisogna tener conto di tutte le realtà. Saremo impegnati tutti ad un'opera di selezione attenta, purché indipendentemente dalle correnti e dalle tendenze si tratti di persone rappresentative e che possano svolgere una funzione utile*».

— **Ora che è cambiata la guida piazza Gesù, prevede procedere analoghi ricambi al vertice degli enti controllati dal suo partito?**

«*Non ho una concezione così statica del partito. Siamo stati concordi nel corrispondere ad esigenze di revisione e ammodernamento del partito. Ma il rinnovamento del partito deve portare ad abbandonare gli spazi che non del partito stesso. Quindi, rispetto agli enti pubblici, alle banche, ai gruppi finanziari e varie attività della pubblica nel nostro Paese, le scelte dovrebbero essere lasciate alle assemblee rappresentative, agli organi di governo, chi ha compiti precisi di direzione*».

— **Ha già perdonato a De Mita le ultime cose che ha rivolto a lei e a Comunione e liberazione?**

«*Non avevo nulla da perdonare all'amico De Mita. La sua replica finale è stata molto bella, riflessiva, ed ha colto tutti gli elementi più importanti della nostra esperienza e storia. Checché possano dire i commentatori, con quell'intervento ha portato un contributo ulteriore di raccordo tra diverse posizioni che concorrono alla vita del nostro partito*».

— **E lei, di esser riuscito a tranquillizzare De Mita nell'incarico che gli è rimasto di Palazzo Chi**

«*Credo che sia stato innanzitutto compreso tranquillizzarlo, garantendo che intera sosterrà il governo. Il compito prioritario di un partito di maggioranza relativa, è quello di corrispondere all'esigenza di governo che il Paese reclama. Su questo, non c'è dubbio alcuno*».

— **E i rapporti personali, tra voi due che avete scambiato i ruoli, peseranno sulla sorte del governo presieduto da De Mita?**

«*Se lei allude a questioni caratteriali o umorali, o lesi di carattere personale, concorrenze ambizioni, credo di poter con assoluta sincerità che nel nostro rapporto non ci sarà spazio per elementi di questa natura. E' da tanto tempo che siamo impegnati insieme, sufficiente a fugare ogni dubbio al riguardo*».

Gianni Pennacchi

Ventinove anni fa anche Coppi morì di malaria

Fausto Coppi all'epoca dei suoi trionfi

Fausto Coppi morì di malaria maligna il 2 gennaio 1960, alle 6,45. Aveva anni. Fu curato sino all'ultimo, all'ospedale di Tortona dov'era stato ricoverato d'urgenza 14 ore prima a seguito di un violentissimo attacco febbrile e di acuti dolori addominali, in maniera vaga, avventurosa: perché il male non era stato identificato, si era parlato di broncopolmonite virale ipertossica, originata da un virus misterioso che lo aggredito in Africa, durante un safari. Coppi era rientrato dall'Africa un mese prima, nella Repubblica dell'Alto Volta aveva fatto caccia grossa.

venne «annunciata» un comunicato del ministero della Sanità, il 7 gennaio, a seguito di ricerche affidate dallo stesso all'ufficio provinciale d Alessandria: nel sangue di Coppi erano stati trovati i germi di un male che forse poteva visto con il semplice chinino. Il Campionissimo era stato curato prima dal suo medico personale, il dottor Allegri, poi dal professor Astaldi, primario dell'ospedale di Tortona, quindi anche dal professor Fieschi, esperto di malattie tropicali, convocato da Genova. I sintomi classici della erano stati ravvisati, anche per la rara della terzana maligna, quasi sconosciuta in Italia.

Si seppe poi che Geminiani, ciclista francese compagno Coppi nel viaggio africano, pochi giorni prima, colto da violenta febbre, si curato col chinino, appunto pensando alla malaria, ed era guarito. Sintomi anche per un altro dei viaggiatori, Cillario, vicepresidente del Torino: un po' chinino era bastato anche per lui. Ma nessuno aveva avuto il tempo ed il modo di associare il male di Coppi alle sue esperienze.

Giampaolo Ormezzano

Chi imbosca i rifiuti tossici?

Dopo la chiusura delle frontiere l'ammiraglio Francese è preoccupato

L'ammiraglio Giuseppe Francese

TORINO ● L'operazione «Zanoobia», in nave carica veleni e di residui industriali, di cui sono stati smaltiti duemila alla «Servial industriali» di Orbassano, terminata e stamane l'ammiraglio Giuseppe Francese si è incontrato in Regione l'assessore tutela ambientale Elettra Cernetti sia per tirare le sull'operazione depurazione svolta in Piemonte sia per ringraziare della collaborazione fornita.

L'ammiraglio Francese, nominato dal governo «ad acta», è una persona che parla chiaro: «*Nel momento in cui si fa il bilancio di questo colossale inghippo ecologico dovrebbero imparare, e in gran fretta, alcune cose. La lezione ottenuta è semplice: l'opera di smaltimento nello stabilimento Orbassano ha dimostrato che non ci sono stati pericoli per la popolazione. Non stato nessun rischio di inquinamento ambientale malgrado tutti i timori manifestati da molte parti. Dunque, impariamo a considerare cosa di tutti i giorni la depurazione dei rifiuti industriali. Anche perché l'intera operazione rientro cinque navi di pattume che abbiamo mandato il mondo costerà ben 80 miliardi. somma del genere si potuto costruire una serie di stabilimenti per trattamento dei materiali che avrebbero risolto il problema in Italia*».

Prosegue Francese: «*C'è un'ulteriore considerazione da aggiungere. Da quest'estate, da quando è scoppiato 'l'affaire', sono spariti dai porti tutti i carichi di rifiuti che venivano mandati all'estero. Visto che in Italia non ci sono strutture sufficienti per smaltirli, non è difficile immaginare che fine abbiano fatto tutte quelle tonnellate di resine, grassi minerali e residui di verniciature. Sono immagazzinati in fusti cortili degli stabilimenti oppure gettati di frodo in qualche discarica magari abusiva. Un bel giorno però la situazione scoppierà. La capacità di smaltimento italiana è appena di rispetto alla produzione di scarti. Ecco perché sostengo che bisogna attrezzarsi delle strutture indispensabili in fretta per poter risolvere il problema*».

Conclude l'ammiraglio: «*Occorre cambiare ità; sino ad ora tutti hanno rifiutato di affrontare la questione, sindaci ed assessori compresi. Quante volte mi sentito dire ne "giriamo nemmeno sapere". Nessuno in Italia è disponibile ad ospitare discariche, anche c'è la garanzia il depositato è mai depurato ed inerte*».

L'ammiraglio Francese oggi pomeriggio si incontrerà anche con il sindaco di Orbassano e il comitato formato a suo tempo per affrontare questo altri fusti della (ce ne sono 6000) non smaltimento a ditte piemontesi.

Marco Vaglietti

Invece Fogar si è salvato e lo racconta

ROMA ■ Al super esploratore Ambrogio Fogar, attento lettore dei giornali, non sfuggita la notizia del pericolo di prendersi la malaria, e anche morire, corrono tutti gli amanti viaggi nei paesi e principalmente in Kenya. E' così Fogar torna prepotentemente alla ribalta cronache raccontando la sua terribile esperienza. «*Ho rischiato di morire di malaria. Ho avuto febbre a gradi, e oltre. Sudavo tanto da bagnare le coperte del letto*» Anche lui tutti i comuni mortali, dunque. «*Eppure preso tutte le precauzioni — spiega Fogar —. E' accaduto nel gennaio dell'88. contratto la malattia in Africa. Eravamo andati in Costa d'Avorio per filmare gli ippopotami che si accalcavano un fiume in secca. Non mi no accorto nulla: una zanzara mi ha trasmesso la malattia. Avevo preso tutte le precauzioni contro il male. Avevo assunto la medicina, la clorochina, seguendo esattamente le indicazioni. Prima del viaggio, durante, dopo il ritorno Italia. Ma la clorochina e i derivati del chinino non danno una certezza cento per cento*».

«*Quando è iniziata la febbre, anch'io ho fatto l'errore più comune. Pensavo si trattasse di influenza. Dopo quarantacinque giorni d'incubazione, il morbo è esploso in tutta virulenza. Ma il professor Luigi Contro, medico dell'ospedale Carlo di Milano, mi ha salvato in extremis con una diagnosi rapida*». Per la gioia di tutti i suoi estimatori.

E' «fuga» dal porto Genova Ora tre società big Che faranno gli altri armatori?

Il pool delle società «Italia», della «Costa Container» del colosso di Taiwan, la «Evergreen», ha deciso di lasciare la città, indicando nella Spezia il suo nuovo terminal

GENOVA ● Mentre da stamane è serrata circa 400 del portuale, una notizia clamorosa rende ancor più drammatica la situazione dello scalo genovese. Il pool formato dalle «Italia», «Costa Container» e dal colosso di Taiwan, la «Evergreen», ha deciso di lasciare Genova, indicando nella Spezia il suo nuovo terminal operativo. Quanti contenitori saranno perduti, oltre ai 20 mila che sono stati movimentati in altri gli ultimi tempi, è difficile sapere: ma si parla di una cifra fra i 20 e i 30 mila.

«*Il porto sta affondando*», la prima reazione alla notizia dell'abbandono di società fra le più quotate traffici marittimi internazionali. Non solo. La «Italia» (che ora trasporta solo merci) è un pezzo di dell'economia e del prestigio della Liguria. Ne un enorme vantaggio La Spezia in quale, con 350 mila container all'anno diventa il primo terminal della regione.

Lo slogan: «*Via dallo scalo genovese*» sta circolando in altri gruppi armatoriali, esasperati da uno sciopero che dura ormai una quarantina di giorni e che — dice un operatore — «*ci ha messo completamente a terra*». Le dell'indotto portuale scoprono che ci hanno rimesso miliardi e non meno di 2 mila posti di lavoro.

Dopo atteso inutilmente il ritorno minimo di normalità, scendono in campo stamane, per tutta la giornata, spedizionieri, agenti marittimi, autotrasportatori, armatori privati per affermare il loro diritto al lavoro. La serrata ha come bersaglio il vertice della Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv) che rifiuta di applicare i decreti del ministro della Marina mercantile, Giovanni Prandini, sulle nuove strategie del lavoro in porto volte ad eliminare le condizioni di monopolio in cui da sempre opera la Culmv.

Prandini, che ha il sostegno pressoché completo della città, intende applicare le leggi di mercato: facendone richiesta, società e altri gruppi potranno disporre di spazi, magazzini, propri mezzi di trasporto senza dover dipendere dalla compagnia degli

La Culmv reagisce affermando che così si aprirebbe il porto alla speculazione privata col rischio di vedere sui moli, non la grande professionalità degli scaricatori, lavoratori sottopagati, reclutati Terzo Mondo».

Coppini

Oggi alle ore 21
alla Campus libri – via U. Rattazzi, 4

Claudio Magris
e Lorenzo Mondo

a colloquio con

Gian Luigi Beccaria

autore del libro

LE FORME DELLA LONTANANZA

edito da Garzanti

PREMIO CLASS • PREMIO CLASS

Il prodotto più innovativo del 1988.

Class dà la caccia ai prodotti più innovativi presentati sul mercato italiano nel 1988, nei settori largo consumo, finanziario e consumo superiore.
Unitevi anche voi alla caccia, con le vostre segnalazioni e i vostri voti: potete vincere un anno di Class.

Tutto il mondo è a Tokyo e i giapponesi vanno a sciare

FABBRICHE CHIUSE
Il weekend è stato anticipato. Gran pienone nelle località turistiche

SICUREZZA AI FUNERALI
Per aiutare la polizia, gli abitanti della capitale hanno lasciato a casa le automobili

Akihito, il nuovo imperatore

L'arrivo all'aeroporto di Tokyo di Bush e della moglie Barbara

TOKYO ● Mentre tutto il mondo è a Tokyo per i funerali dell'imperatore Hirohito, i giapponesi hanno deciso di approfittare dell'occasione e di prendersi una vacanza. La presenza di decine di capi di Stato, di governo, di delegazioni ufficiali di quasi tutti i Paesi rappresentati all'Onu, ha indotto le autorità giapponesi ad adottare severissime misure di sicurezza per prevenire qualsiasi azione di terrorismo e garantire l'incolumità degli ospiti. Il governo, attraverso tutte le agenzie pubbliche, ha rivolto all'intera popolazione l'esortazione a collaborare con le forze di polizia per rendere la situazione più sicura possibile.

E oggi si è avuta la prova che il giapponese ha risposto e risponde positivamente a questo invito. Decine di migliaia di abitanti di Tokyo hanno lasciato le macchine in garage per non intralciare il traffico nel centro di questa metropoli in cui vivono 12 milioni di persone. La polizia ha reso noto che il traffico sulle autostrade è diminuito della metà, mentre il numero delle automobili nelle strade cittadine è del 30-40 per cento.

Domani, giorno della cerimonia funebre ufficiale, è stato dichiarato il lutto in tutto il territorio nazionale e la gente è stata invitata a trascorrerlo nel profondo rispetto per l'imperatore scomparso. Moltissimi giapponesi però hanno approfittato di questa vacanza che allunga il weekend per recarsi nelle stazioni sciistiche, che registrano il pieno delle migliori stagioni. Nei centro di sport invernali di Shiga sono attese 30.000 persone per questo fine settimana e così in tutte le altre località montane.

La cerimonia funebre inizia alle 7,30 locali di (23,30 di oggi ora italiana) e si concluderà 13 ore dopo. Le delegazioni e gli ospiti stranieri saranno presenti per circa tre ore e mezzo alle cerimonie. La salma di Hirohito sarà trasportata in corteo funebre dal palazzo imperiale al parco imperiale di Sinjuku, dove i dignitari stranieri, all'interno di due grandi tende riscaldate, presenzieranno alla cerimonia celebrata secondo l'antico rito e secondo il protocollo di Stato.

Il presidente americano George Bush, forse il più importante fra gli «illustri ospiti» che parteciperanno ai funerali, è giunto stamane a Tokyo. E' la prima visita del nuovo Presidente americano all'estero. «Airforce One», l'aereo presidenziale, che ha effettuato una sosta intermedia in Alaska nel corso del volo da Washington, è atterrato all'aeroporto internazionale di Ameda a Tokyo poco dopo le 13 locali (5 di oggi ora italiana).

Bush e la moglie Barbara sono stati accolti al loro arrivo da Heizo Obuchi, segretario capo della presidenza del Consiglio giapponese, e da altri altissimi esponenti del governo.

Immediatamente dopo il suo arrivo, il capo della Casa Bianca ha dato inizio ai suoi previsti incontri con i leaders mondiali presenti a Tokyo. Il primo incontro è stato con il presidente francese Mitterrand, con il quale è stato a pranzo. Quindi, nel programma era previsto un incontro di cortesia con il primo ministro giapponese Noboru Takeshita, seguito dai colloqui con i leaders di Giordania, Israele, Egitto, Portogallo e Thailandia.

Bush, sabato e domenica sarà in visita ufficiale in Cina e lunedì in Corea del Sud, è accompagnato in questo suo primo viaggio all'estero dal consigliere per la Sicurezza Nazionale Brent Scowcroft e dal capo del personale della Casa Bianca John Sununu.

Durante la sosta in Alaska, parlando con i giornalisti all'interno di un hangar riscaldato mentre fuori nevicava, Bush ha detto che questo suo primo viaggio all'estero servirà per rafforzare i legami di amicizia «con i nostri amici dell'Estremo Oriente» ed ha aggiunto che la Cina, Paese in cui egli fu inviato negli anni 1974-75, incontrerà i quattro più alti esponenti del regime. In tutto, il viaggio del Presidente Usa in avrà una durata di cinque giorni.

A Pechino, dove si fermerà sabato e domenica, Bush avrà colloqui con Deng Xiaoping, l'uomo forte del regime, ed il presidente Yang Shang-kun, due ottuagenari della vecchia guardia rivoluzionaria, e con il segretario generale del partito comunista Zhao Ziyang e il primo ministro Li Peng, appartenenti alla seconda generazione dei dirigenti comunisti cinesi.

Severi controlli di polizia nella capitale giapponese

Al Cairo Shevardnadze si divide fra l'israeliano Arens ed Arafat

Arafat e Shevardnadze al Cairo

IL CAIRO ● Dopo aver discusso per tre ore con il ministro degli Esteri israeliano Moshe Arens, il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze ha incontrato per altre tre ore il presidente dell'Olp Yasser Arafat; ma alla fine della giornata ha potuto solo ammettere che la strada è ancora lunga da percorrere per il perseguimento della realizzazione della conferenza internazionale e la partecipazione di tutte le parti del conflitto, Olp compresa.

«Ci vuole tempo» ha detto Shevardnadze ai giornalisti, perché Israele faccia concessioni ed accetti la proposta della conferenza internazionale. Ma ha anche aggiunto: «Io credo che prima o poi gli israeliani renderanno conto che la necessità di flessibilità è imperativa, perché la conferenza comporterà anche garanzie per la sicurezza di Israele, e quel bisogno di queste garanzie». «Senza buona volontà da parte di Israele — ha concluso il ministro sovietico — non potrà esserci soluzione a questo conflitto. Ma senza l'Unione Sovietica non potrà essercì nemmeno il processo di pacificazione».

Quanto ad Arafat, nel colloquio all'ambasciata sovietica al Cairo ha detto a Shevardnadze di essere disposto anche a colloqui con gli israeliani, preliminari alla della conferenza internazionale: «Volete che andiamo a Mosca oggi stesso? Avete un'altra proposta? Se loro sono pronti andarci subito, lo siamo anche noi», ha detto Arafat.

Ma Arens aveva già ribadito il rifiuto israeliano di una trattativa con l'Olp che, secondo lui, costituisce «l'ostacolo principale per la pace, al momento».

Arafat non ha risparmiato frecciate a Washington: «Sono disposto andare a la questione palestinese a Mosca — ha detto — giacché non mi danno il visto per gli Stati Uniti». Arafat si è dichiarato «molto soddisfatto» del suo colloquio con Shevardnadze, sostenendo che le due parti condividono «le medesime idee» sulla questione palestinese. «Entrambi — ha soggiunto — cerchiamo pace giusta e per tutti, israeliani e palestinesi».

Shevardnadze, a un giornalista che lo ha interrogato sulla questione della rappresentanza dei palestinesi alla trattativa di pace da lui propugnata, ha risposto che «il popolo palestinese costituisce un blocco unito, e, per giunta, l'Olp rappresenta il popolo palestinese all'Onu».

In Ungheria saranno riaperti 10 mila processi

BUDAPEST ● L'Ungheria sta per riaprire circa 10 mila processi tenutisi tra il 1945 e il 1962: lo ha dichiarato il ministro della Giustizia ungherese Kalman Kulcsar precisando che un apposito comitato sarà costituito per esaminare tutti quei processi su cui pesa il sospetto che siano stati costruiti su prove precostituite. Kulcsar ha aggiunto tuttavia che il governo deciderà sui casi di processi-farsa legati alla rivolta del 1956, soffocata dall'intervento sovietico solo dopo che un sottocomitato di storici del partito comunista, avrà terminato il suo lavoro. «Allora esamineremo anche questi documenti».

Deng annuncia di «Me ne vado» ma non dice quando

PECHINO ● Il più autorevole dirigente cinese, Deng Xiaoping, ha manifestato l'intenzione di abbandonare del tutto la politica attiva, affidando la guida del Paese al segretario generale del partito comunista Zhao Ziyang e al primo ministro Li Peng. Incontrando a Pechino il presidente della Repubblica del Burundi Pierre Buyoya, l'anziano leader cinese ha affermato che ormai il grosso del lavoro politico viene svolto da Zhao Ziyang e da Li Peng ed è quindi prossimo il giorno in cui si ritirerà completamente a vita privata. Deng, che ha 84 anni, si era già dimesso dalle cariche che deteneva in occasione del 13° congresso del partito comunista, nel novembre del 1987, ma aveva conservato per sé quella di presidente della commissione militare del partito. E' con questo ruolo, tradizionalmente detenuto dal Repubblica Popolare il massimo leader, che Deng ha continuato fino ad oggi a detenere il potere. Il padre della Cina postmaoista non ha specificato quando abbandonerà completamente la scena politica, ma in ambienti diplomatici occidentali circola la voce che ciò possa avvenire durante una conferenza nazionale del partito dopo l'annunciata visita a Pechino del leader sovietico Gorbaciov.

Cat Stevens: «E' giusta la condanna a Rushdie»

LONDRA ● Cat Stevens, il cantante pop britannico convertito all'Islam, ha sostenuto che Khomeini ha ragione e Rushdie deve essere ucciso per aver scritto i «Versi satanici». «Il Corano chi ha diffamato Maometto merita la morte» ha affermato Cat Stevens in una conferenza tenuta agli studenti del politecnico di Kingston. Stevens, che negli Anni Settanta ha venduto milioni di dischi, è diventato musulmano nel 1977. Nella conferenza al politecnico, ha domandato agli studenti quanti di loro ritenessero che Rushdie meritasse la morte. Un terzo dei presenti ha alzato la mano per rispondere sì.

NUOVA MALAGA TOURING

GRANDE MALAGA!

Lit. 11.960.000 CHIAVI IN MANO

Nuova Malaga Touring: un'auto nata per far riscoprire il piacere di guidare e per accontentare anche i gusti di chi ama la comodità e l'eleganza degli interni. Design di Giugiaro, motore System Porsche, 5 comodi posti e un bagagliaio super capiente da 543 dm³ e, oggi, un'attrattiva in più: le straordinarie condizioni di acquisto. Chiedete ai concessionari Seat. Che dire ancora? Grazie Malaga!

Un'azienda del gruppo Volkswagen

Lit.1.990.000
D'ANTICIPO
Lit.10.000.000*
IN UN ANNO SENZA INTERESSI
O Lit. **280.000***
IN RATE MENSILI

* SALVO APPROVAZIONE DELLA KOELLIKEN

Importatore unico: **Iago Koelliker automezzi** Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

AgipPetrol

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1968 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati! Risolve direttamente in un giorno (lavorando tutta) paga in duecento (sedici) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e un 4 giorni (praticamente atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni ammortizzati in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.P.A.
748.0233 - 771.0620, corso Francia 15.

A.A.A. A tutti con serietà e discrezione L. 5 milioni 90 rate 122 mila; 3 milioni 73 mila. Studio Fraggiacomo 547.343.

10.000.000 Reclutari in giornata serietà gratuita a commercianti artigiani dipendenti Tel. 531.682 - 638.608

10.000.000 90 mesi L. 257.500 senza garanzi, rapidità, privacy cons. Ripet, via Garibaldi 30, tel 518.360 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A; INTERAZIENDA 537.1055 ricerca attività ogni genere/prezzo pagamento anticipo Piemonte Liguria Valle Aosta.
ALASKO agenzia tel. 0182 400.400 - 45.234 cedesi pensione corpo unico con plafond 12 camere buona posizione
ALASKO agenzia tel. 0182 400.400 - 45.234 cedesi bar gelateria pasticceria centrale forni incluso.
BAR cremeria prestigiosa alta redditività dimostrabile cedesi possibilità dilazioni Tel. 380.010
BAR tel ofrire zona Parco Ruffini incasso L. 650 mila al dì cedo anticipo L. 60 milioni. Cassino 647.180.
BAR super bicchieri cedesi licenza ed iscritti Rec garantibile in sito il centro di Torino Cassino 530.479.
BAR super centralissimo chiusura serale e domenicale buoni incassi cedesi minimo anticipo. Tel. 780.4403.
BAR super con tabaccaio zona tabacchi adatto. 2 persone sufficienti L. 95 milioni anticipo. 897.2272.
BAR super L. 900 mila grupp. cedo zona centro affitto ouccasissimo cedo L. 280 milioni dilazioni. Tel. 521.2272
BAR via Garibaldi vendo mobili gestione felicissimo sinceramente accogliendo prezzo interessante occasione. Tel. 380.010.
BOUTIQUE centralissima vicinanze via Roma in ottima posizione commerciale lasciata 4K X XIV cedo Orlandini 353.900.
CARTOLIBRERIA zona Crocetta incasso annuale L. 230 milioni mq 80 adatto 2 persone cedesi. Tel. 780.2588.
CASA dei formaggio in Torino zona centro storico L. 1 milione al dì cedesi causa inadempienza. Tel. 780.4403.
CAVIT 500.902 cede bar zona Parella ottimo corso prezzo ottimo incasso L. 600 mila al dì facilitazioni.
CAVIT 598.282 cede chiosco giornali compreso incasso L. 2 milioni al dì forte uscita anticipo L. 100 milioni.
CAVIT 588.992 cede ingrosso liquorista centralissima forte giro affari facile conduzione richiesta L. 80 milioni.
CENTRALISSIMO zona Rinascente cedesi boutique show room mq 130 ambiente raffinato. Ore ufficio tel. 887.944.
CLAVI 517.390 cede bar centralissimo prestigioso incasso giornaliero L. 1.600.000 chiusura serale.
CLAVI 512.390 cede bar su importante mercato incasso L. 850.000 al dì adatto nucleo famigliare compreso 70 milioni.
LAVETTERIA zona Crocetta 60 mq 2 vetrine incasso annuo L. 700 milioni vero affare Intercom 85.20.
LAVETTERIA vig S. Secondo avviadissima cedo prezzo interessante volendo alloggio in affitto. Tel. 304.401.
RISTORANTE bar pizza, cintura, grande passaggio L. 1 milione al dì da L. 60 milioni anticipo. Tel. 821.3273.
RIVENDITA zona tra Collegno Venaria corso Francia 1 gi di pane al dì cedesi Tel 780.2588
STELLA 447.4902 negozio profumeria cosmetici vegetali buon giro affari adatto una persona zona Francia.
STELLA 447.6260 rivendita pane 70 kg pane al dì vecchia gestione richiesta L. 30 milioni minimo contanti dilazioni.
VENDESI bar in Corsoni posizione centrale zona lavoro anticipo L. 80 milioni più dilazioni. Tel. 011 020.5817

4 Terreni

ACQUISTASI area in Torino o prima cintura edificabile ad uso terziario o residenziale. Tel. 440.092.

5 Locali e negozi

domande

AA CITTA referenziata cerca in affittovendita capannone Torino o cintura mq 1000/ mq. 869 8018/71.
ACQUISTIAMO locale ad edificio a sé stante nella zona di Mirafiori o prima cintura ovest di Torino superficie mq 1500/1800. Tel. 445.063
PRIMARIA società nuova in Torino zona commerciale uso ufficio mq 1000-1500 in acquisto o affitto. Scrivere Publikompass 2051 - 10100 Torino

offerte

AFFITTASI capannone recente indipendente mq 1000 con uffici, alloggio custode strada Settimo Tel 539.8878.
A 500 mt da piazza Castello su corso di grande passaggio vendesi intero fabbricato di 1800 mq Tel. 543.797.
AFFITTASI zona industriale attiguo capannone mq 1000 alto 8 mt con 2 carri ponte Malvilla Immobiliare 650.3103.
CORSO Dalla Cesare vendiamo mura negozio libero mq 200 con mq 750 di sottonegozio Telefonare: tel 011.382.
CORSO Matteotti in palazzo prestigioso vendesi in blocco o frazionabile ogni 1 locale semiterraneo 150 mq lobo 2 locali piano terra 155 mq 3 vetrine su strada lato 3 locali piano ammezzato, 155 mq 3 finestre su strada 2 bagni auto e cantine. I.S.I. 647.8804.
DEDRI vende zona Venaria negozio angolare di 8 luci mq 88. Tel. 617.586.
GRIMALDI palazzina via Cernaia libero mq negozio 3 vetrine mq 100 più seminterrato mq [illegible]. 505.917.
GRU 311.1767 vende libero rialzato adiacente corso Re Umberto negozio di 85 mq possibilità di lavoro a dettaglio.
LIBERO largo Giulio Cesare recente 1° piano ampio bilocale con servizi adatto studio prezzo interessante vende Nazionale Immobiliare 561.2626.
MAGAZZINI centrali convogliati [illegible] a 3000 mq con abbattibile uffici arredati + bar/negozi. Tel. 31.321.
MARE' vende zona via Pietro Micca libero mq 120 mq con soppalco. Tel. 531.139.
MIRAFIORI attiguo adiacente via Frejus (mq 80) con retro servito L. 300 mila mensili. Ecocasa 668.288.
PORPINO basso fabbricato mq 1800 su strada statale eventualmente frazionabile Nazionale Immobiliare tel. 650.3103.
VENDESI libero negozi centrali stanza casa da 100 a 200 mq. Tel. 011 587.014
VENDIAMO libero corso Turati 13, locale commerciale di 30 mq, con delle vetrine. Telefonare tel 011.3827.
VENDIAMO via Arsenale 29 muri negozio varie metrature con 1-2 luci, posti auto. Telefonare tel 011.262.
VIA San Massimo 43 affittiamo piano terreno locali mq 300 uso negozi, centro di calcolo, laboratori, magazzini dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 500. Telefonare 55.17
VIA II. Secondo vendo libero muri negozio mq 65 con retro instrutturato adatto qualsiasi attività. tel 447.6804.

VIA VIBERTI
uffici signorili 1000 [illegible] 2 piani dotati reception laboratori [illegible] mensa servizi liberi subito vendo Nazionale [illegible] ria 561.2626.

ZONA B. Davanti ultimo basso fabbricato mq 1200 su 2 piani uso deposito. Rivolgersi geom. Rurini, tel. 273.6367.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] arredamenti [illegible] operaio esperto/aiuto montaggio mobili interno esposizione. Tel. solo se liberi al 215.091
DISPONENDO posti [illegible] lavoro [illegible] povera ambosessi età 18/23 anni. Per informazioni tel. 566.914 via Sacchi 54.
HOTEL ristorante "Ebalrose di Celuso" assume cuoco/a aiuto cuoco e commis di cucina camerierale/a sala e barman con contratto di formazione Tel. 011 963.0163.

(continua)

MASTER

COREP - Consorzio per la Formazione Università-Industria del Politecnico di Torino

PRI[illegible]
PIANIFICAZ[illegible]
E MERC[illegible]
1989 -

Per professionisti che mirino ad incarichi di responsabilità [illegible] terziario avanzato.

La didattica comprende: un trimestre di corsi ex cathedra, due trimestri di seminari e corsi brevi, un trimestre dedicato ad uno stage ed alla conclusione della tesi. I temi di studio sono approfonditi anche con l'apporto di alcune tra le maggiori società private italiane nel settore edilizio e finanziario-immobiliare.

La partecipazione al master è riservata ai laureati in Architettura, Ingegneria, Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Urbanistica. Possono essere ammessi anche diplomati con significative esperienze professionali nel settore urbanistico ed immobiliare.

Si richiede la frequenza a tempo pieno per 12 mesi.

I posti disponibili sono 20. Sono previste borse di studio.

La scadenza per le domande di ammissione è fissata il 15 marzo 1989.
Per informazioni: tel. (011) 5566240/43 - fax (011) 5566296.

Per ulteriori informazioni compilare e spedire il presente coupon.

COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente del Politecnico di Torino
C.so Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino - Italia

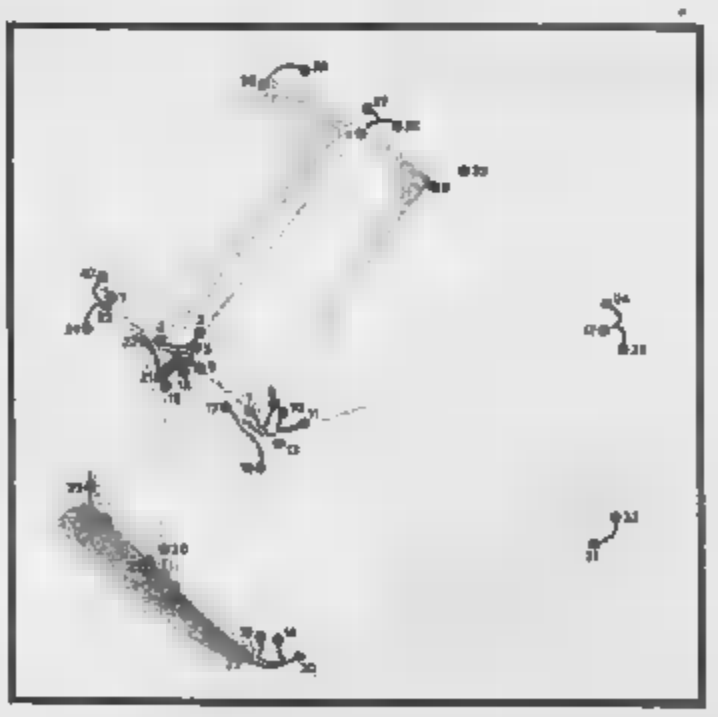
Cognome e nome _____
Laurea in _____ Anno di nascita _____
Via _____ N. _____ Tel. _____
C.A.P. _____ Città _____

[illegible]

piatino
pianoforti

VIA PO 6 TORINO TEL. 011 889 75 09

PROBLEMA



La serenità vale una provvigione?

ITALIA NOSTRA

«Dobbiamo evitare che finisca nelle mani della speculazione»

PROPOSTA

L'acquisto dell'immobile sarà finanziato da un «pool» di enti locali

Imperia, a villa Grock un museo per il circo

Fulvio Vas[illegible]

IMPERIA ■ La villa di Grock, il più [illegible] «clown» di ogni tempo, diventerà un museo nazionale del circo? A rilanciare questa proposta è stata la sezione imperiese di Italia Nostra, con una [illegible] rivolta anche alla Comu[illegible] economiche europee e ad un «pool» di enti locali (Regione Liguria, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Imperia) che dovrebbe■ finanziare l'acquisto dell'immobile e del suo parco, lussureggiante di piante tropicali.

Villa [illegible]a, edificata negli Anni Trenta alle Cascine, in una posizione incantevole della collina di Oneglia, è stata posta in vendita dagli attuali proprietari, una società di allevatori di bestiame di Cuneo.

L'iniziativa di Italia Nostra, spiega il presidente Arcangelo Tagarelli, «*mole sollecitare l'acquisizione della villa di Grock al patrimonio pubblico affinché questo glorioso fabbricato sia preservato ■ qualsiasi tentativo ■ speculazione ed abbia finalmente la destinazione che gli compete e merita*». La scelta di trasformarla in un museo (oltre a rispettare le volontà dello stesso Grock, morto qui nel '59: le sue ceneri sono [illegible] disperse in giardino) ■ sostenuta anche dall'Ente nazionale circhi.

Aggiunge Tagarelli: «*Parte degli edifici o i padiglioni del parco potrebbero essere adibiti a scuola di clown, unica del genere in Italia,* ■ *si* [illegible] *un'analoga iniziativa riservata però ad ogni tipo di spettacolo che funziona da tempo nel Veneto*».

Attualmente, la struttura giace nel più completo abbandono. I segni del degrado cominciano a farsi vistosi nella palazzina di gusto un po' eccentrico, con 15 stanze e 7000 mq di terreno dotato ■ laghetto e fontane. Eppure, anche se dall'imboccatura di via Fanny Roncati [illegible] è scomparso da tempo ogni cartello indicatore, non c'è settimana in cui gruppi di turisti o semplici curiosi non salgano sino alla villa per visitarla senza sapere che è chiusa: e, delusi, si [illegible] allora di sbirciarne o fotografarne qualche angolino, aggrappati alla cancellata. Figura [illegible] dell'ambiente circense, Grock continua dunque ad esercitare fascino sulla gente.

Perché non approfittarne? L'edificio è stato parzialmente sventrato agli inizi dell'80 in un maldestro progetto ■ ristrutturazione a fini immobiliari, poi bloccato dall'intervento del Comune per il vincolo architettonico posto dal ministero dei Beni Culturali. E tutti i cimeli di Adrien Wettach, in arte Grock (tra cui un pezzo raro, la «concertina», una piccola fisarmonica esagonale), sono stati venduti all'asta, a Milano, nell'82. Ma strutture esterne e parco possono ancora essere salvati. [illegible] pensa di poter coinvolgere nell'operazione pure alcuni «sponsor» (industrie, banche), ■ Cee, «per il valore internazionale della villa», la televisione e qualche associazione culturale elvetica (Grock era svizzero).

Soltanto un sogno, oppure questa volta, dopo tante chiacchiere, ■ approderà a qualcosa di concreto? Osserva Fulvio Vassallo, vicesindaco ■ assessore all'urbanistica di Imperia: «*Siamo sulle posizioni di Italia Nostra.* ■ *vero ostacolo è il prezzo. L'ultima cifra chiesta* ■ *sui* ■ *miliardi. E altrettanto denaro* ■ *occorre per restaurare Villa Grock*». E aggiunge Luciano De Michelis, presidente dell'amministrazione provin[illegible] [illegible] *non disponibili. Ma quale uso fare del complesso? Per turismo o congressi non è conveniente: l'accesso è difficoltoso, mancano i parcheggi* ■ *carenti a Imperia sono le strutture ricettive. E poi, chi lo gestisce?*». L'idea vincente non potrebbe essere proprio quella del [illegible] del circo ■ [illegible] scuola di clowns? Nell'86, Nando Orfei, presidente dell'Associazione nazionale circhi italiani, interpellato dal Comitato pro Villa Grock, era parso molto interessato: «*Penso che la realizzazione di questo museo sarebbe per l'Italia meraviglioso sotto il profilo culturale e didattico*».

Stefano Delfino

Nel giardino di questa splendida villa sono state disperse le ceneri del re dei clowns

[illegible]A

Bloccato il traforo del Monte Bianco dai camionisti esasperati per lo sciopero

Il valico è intransitabile anche per le automobili. Una coda di Tir lunga oltre quattro chilometri arriva fino a Courmayeur. Libera, invece, l'autostrada per Aosta

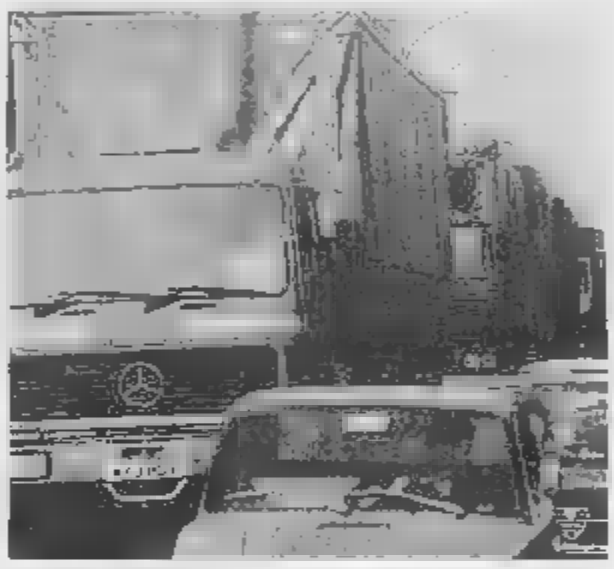
COURMAYEUR ■ Non si transita ■ traforo del [illegible] Bianco, bloccato [illegible] le 18 [illegible] francese dai camionisti, esasperati per lo sciopero bianco delle dogane. Il valico ovviamente ■ bloccato anche [illegible] le vetture. La fila dei camion è di circa quattro chilometri e termina poco a valle dell'abitato di Courmayeur. [illegible] qui fino ■ Aosta la statale 26 è [illegible] e percorribile. La fila di camion che ieri pomeriggio si era formata in discesa e che rendeva difficoltoso il traffico nei pressi del capoluogo è stata smaltita e, non [illegible] dodi «rifornimento dall'alto», questa mattina la situazione ad [illegible] è normale.

Lunghe file di autotreni [illegible] che sul versante francese, dove le trattative con i camionisti proseguono senza risultati apprezzabili. Questi ■ lamentano un'eccessiva [illegible] esperante lentezza dell'operazione di sdoganamento ■ Italia, lentezza che spesso ■ traduce in un giorno di lavoro perso a causa delle frontiere dove, assicurano, le merci vengono espletate.

Al blocco da parte degli autisti ieri si è [illegible] protesta ufficiale delle case ■ spedizione. Settimana difficile per chi deve viaggiare anche in previsione ■ fatto che ■ autisti continuando questa [illegible] di [illegible] minacciano di bloccare le principali autostrade italiane.

Comunque al momento per chi deve [illegible] in ■ d'Aosta la situazione è questa. L'autostrada è tutta percorribile e così pure la statale 26 fino alle porte ■ Courmayeur.

Gian Luigi Miletto


La colonna di camion e auto lungo la strada che porta al confine

---

Il partecipando mercoledì
Umberto Spagnuolo
di anni 63

[illegible] ne accompagna la moglie [illegible]da, le figlie Margherita, Adriana, Rosa, Carla; piangono la sua morte i generi Cesare, Luciano, Vittorio; Lucia, i nipoti Roberto, Paolo, Anna, Enrico e parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45 nella chiesa del Patrocinio di San Giuseppe.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Partecipano al dolore di Carla le sue vicine collaboratrici **Alda, Laura, Rina, Luisa**

Dirigenti e Dipendenti dell'Assessorato al Commercio del Comune di Torino partecipano al dolore della dottoressa Carla Spagnuolo per la perdita del **PAPA'**.

Gianna e Gianfranco Chiappa amici di sempre partecipano al dolore di Carla per la morte del padre
Umberto Spagnuolo
— Torino, 22 febbraio 1989

Il **Comitato Regionale Piemontese per l'UNICEF** partecipa al lutto dell'Assessore dott.ssa Carla Spagnuolo per la morte del **PADRE.**

Partecipano al dolore dell'Assessore Carla Spagnuolo:
Rosanna Asoli
Giovanna Barbuscia
Egidio Caliaro
Augusto Crosazzo
Antonio Di Ianni
Giovanni Di Mariano
Francesco Ferraro
Feliciano Giotto
Ianni Lisa
Sergio Marmello
Luciano Morandi
Francesco Panetero
Giuliano Santoro

L'**Associazione Commercianti** di Via Varallo partecipa al dolore dell'Assessore Spagnuolo.

L'**Associazione Commercianti Borgo e Vicini** a Carla Spagnuolo.

Il **Sindacato SNAI** esprime il suo Segretario Nazionale esprime le più sentite condoglianze all'Assessore al Commercio Carla Spagnuolo per la perdita del suo caro **PAPA'.**

Membri Commissione Mercato Ittico Ingrosso partecipano al lutto dell'Assessore Carla Spagnuolo per la scomparsa del **PADRE.**

Silvio e Amelia Marchetti partecipano al dolore di Carla e dei famigliari tutti per la scomparsa del consuocero **UMBERTO.**

I **Commercianti della Centralità** del Gambero d'Oro partecipano al lutto della dott.ssa Carla Spagnuolo per la dipartita del padre
Umberto Spagnuolo
— Torino, 23 febbraio 1989.

La famiglia Perez e i dipendenti della **Sez. B. d.** partecipano al dolore per la scomparsa di
Umberto Spagnuolo
— Torino, 22 febbraio 1989.

L'**Associazione Torino Corso Traiano** prende parte al dolore dell'Assessore Carla Spagnuolo.

Aurora e Ignazio Mancuso
Dominique e Franco Tigani
partecipano con affetto al dolore di Carla.

Presidente, Consiglio Direttivo, Direttore e Soci tutti dell'A.P.O.O., Associazione Piemontese Ortoflorofrutticoli, partecipano al dolore dell'Assessore al Commercio dott.ssa Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre
[illegible] Spagnuolo
— Torino, 22 [illegible] 1989.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri d'Amministrazione** della Supermercati Conti S.p.a. partecipano al dolore della dottoressa Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre
Umberto Spagnuolo
— Torino, 23 febbraio 1989.

Maria Magnani Noja è affettuosamente vicina a Carla e partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del sig.
Umberto Spagnuolo
— Torino, 22 febbraio 1989.

Tabachiello, Gabria Rota, Beata Rota partecipano al dolore della dottoressa Carla Spagnuolo per la scomparsa del papà
Umberto Spagnuolo
— Torino, 22 febbraio 1989

La **S.T.I.P.** si unisce al dolore dell'Assessore Carla Spagnuolo per la scomparsa del papà
Umberto Spagnuolo
— Torino, 22 febbraio 1989.

Direzione e Redazione di [illegible] Città partecipano al dolore della dottoressa Carla Spagnuolo per la perdita del [illegible]
Umberto Spagnuolo
— Torino, 22 febbraio 1989

L'**Associazione Torino Via Po**, partecipa al dolore della dottoressa Carla Spagnuolo per la scomparsa del **PAPA'**

La **Segreteria Regionale Psi** e il **Gruppo Consiliare** in Regione si associano al dolore di Carla Spagnuolo

Giuseppe La Ganga partecipa al dolore dell'amica e compagna Carla Spagnuolo per la scomparsa del caro padre **UMBERTO.**

Il **Gruppo Socialista al Comune di Torino** partecipa al grave lutto che ha colpito la collega Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre **UMBERTO.**

Il **Segretario Provinciale Daniele Cantore**, i **Membri della Segreteria** e del **Direttivo Provinciale**, i **Consiglieri Socialisti Torinesi**, partecipano al dolore della compagna Carla Spagnuolo per il grave lutto che l'ha colpita

Tizy e Gabriele Marchetto stringendo sono affettuosamente vicini a Carla nel suo grande dolore.

Il **Presidente della Legal S.p.a. Maurizio Bonino**, partecipa all'immenso dolore dell'Assessore Carla Spagnuolo per l'improvvisa scomparsa del padre
Umberto Spagnuolo
— Torino, 22 febbraio 1989

L'**Associazione Torino Via Roma** prende viva parte al dolore dell'assessore al commercio dr.ssa Carla Spagnuolo per la scomparsa del **PAPA'.**

La **Consulta delle Associazioni** di via partecipa al dolore dell'assessore al commercio dr.ssa Carla Spagnuolo per la scomparsa del **PADRE.**

La **Presidente, la Giunta Direttiva, il Consiglio Generale e la Direzione** dell'**Aecom** prendono viva parte al dolore dell'assessore Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre
Umberto Spagnuolo
— [illegible], 23 febbraio 1989

L'**Unione Regionale del Commercio Turismo e Servizi** partecipa al grave lutto dell'assessore dr.ssa Carla Spagnuolo

Ottavio Giusto e Franco Santarossa sono particolarmente vicini a Carla Spagnuolo in questo triste momento

Anna e Franco Perfumo partecipano al dolore di Carla per la scomparsa del **PAPA'**

E' mancato
Giuseppe Basso
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vittoria**, la figlia **Silvia**, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali venerdì 24, alle ore 10 Cappella Ospedale Maurizio. La presente è [illegible] e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1989.

Marisella e Antonio Sesino si associano al dolore di Vittoria e Silvia.

Maria Pisoni sempre ricorderà l'**AMICO** carissimo

Partecipano al dolore di Vittoria e Silvia, **Pinin Franco** e famiglieri.

La famiglia **Bernardi Perbellini** partecipano commossa

Giancarlo Antonioni ricorda con affetto **BEPPE.**

Serenamente si è spenta in Dio
Maria Luigia Quagliotti
ved. Berton Giachetti
Lo annunciano il figlio **Piergiuseppe**, la nuora **Edda**, il nipote **Giovanni** e ne piangono la grande disponibilità verso tutti. Benedizione della salma oggi ore 15 all'Ospedale San Vincenzo; funerali ore 15,30 Montalto Dora. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1989.

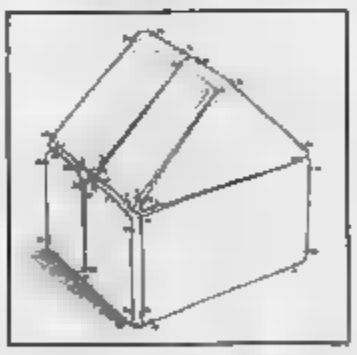
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Scipione Poggetto
Ne danno il triste annuncio la moglie Ida, la figlia **Laura** con il marito **Ezio** e il nipotino **Davide**. I fratelli **Emilia** e **Benedetto**, cognati, la zia Berta, nipoti e parenti tutti. Per ora funerali telefonare al 390205
—Torino, 22 febbraio 1989

L'amico ingegner **Carlo Treves** partecipa al dolore della famiglia.

La mattina del 21 febbraio 1989, è mancato all'affetto dei suoi cari:
Gino Emilio Olivetto
Ansiano FIAT
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Angela**, la figlia **Maria Grazia** e **Maria Gabriella**, il nipotino **Cesare**, parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento a quanti lo assistettero durante la malattia, in particolare a tutti i medici ed infermieri dell'Ospedale San Giovanni Vecchio (Oncologia) e reparto prof. Calcinai. Un sentito ringraziamento ai dott. Cabera e personale dell'Ospedale Maria Vittoria reparto Chirurgia plastica. Funerali venerdì 24 ore 10 Cappella Ospedale San Giovanni Vecchio.
— Torino, 21 febbraio 1989.

Maurizio e famiglia Basso partecipano al dolore della scomparsa di **GINO.**

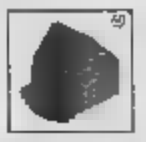
SOLUZIONE
del problema



Con Edilcase
la garanzia vale una provvigione!

Per vendere
[illegible] stabile intero ■ un singolo appartamento
o [illegible] qualsiasi altro tipo ■ immobile,
molti proprietari tentano [illegible] soli o con l'ausilio
■ intermediari improvvisati.
Non sempre riescono nell'impresa.
Spesso perdono tempo e denaro.

Per risolvere bene i problemi immobiliari affidatevi a chi ha esperienza e competenza.



EDILCASE
Organizzazione vendite e consulenze immobiliari
Corso Matteotti, [illegible] - Torino - Tel. 011/54.81.54
ADERENTE FIMAI

MILANO

● La Borsa non dà segno di effettivo risveglio e continua a mantenere il piccolo trotto con volume di scambi modesto e variazioni di piccolo conto in un senso e nell'altro. Naturalmente sono stati trattati in primo piano i grandi valori i quali sono gli unici a mantenere una stabilità di fondo.

Le Fiat hanno quotato da 9500 a 9570, le Montedison a 2060 a 2070, le Viscosa a 2729.

Negli altri settori la Cir è apparsa ancora calma a 5650, la Pirelli a 3131, l'Agricola Finanziari nel dopo listino a 2065, la Cementir a 3685 e la Italcementi a 119.500. In complesso la Borsa ha ripetuto il trend modesto della vigilia attendendo sempre gli spunti per un rilancio che dovrebbe venire dagli aumenti di capitale dei prossimi giorni.

Finalmente alle 11,30 l'indice ha segnato un +0,4%. Il mercato dei premi è risultato ancora stabilizzato senza movimenti di rilievo in tutti i settori sia per marzo, sia per fine aprile. Dont abbastanza resistenti. Reddito fisso: leggera prevalenza di realizzi sia per Bot e Cct.

Prezzi: Generali 42.530; Fiat 9570/9550/9555/9570, p. 5941; Montedison 2072/2073/2060/2075; Viscosa 2729; Olivetti 9300, p. 5410; Toro 21.350, p. 12.860; Sai 20.010, r. 8281; Ifi p. 18.670; Burgo 13.350, p. 11.050.

TORINO

● Mercato resistente oggi alla Borsa valori di Torino con scambi sempre però abbastanza modesti; il clima di incertezza che regna nel panorama politico ed economico non invoglia infatti gli operatori ad intraprendere manovre d'acquisto consistenti. L'indice generale segna alle 12,30 un incremento dello 0,2 per cento. Per quanto riguarda i settori del listino, sempre in evidenza il comparto dei bancari, che registra oggi un incremento dell'1 per cento, trascinato dall'andamento delle Banco Roma, che oggi recuperano quasi il 2 per cento; in calo invece Mediobanca, ben tenute Comit e Credito Italiano.

Buono anche l'andamento degli assicurativi: Generali chiude in rialzo a 42.530, ma perde qualche punto nel dopolistino; in salita le Toro ord. +0,73 per cento e le Ras +0,43; stabili le Sai. Nel settore dei chimici le Montedison ord. chiudono in leggero rialzo a 2070, il titolo di risparmio chiude a 1180. In lieve calo il comparto delle comunicazioni, mentre è nuovamente in ascesa quello degli immobiliari, con Risanamento Napoli che recupera quasi il 9%. Nel settore dei meccanici le Fiat ord. chiudono in rialzo a 9577, +0,2, ma nel dopolistino si portano sui valori di ieri; il titolo privilegiato chiude a 5941, +0,3%, il titolo di risparmio chiude a 5998, +0,7%.

Tra i finanziari, in calo le Cir —0,5 per cento, mentre richieste le Pirelli & C., +0,7 per cento. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2740, risp. 3715, risp. n.c. 1360; Sip 2680, risp. 2360; Stet 3560, risp. 2009; Fiat 9555, priv. 5945, risp. [illegible]; Generali 42.390; Montedison 2065, risp. 1166.

SINDACATI SODDISFATTI

L'Ipra (radiatori auto) rilevata dalla svedese Blackstone Europe

TORINO *(p. gol)* ● Un'altra azienda torinese passa in mano al capitale straniero: è l'Ipra (Industria piemontese radiatori auto) rilevata dal gruppo svedese Blackstone Europe. L'Ipra conta circa 1600 dipendenti, di cui 1200 nello stabilimento di Pianezza e gli altri in quello di San Giorgio Canavese.

Dalla concorrenza di mercato della Valeo di Mondovì, l'azienda torinese aveva evidenziato ultimamente costi molto elevati dovuti allo strumentazione non fra le più moderne. L'Ipra ha alle sue spalle otto anni di cassa integrazione, di cui 6 per crisi finanziaria e gli ultimi due per ristrutturazione, terminata nel settembre dello scorso anno.

In questi giorni è partita un'altra richiesta di cassa integrazione straordinaria motivata nuovamente dalla ristrutturazione che verrà avviata con questo cambiamento dell'azionista maggioritario con la speranza di portare l'azienda a livelli competitivi. *«Per l'Ipra si tratta di una boccata di ossigeno* — dice il sindacato — *perché si evita la chiusura».* *Con l'arrivo della Blackstone ci sarà un aumento della produzione anche nello stabilimento di San Giorgio Canavese, dove si producono motorini, che prima il gruppo svedese commissionava ad altre aziende. Un incremento della produzione avverrà anche per le vaschette in plastica».*

DA DOMANI

Compra-vendita case Per farlo ci vuole l'iscrizione all'albo

ROMA ● Da domani migliaia di intermediari immobiliari saranno fuorilegge. Per svolgere questa professione, infatti, d'ora in poi occorrerà l'iscrizione all'albo degli agenti immobiliari in vigore appunto da domani. Per le migliaia di abusivi — sensali, faccendieri, pseudo-agenzie — sono previste sanzioni piuttosto salate, fino alla reclusione.

La Fimaa, cioè l'associazione che riunisce le circa 15 mila agenzie regolari, stima che gli abusivi sono un vero e proprio esercito, certamente oltre 30 mila.

La nascita dell'albo professionale avrà riflessi al di là di una semplice razionalizzazione perché concorrerà a rimettere in moto la compravendita.

Molte persone infatti non vendono o non comprano per il timore di cadere fra i tentacoli di operatori poco scrupolosi. Il settore «fattura» varie decine di miliardi.

Secondo stime del Cresme compiute su dati del ministero dell'Interno (ricavate dalle dichiarazioni obbligatorie prescritte dalla legge antiterrorismo), ogni anno sono circa 450 mila le compravendite di case. Non esistono dati disaggregati, ma secondo valutazioni di massima compiute da «Casamercato» (la seconda agenzia di intermediazione italiana), metà degli atti avviene direttamente fra privati. Della restante metà, un terzo all'incirca viene gestito da agenti abusivi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/02	22/02
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/90 II indicizzate	100	100
Enel 82/89 III indicizzate	102	102
Enel 82/89 IV indicizzate	103 80	104 10
Enel 83/90 I indicizzate	105 30	105 90
Enel 83/90 II indicizzate	[illegible]	102 50
Enel 83/90 III indicizzate	102 70	102 50
Enel 84/92 I indicizzate	104 50	104 30
Enel 84/93 II indicizzate	[illegible]	102 90
Enel 84/93 III indicizzate	106 46	106 90
Enel 84/93 IV indicizzate	106 50	106 80
Enel 88/95 I	101 90	101 90
Autostrade 6% 80/90	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	[illegible]	95 50
C.C. OO. PP. 6%	[illegible]	86 50
C.C. OO. PP. 6,5%	[illegible]	90 40
C.C. OO. PP. 6%	79 85	79
C.C. OO. PP. 7%	78 90	78 90
C.C. OO. PP. 8% 74	79 20	79 20
C.C. Int. St. 6% 68 V	[illegible]	86 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. St. 7% 71 II	94	94
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 45	95 45
C.C. Aut. 7% 70 I	86 10	86 10
C.C. Aut. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 70	80	80
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95	95
Amm. FF.SS. 7% 70	96	96
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 95	102 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 65	102 70
Amm. FF.SS. 84/92	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 85/93 II	100 80	100 80
ICIPU vent. 6%	100 50	100 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VI opt. indicizz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	95 50	95 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CH 72/91 IV 7%	96	96
IMI-CH 75/93 V 10%	99	99
IMI-Aut. 68/88 I	86 50	86 50
IMI-Aut. 73/93 II 8%	81 20	81 20
Montedison 13,5% 78	174	174
Pacchetti 6%	69	69
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	83	83
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	92	92 30
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	88 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 8%	79 80	79 80
S. Paolo OO. PP. 6%	80 30	80 30
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	132	132
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	104	104
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 50	105 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. F. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cir 85/92 9,00%	99	99
Cir 10% 85/92	105	105
Eridania 10,75% 85/90	132	132
GIM 85/91 9,75%	118 50	118 50
La Rinascente 86/93 8,50%	101	101
Medio Cir 7% 86/96	86	86
Medio Italgas 6% 86/96	91 90	91 90
Medio Pirelli sc. 6,50% 84/96	86	86

Titoli	23/02	22/02
Medio Cir ex Sab. 7% 88/91	87	87
Medio Sip 8% 88/91	104	104
Sai 10,25% 88/92	107 80	107 50
Snia 10% 88/93	141	141
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	100	100
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	104 10	104 05
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 60	105 40
C.C.T. ECU 8,75% 87/91	[illegible]	98 40
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	106 90	[illegible]
C.C.T. 1-11-90	101 15	101 15
C.C.T. 1-11-90 II	99 65	99 65
C.C.T. 1-12-90	101 30	101
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	[illegible]	101 25
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	[illegible]	101 35
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 80
C.C.T. 1-3-91	100 40	100 45
C.C.T. 18-3-91 II	99 65	99 65
C.C.T. 1-4-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-5-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-6-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	100	100
C.C.T. 1-12-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-1-92	99 85	99 75
C.C.T. 1-2-92	99 15	99 15
C.C.T. 1-2-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-3-95	92 90	92 90
C.C.T. 1-4-95	92 38	92 60
C.C.T. 1-5-95	92 35	92 70
C.C.T. 1-6-95	92 70	92 70
C.C.T. 1-7-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-8-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-9-95	93 90	[illegible]
C.C.T. 1-10-95	93 25	93 45
C.C.T. 1-11-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-12-95	94 80	94 70
C.C.T. 1-1-96	94	94
C.C.T. 1-2-96	94 90	95 10
C.C.T. 1-3-96	94	94
C.C.T. 1-4-96	93 10	93 10
C.C.T. 1-5-96	93 05	93 05
C.C.T. 1-6-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-7-96	93 10	93 30
C.C.T. 1-8-96	93 05	93 05
C.C.T. 1-9-96	93	93
B.T.P. 1-3-89 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-4-89	100 05	100 15
B.T.P. 1-5-89 10,50%	100 05	100 05
B.T.P. 1-1-90 12,50%	102	102
B.T.P. 1-1-90 9,25%	96 70	96 70

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1344,50	1345,25
Sterlina	2362,00	2362,75
Marco tedesco	736,95	737,25
Franco svizzero	864,10	864,80
Franco francese	216,75	216,00
Franco belga	35,1470	35,1670
Fiorino olandese	652,50	653,00
Scellino	104,70	104,80
Dracma	8,7930	8,7730
Peseta	11,7330	11,7440
Escudo	8,9150	8,9250
Yen	10,8790	10,8860
Ecu	1530,95	1531,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23/02	22/02
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8650
Eridania	5730	5720
Eridania risp	3100	3100
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24300	24000
Milano Ass. r. n.c.	12500	12500
C. Latina	17100	17000
C. Latina r. n.c.	5600	5600
Lloyd Adriatico	17800	17000
Lloyd Adriatico r.	9200	9200
Generali	42390	42675
Ras	41600	41300
Ras r.	17500	17300
Sai	20000	20000
Sai r.	8300	8350
Toro	21400	21400
Toro p.	13000	13000
Toro r.	8900	9000
Un. Subalpina Ass.	29300	29400
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3775	3750
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3560
B. Naz. Agr.	10800	10100
B. Naz. Agr. p.	3800	3750
B. Naz. Agr. r.	2780	[illegible]
Banco di Roma	8500	8450
Credito Italiano	[illegible]	1820
Credito Italiano r.	1800	1800
Interbanca	—	—
Interbanca p.	[illegible]	27600
Mediobanca	21100	20800
N. Banco Ambr.	3250	[illegible]
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	1680
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	[illegible]	13400
Burgo p.	11100	11100
Burgo r.	13200	13200
Gruppo ed. Fabbri p.	2330	2300
G.I.S.A.	2200	2200
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4750	4750
Cement. di Barletta	7800	7000
Unicem	24000	24000
Unicem r. n.c.	11000	11000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2260	2250
Mira Lanza	44500	44000
Montedison	2065	2080
Montedison r. n.c.	1166	1184
Pierrel	1830	1830
Pierrel r. n.c.	1040	1020
Saffa	8800	8800
Saffa r.	8600	8700
Saffa r. n.c.	5600	5600
Saiag	3558	3510
Saiag r.	1880	1880
Snia Bpd	2740	2720
Snia Bpd r.	2715	2710
Snia Bpd r. n.c.	1360	1360
Sorin	10000	10000
COMMERCIO		
Rinascente	4950	4850
Rinascente p.	3080	3050
Rinascente r.	3160	3180
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2200	2200
Alitalia p.	1340	1340
Alitalia risp. n.c.	1250	1250
Autostrade To-Mi	13000	13000
Italcable	11800	11050
Italcable r. n.c.	9000	9100
Sip	2680	2560
Sip r. n.c.	2360	2360
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	347	345,50
Avir Fin.	7150	7150
Cir	5650	5715
Cir r.	5300	[illegible]
Cir r. n.c.	2300	2320
Cofide	6090	6000
Cofide r. n.c.	1960	1960
Comau Finanziaria	2870	2870
Gaic	31300	31300
Fidis	6850	6740
Pozzi-Ginori	1455	1455
Pozzi-Ginori r.	1250	1250
Fiscambi	6510	6450
Fiscambi r.	2000	1950
Ferrara	2590	2580
Gim	[illegible]	9000
Gim r. n.c.	3100	2750
Ifi p.	18600	18600
Ifil	4300	4300
Ifil r. n.c.	2410	2415
Isefi	1549	1560
Mittel	3830	3820
Pirelli & C.	7213	7100
Pirelli & C. r.	3300	3300
Pirelli	3110	3080
Pirelli r.	3055	3055
Pirelli r. n.c.	1710	1680
Sass	1850	1850
Sass r.	1180	1180
Serfi	7280	7260
Schiapparelli	940	930
Sme	3810	3715
Smi	1310	1270
Smi r.	1240	1230
Sogefi	4100	4100
Stet	3560	3570
Stet risp.	2300	2300
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4275	4260
I.p.i.	7260	7260
Risanamento	[illegible]	28200
Risanamento r. n.c.	13200	13200
Sifa	2650	2650
Sifa r.	1610	1610
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borio Lamet	4900	4900
Castagnetti	4950	4950
Fiat	9555	9625
Fiat p.	5945	5970
Fiat r.	[illegible]	6010
Gilardini	[illegible]	12510
Gilardini r. n.c.	9800	9800
Magneti Marelli	2850	2850
Magneti Marelli r.	2900	2900
Sass Gettere p.	7000	7000
Tecnost	2500	2500
Olivetti	9300	9300
Olivetti p.	5400	5400
Olivetti r. n.c.	4460	4460
Pininfarina	9700	9700
Pininfarina r.	9450	9450
Sasib	4500	4500
Sasib p.	4510	4540
Sasib r. n.c.	2700	2660
Westinghouse	35000	35000
METALLURGICI		
Dalmine	330	338
Teknecomp	1290	1290
Teknecomp r.	1120	1140
Valeo	7300	7300
TESSILI		
Benetton	11000	10900
Cantoni	5500	5500
Cantoni r.	4700	4700
Fisac	4510	4470
Fisac r.	4000	4000
DIVERSI		
Acqua Potabili	7480	7450
Ciga	4250	4300
Ciga r. n.c.	1750	1750
Pacchetti	484	482

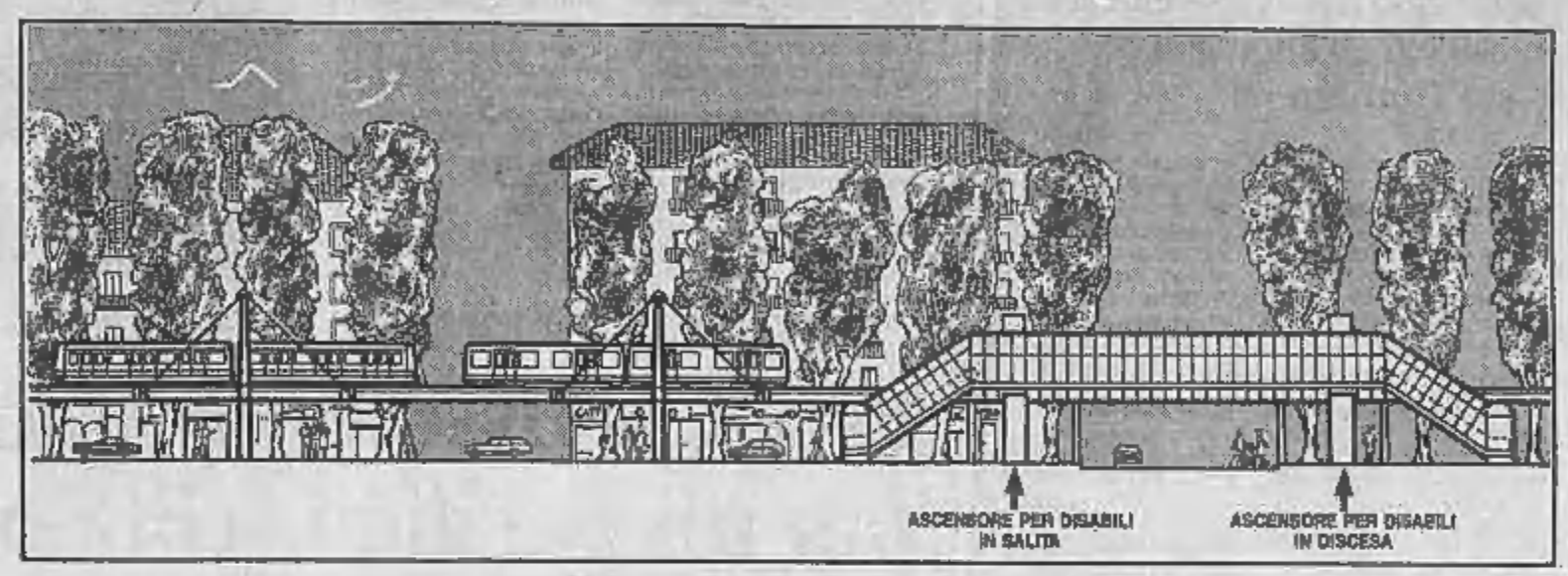
LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/02	22/02
ALIMENTARI		
Alivar	8550	8690
Bonifiche Ferr.	28000	28100
Eridania	5750	5710
Eridania r. n.c.	3111	3110
Zignago	6839	6409
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37850	37900
Alleanza r.	36950	36980
Assitalia	15705	15780
Ausonia	2228	2199
Milano Ass.	24000	24250
Milano Ass. r. n.c.	13490	13400
C. Latina	17190	17105
C. Latina r. n.c.	5479	5470
Fata	14950	14910
Fire	[illegible]	1882
Fire r.	819	813
Generali	42530	42430
Italia Assicurazioni	11980	12010
L'Abeille	109900	109300
La Fondiaria	73900	73600
La Previdente	[illegible]	24000
Lloyd Adriatico	17400	17500
Lloyd Adriatico r.	9300	9200
Ras	41700	41510
Ras r. n.c.	17475	17450
Sai	20010	19850
Sai r.	8281	8220
Toro	21250	21300
Toro p.	12880	12860
Toro r.	8900	8900
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	29050
Unipol p.	[illegible]	17480
Vittoria Ass.	[illegible]	19100
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13600	13650
Banca Catt. Veneta	5670	5660
Banca C. Ven. r. n.c.	3140	3129
Banca Comm. Ital.	[illegible]	3785
Banca C. Ital. r. n.c.	3590	3563
B. Manusardi	1345	1345
B. Mercantile	[illegible]	[illegible]
Bna	[illegible]	10400
Bna p.	4051	5045
Bna r. n.c.	2736	2650
Bnl r. n.c.	11600	11550
Banca Toscana	4496	4510
B. Chiavari	4715	4530
Banco Lariano	4056	4041
Banco Napoli r.	[illegible]	15110
Banco Roma	8640	8435
B. Sardegna r.	10890	10900
Credito Comm.	2916	2948
Cr. Fondiario	5200	5200
Credito Italiano	1846	1848
Credito Ital. r. n.c.	1840	1830
Credito Lombardo	3360	3365
Cred. Varesino	4310	4290
Cr. Varesino r. n.c.	2460	2455
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	—	28500
Mediobanca	20800	21000
Nba	3125	3120
Nba r. n.c.	1580	1665
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1760	1770
Burgo	13350	13420
Burgo p.	11050	11070
Burgo r.	13350	13200
Cartiera Ascoli	5340	6050
Ed. Espresso	24500	24525
Fabbri p.	[illegible]	2335
Mondadori	[illegible]	23360
Mondadori p.	12800	12690
Mondadori r. n.c.	8782	8500
Poligrafici Ed.	4485	4400
CEMENTI - CERAMICHE		
Caip	3080	3000
C. Augusta	4730	4715
C. Barletta	7790	7790
C. Merone	4751	[illegible]
C. Merone r. nc	[illegible]	3165
C. Sardegna	6240	[illegible]
C. Siciliane	8070	7960
Cementir	3685	3651
Italcementi	[illegible]	110350
Italcementi r. n.c.	[illegible]	46960
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	10010	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2040	2100
Auschem r. n.c.	1650	1650
Boero	[illegible]	6400
Caffaro	[illegible]	1209
Caffaro r.	1180	1180
Enichem A.	1670	1664
F.M.C.	2160	2175
Fidenza Vet.	7560	7800
Italgas	2254	2240
Marelli Cavi	3910	3950
Marelli Cavi r. n.c.	2180	2370
Marangoni	6900	6800
Mira Lanza	44900	45000
Montedison	2070	2075
Montedison r. n.c.	1180	1184
Montefibre	1539	1538
Montefibre r. n.c.	1116	1110
Perlier	1199	1200
Pierrel	1826	1820
Pierrel r. n.c.	1041	1041
Pirelli Spa	3131	3100
Pirelli Spa r.	3050	3055
Pirelli Spa r. n.c.	1744	1720
Recordati	9960	9880
Recordati r. n.c.	4950	4850
Saffa	8970	8885
Saffa r.	[illegible]	8755
Saffa r. n.c.	5500	5465
Saiag	3780	3560
Saiag r. n.c.	1585	1563
Siossigeno	33500	33500
Siossigeno r.	[illegible]	24700
Snia	2720	2715
Snia r.	2650	2710
Snia r. n.c.	1360	1395
Snia Fibre	1410	1405
Snia Tecnop.	6835	6720
Sorin Biom.	9972	10000
Vetrerie Ital.	5740	5750
COMMERCIO		
La Rinascente	[illegible]	4951
La Rinascente p.	[illegible]	3090
La Rinascente r. n.c.	3331	3200
Standa	[illegible]	24850
Standa r. n.c.	[illegible]	8825
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2172	2183
Alitalia p.	1295	1310
Alitalia r. n.c.	1220	1245
Ansaldo Tr.	5180	5180
Ausiliare	9700	10300
Autostrade To Mi	13080	[illegible]
Autostrade p.	1263	1258
Gewiss	12840	12700
Italcable	11050	11000
Italcable r. n.c.	9000	8740
Selm	3072	3110
Selm r.	1990	1935
Sip	2684	2700
Sip r. n.c.	2362	2398
Sirti	9090	9100
Sondel	900 5	919
Tecnomasio	2230	2245
FINANZIARI		
Acqua Marcia	[illegible]	836
Acqua Marcia r. n.c.	447	400
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	400	395
Ame Fin.	9173	9210
Ame Fin. r. n.c.	4460	4580
Avir Fin.	7180	7120
Bastogi	348	347 50
Bonif. Siele	35300	34130
Bonif. Siele r. n.c.	13000	15251
Brioschi	1149	1183
Buton	2590	2580
Cam. Fin.	2569	2570
Cir	5635	5650
Cir r.	5501	5550
Cir r. n.c.	2310	2290
Cofide	5905	5950
Cofide r. n.c.	[illegible]	1860
Comau	2870	2880
Editoriale	2580	2740
Euromobiliare	[illegible]	6180
Euromobiliare r. n.c.	2016	2010
F. C. Nord	[illegible]	14350
Ferruzzi Ag. F.	3081	3036
Ferruzzi Ag. risp.	2235	2314
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1223	1206
Ferruzzi fin.	3046	3050
Ferruzzi fin. w.	1029	1012
Ferruzzi pr.	[illegible]	1585
Fidis	[illegible]	6850
Fimpar	1650	1672
Fimpar r. n.c.	894	881
Finarte	4150	4200
Fin Breda	—	4800
Fin Breda warr.	—	319
Finrex	1340	1295
Finrex r. n.c.	753	750
Fiscambi	7100	6831
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	2030
Fornara	[illegible]	2580
Gaic	31300	31300
Gemina	1744	1771
Gemina r.	1694	1703
Gerolimich	94	93
Gerolimich r. n.c.	98 75	90 75
Gim	—	9080
Gim r. n.c.	—	3070
Ifi p.	18670	18500
Ifil	[illegible]	4249
Ifil r. n.c.	2430	2424
Isefi	1540	1549
Italmobiliare	145000	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	63200	63500
Mittel	3710	3760
Kernel	868	874
Kernel r. n.c.	1360	1435
Partec. Finanz.	4779	4780
P. Fin. r. n.c. ex w.	1800	1813
Pirelli & C.	7320	7270
Pirelli & C. r.	3320	[illegible]
Pozzi	[illegible]	1450
Pozzi r. n.c.	[illegible]	1285
Reggio Sole	[illegible]	4540
Reggio Sole r. n.c.	2906	2920
Rejna	13180	13060
Rejna r. n.c.	[illegible]	33500
Riva Finanz.	[illegible]	6030
Sass	1839	1809
Sass r.	1179	1177
Sass gett. p.	7100	7050
Schiapparelli	940	942
Serfi	—	7250
Setemer	[illegible]	20000
Sifa	2640	2630
Sifa r. n.c.	1815	1800
Sisa	3142	3145
Sme	[illegible]	[illegible]
Smi	1370	1532
Smi r.	[illegible]	1248
Sogefi	4175	4180
So.pa.f.	[illegible]	3360
So.pa.f. r. n.c.	1831	1825
Stet	[illegible]	3585
Stet risp.	[illegible]	2300
Terme Acqui	2360	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	946	945
Trenno	2865	2890
Tripcovich	7100	7021
Tripcovich r. n.c.	3015	3060
Unione Manifatture	[illegible]	3120
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	14150	14180
Aedes r.	[illegible]	[illegible]
Attività Immobiliari	4265	4275
Calcestruzzi	14230	14150
Cogefar	5301	5260
Cogefar r.	2950	2880
Del Favero	4875	4901
Grassetto	13340	13245
Imm. Metanopoli	1215	[illegible]
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	13500	13180
Vianini	3740	3680
Vianini Ind.	[illegible]	[illegible]
Vianini Lav.	3210	3250
Vianini r. n.c.	3000	3000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3100	3100
Aeritalia warrant	504000	501000
Danieli & C.	8310	8000
Danieli & C. r. n.c.	3940	3830
Dataconsyst	10710	10800
Faema	2720	2720
Fiar	10710	10550
Fiat	9577	9630
Fiat p.	5941	5910
Fiat r.	[illegible]	5990
Fochi Filippo	2735	2745
Franco Tosi	22300	22300
Gilardini	13030	13010
Gilardini r. n.c.	[illegible]	9800
Ind. Secco	1720	1720
Magneti M.	[illegible]	2838
Magneti M. r.	[illegible]	2940
Merloni	3020	3610
Necchi	[illegible]	2960
Necchi r.	[illegible]	[illegible]
Necchi r. w.	448	469
Nuovo Pignone	4839	4790
Olivetti	[illegible]	9275
Olivetti p.	5410	5410
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4512
Pininfarina	[illegible]	9580
Pininfarina r.	[illegible]	9420
Rodriquez	[illegible]	9630
Safilo	[illegible]	[illegible]
Safilo r.	6400	6400
Saipem	[illegible]	[illegible]
Saipem r.	2530	2549
Saipem r. w.	[illegible]	582
Sasib	4520	4570
Sasib p.	4490	4480
Sasib r. n.c.	[illegible]	2740
Tecnost	[illegible]	2480
Teknecomp	1285	1270
Teknecomp r. n.c.	[illegible]	1090
Valeo	[illegible]	7300
Westinghouse	33900	34850
Worthington	1760	1770
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	[illegible]	[illegible]
Dalmine	332	338
Eur. Metall.	1160	1159
Falck	9100	9000
Falck r.	8851	8860
Maffei	5810	5650
La Magona	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Benetton	10990	10900
Cantoni	—	5525
Cantoni r.	—	4830
Cucirini	—	1961
Eliolona	[illegible]	3450
Fisac	4497	4530
Fisac r.	4760	4771
Linificio	—	1947
Linificio r. n.c.	—	1700
Marzotto	[illegible]	6850
Marzotto r.	[illegible]	7080
Marzotto r. n.c.	[illegible]	5150
Olcese Veneziano	3200	3180
Rotondi	[illegible]	22500
[illegible]	[illegible]	4300
Stefanel	7200	7210
Zucchi	7790	7635
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	6440
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	2580
Acqua Potabili	7370	7450
Ciga	4200	4130
Ciga r. n.c.	[illegible]	1755
Jolly Hotel	[illegible]	12760
Jolly Hotel r.	12600	12780
Pacchetti	488	485

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Sotterranea, leggera o sopraelevata Metrò croce e delizia di Torino

UN PROGETTO affascinante proposto dall'Associazione Trasporti Innovativi. Sistema di trasporto urbano efficiente con costi ridotti. Studio per un nuovo ponte sul Po con una città sull'acqua davanti alla Gran Madre



C'è chi la vorrebbe sottoterra, chi insiste nel volerla chiamare «leggera» camuffando il vecchio tram e chi, invece, la pensa al futuro: sopraelevata. Argomento, manco a dirlo, la metropolitana, cosa (finora) e delizia (chissà quando) di questa città.

Il progetto, presentato dall'Associazione Sistemi di Trasporti Innovativi, è affascinante. Ce ne parla l'ingegner Loris Dadam, della Fondazione Amendola: *«Già nell'85 presentammo un dossier con la spiegazione di queste proposte che, però, allora erano soltanto pure cervellotiche teoriche. L'anno scorso, però, grazie alla costituzione di consorzi internazionali tra grandi aziende italiane ed estere, questa possibilità è diventata concreta e sarebbe realizzabile un sistema di trasporto urbano efficiente e dal costo inferiore di un quinto rispetto alla metropolitana sotterranea tradizionale»*.

Con quali caratteristiche? *«Tutti i veicoli, modulari, sono completamente automatizzati, senza manovratore e condotti da un computer centrale. Viaggiano su monorotaia con diversi sistemi disponibili, offerti dalle varie aziende del settore. I veicoli di questo tipo che girano in Francia, ad esempio, e che sono firmati Fiat-Matra, hanno ruote di gomma e sono assolutamente silenziosi. Naturalmente le linee sono protette e di fronte ad un ostacolo sulla monorotaia il veicolo, alimentato elettricamente, si ferma»*.

L'ingegner Dadam e i suoi collaboratori presentarono ai consiglieri comunali, l'anno scorso, un progetto di questo tipo per corso Francia, *«ma — commenta l'ingegnere —, dopo esserci sentiti rispondere che l'idea era geniale e molto interessante, non abbiamo avuto altri riscontri»*.

In molti Paesi questi veicoli corrono già da tempo nelle città: in Gran Bretagna, in Francia, in Germania (a Berlino un veicolo sperimentale viaggia su levitazione magnetica a una decina di centimetri da terra), negli USA, in Canada, in Australia, in Giappone. *«A Londra — spiega Dadam — c'è un addetto della società dei trasporti a bordo del mezzo con l'unico incarico di ricevere ed intrattenere i passeggeri. Naturalmente, in caso di necessità, il veicolo può passare dal trasporto automatizzato a quello manuale»*.

Un consiglio agli amministratori torinesi? L'ingegner Dadam non ha dubbi: *«Insisteremo su questo tema e sarà importante che ci si sbrighi, tra l'altro, a terminare il passante ferroviario, con la quadruplicazione della linea ferroviaria da Trofarello a Chivasso. I veicoli cittadini che proponiamo noi, silenziosi e non inquinanti, potrebbero costituire utilissimi sistemi di interscambio dalla ferrovia alle strade della città»*.

E a proposito di strade ecco un altro progetto (i professionisti torinesi non mancano certo di fantasia in questo campo). Preparato un mese fa con il contributo della Camera di Commercio, lo studio dell'architetto Oreste Lori Gentile (in collaborazione con Davide Todros e Ferdinando Acquaviva) prende in esame la riqualificazione di piazza Vittorio e della zona della Gran Madre. Chiusura al traffico privato, costruzione di un nuovo ponte sul Po in corrispondenza di corso San Maurizio e sottopassaggio in corso Casale.

Per non parlare di altre soluzione originali. Il nuovo ponte dovrebbe avere ai suoi lati una vera e propria piccola città sull'acqua: quattro isolati di case, uffici, una piscina e di fronte alla Gran Madre anche un teatrino. E una nota di civetteria: un tram Anni Trenta collegherebbe la piazza Vittorio a Villa della Regina.

Perché tutto ciò? *«Per creare un salotto nel cuore di Torino* — spiega l'architetto Lori Gentile —. *Per piazza Vittorio abbiamo studiato una soluzione che la trasformerebbe in un immenso giardino, con giochi d'acqua, pavimentazione accurata, piccoli spazi per mostre e, al centro, una piazzetta per i pitlari»*.

E i problemi di traffico? Risolti, secondo l'architetto, con ampi parcheggi sotterranei. *«Accanto a questo* — conclude — *si dovrebbe provvedere al rifacimento della viabilità dell'intera zona circostante, mentre per il traffico proveniente da corso Casale e dal nuovo ponte di corso San Maurizio, si potrebbe realizzare un sottopassaggio di fronte alla Gran Madre, in modo da non creare ostacoli»*.

Delle monorotaie del futuro, dunque, al salotto un po' bohémien. Il tutto, comunque, ispirato da un unico desiderio: cambiare un po' l'aspetto di questa città.

Daniela Daniele
Paolo Negro

CENTRO STORICO

Dalla transenna l'immondezzaio, non c'è rimedio

Via San Tommaso, sporcizia

Tanti discorsi sulla rivalutazione del centro storico, tante speranze legate a questa Torino in decollo sulla spinta dei tempi nuovi... Ma i commercianti del tratto di via San Tommaso tra via Garibaldi e via Barbaroux, ripristinato di recente con un bel manto di porfido, non ci credono più. E in proposito han scritto un'educata letterina al Comune.

Raccontano: *«Eseguito il rifacimento stradale e collocate le fioriere da parte del Municipio, che dopo tanti anni di degrado hanno restituito finalmente alla via un aspetto decente, pochi giorni prima di Natale e senza nessuna ragione apparente è stata messa una transenna lungo tutto il caseggiato al numero 5, vuota e abbandonato alla massima incuria da anni»*.

Di per sé, poco male. Ma purtroppo è successo che «la transenna, collocabile a ridosso di logica dietro le fioriere ed a filo del marciapiede, è stata invece sistemata quasi nel mezzo della strada, rendendo ancor più esiguo lo spazio lasciato al traffico. E favorendo così l'accumulo della sporcizia, perché l'addetta della pulizia stradale non riesce a toglier l'immondizia gettata qui dai soliti sconsiderati». Risultato finale: *«Questo tratto di via è stato rovinato, nonostante tutto quello che di buono vi era stato fatto»*.

Ecco la transenna incriminata: nessuno pulisce al di là di essa

Potrebbe sembrare una storia piccola come il vicolo che le fa cornice, è invece il test di uno scollamento tra l'Amministrazione e la gente nonché il squilibrio tra i diversi assessorati che comporta risvolti assai significativi. Conclude la missiva, inviata il 20 gennaio scorso alla decima ripartizione edile: *«Dato che via San Tommaso non dista molto dal suddetto Ufficio sarebbe utile un sopralluogo»*.

Una speranza per ora frustrata, ed è così che i commercianti coinvolti sbirciano tremebondi le fioriere di pini divelti, secchi e sconquassati che nessuno può più raggiungere e accudire. Concordano: *«Questi pini ce li eravamo pagati noi per le feste di dicembre, ed eravamo felici ascoltando la clientela che si congratulava per il bel risultato, confermandoci di non aver mai trovato tanto piacevole il vecchio centro. Poi, tre giorni prima di Natale, la brutta sorpresa, con i pini brutalizzati come stracci e l'immondizia che ha cominciato a salire: quasi un dispetto»*.

Ma possibile che sia così complicato trovare un rimedio? In via San Tommaso la gente allarga e braccia sconsolata: *«Ci siamo rivolti in prima istanza ai vigili e ci han detto che la faccenda esula dalle loro competenze. Adesso, non sapendo bene chi abbia il dovere di intervenire, speriamo se ne occupi il sindaco in persona»*.

Sarà forse meglio, come dimostra una breve indagine estemporanea del cronista invogliato a saperne di più. Ma respinto con inesorabile garbo prima dal settore dei ponteggi-steccati (*«Spiacenti ma noi ci occupiamo solo di ponteggi in tubolare e barriere di legno, le semplici transenne non sono di nostra spettanza»*), poi dall'Economato (*«Probabilmente è una questione tecnica di suolo pubblico e trovare il bandolo della matassa significa perdersi in un porto di mare»*), infine dall'assessorato all'Ambiente (*«La pulizia della zona dipende da noi e cercheremo di provvedere, per il resto sarà meglio rivolgersi ai vigili»*.

Ma i vigili hanno già rifiutato ogni responsabilità in proposito, ed è così che il cerchio si chiude e via San Tommaso si avvilisce. Conclusione? Per ora vale quella offerta dall'assessore all'Arredo Urbano Dondona.

«La cosa — taglia corto — *è pericolante, la transenna necessaria. Perché si è provveduto in modo tanto maldestro, bloccando le fioriere nello spazio interno della transenna ora diventato un letamaio?»*.

«Ho chiesto una barriera più alta, con l'intenzione di farla decorare per ovviare almeno in parte al disagio, e anch'io sono qui che aspetto risposta. Convinto una volta di più dell'incapacità, dell'incoerenza e dell'incapacità di valutare l'impatto sulla città di interventi anche minimi da parte di certi uffici pubblici».

l.r.

COMUNE

E ora il pri contrattacca

«Ravaioli aveva ragione» dice il segretario Ferrara. «Il progetto del sottopasso per cui venne posto sotto accusa ora va bene a tutti»

Franco Ferrara

«Allora, Ravaioli aveva ragione». I repubblicani tornano sul palco della politica torinese. Lo fanno puntualizzando che la questione del sottopasso è costata la testa del vicesindaco nelle sue funzioni di assessore ai Trasporti (ora è all'Urbanistica): *«Il progetto presentato da Dondona è lo stesso che elaborò Ravaioli, ha gli stessi prezzi. Ora il sindaco e i segretari di partito di maggioranza dicono che va bene, c'è una gara a scrivere che è il miglior progetto possibile. Che cosa è cambiato? Forse si è capito che c'erano problemi interni ad alcuni partiti dietro gli argomenti procedurali»*. Parla il segretario cittadino del pri, Franco Ferrara.

Ma ci sono democristiani che dicono che il progetto non va ancora bene.

«Il segretario Provinciero ha detto che va bene, lo ha affermato il sindaco Maria Magnani Noya, lo hanno sostenuto i dirigenti socialisti. A novembre invece avevano parlato contro la proposta di Ravaioli».

E' l'ora della rivincita? La precedente crisi si chiuse con gli spostamenti di tre assessori: il repubblicano Ravaioli lasciò Trasporti e viabilità al liberale Dondona per spostarsi all'Urbanistica, delega che, a sua volta, aveva lasciato vacante Re (pli), tornato al Bilancio.

Prima di quel valzer, per settimane, però, si parlò di veti e controveti su Ravaioli. Oggi che il sottopasso, nel bene o nel male, è ancora all'ordine del giorno, Ferrara vuole anche sottolineare le contraddizioni degli alleati per rimarcare che *«manca la solidarietà nella maggioranza»* e che *«non c'è sufficiente tensione morale nella classe politica»*.

«Per il primo problema bisogna cercare rimedi provvisori per limitare i danni nei confronti della città — osserva —. *Per la seconda questione occorre che si faccia uno sforzo di rinnovamento, da parte dei partiti e, soprattutto, degli elettori»*.

Nella sede pri, si vorrebbe che l'edera rinverdisse. Per oggi, alle 16, è annunciata una conferenza stampa su una nuova iniziativa.

«Apriamo un nuovo fronte». Dove? *«In Comune»*. E per fare ciò si mettono tutti e tre i segretari: Ferrara, Guido Vaglini (provinciale) e Aldo Gandolfi (regionale).

La giornata politica ha altri due appuntamenti di rilievo. Dalle ore 11, il gruppo dc è riunito per esaminare la proposta di delibera sul sottopasso. Da quel confronto interno dipende la realizzazione o meno dei tunnel sotto corso Regina Margherita. Alle 17, una delegazione pci va dai socialisti per verificare la situazione politica della Provincia.

l. bor.

DOMANI AL CRISTALLO

1985: COCOON ● 1989: COCOON IL RITORNO

Dai campi di peperoni è spuntato un ayatollah

In città forte imbarazzo nella comunità musulmana per il caso dei «Versi satanici» maledetti da Khomeini. Ma a Carmagnola...

Mentre le prime copie del libro di Salman Rushdie arrivate a Torino sono passate quasi direttamente dagli scatoloni alle mani dei clienti, il caso di *Versi Satanici* continua a far discutere e creare tensioni, con grave imbarazzo dei musulmani che vivono a Torino.

Il Centro Islamico di Torino, che gestisce le due piccole moschee di via Bethollet 24 e di corso San Martino 2, ha invitato i suoi frequentatori (sunniti) a non rilasciare dichiarazioni. L'intento è non alimentare la confusione e non destare altro scalpore.

La posizione ufficiale del Centro è tuttavia nota. Ed è di condanna. In primo luogo si sottolinea che nei *Versi Satanici* — com'è avvenuto per *L'ultima tentazione di Cristo* di Martin Scorsese e per un'altra opera cinematografica di qualche tempo fa, offensive nei confronti della famiglia reale dell'Arabia Saudita — non c'è sicuramente alcun rispetto per le idee altrui.

Sull'atteggiamento da assumere in casi come questo, è stata riproposta da alcuni anche la questione nata un paio di anni fa attorno al testo teatrale di R. W. Fassbinder: in Germania, il lavoro, ritenuto offensivo dagli ebrei, non venne rappresentato. Si stigmatizza poi la strumentalizzazione che si sta facendo del caso, sia da parte dell'Iran che sta rovinando, con la sua condanna, l'idea di Islam, sia da parte dell'opinione pubblica occidentale, che tende a considerare la religione musulmana. I musulmani del Centro Islamico di Torino si sentono inoltre umiliati e messi in ridicolo dal silenzio degli altri Paesi di fede musulmana, che non sono intervenuti per chiarire la loro posizione.

Ma ci sono anche — seppur rarissimi — i musulmani nati e cresciuti in Piemonte. Per esempio a Carmagnola, dove abbiamo incontrato un personaggio almeno curioso: è il prof. Giovanni Oggero, molto vicino agli integralisti islamici che vivono a Torino, in contatto diretto con alti esponenti del regime degli ayatollah e tipografo dei fumetti volantini dei komeinisti. Anche lui però è stato prudente.

«Dal punto di vista canonico — osserva Oggero, editore di testi esoterici e legato agli ambienti di estrema destra — la condanna espressa da Khomeini era l'unica possibile. Più controversa è la questione della sua legittimità fuori dai confini iraniani. Per un resto come quello commesso da Rushdie non poteva che esserci la pena capitale: in sintesi, nel Corano si dice che lo scandalo è peggio dell'assassinio e questo scrittore ha fatto un grande scandalo. Il Corano dice d'altra parte che i musulmani devono rispettare le leggi, quindi, in questo caso, le autonomie amministrative dei diversi Paesi».

E leggere il libro, almeno per informarsi? Questo no. «Assolutamente — dice il professore — non lo leggerò. Ci sono persone competenti che l'hanno giudicato, non è necessario. In generale ritengo che non debba essere di facile lettura per chi non conosce a fondo la religione islamica». Se le capitasse di trovarsi nei pressi di Salman Rushdie che cosa farebbe? «Cercherei di evitarlo perché è satanico e perché vanno rispettate le leggi».

Rilleva che tra i khomeinisti che vivono a Torino ci sarebbe qualcuno disposto ad eseguire la condanna dello scrittore oppure l'atmosfera culturale occidentale ha reso queste persone più critiche nei riguardi del regime? «Bisogna verificare se i "luogotenenti" dell'Imam nei vari Paesi sono tenuti ad osservarne la sentenza o se sono in grado di esprimere autonomia. Resta il punto del rispetto delle leggi straniere ed anche il fatto che nel Corano è prevista la pena...».

Maria Teresa Martinengo

Il professor Giovanni Oggero in una foto di qualche anno fa

Evola, Mussolini e Maometto per un pacifico sciita perfetto

Ruhollah Idris: da una quindicina d'anni, dopo la pronuncia della formula di rito nella moschea di Parigi, è questo il nome del professor Giovanni Oggero, «riconosciutosi» *muslim* di confessione sciita e divenuto comprensibilmente un curioso personaggio a Carmagnola, dov'è l'unico seguace di Maometto (*«Nel mondo ci sono un miliardo e duecento milioni di musulmani, perché stupirsi se ci sono anch'io?»*).

La vocazione musulmana (o meglio, come afferma lui, la *«ricerca della conoscenza»*) di Oggero, che ha oggi 48 anni, nasce però già sui banchi del liceo, *«nell'età dei grandi dubbi, quando magari ci si considera positivisti»*.

Il cammino verso la moschea di Parigi è poi stato lungo, attraverso la via della conoscenza esoterica, del misticismo, dell'approfondimento della cultura islamica.

Prima di diventare, verso la metà degli Anni 70, il factotum delle Edizioni Arktos (ne è compositore, tipografo, direttore vendite, speditore, distributore), Giovanni Oggero, laurea in lettere, si è dato all'insegnamento, poi ha aperto e gestito due scuole private, un istituto magistrale a Pinerolo e uno professionale, per segretarie d'azienda, a Carmagnola. La scuola di Pinerolo è stata in seguito trasformata in residenza per anziani.

La scelta definitiva per l'Islam coincide con l'inizio dell'attività di editore di testi esoterici: Arktos, che in greco vuol dire Nord, punto cardinale di particolare richiamo in questo contesto, non è ovviamente un nome casuale. In catalogo testi pressoché introvabili come l'*Astronomicon* di Marco Manilio, *La filonade geroglifica* di John Dee, il *Tetrabiblon* di Claudio Tolomeo (poi pubblicato anche da Mondadori, ma quando Oggero-Idris ne aveva già vendute seimila copie), l'*Opus Aureum* di Pico della Mirandola.

Ma ci sono anche gli *Ultimi discorsi* di Benito Mussolini e diversi testi di Julius Evola, il filosofo teorico della mistica fascista. E questo ha creato per l'editore sciita di Carmagnola un alone di ambiguità, sospetti di coinvolgimento morale nelle iniziative più o meno legali dell'estrema destra. Ma Ruhollah Idris nega ogni coinvolgimento: *«Essere musulmani — ha dichiarato due anni fa in un'intervista a "L'Europeo" — significa sentirsi idealmente cittadini dell'Islam. Io vivo in Italia come ospite, mi interesso, osservo, ma non partecipo»*.

Avendo abbracciato la confessione sciita, Oggero dovrebbe condividere l'ira degli ayatollah contro l'Occidente corrotto: *«E perché? Anzitutto non credo che i musulmani europei debbano necessariamente tranizzarsi o arabizzarsi. E poi anche qui osservo, non prendo parte»*.

IN BREVE

Morto il padre dell'assessore Spagnuolo

Si è svolto stamane nella chiesa del Patrocinio di San Giuseppe il funerale di Umberto Spagnuolo, padre dell'assessore comunale al Commercio Carlo Spagnuolo. Colpito da infarto nella tarda serata di martedì scorso, Umberto Spagnuolo, 83 anni vissuti con energica vivacità e con il calore patriarcale della sua origine napoletana, si è spento serenamente nel suo alloggio di via Richelmi tra le braccia della moglie Miranda, sua compagna di vita per oltre sessant'anni. Confortato ora dalle quattro figlie Carla, Rosa, Adriana e Mariagrazia e dalle loro famiglie.

All'assessore Spagnuolo ed ai suoi cari, le condoglianze più sentite del nostro giornale.

Informazione a Torino: le novità

Il direttore de *La Stampa*, Gaetano Scardocchia, parlerà stasera, alle 21, al Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27, per inaugurare il breve ciclo di incontri che l'Ordine dei giornalisti del Piemonte-Valle d'Aosta ha promosso sulle novità del panorama dell'informazione a Torino.

Non sono certo poche: le iniziative dell'Editrice La Stampa, l'annuncio di un'edizione torinese di *Repubblica*, il raddoppio dell'informazione regionale di Rai e Ansa.

«L'informazione in terra subalpina» proseguirà venerdì 3 marzo con un incontro con il caporedattore di *Repubblica* Salvatore Tropea, responsabile delle cronache torinesi del suo giornale.

La **FIAT S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Bruno Schembari per la scomparsa della madre sig.ra
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 22 febbraio 1989

La **FIAT Auto S.p.A.** - **Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Bruno Schembari per la scomparsa della madre signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 23 febbraio 1989

La **FIAT S.p.A.** - **Relazioni Esterne** - prende parte al dolore che ha colpito il dr. Bruno Schembari per la scomparsa della mamma sig.ra
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 22 febbraio 1989

AUTOGESTIONI S.p.A. la **Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Bruno Schembari, Consigliere della Società, per la scomparsa della madre signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 23 febbraio 1989

Gian Luigi e Paola Garrone prendono parte al dolore che ha colpito il dr. Bruno Schembari e famiglia per la scomparsa della amatissima **MAMMA**.
— Torino, 22 febbraio 1989

I **Collaboratori del Mercato Nolo** partecipano commossi al dolore del dott. Bruno Schembari per la scomparsa della **MAMMA**
Renato Aburato
Filippo Agrigoglio
Carlo Alemanno
Francesco Amarilla
Gaetano Baggio
Franco Barbiera
Mario Basilisco
Antonio Bernasconi
Antonello Benedetti
Mario Bernardi
Alessandro Bevilacqua
Giuseppe Bianchini
Luigi Bottari
Raffaello Bovero
Rossana Brenchi
Paola Buttarelli
Renato Capponi
Francesco Castiglione
Riccardo Cerutti
Maurizio Chicca
Italo Cipaghi
Benedetto Cocchiaro
Edy Contini
Pasquale Civitoni
Giancarlo Cupella
Leonardo Dalmonte Cassai
Bernardino D'Asso
Antonio D'Emilia
Gino Depaoli
Maria De Santis
Aldo Di Carlo
Francesco Di Mauro
Ettore Di Palermo
Gaetano Falcone
Alberto Feraglia
Enzo Ferdini
Luigi Ferreri
Renzo Ferrero
Franco Fiecchi
Ghita Fibbi
Cesario Filippa
Enrico Fossati
Gianni Gaburro
Giacomo Gallo
Luigi Galvagno
Domenico Gargalo
Ernestora Genovese
Giovanni Giglio
Claudio Guaidi
Pasquale Guerra
Gaetano Imbrì
Bartolomeo Lorecchio
Piero Mancardi
Severino Mapelli
Giancarlo Marchesi
Piero Marostegani
Guido Mazzocchi
Salvatore Melluso
Andrea Molinari
Nicola Molinari
Gianfranco Messina
Ciro Napolitano
Vincenzo Nucci
Antonio Nuzzo
Alfredo Pagliusi
Mamer Palma
Giovanni Palumbo
Paolo Pavarello
Corrado Peinecio
Giorgio Perjan
Adriano Perrone
Mattiaverio Petitiani
Giovanni Pisanti
Antonio Pignolo

Marcello Pochettino
Guerrino Pozzani
Paolo Prandini
Romano Preti
Giambattista Principato
Guglielmo Raffo
Roberto Rodrigues
Guido Rosa
Mario Rossi
Filomeno Salerno
Alfio Sardisi
Emanuele Savoca
Francesco Scalise
Angelo Scordo
Antonio Scotti
Rossana Severi
Enzo Siva
Luigi Spampinato
Umberto Stucchio
Francesco Tiberi
Giancarlo Tinti
Michele Torre
Andrea Torrente
Giuseppe Ursini
Gaetano Vecchi
Alfredo Ventimiglia
Camillo Zaccaro

Amici e colleghi partecipano al lutto del dr. Bruno Schembari
Antonino Aidala
Claudio Anagliani
Giuseppe Armillo
Augusto Bandinelli
Paolo Bernardelli
Giorgio Berardo
Raffaele Bergamo
Ernesto Bertico
Celestino Bigia
Mario Boella
Renzo Borio
Alberto Borsarini
Lauretta Borsero
Dino Bottino
Ettore Boursier Mahtz
Wilma Buffa
Oddone Camerana
Libero Canella
Mario Capitani
Adalberto Carlino
Luigi Carrera
Mando Cebrzi
Lorenzo Cesari
Gerlando Cipolla
Guglielmo Chiaria
Vittorino Chiusano
Davide Croff
Claudio Dentini
Carlo Dappiaggi
Luigi Delfino
Bernardino De Basile
Enrico Derigo
Giuseppe Donegà
Dario Fabia
Ernest Ferrari
Pierglorgio Fossati
Luigi Francione
Leopoldo Furietti
Piero Fusaro
Dietmar Futtorer
Arturo Gallevotti
Giancarlo Gennotti
Giorgio Guarini
Roberto Guarini
Guido Imonen
Manfredo Incisa
Pierluigi Levi
Carmelo Lo Verso
Giuseppe Maggio
Luigi Magliona
Carlo Mangiarino
Antonio Manna
Enrico Mazzia
Giuseppe Mazzi
Giampaolo Massa
Giorgio Matarnini
Italo Matteucci
Antonio Melotti
Gian Carlo Michellone
Live Milanesi
Carla Mina
Nicola Migliore
Alfredo Milione
Sebastiano Murosi
Luigi Naretta
Angelo Negri
Vincenzo Nervi
Guglielmo Pasi
Giuseppe Pascasio
Luigi Pellizzer
Giuseppe Perla
Renato Pettarini
Alberto Pianta
Ettore Pilati
Carla Poggi
Enrico Pontiglione
Franca Prati
Sergio Provero
Stefano Rizzadonna
Giuseppe Rocci
Carmelo Riggio
Giuseppe Rossi
Renato Rossi
Carlo Rosso
Vincenzo Ruscio
Cesare Sacchi
Pierglusoppe Sandrutto
Gabriele Sanna
Riccardo Santarelli

Antonio Scognamiglio
Flavio Sinatra
Carlo Sinzari
Carlo Sola
Bruna Spataro
Eugenio Trucchi
Franco Valentini
Matteo Valle
Maria Luisa Vegetabile
Yarchain Zacca Alessandrelli
Giuseppe Alberto Zanino

La **D.I.A Concessionaria FIAT** partecipa al dolore della famiglia

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Amministratore Delegato, Direttore Generale della Società **Savviasaing** prendono parte al dolore che ha colpito il dr. Bruno Schembari Amministratore della Società per la scomparsa della cara signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 22 febbraio 1989

Andrea Massaro, Antonio Dattolo, Felice Capello partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Bruno Schembari per la perdita della madre signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 22 febbraio 1989

Franco Cognasso, con tutti i **Collaboratori** dell'**Agenzia Canavi**, partecipa al dolore del dottor Bruno Schembari per la scomparsa della mamma signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 22 febbraio 1989

Agostino Tocci partecipa al lutto del dott. Bruno Schembari per la perdita della mamma Sig.ra **MARIA** e porge sentite condoglianze

Fiamma Luciana e Alberto Sorte partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Bruno Schembari

Giancarlo Bocchetti e Carla Carra partecipano commossi al lutto del dr. Bruno Schembari per la scomparsa della madre signora
Maria Gurrieri Schembari
— Torino, 23 febbraio 1989

E' mancata a quanti la vollero bene
Rosetta Alasia
Lo annunciano il fratello **Cecilio** con **Wanda** nipoti e parenti tutti. Funerali 24 corrente ore 9.30 presso ospedale Maurliano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1989.

La famiglia **Borgogno** accorda con affetto zia **ROSETTA**.

Franco, Mariapia, Tullio e Carla Pi-acchaida piangono la maestra indimenticabile e l'**AMICA** carissima.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari:
Francesco Guglielotta
Lo piangono la moglie **Anna**, i figli **Antonio** con **Paola, Maria** con **Michele, Rosanna** con **Tito** e i nipotini.
— Torino, 22 febbraio 1989.

La famiglia **Chiesser** partecipa al dolore della famiglia Guglielotta.

La famiglia **Saggese** prende viva parte al dolore di Antonio e della famiglia Guglielotta.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rinaldo Barbero
Lo piangono la moglie **Maria, Franco, Marisa, Pascale, Rosalba, Angelo e Gianni** ed i nipoti **Chiara, Marco e Daniela**. Il funerale avrà luogo il 24 c.m. ore 8,15 Parrocchia Pentecoste (via Filadelfia 237 int. 11). La cara salma proseguirà per il cimitero di Rocca d'Arazzo (At). La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 23 febbraio 1989

La famiglia **Grasolo e Rolle** partecipano al dolore.

E' mancato
Angelo Scalenghe
anni 75
Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, il figlio **Roberto**, la nuora **Adriana**, il nipote **Sergio**, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 9,45 da via Torino 61.
— Trofarello, 23 febbraio 1989.

E' mancato
Alessandro Mosca
di anni 74
Pensionato «La Stampa» Reparto Rotative
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Lisa**, le figlie e parenti tutti. Funerali in Pessana, parrocchia S. Maria, giovedì 23-2-89, ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento agli amici tutti
— Pessana, 22 febbraio 1989

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Alessandro Mosca
— Torino, 22 febbraio 1989.

E' mancata ai suoi cari
Letizia Cucumazzo in Cognonato
L'annunciano a funerali avvenuti: il marito, i fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Moncalieri (To).
— Torino, 20 febbraio 1989

Condomini via Boston 6 partecipano vivamente lutto famiglia Cucumazzo Cognonato.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
Ing. Renzo Ghirardotti
Ne danno il triste annuncio la figlia **Valentina**, mamma, papà, suocera, fratello, cognate, nipote, zii e parenti. I funerali avranno luogo a Torino venerdì 24 ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada (via prossimità per Pralormo dove alle ore 14 avrà luogo una benedizione (non fiori). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1989.

Zia perdono e consorte **Rita Mazzolini** partecipano sentitamente.

Famiglia **Castino, Ernetici** sono vicini a Valentina.

Anna, Zena, Stefano, Andrea sono affettuosamente vicini a Valentina.

Graziella e Felice Camoglio partecipano commossi.

Beppe Alasia piange l'**AMICO** fraterno.

Piangono il carissimo **RENZO: Roberto**, mamma, **Alex, Cinzia, Raffaele, Cristina, Luisa, Silvia.**

Condomini, inquilini e Amministrazione del **Condominio** di via **Pozzo Strada 25 ang. c. Peschiera 342** partecipano al cordoglio della famiglia dell'ing.
Gianrenzo Ghirardotti
— Torino, 22 febbraio 1989.

I **Componenti** dello **Studio di Ingegneria e Architettura Ahlgini - Ghirardotti - Wellrich** partecipano costernati all'improvvisa morte dell'ing.
Gianrenzo Ghirardotti
— Torino, 22 febbraio 1989.

Amelia e Pier Lorenzo Ahlgini piangono con Valentina l'**AMICO** buono, e sono con lei e con i suoi cari nel dolore e nella preghiera.

Ernesto e Carlotta Wellrich sono vicini a Valentina e famiglia nel dolore per la perdita del caro **RENZO**.

E' mancata ai suoi cari
Eugenia Ghiotto
Costernati l'annunciano papà, mamma, figli e parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 11,30 parr. S. Giuseppe Lavoratore
— Torino, 22 febbraio 1989.

E' mancato
Pietro Boano
di anni 66
Lo annunciano la moglie **Margherita**, la figlia **Giovanna** col marito **Luigi**, le nipotine **Luisa e Margherita**, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa S. Martino di Villanova d'Asti giovedì 23 febbraio alle ore 15.
— Villanova d'Asti, 23 febbraio 1989.

Italia e Augusto Diversi, Loretta e Luciano Lizzi partecipano commossi al dolore di Angelo Perri per la perdita della mamma
Stella Merlini Perri
— Torino, 23 febbraio 1989.

E' venuta la sera. Gesù dolce, passiamo all'altra riva.
E' mancato
Giuseppe Bucciero
L'annunciano la moglie **Nini**, i figli **Carlo** con **Gloriana, Ina** con **Mario, Patrizia** con **Giuseppe**; gli amatissimi nipoti **Raffaella, Alberto, Massimo, Marco, Francesca**; parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Lorenzini e alla sua équipe, a Suor Clotilde, a tutto il personale paramedico di vita di Salute di Trofarello, agli amici dottori Gippa, Francone, Garzaldo. Non fiori: eventuali offerte alla parrocchia Madonna del Pilone. I funerali avranno luogo venerdì 24 c.m. ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone. Inumazione Cimitero di Sassi.
— Torino, 23 febbraio 1989

La famiglia **Tagliaferi** partecipa al dolore della famiglia Bucciero.

La consulente **Ilica Azzolini** partecipa affettuosamente al grande dolore di Nini e famiglia.

Roberto, Giuliana Aragno partecipano al dolore della famiglia.

I cognati **Carla e Mario** con figlio, generi e nipoti sono affettuosamente vicini a Nini e figli.

Partecipano con affetto al grande dolore di Carlo e famiglia, gli amici:
Angelo; Sergio; Cesare; Rini; Elio; Bruno; Nino; Liliana; Piero; Lucia.

Giuliana Maddalena Cesare Samia partecipano commossi.

I **Dipendenti** e la **Direzione** delle **Pastaji** partecipano al dolore del loro presidente per la scomparsa del caro **PADRE**.

Pino e Carla Carnevale partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

Beppe, Paola Martini e famiglia prendono viva parte al dolore di Carlo e dei suoi familiari per la scomparsa dell'amato **PADRE**.

Fritzy Chiostero e famiglia partecipano al dolore della famiglia.

Sabina Simonetta
Giorgio Galetto partecipano al dolore della famiglia Bucciero.

Margherita, Mario Cavalla partecipano al dolore della famiglia Bucciero per la scomparsa del **PADRE**.

Paola Joannes
Mara Vurchio
Gabriella e Massimo Badolato partecipano al dolore della famiglia Bucciero.

Pier Vittorio e Fulvia Vietti partecipano al dolore della famiglia.

I **Ragazzi** e la **Ragazza** della **Pistadi** partecipano al dolore del loro presidente.

Giorgio, Pino, Fritzy, Tona, Giorgio, Gigi, Carmela, Gianni, Leo, Silvia, Laura, Andrea partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia gli **Amici Condomini, Capelli, Grano, Radeli, Valerio, Tagliaferri, Benetto, Settimo, Crespolini.**

Lelio Margherita Sabrina Marco Roberto e Rocco vi sono vicini.

Collaboratori e Dipendenti Promoplan s.r.l. partecipano al grave lutto che ha colpito il proprio amministratore Carlo Bucciero per la perdita del padre
Giuseppe Bucciero
— Torino, 22 febbraio 1989.

Maria Grazia e Vitaliano Mantovani con **Massimo Brussino** sono vicini con vivo dolore al lutto che ha colpito il dr. Carlo Bucciero e famiglia per la perdita del padre
Giuseppe Bucciero
— Torino, 22 febbraio 1989.

Carla, Lilli e Gianfranco si uniscono al dolore di Carlo, Gloriana, Alberto, Massimo e Francesca per la grave perdita.

Roberto e Grazia commossi partecipano al dolore di Carlo e famiglia per la perdita del **PAPÀ**.

Luciano, Marisella, Alberto e Maurizio Donna si uniscono al dolore della famiglia Bucciero.

L'**Unione Pensionati** del **Banco di Roma** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile suo collaboratore
Giuseppe Bucciero
— Torino, 23 febbraio 1989.

Lilli Perrino si stringe affettuosamente agli amici Bucciaro, Azzolini, Sarti ed è particolarmente vicina a Ines in questo triste momento.

Duilio e Mirella partecipano al dolore della famiglia Bucciero.

Fulvio e mamma partecipano al dolore della famiglia Bucciero.

Sentite condoglianze **Wingfield.**

Sono vicini nel triste momento **Giovanna, Rosario Delbertis**

E' mancata
Vanna Maggi
Con molto dolore lo annunciano: la sorella **Pia Bariselle**, le nipoti **Pilla** con il marito **Giorgio Bristo-Paletti di Castellazzo**, ed i figli **Leonardo, Benedetta e Paolo, Annamaria** con il marito **Perfetto Cataly Pandolphi** e il figlio **Benedetto** e l'affezionata **Nina Poddesu**. Un affettuoso ringraziamento al dottor Franco Siracusa. I funerali avranno luogo venerdì 24 febbraio ore 10 parrocchia di S. Secondo. La cara salma proseguirà per il cimitero di Bra, ove sarà tumulata.
— Torino, 21 febbraio 1989.

Condomini, inquilini e amministrazione di corso Re Umberto 81/83 partecipano al lutto.

Gli amici **Ghilardi e Vincenti** prendono parte al dolore.

La **Sicem S.r.l. Torino** annuncia con grande dolore la scomparsa del suo presidente
Giovanna Maggi
ricordando gli anni di amicizia e lietta collaborazione.
— Torino, 23 febbraio 1989

Luisa e Beppe con **Elisabetta, Angelo** e figli partecipano con profonda commozione la scomparsa della cara amica
Vanna Maggi
— Torino, 23 febbraio 1989

Lori e Giorgio con **Roby** si uniscono al dolore dei famigliari nel ricordo della carissima
Vanna Maggi
— Torino, 23 febbraio 1989.

Antonia, Carla, Tinlla Cavana partecipano al dolore.

Sei anni senza di mancata
Teresa Preto ved. Trinchero (Ginetta)
Lo annunciano: il fratello **Carlo** con la moglie **Ida**, la nipote **Gabriella** con **Pierluigi** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla sig. Teresa. I funerali avranno luogo venerdì 24 alle 11,45 nella parrocchia S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1989

Bini e Mario Grignolo si ricorderanno sempre.

Prematuramente ci ha lasciato
Pasqualino Braghero
anni 51
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna**, figli, nuora, genero, nipotini. Funerali venerdì 24 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 22 febbraio 1989

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Morino
Ne danno il triste annuncio zie e cugini. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 23 febbraio 1989.

E' prematuramente mancato il
CAV. UFF.
Giuseppe Tarello
Con profondo dolore lo annunciano: i figli **Carla** con **Nino, Piercarlo** con **Gianfranca, Pinarella** con **Piero** e gli amatissimi nipoti **Angela, Mariapaola** e **Giuseppe**. I funerali venerdì 24 corr. ore 10,30 nella Parrocchia di S. Germano Vercellese con partenza da Vercelli via Monte Bianco alle ore 10. Un sentito ringraziamento al dott. Luigi Antizzone e all'affezionata Annida per le cure prestate.
— Vercelli, 23 febbraio 1989.

Improvvisamente ci ha lasciati
Francesco Ferraro
ex dipendente Ditta Pastore
anni 57
Lo piangono la sua **Elda**, sorelle, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 15,00 vicolo San Giacchino.
— Borgo Ravel, 22 febbraio 1989.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente le famiglie **Mottenga e Galetto** ringraziano coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del carissimo
Josè
Un ringraziamento particolare a Gianni Gatti, Donatella Negro, e Margherita Lupo.
— Pinerolo, 23 febbraio 1989

ANNIVERSARI

1988 1989
Concetta Gastaldi ved. Tecilla
Dei tuoi cari sempre ricordata. S. Messa sabato 25 febbraio ore 18 parrocchia Gesù Buon Pastore.

1917 1988
Ernesto Zucca
Sei sempre nel mio cuore e presente

1905 1989
Rino Seccatore
Un ricordo costante e infinito rimpianto. Anna e i tuoi cari.

1904 1989
dott. Beppe Carlo
Con rimpianto, con lo stesso immenso dolore e tanta tristezza sei sempre con chi ti ha voluto tanto bene.

1908 1989
Giovanni Nosetti
I tuoi cari lo ricordano con affetto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

PROCESSO

Da oggi in tribunale i cinque proprietari di forni posti sotto accusa 15 anni fa

BUROCRAZIA

Istruttoria lunghissima. Ora potrebbero scattare prescrizione e amnistia

E' stato racket del pane? Forse non si saprà mai

Franco Riconda con l'avvocato Perla e Luigi Ferrando all'epoca dello scandalo

Si torna al 1973-1975 quando si parlava di «racket del pane» perché i fornai si facevano concorrenza senza andare troppo per il sottile. Cinque persone alla sbarra, questa mattina, davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale, per rispondere di accuse che per il codice penale sono gli articoli 50, 110 e 629 ormai alle soglie della prescrizione e dell'amnistia. Sono Luigi Ferrando, 66 anni, Borgofranco di Ivrea; Antonio Benincasa, 67 anni, di Lucera di Foggia; Franco Riconda, 51 anni, di Aglié; Giuseppe Marentino, 53 anni, di Montaldo Roero; Franco Bassundro, 43 anni, di Torino.

Gli avvocati del collegio di difesa — Sadellino, Asti, Minini, Zaccone e Morra, De Pasquale e Perla — non accettano che si parli di «racket». Le circostanze — dicono — sono spesso fortuite e, certo, insieme, hanno finito per creare un quadro accusatorio ma la volontà degli imputati era lontana dal voler spadroneggiare nel commercio della panificazione.

L'istruttoria è firmata dal giudice Aldo Cuva il quale ha indagato su una serie di episodi inquietanti. Luigi Ferrando amministratore delegato della «Centrale del pane spa» avrebbe avvicinato alcuni panificatori per convincerli a firmare un patto di non concorrenza. Una sola alternativa: o accettavano ricevendo qualche milione come se si trattasse di una specie di liquidazione o rifiutavano ma allora correvano il rischio di essere bersagliati da un fuoco di sbarramento di denunce presentate al Pretore, ai Vigili Urbani e all'Ufficio di Igiene per una serie di irregolarità che si commettevano lavorando. Tanto che la loro attività avrebbe finito comunque per essere messa in ginocchio. Le denunce materialmente sarebbero state firmate e coltivate dagli altri quattro ognuno dei quali compare soltanto in alcuni dei fatti contestati.

Il magistrato che si è occupato dell'indagine ha individuato il caso di Aldino Nicolai il quale avrebbe dovuto chiudere la sua attività in cambio di venti milioni. «In caso contrario sarebbe stato condotto al fallimento». Alcuni creditori potevano essere convinti a reclamare subito i soldi che spettavano loro. Gli operai gli sarebbero stati «rubati». Il Nucleo Antisofisticazioni sarebbe stato invitato a intervenire per una serie di irregolarità durante il lavoro. Per cui «compivano atti diretti in modo non equivoco a costringere il Nicolai ad abbandonare l'attività panificatoria onde poter monopolizzare il settore della panificazione».

Il «piano» in realtà è poi fallito ma — avverte il magistrato — «per resistenza dell'interessato e, comunque, per cause indipendenti dalla loro volontà».

Situazioni analoghe per Angelo Chirigu, Bruno Prisco, Celestino Zaru, Clovino Cossu, Ottavio e Angelo Romanato. Venivano incoraggiati a vendere i loro forni giocando sul fatto che era poco rispettato il periodo di chiusura fra le 21 e le quattro del mattino. Se non abbandonavano l'attività — minacciavano — li avrebbero denunciati provocando tutte le grane giudiziarie che ne sarebbero venute. Ottavio Romanato avrebbe corso anche il rischio «di trovare le vetrine rotte».

Lapide-ricordo Bisogna salvarla

Una foto storica: nel cortile della conceria dopo la Liberazione i dirigenti del Cln

Quanti torinesi sanno che cosa ha rappresentato nella Resistenza l'edificio tra le vie San Donato, Galvani e Durandi, che negli anni della guerra ospitava la Conceria Fiorio? «Lì per diciotto mesi — ricorda Lucia Testori (Ass. Volontari Libertà) — si è riunito clandestinamente il C.L.N. Per noi che tenevamo i collegamenti con le formazioni, la Conceria era un riferimento sicuro: ci facevamo riconoscere al portone e trovavamo subito quello che cercavamo». La fabbrica era un rifugio garantito: il titolare, Sandro Fiorio, era impegnato in prima persona come dirigente del partito liberale: i dipendenti erano fidati, non c'era da temere «soffiate»; l'edificio inoltre era collegato con una galleria alla rete fognaria. In caso di pericolo si poteva raggiungere piazza Statuto per via sotterranea. Il luogo ideale per le riunioni e gli incontri sotto gli occhi ignari dei tedeschi e dei repubblichini: di lì passarono Duccio Galimberti, Giuseppe Perotti, Eusebio Giambone, Filippo Acciarini e tutti i dirigenti della lotta di liberazione.

Oggi la memoria storica della Conceria Fiorio è patrimonio di pochi: la lapide-ricordo, dettata da Franco Antonicelli e scoperta il 25 aprile 1946, è ormai nascosta alla vista dei passanti. «Ci sono state trasformazioni nell'azienda — prosegue ancora Lucia Testori — passaggi di proprietà, ristrutturazioni. Adesso l'ex conceria è un magazzino di materiale plastico, il cortile è stato ricoperto di undulato bianco e usato come deposito. Il risultato è che la lapide non si vede più».

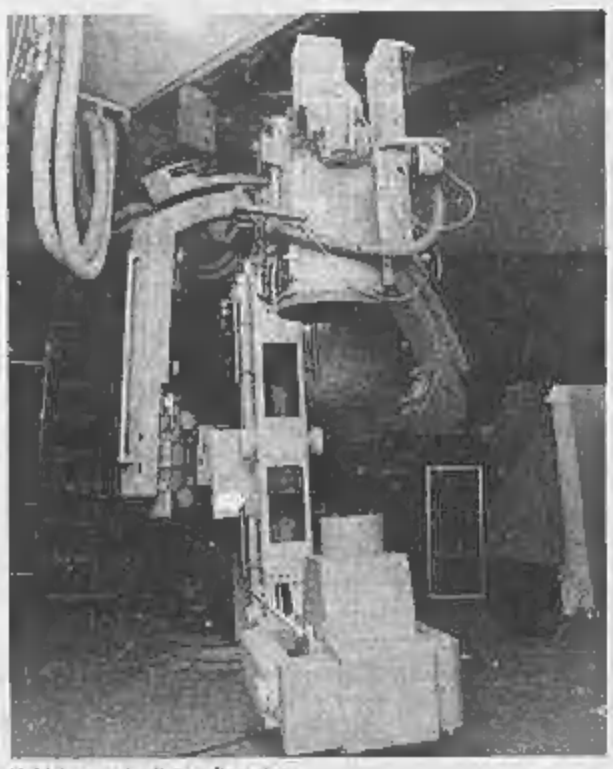
La targa non è tuttavia scomparsa: durante un sopralluogo fatto nei giorni scorsi da una delegazione della Circoscrizione San Donato-Parella, il marmo commemorativo è stato ritrovato, nascosto dietro uno scaffale. «I nuovi proprietari hanno avuto cura di proteggere la lapide con del nylon, ma davanti c'è uno scaffale colmo di materiali che la copre interamente: e, in ogni caso, si tratta di una collocazione inadeguata perché le nuove costruzioni hanno trasformato in una parete interna quello che quarant'anni fa era invece un muro aperto verso la strada». Ritrovata la targa-ricordo, si tratta ora di rimuoverla e sistemarla in una prospettiva più idonea. Celanesi burocratici non dovrebbero esercene: la legge regionale sulla «salvaguardia dei luoghi monumentali» è lo strumento adatto per garantire la conservazione della lapide. Ma occorre la volontà politica per andare al di là del semplice spostamento del marmo: «oltre alla nuova sistemazione della targa, bisognerebbe intervenire per preservare la Conceria dal degrado: è una costruzione del secolo scorso, architettonicamente significativa, che non deve andare in rovina. E poi, soprattutto, bisognerebbe far conoscere ai giovani la storia di quell'edificio, come di altri luoghi torinesi che in quel periodo hanno "fatto" la storia.

Gianni Oliva

MOLINETTE

Emodinamica: forse non chiuderà

Si tratta per far rientrare l'agitazione di medici e infermieri



Nel laboratorio di emodinamica

Il laboratorio di Emodinamica alle Molinette non chiuderà per sciopero. Dovrebbe infatti risolversi con una lettera di chiarimenti della direzione amministrativa la vertenza sollevata da medici e paramedici che vi lavorano, e che pretendono il riconoscimento dell'indennità dovuta a chi rischia di assorbire raggi X.

Il rischio di una chiusura si è profilato ieri, quando il professor Antonino Brusca, direttore del reparto di cardiologia universitaria delle Molinette, ha inviato al presidente dell'Usl 8 una lettera in cui annuncia di non essere in grado di assicurare il servizio di emodinamica, a partire dal 2 marzo, a causa dell'agitazione ad oltranza del personale.

Contemporaneamente il dottor Michele Casaccia, primario della divisione di cardiologia, si è incontrato con i responsabili dell'ospedale per giungere ad una definizione della vertenza nata da una legge dell'ottobre scorso che, mentre portava da trenta a duecentomila lire l'indennità di rischio per i radiologi ed i tecnici di radiologia, escludeva da questo indennizzo i cardiologi e gli infermieri che eseguono i cateterismi cardiaci e sono esposti alle radiazioni molto di più dei radiologi.

«Ritengo — dice il dottor Casaccia — che l'indennità debba essere corrisposta ai veri operatori esposti al rischio radiologico: gli emodinamisti e gli infermieri che operano nel laboratorio. Sono certo che l'amministrazione prenderà una decisione e provvederà a tacitare le legittime richieste degli operatori che rischiano di fatto l'esposizione ai raggi X. Non penso che si possa arrivare a un'interruzione di un pubblico servizio».

Il dottor Emanuele Rinaldi, direttore amministrativo dell'Usl 8, dalla quale dipende la gestione dell'Ospedale Molinette, ritiene che nella busta paga di marzo i sanitari troveranno arretrati e conguagli.

A sollevare il problema in sede sindacale è stato Luigi Cesareo, della Cgil, caposala del laboratorio di emodinamica, il reparto dove sono diagnosticate le malattie cardiache mediante l'iniezione, nelle arterie, di sostanze opache ai raggi X. In questo reparto operano i cardiologi dell'ambito di patologia cardiaca del professor Antonino Brusca e quelli della divisione cardiologica del dottor Michele Casaccia.

«Il nostro — dice Cesareo — è il primo reparto del genere, in Italia, ed il secondo in Europa. Siamo passati dai 531 interventi dell'80 ai 2000 dell'88. Oltre alle normali otto ore veniamo chiamati di notte per i casi urgenti e nei giorni festivi. A fronte di questo impegno abbiamo stipendi bassissimi ed ora vogliono ancora ridurceli non riconoscendo l'indennità di rischio radiologico che comprende, inoltre, quindici giorni di ferie in più all'anno. Alcuni accetteranno le offerte che ci vengono da fuori e che comportano il raddoppio dello stipendio».

POSSIAMO SALVARE I VOSTRI CAPELLI

BIOLINE LA NUOVA FORMULA PER I VOSTRI CAPELLI

I Centri Svenson hanno introdotto il BIOLINE la formula che coadiuva e promuove la crescita dei capelli

Così possiamo aiutarvi

BIOLINE: LA NUOVA FORMULA

Dopo rigorose ricerche ed esperienze i laboratori della Svenson da oggi mettono a disposizione (oltre agli altri 60 componenti chimici e biologici già presenti) la nuova composizione che permette la stimolazione ed il nutrimento dei capelli. Questo unico ed esclusivo componente fa sì che i capelli dell'interessato raggiungano in breve tempo (tra le 6 e le 9 settimane) lo sviluppo e la crescita di capelli normali.

Quei capelli sfibrati e scoloriti riacquistano la robustezza e la lucentezza dei capelli sani grazie all'azione nutriente e stimolante del nuovo componente BIOLINE coadiuvato da tutta la gamma dei trattamenti Svenson.

Quando invece il diradamento è molto accentuato, quando cioè vi è una grande superficie priva di capelli, la Svenson offre una soluzione esclusiva cioè il Rinfoltimento SVENSON - SKIN che dà una vita nuova, capelli fissi, naturali e non capelli sintetici, senza infezioni nè sangue.

Pertanto non si può e non si deve attendere, l'importante è agire lasciandosi alle spalle diffidenza e scetticismo.

Telefonate oggi stesso al Centro Svenson a Voi più vicino per una consultazione gratuita.

SVENSON
CENTRI ANTICALVIZIE

Lunedì mattina chiuso - Orari: 10-13; 15,30-19,30
TORINO - Via G. Vioiti 1 - Tel. 011/53.39.84/65

MILANO - Tel. 02/78.21.78 - 79.50.66
GENOVA - Tel. 010/58.72.92
VERONA - Tel. 045/31.720
BOLOGNA - Tel. 051/24.60.66
REGGIO EMILIA - Tel. 0522/42.277
PADOVA - Tel. 049/66.01.66
MESTRE - Tel. 041/98.02.65
FIRENZE - Tel. 055/21.63.08
ROMA - Tel. 06/87.96.971
NAPOLI - Tel. 081/40.72.69
LIVORNO - Tel. 0586/89.93.68
ANCONA - Tel. 071/56.871
LUGANO - Tel. 004191/54.88.95
ZURIGO - Tel. 00411/241.76.26
BERNA - Tel. 004131/40.15.55

BORGATA ROSA

L'inquinatore è nervoso e la guardia ecologica rischia una brutta fine

Una guardia ecologica ha rischiato di fare un brutta fine, ieri alle 16,30, in Borgata Rosa, lungo la riva del Po.

E' accaduto a Gianni Zago, guardia ecovenatoria, che ha sorpreso un camionista mentre scaricava il cassone del suo camion Fiat carico di macerie in una zona da tempo molto verde immondezzaio abusivo. La guardia era in bicicletta e si è avvicinato al camionista qualificandosi. Raggelante la risposta: «Se sei una guardia me ne frego, io scarico ugualmente». Inutile l'ulteriore tentativo del Zago di avere i documenti.

Il camionista dopo avere scaricato è poi ripartito facendo dapprima un largo giro e puntando quindi sulla guardia ecologica con il chiaro proposito di investirlo.

Grazie al numero di targa gli agenti di una Volante sono riusciti dopo un'ora a rintracciare il conducente del camion pirata: Carlo Rubatto, 52 anni, strada del Meisino 140. Portato in questura è stato denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Due detenuti evasi dal carcere sono stati condannati dal pretore di Moncalieri dottoressa Gloria Petrini. Si tratta di Nicolò Cusimano, 37 anni, Nizza Monferrato, via Piemonte 27, e di Claudio Marignano, 28 anni, Nichelino, via Cacciatori.

PO

Verso il delta degli Anni 2000

«Un fiume, una città: il Po come risorsa»: questo l'attualissimo tema che verrà affrontato lunedì 27 febbraio dalle 15 in poi a Palazzo Lascaris. L'iniziativa è del Club Turati che ospita attualmente presso la sede di via Accademia delle Scienze l'associazione *«Torino Po 2000»*, affiliata all'omonima fondazione nazionale presieduta da Claudio Martelli che concluderà la riunione torinese.

Il Po al centro dell'attenzione, dunque. Anticipano i promotori: *«La Fondazione Po 2000, costituita a Roma per sottolineare la scelta nazionale del problema, si propone di salvaguardare e valorizzare l'apporto culturale, ambientale ed economico del Po rispetto a tutta l'area padana. Un progetto particolarmente coinvolgente per Torino, nata e cresciuta in simbiosi con il fiume»*.

Tra i relatori: il presidente del Consiglio regionale Rossa, il sindaco Magnani Noya, il senatore Cutrera, gli assessori Cernetti e Matteoli, il capogruppo regionale psi Tapparo, il presidente dell'APT Luigi Milanese, Alfredo Giglioli e il segretario provinciale psi Cantore. Alle 18, tavola rotonda presieduta dal segretario regionale psi Garesio con Tilde Giani Gallino, Angelo Pezzana, Tullio Regge, Mario Soldati e Saverio Vertone.

SCUOLE DI DANZA

ABASTO CCT! Il Lavoro Vocale nell'Attore e Tecniche di Animazione. Int. c/o iscrizioni via Magenta 58/a tel. 561.0992 - 567.5365 ore 18-20. La partecipazione è riservata ai soci.

AQUA/ANICI DELLO SPETTACOLO sono aperte le iscrizioni per il **Seminario di drammaturgia radiofonica** a cura di Alberto Gozzi (dal 6 al 29 marzo). Iscrizione: L. 60.000 - soci A.A.S.: L. 20.000. Per informazioni (dalle 15.30 alle 19): tel. 248.2278/267.871.

DANZAVIVA: presenta **Stage di Samba** sabato 25 e domenica 26 c.m. con Luiz Carlos Nino. Per informazioni ed iscrizioni via S. Francesco da Paola 17, tel. 857.747.

LA TV UCCIDE

Il cinema? E' la noia che uccide. Occorre più mordente nei nuovi film. Mordente? Forza con superpolvere...

orasiv
RINALDA CENTENA & MORALE

IERI e OGGI...

damiano
...dal 1940

via saluzzo 23 bis - tel. 669.25.10

LISTE NOZZE

cristalli - porcellane (nazionali ed estere)
articoli regalo

ingrosso e dettaglio

... IL MEGLIO con eleganza e prestigio